pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Nuovi Arrivi
www.pashacarpet.it
ORARIO: 10-13 / 16-19.45 - CHIUSO LUNEDÌ

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Fotografia National Geographic» € 5,90; «Top Secret» € 5,90; «Eventi e manifestazioni Fvg» € 3,00

ANNO 127 - NUMERO 51
VENERDÌ 29 FEBBRAIO 2008
€ 1,00

pasha carpet
TAPPETI D'ORIENTE
Prezzi Speciali
www.pashacarpet.it
SEDE: Trieste via Giulia 27/b - Tel. 040 350730

La replica al progetto del candidato della Cdl, Luci: campagna elettorale su cose serie. An: cediamola. Fi e Lega: discutiamo

Gli industriali a Tondo: Friulia non si vende

Il presidente Valduga: è utile agli stati di crisi. Il forzista: non servono mega-strutture

Illy sul Milleproroghe: dalle pensioni Inps 290 milioni in più in regione dal 2011

LE DUE MODERNIZZAZIONI

di **Bruno Tellia**

Parte la gara fra Illy e Tondo. Come in una competizione corretta, nessuno dei due è avvantaggiato. Se Illy infatti ha a suo favore l'essere presidente uscente, Tondo può contare sulla ricomposta unità del centrodestra e sul clima politico nazionale. Non essendo certi della vittoria, dovranno prodursi in uno sforzo maggiore per ottenere quel consenso in più che permette di governare il Friuli Venezia Giulia per i prossimi cinque anni. Con vantaggio per tutta la regione, perché la competizione più dura produce più idee e costringe a mettere a fuoco le proposte, che non potranno restare a livello di generiche enunciazioni su cui non si può non concordare. Vincerà, quindi, chi riuscirà a produrre le idee e le ricette più convincenti per modernizzare la regione.

I programmi non sono ancora definiti, ma i primi annunci anticipano che lo scontro non sarà su aspetti marginali. Ha cominciato Tondo con l'annuncio provocatorio che, in caso di vittoria, la Regione venderà Friulia e Mediocredito. Considerando che Illy aveva fatto di Friulia Holding uno degli strumenti principali di governo, la proposta di Tondo implica un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della Regione.

Sembrano delinearsi quindi due visioni nettamente distinte. Nei suoi cinque anni di governo Illy ha teorizzato che per realizzare il programma approvato dagli elettori, la giunta deve poter contare su un apparato amministrativo funzionale e su comportamenti coerenti da parte di tutte le società partecipate dalla Regione. Seguendo questa impostazione è stata trasformata l'amministrazione regionale e sono state raggruppate in un'unica struttura le varie società con cui il pubblico interviene nell'economia e nella gestione di alcuni servizi. È stato conservato l'intervento pubblico anche in settori nei quali il mercato è ricco di molteplici imprese private competitive. Dalle prime anticipazioni, Illy sembra volere conservare questo impianto, forse perché convinto che la disponibilità di importanti leve finanziarie aiuta a raggiungere l'obiettivo della modernizzazione. Controllando e gestendo direttamente le risorse, la funzione di indirizzo politico che compete a presidente e giunta può essere svolta con più efficienza. C'è forse la convinzione che i processi di innovazione devono essere stimolati e orientati dall'ente pubblico. Le prime indicazioni di Tondo, invece, sembrano manifestare un approccio completamente diverso, e cioè che compito della Regione è favorire le iniziative che le imprese e i territori esprimono, senza intervenire in modo diretto. In questo si dimostra coerente con quanto fece da presidente della Regione quando, per esempio, sciolse l'ente regionale che erogava formazione professionale.

Ambedue i candidati sono profondamente convinti che si deve modernizzare la Regione, la sua economia, i suoi servizi, le sue strutture, pur proponendo percorsi diversi. Ma siamo sicuri che saranno seguiti dai tanti che, pur invocandola a gran voce, in realtà temono gli effetti della modernizzazione? Non è infatti un processo indolore, perché tocca interessi, posizioni di privilegio, equilibri consolidati. Dall'estate scorsa continua il tormentone sulla casta dei politici. Certo che esiste, ma esistono anche altre caste che si fanno scudo della prima; operazione fin troppo facile. Ci sono, per esempio, caste di imprenditori, professionisti, gruppi, lavoratori, il cui costo per l'intera società è enorme. Ci dimentichiamo che molte volte la politica non riesce a modernizzare il comune, la regione, lo stato non per sua incapacità o mancanza di volontà ma per l'opposizione formidabile delle tante caste organizzate. Se anche queste si esprimessero chiaramente in campagna elettorale gli elettori avrebbero più elementi di giudizio.

TRIESTE Il primo «no» a Tondo che propone la vendita di Friulia e Mediocredito arriva da Confindustria per bocca del presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia Adalberto Valduga: «La Regione non può cedere gli strumenti che ha per agire in campo economico e per gestire, fin dove possibile, situazioni di crisi». Replica il forzista: non servono megastrutture finanziarie. E An è allineata: cediamole - dice -, mentre Fi e Lega consigliano di discuterne. Dal canto suo, «con l'approvazione del Milleproroghe la Regione avrà a disposizione dal 2011 290 milioni in più derivanti dalla compartecipazione all'Irpef sulle pensioni» afferma intanto soddisfatto Illy.

● *Alle pagine 9 e 10*

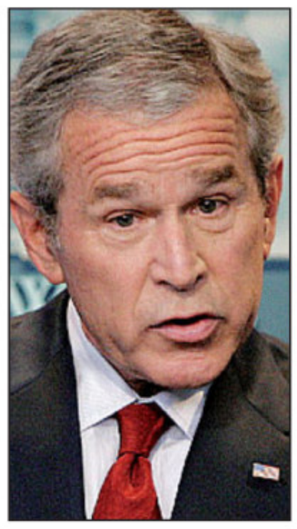
Esposito *e* **Ballico**

UNA SPIRALE PERVERSA

di **Giuliano Cazzola**

Dopo il severo verdetto dell'inflazione in crescita - accompagnato dalla previsione di un dimezzamento della dinamica attesa del Pil - nelle ultime ore è arrivata la notizia che l'euro ha superato quota 1,5 rispetto al dollaro (è bene ricordare che all'inizio del decennio la quotazione era 0,90). Intanto, il costo del greggio è attorno ai 102 dollari al barile. Si determina così una spirale perversa.

● *A pagina 5*



George Bush

Petrolio a quota 102 l'euro a 1,52 dollari

ROMA L'euro ha segnato una serie di nuovi rialzi, fino a arrivare all'ennesimo record, la quotazione di oltre 1,52 dollari. Ieri il biglietto verde era crollato dopo che il presidente della Fed, Ben Bernanke aveva avvisato che i rischi sulla crescita economica sono superiori a quelli sull'inflazione, rafforzando i timori di recessione e le aspettative di un nuovo taglio dei tassi Usa. «L'economia sta certo rallentando, ma non ci stiamo dirigendo verso una recessione» ha detto dal canto suo il Presidente Bush. E ieri a New York il greggio ha superato un nuovo record oltre quota 102 dollari al barile. Anche il gasolio a un nuovo record storico: 1,336 euro al litro.

● *A pagina 3*

Un appartamento di 70 metri a S. Vito in un anno da 160 a 130mila euro

Abitazioni: prezzi in calo fino al 20%

TRIESTE Negli ultimi mesi i prezzi delle abitazioni a Trieste sono calati mediamente del 10-15 per cento, con punte anche del 20-25 sull'usato. Se un appartamento residenziale vecchio da 70 metri quadri in zona San Vito un anno fa costava 160mila euro, oggi ne richiede poco più di 130mila. Il dato arriva dalle associazioni di categoria, Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) e Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari). Quanto alle nuove costruzioni, per un immobile (da 60 mq.) nel rione di San Giacomo si è passati da 119mila a 102mila euro. E le previsioni dicono che dal punto di vista dei prezzi si sta entrando in una fase di stabilità che durerà per qualche anno relativamente alle nuove costruzioni. È invece attesa una riduzione ulteriore del valore dell'usato. Una tendenza dovuta alla differente domanda che si sta affermando sempre più rispetto al passato. La gente è disposta a spendere solo trovando determinati accessori di qualità, altrimenti pretende un prezzo contenuto: pertanto l'offerta è costretta ad adeguarsi.

● **Matteo Unterweger** *a pagina 19*

Domani in concerto

Gino Paoli: «A Trieste ricordando Basaglia»

Gino Paoli

TRIESTE «Ho partecipato molto alle vicende del manicomio di Trieste: sono stato il primo a tenervi degli spettacoli quando l'ospedale psichiatrico era chiuso al pubblico, poi ho suonato in occasione della sua apertura alla città», racconta Gino Paoli che ora ritorna a Trieste per un concerto veramente speciale. Musicalmente per quanto rappresenta: un ritorno alle origini dell'artista nato a Monfalcone, che però in questo spettacolo - un particolare «incontro in jazz» in programma domani alla Tripcovich - segna anche l'inizio de «La Fabbrica del Cambiamento», insieme di iniziative organizzate per il trentennale della riforma Basaglia e il centenario dell'apertura al pubblico del manicomio.

● **Gianfranco Terzoli** *a pagina 13*

Presentata la nuova strategia della compagnia di bandiera. Entrerà in funzione il 30 marzo prossimo

Ronchi: più voli per Roma, meno per Milano

Da 4 a 5 i collegamenti Alitalia con Fiumicino, da 3 a 2 quelli con Malpensa

RONCHI DEI LEGIONARI Dal 30 marzo prossimo, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, saranno cinque, contro gli attuali quattro, i collegamenti giornalieri Alitalia da Ronchi con il Leonardo da Vinci a Roma. Il ridimensionamento della Malpensa fa calare invece i collegamenti quotidiani con il capoluogo lombardo che da tre saranno ridotti a due giornalieri. È la conseguenza del piano industriale Alitalia approvato dal cda nel settembre scorso e che ridisegna rete e collegamenti della compagnia di bandiera per cui è anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari viene inserito in un circuito che prevede, elemento essenziale, la creazione di un unico hub a livello nazionale, quello di Roma Fiumicino. La nuova strategia e le opportunità offerte alla clientela del Fvg sono state illustrate dal presidente della società di gestione Giorgio Brandolin e da Maurizio Pace, direttore vendite Italia di Alitalia.

● *A pagina 6*

Luca Perrino

In primavera si gireranno tre produzioni per cinema e tv

Claudia Gerini, ciak a Trieste

● **Elisa Grando** *a pagina 16*

STORIA

Trieste e la guerra: il primo volume esaurito in poche ore

TRIESTE Il primo volume di «Trieste e il confine orientale tra guerra e dopoguerra» è andato esaurito nel giro di poche ore. Grande dunque l'apprezzamento dei lettori per questa nuova iniziativa del «Piccolo». Da lunedì, comunque, ci saranno altre 500 copie a disposizione di chi non fosse riuscito ad acquistarlo. E giovedì prossimo appuntamento con il secondo tomo. che contiene molti altri documenti fino a poco tempo fa «top secret».

● *A pagina 13*

Associazioni ambientaliste e dei cittadini chiedono al Comune interventi strutturali adottando un nuovo piano del traffico

Smog, centro ancora chiuso. I comitati: zone pedonali

L'assessore Bucci: città proibita alle auto anche oggi e domani

TRIESTE Parola d'ordine: pedonalizzare. Rendere cioè il centro storico di Trieste, da Cavana al Borgo Teresiano, a misura di pedone, organizzando in maniera adeguata i mezzi pubblici e costruendo ampi parcheggi multipiano o interrati ai bordi della zona off-limits per le auto private. In poche parole: tirare fuori dai cassetti il piano del traffico e quello parcheggi e tradurli in realtà. Questo il pensiero di ambientalisti e comitati cittadini sul nodo polveri sottili. Le misure del Comune? Inutili: servono misure strutturali. Il blocco al traffico durerà almeno anche oggi e domani.

● *A pagina 20*

Elisa Coloni

IL PERSONAGGIO

Il sarto triestino che veste gli Oscar

TRIESTE Un marchio della moda triestina sulla ribalta della notte degli Oscar. Francesco Giorgi, sarto di origine calabrese ma residente a Trieste da oltre 50 anni, ha vestito alcuni attori presenti alla cerimonia. Sei i capi griffati dalla nota sartoria del centro di via San Spiridione, cinque smoking e un abito per donna. Tra i più entusiasti dei capi firmati da Giorgi soprattutto l'attore John Cusack. A catapultare lo stile di Francesco Giorgi sulle passerelle di Los Angeles è stato il progetto targato Ice - Istituto commercio estero - artefice di una iniziativa votata al lancio del Made in Italy.

● **Francesco Cardella** *a pagina 27*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina del Weekend
A pagina 18

Ferroviario, Barduzzi: ricorso inutile. I soci: è un bagno popolare

TRIESTE «Non siamo una casta che vuole mantenere i privilegi contro l'interesse della città. Il nostro è l'unico stabilimento balneare, oltre alla Lanterna, dove ancora oggi le famiglie possono entrare a prezzi sociali. Siamo in quattromila soci, di cui duecento ragazzi impegnati ogni anno nelle nostre attività sportive e mille bagnanti di media in ogni domenica estiva». Il Dopolavoro Ferroviario resiste ma la progettista Barduzzi replica: «Ricorso inutile, non ci sarà spazio per lo stabilimento».

DA DOMANI
VERDE PRATICO
1° VOLUME - LE MIE ROSE
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 2 IN PIÙ

● **Piero Rauber** *a pagina 23*

In vista delle elezioni del 13 e 14 aprile le due forze correranno insieme alle politiche e separate alle amministrative. Simbolo con lo scudocrociato

Rosa Bianca e Udc: fatto l'accordo al centro

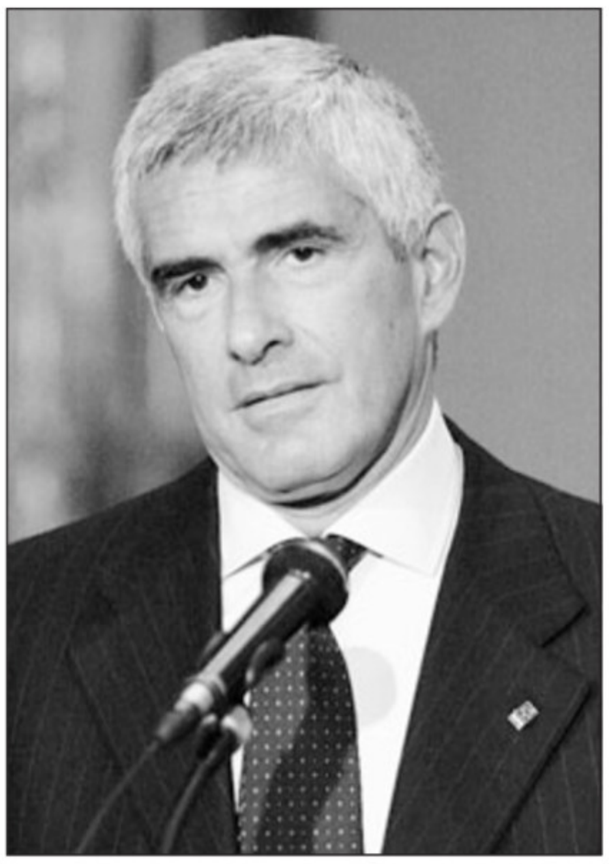
Casini resta il candidato premier, Pezzotta segretario coordinerà il processo costituente

ROMA Rosa Bianca e Udc si sono accordati per la messa a punto di una lista comune da presentare al voto del 13-14 aprile. Nel primo pomeriggio l'accordo veniva dato per concluso, tanto che ne trapelano già alcuni particolari. Ma a sera è arrivato il colpo di freno di Savino Pezzotta, secondo il quale «l'accordo ancora non c'è e che si sta discutendo ancora» e dall'altra Michele Vietti ha ammonito: «La fretta è cattiva consigliera, il tempo c'è», sottolineando il lavoro che Lorenzo Cesa, segretario centrista, sta facendo per «allargare il consenso» di Casini a premier. Tuttavia la sostanza dell'intesa è pattuita.

L'ottimismo è infatti palpabile e si parla di schermaglie finali: per la conclusione positiva dell'accordo, dopo giorni di trattative e tavoli tecnici - assicurano fonti centriste - mancano solo pochi dettagli. L'obiettivo è presentare agli elettori un simbolo unico: lo scudocrociato, con Casini candidato premier e la scritta «Costituente di centro».

A gestire questa fase costituente sarà chiamato Savino Pezzotta nelle vesti di coordinatore. Bruno Tabacci, candidato premier della Rosa bianca, farà quindi un passo indietro, come da giorni si era dichiarato disponibile a fare in nome di una «sintesi alta» del progetto.

Nella mattinata di ieri al termine dell'ufficio politico, la Rosa Bianca diffonde un comunicato con il quale decide di «concorrere alla Costituente di centro da portare avanti assieme agli amici dell'Udc, agli ex popolari e alle associazioni laiche e cattoliche». In questo senso, si dà «mandato ai vertici del movimento di raggiungere un'intesa per definire la propria partecipazione alle elezioni politiche».



Il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini

Per quanto riguarda le amministrative, la Rosa invece andrà da sola.

Mario Baccini riferisce alcuni particolari dell'intesa. «Per noi - dice - può partire la Costituente di centro. È importante il progetto politico, il resto verrà. Il soggetto è aperto anche ad altri apporti, in particolare attendiamo il sì di Ciriaco De Mita»a cui Baccini rivolge un appello.

Restano ancora da definire solo dettagli. La questione del simbolo al di là della veste grafica, deve mettere in rilievo «il valore del progetto».

Ma da via Due Macelli ancora non arriva l'assenso ufficiale, ma solo sostanziale, mentre Pezzotta fa sapere che l'accordo non è proprio concluso. ma vicino al traguardo. Da chiarire ancora il rapporto nella distribuzione delle candidature ed i tempi e le modalità della costituente che, secondo i centristi, dovrà svolgersi parallelamente all'Udc: «Poi, se sono rose fioriranno».

In serata, Baccini ha chiarito: «Avviare una fase costituente non significa azzerare i partiti o i movimenti, ma mettere in moto un percorso comune che a mio parere può essere guidato dal portavoce del Family Day Savino Pezzotta».

Vietti, vice segretario centrista, invita a non avere fretta (mancano quattro giorni alla presentazione delle liste) sottolineando che Lorenzo Cesa in prima persona lavora per «allargare il consenso sulla candidatura di Casini a premier».

Da definire tempi, modalità e candidature Appello di Baccini per l'arrivo di De Mita

In una lettera aperta indirizzata a Ferdinando Adornato, pubblicata dal quotidiano «Liberal», Arnaldo Forlani sostiene che oggi per riprendere il lavoro per il partito unitario bisogna «rafforzare l'Udc e formare un partito di centro più largamente rappresentativo corrispondendo a quell'esigenza di sintesi alla quale tu avevi dato espressione nei convegni di Todi di Liberal». «Occorre ritrovare al centro - continua Forlani - le ragioni di un impegno unitario di comune ispirazione. A questa realtà Casini può offrire possibilità e garanzia di partecipazione e incontro». Forlani aggiunge di non credere «che il risultato elettorale del prossimo aprile sia così scontato».

Ma l'Udc ha ormai imboccato un'altra strada, quella del centro autonomo, della quarta forza assieme a Pdl, Pd e Sinistra Arcobaleno.

IL CASO

Buttiglione: «Ho un deposito di 3mila euro»

Di Pietro: fuori i nomi dei politici titolari di conti nel Liechtenstein

ROMA I nomi più che le cifre, il gossip più dell'evasione fiscale. «Vogliamo sapere almeno i nomi dei politici italiani - dice Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei valori - siamo impegnati nella stesura delle liste dei candidati e non vorrei ritrovarmi con persone che non possono andare in Parlamento perché impegnate in tribunale».

Con lui si schierano la Federcontribuenti e il senatore della Sinistra arcobaleno Natale Ripamonti. Walter Veltroni, candidato a presidente del consiglio per il Partito democratico, invece, parla del Paese che ha in mente: «Un Paese che mentre contrasta quei furbacchioni che sono andati a portare i soldi in Liechtenstein eviti di tartassare piccoli imprenditori e artigiani».

Paolo Ferrero, Rifondazione, ministro della Solidarietà sociale, chiede che le liste siano rese note «per evitare che la lotta all'evasione sia trasformata nel solito feuilleton italiano. La lotta all'evasione è una cosa seria ed è giusto che quei nomi siano resi noti subito».

In alto Antonio Di Pietro, sotto Rocco Buttiglione

A sorpresa c'è un politico che si autodenuncia, Rocco Buttiglione. «Ho un conto in Liechtenstein perché ho lavorato a lungo con la prestigiosa International Academy of Philosophy di cui sono stato professore e co-rettore. Ero residente e i residenti possono aprire conti - spiega il presidente dell'Udc - non si tratta di un conto cifrato, ma di uno di quelli della povera gente che lavora». Un conto inattivo da anni, restato aperto «nella romantica speranza di un nuovo incarico», e che ora conterrà «sì e no 4500 franchi svizzeri, ovvero tremila euro".

Segue difesa di ufficio delle istituzioni finanziarie di Vaduz: «In Liechtenstein c'è una legislazione in base alla quale chiedono massima trasparenza, assicurano massima riservatezza e non collaborano con le autorità di altri stati per ciò che riguarda reati non previsti come tali dalla legge del Liechtenstein». Indovinate? «L'evasione fiscale non è reato». Poi, sibillino: «Per quanto riguarda l'Italia non escludo che sull'evasione fiscale ci possano essere delle sorprese».

Il clima è chiaro, resta da vedere che cosa farà il ministero dell'Economia. Intanto la rappresentanza sindacale, il Cocer, della Guardia di Finanza si chiede «perché non siano le Fiamme Gialle a compiere gli accertamenti al posto dei funzionari dell'Agenzia delle entrate, soprattutto visto che ci potrebbero essere dei reati penali».

Sul fronte internazionale lo scandalo della Lgt spinge il Liechtenstein a correre ai ripari sul piano della diplomazia. «Vogliamo chiudere in modo positivo un accordo con la Unione europea sulle frodi fiscali», dice il premier di Vaduz, Otmar Hasler. Incontri si avranno a breve con i francesi. Ma i più determinati sono i tedeschi: vogliono che il Liechtenstein passi subito ai fatti, che se ne parli nell'Ecofin della prossima settimana. Se non ci fossero segnali la Germania è pronta a prendere misure unilaterali come la supertassazione di ogni bonifico diretto a Vaduz.

Alessandro Cecioni

Il segretario e candidato ha presentato le ultime candidature: rinnovamento con i prefetti e l'oncologo Veronesi

Veltroni: «Noi siamo il partito del lavoro»

«Da Antonio Bocuzzi operaio scampato al rogo Thyssen a Matteo Colaninno»

ROMA Antonio Bocuzzi, l'unico operaio scampato al rogo della Thyssen, Franca Biondelli, impiegata in una Asl del Piemonte, Loredana Ilardi, precaria in un call center di Palermo. Sono le ultime candidature del Pd presentate ieri da Walter Veltroni. «Il Pd - spiega - vuole portare in Parlamento forze della società, persone che lavorano, intraprendono, ricercano perché sono parte della vita reale del Paese». Ribadisce che insieme agli operai ci saranno anche imprenditori, commercianti, artigiani perché «noi siamo il partito del lavoro, dell'Italia che produce, che sta in piedi». E tutte le candidature, aggiunge, «dai prefetti a Veronesi, da Matteo Colaninno a Italo Boccuzzi, fino al filosofo Mario Ceruti sono state decise per portare in Parlamento un forte rinnovamento ed energie nuove».

Di fronte alle accuse di un quotidiano, Veltroni smentisce poi che il Pd non candiderà omosessuali presentando la candidatura di Paola Concia, di «gay-left», «una delle persone - sottolinea - più impegnate nella battaglia a favore degli omosessuali e contro l'omofobia». La Concia ringrazia Veltroni e il Pd per aver «dimostrato sensibilità sul tema dei diritti civili» e assicura che la sua sarà una battaglia «pro», non «contro» qualcuno. «Una battaglia che deve unire e non dividere».

Il segretario del Pd e candidato premier Walter Veltroni

La stretta finale per le candidature del Pd ci sarà domenica, ma intanto cominciano a trapelare le prime indiscrezioni anche per quanto riguarda i big della politica. D'Alema correrà come capolista per la Camera in Puglia, Rutelli in Umbria, Pierluigi Bersani, Enrico Letta e Dario Franceschini in Emilia Romagna, Emma Bonino e Piero Fassino in Piemonte, Giovanna Melandri nel Lazio, Arturo Parisi in Sardegna, mentre in Campania potrebbe essere Marco Follini a sfidare Ciriaco De Mita probabile candidato per Udc-Rosa bianca. Franco Marini potrebbe invece essere capolista per il Senato in Abruzzo e nel Lazio.

Fra i non politici si continua poi a parlare della candidatura del regista Paolo Virzì in Toscana, mentre l'Italia dei valori vorrebbe candidare in Molise il comandante della Guardia di Finanza, il colonnello Giovanni Liverini. In Campania si fa poi il nome dell'armatrice Maria Grazia Bottiglieri, cavaliere del lavoro e proprietaria dell'acqua San Gemini.

Ieri Veltroni è tornato a criticare Berlusconi per non aver avuto il coraggio di dar vita ad un governo che avrebbe potuto varare le riforme che l'Italia «attende da decenni».

La Sinistra Arcobaleno: lotta dura al precariato

ROMA In un castello confiscato al boss Raffaele Cutolo, ad Ottaviano, la Sinistra- Arcobaleno ha aperto la sua campagna elettorale. Sarà «una campagna comunicativa di parte, alternativa alle destre e significativamente diversa da quella del Pd». Bertinotti ha lanciato subito i propri slogan e i propri obiettivi. Via libera alla pillola abortiva, la Ru486, liberamente somministrata negli ospedali, perché si tratta «di essere rassicurati sul lato della civiltà e del rispetto delle donne». Meno tasse su tutta la retribuzione e non solo sugli straordinari. Basta con il precariato ad oltranza, «la nostra società sta diventando sempre più ingiusta, effetto del fatto che ha prevalso questa politica del liberalismo, questa ideologia del mercato - spiega Cesare Salvi - sul lavoro bisogna combattere realmente la precarietà cambiando le leggi sul lavoro e abolendo la legge 30». E aggiunge: «Per cambiare una situazione nella quale le ingiustizie sociali crescono si devono cambiare radicalmente le politiche». Una frecciatina a Veltroni che ieri ha presentato il suo Pd come «il partito del lavoro». Il Pd partito dei precari e degli operai? «Non si può mettere confini alle aspirazioni» ha polemizzato Bertinotti.

Salvi annuncia un referendum popolare sulle unioni civili.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 febbraio 2008 è stata di 47.200 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Fini: «Presto il pullman di Veltroni finirà il carburante. Il nuovo centro? Un centrino, e gli italiani stavano meglio con noi»

Berlusconi: «Oggi il programma, sei punti per lo sviluppo»

ROMA Gianfranco Fini, ospite del Tg2, ieri sera ha rivolto agli italiani un quesito: «Stavate meglio due anni fa, quando governavamo noi, o nei due anni con il governo Prodi?». Oggi il Pdl presenterà il programma e Fini spiega: «Non promettiamo miracoli, ma riprendiamo il cammino interrotto da Prodi, con riduzione delle tasse, sicurezza, legalità, scuole che insegnano. Insomma, bisogna ricominciare, far rialzare l'Italia...».

«Siamo ottimisti. Veltroni ha già cominciato la campagna elettorale e credo che fra un po' il pullman si fermi perché finisce il carburante. Noi la dobbiamo ancora cominciare» ha affermato ancora Fini al Tg2. Fini ritiene che Veltroni non sia credibile sulla riduzione delle tasse: «Quando Veltroni dice ridurremo le tasse e ad applaudire in prima fila c'è l'ex ministro Visco, diventa difficile che quel messaggio sia credibile». Fini attacca Veltroni anche sulla scarcerazione del figlio di Riina. «Non c'è neppure una sentenza di primo grado - dice Fini - l'Italia è governata da due anni dal Pd di Prodi. Se negli ultimi 2 anni ci fossero stati più mezzi e più risorse per la magistratura, forse la sentenza di primo grado ci sarebbe stata». Ultima stoccata a Casini. «Più che un centro mi sembra che si tratti di un centrino». Fini commenta così le indiscrezioni su un accordo al centro tra Udc e Rosa Bianca. «Tabacci e Baccini sono usciti dall'Udc in polemica con Casini ed ora tornano ad allearsi con Casini...», aggiunge il leader. E poi conclude: «Il Pdl avrà il 35% dei voti degli italiani, il centrino invece di voti ne avrà pochini...».

«Pensavo di aver dato vita con Berlusconi e Fini al Partito popolare euopeo in Italia. È chiaro che è cambiato tutto. La Dc non c'è e se fanno la grande destra dico, educatamente, no» dice intanto Gianfranco Rotondi. La guerra delle candidatura allarma i piccoli partiti confluiti nel Pdl e il segretario della Dca non accetta di ritrovarsi iscritto «in una comitiva battezzata simpaticamente i nanetti».

Gianfranco Fini

Addio decalogo infine. Il programma elettorale del Pdl che Silvio Berlusconi presenterà oggi a Roma sarà più snello rispetto alle bozze circolate nelle ultime ore: 6-7 punti contro i dieci della prima versione. Nel corso delle riunioni a Palazzo Grazioli il Cavaliere avrebbe chiesto ai suoi alleati uno sforzo di sintesi. Un lavoro che, riferiscono fonti del Pdl, riguarda soprattutto la forma e non la sostanza delle proposte.

Il documento del Pdl punta sullo sviluppo. «Difendere e far ripartire l'economia italiana» è infatti l'obiettivo principale: dare forza al «made in Italy»; rilanciare le grandi infrastrutture, attuare la legge Biagi, abolire gradualmente l'Irap, rilanciare nucleare e carbone pulito, realizzare rigassificatori e incentivare fonti alternative vere, non quelle assimilate.

Sul fisco il traguardo fissato è quello della «giusta imposta», tornando ai principi della riforma del 2003 per portare la pressione fiscale sotto il 40% del Pil, eliminare l'Ici sulla prima casa, inserire una graduale progressiva tassazione forfettaria degli affitti.

Il carburante diesel arriva a 1,336 euro al litro, appena 10 centesimi sotto la benzina verde che a sua volta sta tornando a salire

Petrolio record e il gasolio tocca un nuovo tetto

Ennesimo crollo del dollaro, Borse in sofferenza. Bush ammette: negli Usa l'economia sta rallentando

MILANO Il prezzo del gasolio tocca un nuovo record storico a 1,336 euro al litro. Il nuovo massimo del prezzo del diesel è stato toccato negli impianti della Q8 mentre un aumento, che porta il carburante vicinissimo al record, si registra anche nei listini di vendita consigliati ai propri gestori dalla Total a 1,335 euro al litro. Con il nuovo rincaro di 7 centesimi al litro scattato, da mercoledì ieri, nei distributori Q8 i prezzi del gasolio sfiorano così le 2.600 lire del vecchio conio. E si avvicinano sempre di più a quelli della benzina: lo scarto tra il costo dei due carburanti si è ormai ridotto a circa 10 centesimi, considerando che a fronte del massimo di 1,336 euro al litro raggiunto ieri dal diesel sui listini si registra per la verde un range da 1,399 a 1,409 euro al litro a seconda dei marchi.

Segnali rialzisti continuano ad arrivare anche per la benzina che, nonostante sia scesa dai record storici toccati nei giorni scorsi a 1,413 euro al litro, registra nuovi ritocchi all'insù in alcuni impianti. Con aumenti che, in alcuni casi, sfiorano anche 1 centesimo di euro al litro.

Tornando alla corsa del gasolio dall'inizio del mese si registra invece un rialzo di oltre 6 centesimi di euro. Vale a dire un maggior costo, solo in quattro settimane, intorno ai 3 euro per ogni pieno di un auto di medio-alta cilindrata. Per la benzina, invece, dall'inizio di febbraio il rincaro si aggira sui 4,5 centesimi al litro, pari a circa 2,2 euro in più per un rifornimento completo.

Intanto si registra un nuovo crollo del dollaro e stavolta ci vanno di mezzo anche le Borse, con gli indici di tutti i mercati in rosso. Il petrolio segna un nuovo record e trascina al rialzo il prezzo del gasolio che tocca quota 1,341 euro al litro. Il presidente americano Bush si dice favorevole a un dollaro forte (ma le sue restano parole al vento) mentre il presidente della Fed si aspetta un calo dell'inflazione ma prospetta il possibile fallimento di alcune banche.

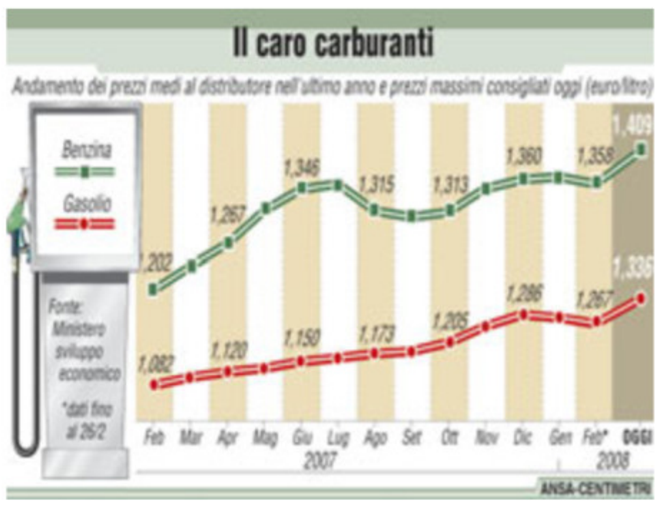
Dalle parole ai numeri: nel quarto trimestre 2007 il Pil americano è cresciuto soltanto dello 0,6% contro una crescita del 4,9% nel trimestre precedente. «Non c'è recessione negli Usa - si affretta a dichiarare il presidente Bush - ma solo un rallentamento dell'economia. Credo che i fondamentali dell'economia siano ancora sufficientemente solidi per crescere, per continuare a crescere in una maniera più forte rispetto ad oggi. E credo - ha aggiunto - che il valore del dollaro si rifletterà in questa crescita. Rimango favorevole a un dollaro forte». Le parole del presidente non hanno scosso i mercati. Anzi, il dollaro si è ancor più indebolito per arrivare a sfiorare quota 1,52 contro l'euro.

Il presidente della Fed, Ben Bernanke, nella seconda giornata di audizione davanti al Congresso ha detto di temere il fallimento di alcune banche, ma non le maggiori, che mostrano dei fondamentali solidi. Per Bernanke non aspettarsi, per gli Usa, un periodo di stagflazione, un mix di stagnazione (cioè di crescita zero) e inflazione (cioè aumento dei prezzi). «Mi aspetto che l'inflazione scenda», ha detto. Ma i prezzi, in America come in Europa, sono spinti in alto al caro-petrolio che, a catena, provoca rincari un po' in tutti i settori, a partire dall'energia e dai trasporti. Il greggio aveva toccato quota 102 dollari al barile nella giornata di mercoledì, per poi scendere in chiusura sotto i 100 dollari. Ieri, invece, gli acquisti sono ripresi e il prezzo si è attestato a 102,55 dollari sulla piazza di New York, in rialzo del 2% circa rispetto al giorno precedente.

Di caro-petrolio parla il presidente di Confindustria, Montemezolo. «Finchè il barile sarà sopra i 90 dollari, la nostra crescita sarà dello 0,2, al massimo dello 0,3%. È la realtà», ha detto.

Questa mattina sarà l'Istat a fornire la fotografia del nostro Paese. Saranno comunicate le stime di crescita per il 2007 (escluso il quarto trimestre) e gli esperti dicono già che la crescita del prodotto interno lordo sarà rivista attorno all'1,6-1,7%, contro una stima dell'1,9% fatta dal governo. A pesare sulla nostra economia sono la produzione industriale in frenata, i prezzi delle materie prime in salita, i mutui più cari e il supereuro che danneggia l'export.

Gigi Furini



CONFINDUSTRIA

Oggi le 10 richieste delle imprese

Montezemolo: «In Italia crescita vicina allo zero, i politici si muovano»

ROMA L'Italia è «in emergenza» sta attraversando una difficile fase di «stagnazione», con una crescita «vicina allo zero». Una situazione tutt'altro che rosea su cui i politici devono avere il coraggio «di dire la verità», anche se siamo in campagna elettorale. Il richiamo arriva dal presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, che a Verona al Forum "Attrazione ItaliA" per gli investitori esteri ha chiesto alla classe politica di fare scelte, «di decidere e di risolvere».

Le emergenze del momento sono sotto gli occhi di tutti: prezzo del petrolio alle stelle, impennata delle materie prime, supereuro che penalizza le esportazioni. «Parliamo prima come cittadini e poi come imprenditori: non si può pensare di trovarsi di fronte ad una situazione di stagnazione, con crescita vicina allo zero, con il costo della vita così elevato e poi non dire come stanno veramente le cose, e cioè che questo Paese ha bisogno di scelte coraggiose», ha ammonito Montezemolo. E la responsabilità di agire spetta innanzitutto ai politici. Basta con le promesse: «Dalla politica abbiamo bisogno di soluzioni, meno parole e più azione», ha sollecitato ancora.

Luca Cordero di Montezemolo

Il leader degli imprenditori invoca quindi delle soluzioni concrete, cosciente del fatto che qualsiasi scelta implica dei costi: «Non ci sono soluzioni senza costi - ha aggiunto - ognuno deve pagare qualcosa. Non voglio parlare di lacrime e sangue», ha aggiunto citando Winston Churchill, «ma non si può pensare che ci siano soluzioni che non costino dei prezzi e che questi prezzi li paghi qualchedun altro». È il momento di assumersi ognuno le proprie responsabilità, «ognuno faccia la sua parte, a cominciare da noi imprenditori».

E la sua parte Confindustria la farà anche presentando il suo decalogo di priorità, un «buon programma», non corporativo ma da cittadini, ha tenuto a precisare Montezemolo, da sottoporre «a chi governerà il Paese». I 10 punti verranno presentati ufficialmente lunedì a Milano, ma qualcosa il presidente degli industriali l'ha già lasciata intuire, ribadendo ancora con insistenza alcuni dei suoi cavalli di battaglia: in Italia «occorre che vengano premiati la competitività, la crescita, il merito, la capacità di fare sistema. L'Italia ha bisogno di tutto questo».

Alla Borsa di Chicago la quotazione del frumento è cresciuta del 40 per cento in due mesi. Incide anche la domanda dei mercati indiano e cinese

Speculazioni sul grano, il pane aumenterà ancora

Gli agricoltori italiani: una regia occulta fa lievitare ad arte i prezzi delle materie prime

ROMA Il prezzo del grano è salito ancora fissando il nuovo record di oltre 31 centesimi di euro al kg alla fine delle contrattazioni al Chicago Board of Trade, che rappresenta il punto di riferimento del commercio internazionale delle materie prime agricole. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che il prezzo fissato per bushel (pari a 27,2 chili) è stato alla chiusura di 12,80 dollari per i future con consegna a marzo, che è quasi il 40 per cento in più rispetto alle quotazione di inizio anno. Se le principali multinazionali americane si sono garantite con contratti di fornitura di lungo periodo nell' Unione Europea l'effetto - sottolinea la Coldiretti - risulta contenuto dal buon rapporto di cambio dell'Euro sul dollaro anche se l'aumento del petrolio influenza il costo dei trasporti.

L'andamento del grano conferma le previsioni dei principali analisti economici, come il World Economic Forum (WEF) di Davos secondo il quale la riduzione della disponibilità alimentare è, insieme alla crisi del petrolio, alla recessione Usa e alla globalizzazione dei rischi, tra le minacce per l'economia mondiale da qui a dieci anni. Una analisi peraltro coerente con l' International Food Policy Research Institute per il quale - riferisce la Coldiretti - è finito il tempo dei prodotti agricoli a buon mercato e, dopo un lungo periodo con prezzi in continua riduzione, si sta registrando una inversione di tendenza strutturale per effetto dei cambiamenti climatici che provocano una riduzione delle terre coltivate e un calo delle rese produttive, della domanda crescente di prodotti alimentari a base di latte e carne da parte di paesi emergenti come India e Cina, ma anche dello sviluppo dei biocarburanti ottenuti dalle coltivazioni agricole.

Ma l'andamento record del prezzo del grano alla borsa di Chicago è - sostiene la Coldiretti - anche il frutto di speculazioni internazionali che si sono spostate dai mercati finanziari in difficoltà a quelli delle materie prime agricole di cui non beneficiano certamente gli agricoltori italiani che hanno già raccolto e venduto da tempo le produzioni. Si tratta di uno scenario che prefigura un cambiamento delle gerarchie all'interno dell'economia e un ruolo nuovo e centrale da svolgere per l'agricoltura nei prossimi anni sia nella fornitura di beni alimentari che come opportunità per lo sviluppo di alternative energetiche - afferma il presidente della Coldiretti Sergio Marini - nel sottolineare che questo deve significare una nuova attenzione per sostenere la crescita del settore a livello nazionale e comunitario. Una tendenza che - conclude la Coldiretti - va affrontata con la programmazione di filiera, alla quale l'agricoltura italiana può rispondere positivamente grazie alla flessibilità introdotta con la riforma della politica agricola comune e con l'abbandono da parte delle industrie di comportamenti speculativi con l'acquisto al ribasso sui mercati internazionali.

«I rincari che si registrano in questi giorni nelle quotazioni internazionali del grano sono frutto di pure manovre speculative che si stanno concentrando sempre di più sulle materie prime agricole. Sembra esserci una sorta di regia occulta da parte di alcune società che operano per far lievitare ad arte i prezzi». È la denuncia del presidente della Cia-Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Politi, preoccupato per un'escalation che rischia di avere riflessi negativi non solo per i consumatori ma anche per i produttori agricoli. «Siamo in presenza di aumenti artificiosi di cui gli agricoltori - avverte Politi - non hanno alcuna responsabilità. I produttori italiani hanno venduto e consegnato il grano nel luglio scorso a prezzi decisamente inferiori di quelli oggi praticati sui mercati. Il prodotto è nelle mani degli stoccatori, di grandi società commerciali che alimentano le tensioni sui prezzi, provocando incertezze e giustificati allarmi». «È anche vero che il settore dei cereali ha registrato una diminuzione produttiva a causa delle avverse condizioni climatiche. Ma questo - afferma il presidente della Cia - non giustifica affatto una crescita così consistente delle quotazioni. Crediamo, quindi, che, come sta avvenendo per il petrolio, alla base vi sia un'azione concertata per far lievitare in maniera crescente il prezzo del grano».

SAATCHI & SAATCHI

UNICA OFFERTA, STESSO PREZZO FINO AL 2010. Oggi puoi congelare anche il prezzo del gas, con EnergiaSicura di Enel Energia: un'unica offerta di elettricità e gas a prezzo bloccato per due anni, che mette la tua casa al riparo dalle variazioni dei costi dell'energia. Costruisci insieme a noi l'offerta più adatta ai bisogni della tua famiglia, e potrai anche partecipare al programma Enelpremia. Per scegliere le offerte del mercato libero puoi visitare il nostro sito, chiamare il numero verde, venire in un negozio Enel.si o in un Punto Enel oppure ricevere i nostri incaricati commerciali.

Informazioni utili: per conoscere le aree dove l'offerta è attivabile puoi consultare il sito o chiamare il numero verde. Per costo dell'energia elettrica si intende quella parte dei corrispettivi che, fra quelli di riferimento definiti dall'Autorità, corrisponde al costo di acquisto dell'energia elettrica al netto degli oneri di dispacciamento, trasporto e commercializzazione. Per costo del gas si intende la componente dei corrispettivi di riferimento definiti dall'Autorità, a copertura del corrispettivo variabile relativo alla commercializzazione all'ingrosso del gas (componente CCI), al netto di tutte le altre componenti tariffarie. Il regolamento del programma Enelpremia è disponibile sul sito www.enelenergia.it. Scadenza al 30/10/2010.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

GRAVINA Continuano le indagini sui misteri della tragedia. Il perito della difesa: uno è morto dissanguato dopo la frattura, l'altro di fame e freddo

«I fratellini nel pozzo per sfuggire al padre»

È l'ipotesi della procura di Bari sulla morte di Ciccio e Tore. Lui li aveva sgridati, loro sono scappati

BARI Caduti nel pozzo mentre scappavano dal padre. Francesco, dissanguato e con una gamba fratturata sarebbe deceduto quasi subito, mentre Salvatore avrebbe vissuto una terribile agonia accanto al cadavere del fratello per poi morire di fame e freddo. La nuova ipotesi è al vaglio degli inquirenti che indagano sulla terrificante morte di Salvatore e Francesco Pappalardi, i fratellini di Gravina di Puglia. Della loro morte è accusato il padre, Filippo Pappalardi. Il suo avvocato, Angela Aliani, ha chiesto la scarcerazione per mancanza di prove e ieri ha presentato una nuova integrazione al giudice proprio per dimostrare che le intercettazioni non conterrebbero nulla di colposo o direttamente riferibile al presunto duplice omicidio.

Ed ecco la nuova ipotesi degli investigatori. I fratellini, sgridati in modo violento dal padre, sarebbero fuggiti e lui li avrebbe rincorsi raggiungendoli nella casa delle cento stanze, il palazzo diroccato a pochi metri proprio dalla piazza di Gravina. Ciccio e Tore sarebbero dunque finiti dentro il pozzo perchè correvano. Secondo questa ricostruzione il padre non li avrebbe soccorsi. Li avrebbe lasciati morire nel pozzo della morte inscenando la loro scomparsa. Per questo la procura sarebbe non favorevole alla scarcerazione di Pappalardi considerandolo colpevole della morte dei figli. Ma sarà il gip Giulia Romanazzi a decidere, e lo farà entro domani. Servirà comunque il parere ufficiale del pm Antonino Lupo, titolare dell'inchiesta.

Che siano caduti per gioco, per disgrazia o perchè stavano scappando dal padre, è ancora tutto da stabilire. Uniche cose certe sono i primi esiti degli esami autoptici sui cadaveri. La grave frattura della gamba sinistra e la perdita di sangue avrebbero provocato una rapida morte di Francesco. Lo afferma il medico legale Luigi Strada, consulente della difesa. Mentre Salvatore, rimasto praticamente illeso nella caduta, sarebbe morto di freddo e fame.

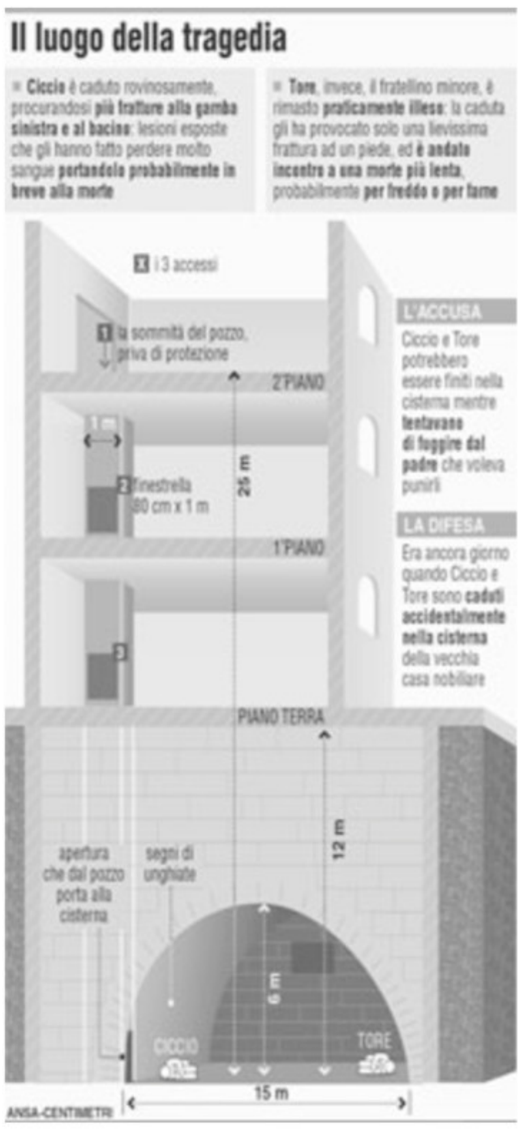
Ma gli esami autoptici sono solo all'inizio. «Ci vogliono 30 giorni per procedere step by step. Abbiamo già disposto una serie di accertamenti immunologici e istoclinici», ha dichiarato Francesco Introna, uno dei due medici legali che sta effettuando l'autopsia.

E mentre si attendono i risultati, il paese pugliese si prepara ai funerali. Un'addio a Ciccio e Tore che potrà avvenire solo quando i medici legali consegneranno le salme ai famigliari. Ma le polemiche non mancano neppure sulla cerimonia da organizzare e sui muri di Gravina appare persino la scritta: «Uccisi dallo Stato».

Ed è la matrigna, Maria Ricupero a smentire tutte le accuse rivolte a Filippo Pappalardi e a rifiutare l'aiuto del Comune: «Filippo è stato un vero padre. Non ha mai alzato le mani su Ciccio e Tore. E' falso che li sgridava. Così come è falso che io non li volevo in casa perchè erano disordinati. La verità è che Rosa Carlucci è stata una pessima madre. E in ogni caso noi non abbiamo bisogno della solidarietà del Comune di Gravina. I funerali li paghiamo noi e spero che Filippo sia con noi, fuori dal carcere, per dare l'ultimo saluto ai suoi figli».

In paese si parla anche della cosidetta «prova di coraggio». I ragazzini di Gravina di Puglia sanno bene di cosa si tratta. Sono sfide, giochi pericolosi che devono dimostrare abilità fisiche. Il tutto avviene nella casa delle 100 stanze, in quel luogo maledetto dove, tra cunicoli, sterpaglie, cantine e pozzi diroccati, hanno trovato la morte Ciccio e Tore. Lo raccontano i ragazzi di Gravina che ieri erano davanti al palazzo ora sigillato e sotto sequestro. Hanno tra i 14 e 16 anni e conoscono benissimo le dinamiche dei loro amici più piccoli, quelli che devono ancora dimostrare di essere coraggiosi. A confermare che i ragazzini amano i giochi pericolosi è anche Annarosa Melillo, psicologa del Consultorio familiare di Gravina: «Ciccio e Tore amavano il pericolo, camminavano persino sui cornicioni della loro casa. Erano degli esploratori che si cimentavano in imprese impossibili».

Compagni dei fratellini morti depongono mazzi di fiori all'imbocco della cisterna



Filippo Pappalardi, il padre

GRAVINA / SARANNO SENTITI IN CONTRADDITTORIO

La scena fu vista da quattro bambini

BARI Si riapriranno probabilmente con l'audizione di un baby-testimone, ora quattordicenne, le indagini sulla morte di Francesco e Salvatore. La procura sta valutando infatti se chiedere al gip un incidente probatorio per raccogliere, nel contraddittorio tra le parti, la testimonianza del ragazzino che, nell'agosto 2006, disse alla polizia che la sera della scomparsa di Ciccio e Tore vide i due bambini salire sull'auto del padre.

Fu dopo la testimonianza del giovanissimo che la procura scrisse il nome di Filippo Pappalardi nel registro degli indagati. Ma i pm inquirenti decisero di non raccogliere le clamorose rivelazioni del ragazzino. Saranno anche messe a confronto le dichiarazoni dei tre bambini di Gravina che hanno dichiarato che la sera del 5 giugno 2006 videro Ciccio e Tore in piazza delle quattro fontane assieme al padre. Pappalardi redarguì uno dei ragazzini perchè aveva bagnato con un pallocino ad acqua il figlio Salvatore. Questa testimonianza proverebbe dunque che il padre, quella sera, aveva trovato i due figli a giocare ed era molto arrabbiato. Una circostanza negata assolutamente dallo stesso Pappalardi che, dopo due ore, andò dalla polizia sostenendo che Ciccio e Tore erano scomparsi.

IN BREVE

Reggio Calabria:

Vendono la neonata per un telefonino: in cella madre e medico

ROMA Un cellulare, una macchina e dei soldi, magari da ricevere ogni tanto a seconda delle esigenze del momento. E' bastato poco a una ventiseienne di Cittanova, in provincia di Reggio Calabria, per vendere la propria bambina a una coppia del paese. La piccola, nata nello scorso mese di ottobre, è stata ceduta dalla ragazza subito dopo il parto, eseguito in un ospedale di Messina grazie alla complicità di un medico, ed è stato reso possibile grazie alla complicità della sorella e della madre del professionista. Tutti sono stati arrestati ieri al termine di un'inchiesta nata dalla denuncia del fidanzato della ragazza-madre, che non vedendo più la giovane in paese si era rivolto alle forze dell'ordine.

Carabiniere spara per sbaglio: muore ladro di motorini in fuga

CATANIA Un colpo di pistola partito per sbalgio dall'arma di un carabiniere ha ucciso un ladro di motorini a Giarre, in provincia di Catania. Giovanni Grasso aveva 31 anni; viaggiava in sella ad uno scooter con un complice poco più che maggiorenne. Erano stati intercettati da una gazzella mentre attraversavano il centro del paese. Durante l'inseguimento, i due fuggitivi, sono finiti a terra. Quando il militare è sceso dall'auto per arrestarli nella concitazione è partito un colpo che ha ferito mortalmente Giovanni Grasso.

Udine: intesta 12 auto di lusso alla madre ultrasettantenne

UDINE Due Ferrari, cinque Porsche e due Bmw di lusso erano parte di un «parco» di 12 vetture di una signora udinese ultrasettantenne e senza patente di guida, scoperta dalla Polizia tributaria di Udine. La scoperta è stata fatta nell'ambito di un'indagine sulla vendita di auto di lusso attraverso un autosalone udinese. Le auto erano utilizzate in realtà dal figlio della donna, che aveva «interposto» l'anziana madre per eludere accertamenti di natura fiscale. Madre e figlio sono stati denunciati per violazioni penali alla normativa antiriciclaggio.

Arrestata famiglia di strozzini: prestiti al tasso del 4000%

TORINO Un'intera famiglia viveva comodamente grazie all'usura. Prestando denaro a interessi che toccavano il quattromila per cento all'anno, quattro persone hanno potuto comprare case, automobili, una panetteria e gadget milionari. Ora sono finiti tutti in carcere, padre, madre e due dei quattro figli, tutti di Borgaro Torinese. Secondo gli inquirenti solo lavorando a Torino e nell'hinterland, il quartetto era riuscito a costruire un giro d'affari che nel periodo compreso fra il 2005 e il 2007, ammontava a due milioni di euro. .

Al processo per la strage di Erba il principale imputato proclama la sua innocenza e accusa: «In carcere ci trattavano come bestie»

Olindo ritratta: «Non abbiamo ucciso nessuno»

L'ex netturbino: «Quella sera eravamo a Como, ho confessato perché pensavo fosse il male minore»

COMO «Cosa devo confessare? Noi non abbiamo ucciso nessuno». Al processo per la strage di Erba ieri è tornato a parlare Olindo Romano, imputato insieme alla moglie Rosa Bazzi dell'eccidio dell'11 dicembre 2006. E l'ex netturbino ha riproposto, nel corso di una lunga deposizione spontanea, quella versione innocentista, con cui aveva già rinnegato le confessioni che sia lui sia la moglie resero dopo il loro fermo. Alla nona udienza di fronte alla corte d'assise di Como, durata quasi otto ore, Olindo ha riepilogato «come si svolsero i fatti» dal giorno in cui furono uccisi Raffaella Castagna, suo figlio Youssef, la madre della donna, Paola Galli, e una loro vicina di casa, Valeria Cherubini, fino a quando ritrattò la confessione in udienza preliminare.

Il 45enne ex netturbino, alternando moti di pianto a lucide descrizioni di particolari banali, ha raccontato di una gita sul Lago di Segrino, del giro a Como per vedere i negozi e cenare da Mc Donald's. Fino al ritorno nella corte di via Diaz: «Quando arrivai c'era folla - sono le sue parole - poi ho visto il signor Castagna, era un uomo distrutto. Ho provato un nodo alla gola. Abbiamo incrociato lo sguardo e ho avuto un flash sulle liti che avevamo avuto. Mi venne da avvicinarlo, ma preferii non disturbarlo». Poi, ha proseguito, un vicino che era stato nell'appartamento gli disse che «era peggio di un film dell'orrore». Non è la prima volta che Olindo - riconosciuto dall'unico sopravvissuto alla strage Mario Frigerio come il suo aggressore - si dichiara innocente. Aveva già ritrattato la sua confessione durante l'udienza preliminare e poi all'inizio del dibattimento, sostenendo di aver subito una sorta di «lavaggio del cervello» da parte dei due carabinieri che erano andati a prendergli le impronte digitali nel carcere del Bassone di Como, due giorni dopo il suo fermo.

Quel giorno, «l'8 gennaio, fu il più brutto della mia vita - ha continuato Romano -. Quando vennero i carabinieri a prendermi pensavo mi portassero in caserma, invece mi trovai davanti all'ingresso del carcere. Ebbi l'impressione che fossimo due cani da abbandonare al canile».

Di fronte alla lettura dei capi di accusa («talmente tanti che ho lasciato perdere»), l'imputato ha sostenuto di aver preferito scegliere «il male minore piuttosto che non rivedere più mia moglie». E quindi di confessare per ottenere quei cinque anni di carcere che, a suo dire, gli avevano assicurato - ma hanno seccamente smentito - i due militari. «Siamo andati avanti a fare i pentiti, perchè dovevamo anche essere credibili. Pensi che disprezzo verso di noi da parte di quella gente, degli agenti, non di tutti, perchè avevamo confessato di aver ucciso un bambino. Cosa che non avevamo fatto. Ci trattavano come bestie».

Un «calvario», il carcere, che nel racconto di Romano è alleviato «dal cappellano, la psicologa el'educatrice che sono state le uniche persone che non ci trattavano come bestie. È stato grazie alla psicologa che ho recuperato fiducia in me stesso».

Olindo in lacrime

IL PICCOLO Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Cuscino cervicale Memory

Quando ci si sveglia alla mattina stanchi e pieni di dolori, come se non si fosse nemmeno andati a dormire, forse è ora di cambiare cuscino! Il cuscino cervicale Memory **si adatta perfettamente alla forma della testa**, garantendo un eccellente sostegno e sollievo ai muscoli del collo e delle spalle. L'imbottitura, in rivoluzionario materiale termoelastico sensibile al calore, **si modella secondo il peso ed il calore** del corpo, fornendo il giusto supporto alla colonna dorsale e permettendo un riposo ed un comfort senza uguali. Consigliato per problemi di cervicale, riduzione della lordosi, mal di collo, torcicollo, mal di testa, cefalee, vertigini, dolori alle spalle, parestesie alle braccia, insonnia ed anche per chi russa! Disegnato ergonomicamente per modellarsi modificandosi ad ogni vostro movimento, **riprende la sua forma originale in pochi secondi**. Ideale anche per la lettura, per guardare la televisione o per rilassarsi. Include una federa in spugna lavabile, con zip. Dim. cm 50 x 31 x 8,5 spessore massimo.

a soli € 29,90

Cuscino cervicale Memory per l'acquisto comunica il codice prodotto 550 - 137818

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet www.ilpiccolo.it nella sezione "Lo shopping dei Lettori"

per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE in contrassegno (contanti alla consegna) o con carta di credito

Contributo spese di spedizione: contrassegno € 8,80 carta di credito € 6,90

INFORMATIVA D.LEG.196/2003. I suoi dati saranno trattati da Gruppo Editoriale L'Espresso SpA e Dmail S.r.l. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Dmail S.r.l. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti al confezionamento. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Leg. 196/03 – e cioè conoscere quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento – scrivendo a Dmail S.r.l. Casella Postale 50069 Sieci (FI).

gestito da D-Mail

Il figlio del boss ha lasciato il carcere di Sulmona. A Corleone con obbligo di dimora. Doveva scontare quasi nove anni

Scaduti i termini, scarcerato Riina jr

Per la Cassazione la sentenza definitiva non è giunta in tempo. Le reazioni politiche

PALERMO E' uscito dal carcere sorridente indossando il suo piumino griffato Moncler. Ha abbracciato la madre, Ninetta Bagarella, corsa ad aspettarlo davanti al supercarcere di Sulmona dove è stato detenuto per quasi 6 anni. Lui è Giuseppe Salvatore Riina, detto Salvuccio, 28 anni, terzogenito del padrino di Corleone: Toto Riina, il boss dei boss. Il giovane è stato condannato appena due mesi fa in appello a 8 anni e 10 mesi di carcere per associazione mafiosa. Ma ieri è stato scarcerato dalla Cassazione per scadenza dei termini di custodia cautelare.

«Non ho nulla da dichiarare», ha detto il giovane Riina ai giornalisti. Poi è salito sulla sua Mercedes nera e si è messo in viaggio verso la Sicilia, verso la sua Corleone dove avrà l'obbligo di dimora. Riina junior, che per gli inquirenti aveva preso le redini della mafia corleonese dopo l'arresto del padre, da ieri è libero. Per il suo avvocato Luca Cianferoni l'ordinanza è «un provvedimento destinato a fare scuola: la legge è chiara - dice - tra la sentenza di primo grado e quella d'appello non possono trascorrere più di due anni, e altri sei mesi per la stesura della sentenza, periodo in cui i termini di custodia sono congelati. Nel caso di Riina la sentenza del tribunale è del 31 dicembre del 2004, quella dell'appello, dopo l'annullamento della Cassazione, è del dicembre scorso. I termini erano scaduti già a giugno del 2007».

Tornerà quindi in paese Salvatore, l'unico figlio maschio non detenuto del padrino di Corleone. Il fratello maggiore, Giovanni, ha una condanna definitiva all'ergastolo per duplice omicidio e mafia. Lui, Salvatore, era stato arrestato quando venne intercettato dagli investigatori alla fine degli anni Novanta: le cimici della polizia offrirono un ritratto inquietante del rampollo di Totò Riina, assolutamente conscio dell'eredità paterna. Come quando, ad ottobre del 2000, mentre la Sicilia era paralizzata dallo sciopero dei Tir, si avvicinò al gestore di un distributore e disse: «Vieni qua, Vito, fammi il pieno». E all'uomo, che gli sussurrò intimorito: «Non c'è più benzina, è rimasta solo quella per le forze dell'ordine», Riina rispose: «Sono io la tua forza dell'ordine».

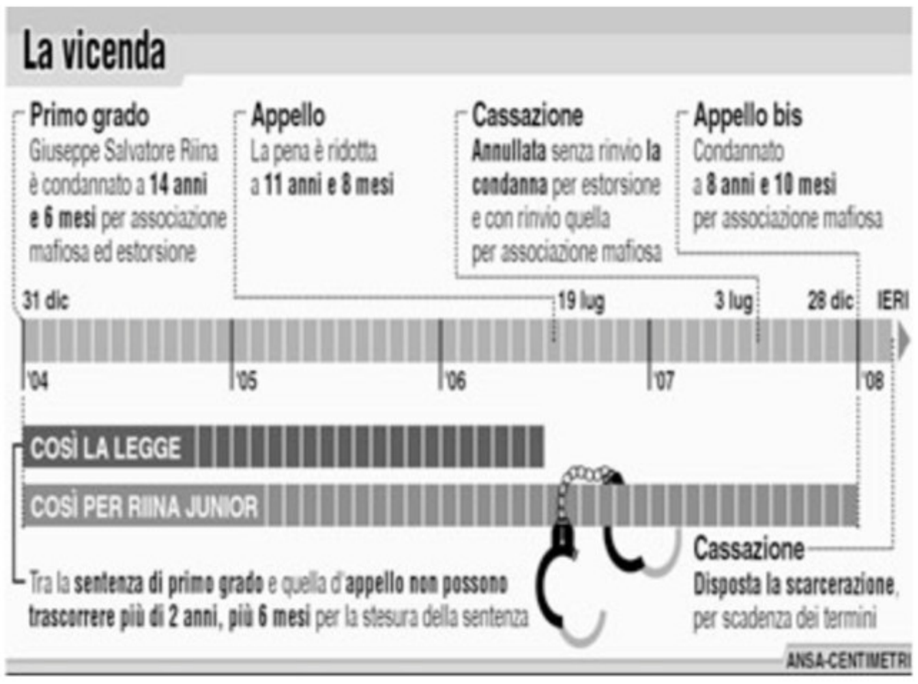
Del padre e dello zio, Leoluca Bagarella, entrambi esponenti dell'ala stragista che ha ordinato le stragi Falcone e Borsellino, parla con reverenza: «La loro è stata una linea dura. Adesso ne pagano le conseguenze, però sono stati uomini d'onore», diceva il giovane Salvatore. I giudici lo hanno condannato a 14 anni e 6 mesi. In appello la pena però è stata ridotta e poi la Cassazione ha annullato le accuse di estorsione. Il nuovo giudizio di secondo grado si è concluso a dicembre e la pena stavolta è stata di 8 anni e 10 mesi.

> A dicembre era stato condannato in secondo grado a 8 anni e 10 mesi

La scarcerazione del giovane Riina scatena le polemiche. Il neo ministro della Giustizia Luigi Scotti ha chiesto informazioni sulla vicenda al presidente e al procuratore generale della corte d'Appello di Palermo. «Sono amareggiato - dice il ministro degli Interni, Giuliano Amato - ma le forze dell'ordine non si faranno scoraggiare e continueranno a dare la caccia ai mafiosi». «La scarcerazione di Riina ci allarma moltissimo ed è la testimonianza che la giustizia italiana va riformata», dice il leader del Pd Walter Veltroni.

Antonio Fraschilla

Giuseppe Salvatore Riina



INCHIESTA

Roma: sono accusati di aver pagato tangenti. L'ad di Enel: «L'operazione è avvenuta alla luce del sole»

Vendita Wind: Sawiris e Conti indagati

ROMA L'amministratore delegato dell'Enel, Flavio Conti, e il magnate egiziano delle telecomunicazioni Naigub Sawiris sono indagati per corruzione nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla procura di Roma sulla cessione della società telefonica Wind.

Conti, che all'epoca dei fatti era direttore finanziario dell'Enel, ha subito dichiarato di non aver «nulla da nascondere» e di essere «determinato a fare chiarezza sull'estraneità» del gruppo energetico e sua personale rispetto alle accuse: l'operazione con cui Wind nel febbraio 2006 passò al gruppo Orascom di Sawiris per 12,5 miliardi di euro, ha sottolineato Conti, «è avvenuta alla luce del sole e sottoposta a tutti i controlli interni ed esterni».

Nabuib Sawiris

L'ipotesi della procura però è che, per acquisire Wind da Enel, la società di Sawiris avrebbe pagato tangenti, parte delle quali sarebbero finite nella disponibilità di Conti e altre persone. Gli indagati sono 11 e devono rispondere tutti di corruzione in concorso. Seguendo questa pista, il nucleo valutario della guardia di finanza di Roma ha eseguito perquisizioni a Roma, Milano e Londra: nella capitale britannica, assieme ad agenti del Serious fraude office, il nucleo di repressione frodi inglese, è stata perquisita l'abitazione di Alessandro Benedetti che mediò la trattativa ricevendo un compenso di 97 milioni di euro. «Mi auguro che l'inchiesta possa chiarire i fatti al più presto, e nel caso in cui fossero necessari chiarimenti, così come ho sempre ripetuto in qualunque sede, sono disposto a fornirli in qualunque momento», ha subito detto Benedetti. Indagato anche Luigi Gubitosi, amministratore delegato di Wind e responsabile finanziario della società telefonica. La Orascom era in gara per acquisire Wind, ceduta in perdita dopo un investimento di 17 miliardi di euro, con l'americana Blackstone. Quest'ultima veva fatto un'offerta superiore a quella di Sawiris ma Orascom sarebbe stata avvertita da Enel dell'offerta della concorrenza, potendo aumentarla e vincere l'asta.

Il premier Fillon: «Questione di settimane»

La Betancourt è grave Sarkozy: «Sono pronto ad andare a prenderla»

PARIGI La vita di Ingrid Betancourt, da sei anni nelle mani delle Farc, è in pericolo: se ce ne fosse stato bisogno, la conferma che l'ex candidata alla presidenziali colombiane è ormai allo stremo delle forze è arrivata da uno degli ultimi quattro ostaggi liberati mercoledì dalla guerriglia colombiana. La Betancourt «è molto malata» e versa «in condizioni estremamente difficili», ha raccontato Luis Eladio Perez, che ha visto l'ex candidata «per pochi minuti» il 4 febbraio scorso.

Perez, che con la Betancourt ha avuto maggiore vicinanza al punto di condividere con lei un tentativo di fuga di cinque giorni nel 2005, si è incaricato di lanciare l'allarme. «Dobbiamo tirarla fuori di là il più presto possibile», ha dichiarato, aggiungendo che gli oltre sei anni di sequestro «hanno fiaccato molto Ingrid, che è svuotata fisicamente e moralmente».

L'ex parlamentare ha assicurato che la Betancourt ha molti problemi fisici e che è permanentemente maltrattata dai suoi carcerieri, mentre è spesso incatenata nella selva in «condizioni infraumane».

Questo racconto ha fatto riemergere il ricordo del video inviato in dicembre dalle Farc in cui si vedeva la giovane leader politica smagrita, con gli occhi fissi al suolo ed una tristezza immensa, e la straziante lettera alla madre in cui diceva: «Siamo come morti viventi» ed aggiungeva in riferimento alle tensioni che questa situazione procurava ai suoi due figli (Melanie e Lorenzo): «La morte mi sembra l'opzione più dolce».

E la Francia torna a muoversi. Il premier Francois Fillon ha detto che la sua morte è ormai «questione di settimane»: «È una questione di vita o di morte, un' emergenza umanitaria», gli ha fatto eco il presidente francese, Nicolas Sarkozy, che ha detto - dal Sudafrica, dove è in visita di Stato per una due-giorni con la neo-moglie Carla Bruni- di essere pronto a «andare di persona al confine tra Venezuela e Colombia ove ce ne fossero le condizioni».

Fillon ha chiesto la liberazione immediata della Betancourt, che ha nazionalità franco-colombiana. «Tutto il mondo deve comprendere, in particolare le Farc, che il mondo intero li condannerebbe se non liberano Ingrid quanto prima». Ma come ha detto Eladio Perez, «Ingrid; per le Farc,

Nicolas Sarkozy

è il bottino d'oro in questo disgraziato processo».

Ma per il momento non sembra probabile che le Farc vogliano liberare l'ostaggio nei prossimi giorni. Dopo la liberazione dei quattro ex-parlamentari colombiani (Gloria Polanco de Losada, Luis Eladio Perez, Orlando Beltran e Jorge Gechem), le Farc hanno annunciato con un comunicato che non faranno più liberazioni unilaterali se prima non verrà smilitarizzata un'area del sud ovest del Paese.

Immediata la risposta del governo di Bogotà attraverso il ministro della Difesa: non se ne parla.

Il principe Harry tra le truppe inglesi in Afghanistan

Il principe contro i talebani

LONDRA Il principe Harry, il figlio minore di Carlo d'Inghilterra e di Lady Diana, combatte i talebani da più di 10 settimane. La presenza del figlio cadetto dell'erede al trono britannico, nella provincia di Helmand, nel Sud del Paese, doveva rimanere segreta fino al termine della sua missione, in aprile. Ma invece l'embargo è stato rotto e lo «scoop» ha scatenato la furia del ministero britannico della Difesa, preoccupato per la sicurezza del principe.

Veleni sulle primarie Usa. I suoi genitori si trovavano in una base perché il padre era ufficiale di Marina. Non ci sono precedenti

McCain nato a Panama. «Ma sono americano»

I costituzionalisti si interrogano se il senatore repubblicano possa candidarsi

NEW YORK Se Arnold Schwarzenegger non può diventare presidente degli Stati Uniti perchè è nato in Austria, perchè può invece occupare lo Studio Ovale John McCain che è nato a Panama? Il senatore dell'Arizona, battistrada repubblicano nella corsa alla Casa Bianca, ha visto la luce in una base Usa nella zona del Canale. Un fatto che, ha scritto ieri il New York Times, porta a sollevare dubbi sulla legittimità della sua gara presidenziale.

La Costituzione americana stabilisce che solo i «cittadini per nascita» possano diventare presidente: una formulazione ambigua scaturita alla fine del Settecento dalla preoccupazione che uno straniero - leggi un inglese - potesse assumere le redini della giovanissima Nazione all'indomani dalla Dichiarazione di Indipendenza delle ex colonie da Sua Maestà britannica.

McCain è nato nel 1936 in una base dove sua madre e suo padre, un ufficiale di Marina, erano stazionati.

Il senatore - ha scritto dunque il New York Times - ha incaricato un costituzionalista influente, l'ex avvocato dello Stato Theodore Olson, di elaborare la difesa giuridica a fronte di eventuali contestazioni.

Secondo Sarah Duggin, che insegna diritto alla Catholic University di Washington, «ci sono forti argomenti a favore di McCain, ma è anche vero che non ci sono precedenti».

Ad oggi, anche se ci sono stati casi di candidature,

Il senatore John McCain

nessun americano che sia nato fuori dai 50 Stati ha pronunciato il giuramento di Commander in Chief.

McCain sostiene che il problema è stato sviscerato a fondo nel corso della sua prima avventura presidenziale del 1999 e di nuovo anche stavolta, grazie ai costituzionalisti di Olson.

Replica Duggin: «Non è un caso chiuso al cento per cento».

Il problema di McCain è chiaramente diverso da quello di Schwarzenegger, nato in Austria e naturalizzato americano.

L'americanità del senatore potrebbe venir giudicata contro il metro più grigio di un casistica mai messa alla prova dei fatti: Barry Goldwater, ex candidato repubblicano dell'Arizona, era nato nel 1909 quando quello Stato era ancora un territorio, non uno Stato dell'Unione, ma fu battuto alle elezioni. Così anche George Romney, il padre dell'ex candidato repubblicano Mitt Romney, che era nato in Messico: corse (e perse) la Casa Bianca nel 1968.

La cittadinanza di McCain venne riconosciuta grazie alla legge che copriva i figli di americani all' estero e in particolare del personale inviato nella zona del canale di Panama.

Se però il senatore possa qualificarsi come «cittadino per nascita» è un quesito che ha generato un grosso dibattito sul web: «Non sarei sorpreso se qualcuno tirerà fuori la questione se vince», ha osservato Don Nickles, ex senatore repubblicano dell'Oklahoma che nel 2004 presentò al Congresso una legge - mai approvata - per stabilire che i figli di statunitensi all'estero potessero nutrire ambizioni presidenziali senza ombre legali sul loro diritto.

Mentre divampa la polemica, McCain porta avanti la sua campagna elettorale che ora mira a mettere in difficoltà Barack Obama. I due candidati si criticano a vicenda su questioni di politica estera mentre Gorge W. Bush, senza parteggiare esplicitamente per McCain, lancia un messaggio che intende essere una critica a Obama. «Non ho nessuna intenzione di attivarmi per iniziare relazioni bilaterali con Cuba», ha detto Bush facendo velatamente riferimento al candidato democratico nero che ha dichiarato durante un dibattito con Hillary che il cambio della guardia ai vertici della dittatura cubana è un'opportunità per aprire il dialogo con Raul Castro.

DALLA PRIMA PAGINA

UNA SPIRALE PERVERSA

L'Italia è strutturalmente in deficit energetico (quindi soffre moltissimo per l'andamento del prezzo del petrolio, che è in assoluto la principale fonte di approvvigionamento) e ha necessità di esportare (come tutti i Paesi che non dispongono di materie prime): ma la supervalutazione dell'euro mette in difficoltà le nostre esportazioni. E' questo un quadro assai poco lusinghiero. In tale situazione è arduo individuare degli elementi rassicuranti. Nel nostro caso, ogni medaglia – anche quelle con un lato positivo, almeno sulla carta – ha un suo rovescio negativo. Cominciamo proprio dal petrolio, che viene trattato con la divisa verde dello zio Sam. Tutto farebbe pensare che – essendo il dollaro debole e l'euro forte – l'Italia possa acquistare più "oro nero" (come si chiamava una volta) impiegando meno risorse.

Il fatto è che i Paesi produttori si sono fatti furbi: proprio perché il dollaro è svalutato, non aumentano la produzione in misura adeguata a fronteggiare la domanda in costante crescita. Così compensano con l'incremento del prezzo il minor valore della moneta di scambio. Analogo discorso vale per le altre materie prime, incluse le derrate alimentari (ecco, in parte, la spiegazione dell'aumento dei prezzi dei generi di largo consumo). Come spesso accade, in situazioni di notevole instabilità monetaria sono frequenti ed agevolate le speculazioni. Sempre in astratto, tutto farebbe supporre poi che un euro in ottima performance dovrebbe attrarre investimenti sui mercati finanziari del Vecchio continente. In fondo i tassi di interesse, difesi dalla Bce, sono più elevati e convenienti di quelli fissati, in Usa, dalla Fed (che potrebbe essere indotta ad attuare qualche ulteriore riduzione allo scopo di allontanare il rischio di recessione).

Ma anche in questo caso il diavolo ci mette la coda: l'economia reale si vendica su quella virtuale dei mercati finanziari. Il timore che cominci a spirare - oltreoceano - il vento impetuoso della recessione mette in difficoltà gli investitori, i quali vivono alla giornata come capita a chi non è in grado di ipotizzare i trend economici non solo di medio, ma anche di breve termine. Del gap delle esportazioni abbiamo già parlato. Non è facile essere competitivi – in un mercato globale dove il prezzo è in gara con la qualità del prodotto – dovendo avvalersi di una moneta robusta come la divisa dell'Eurozona, per acquistare gli input e remunerare il lavoro. E quando la bolletta energetica è tanto imprevedibile ed onerosa da vanificare il vantaggio del cambio euro/dollaro. Ma non è tanto (o non è solo) una congiuntura difficile (ed imprevedibile sotto molti aspetti) a destare preoccupazioni.

Le domande sono: siamo in grado di venirne fuori? Ci verrà in aiuto nuovamente lo stellone del Belpaese (che altro non è se non la capacità di tante imprese e di tanti lavoratori di ingegnarsi e "fare da sé")? Ovviamente le risposte sarebbero affermative se tra il dire e il fare non ci fossero di mezzo, non uno, ma due mari: la nostra classe politica sembra non avvertire che queste sfide sono cruciali; le soluzioni non stanno dietro l'angolo, ma richiedono interventi strutturali duri e impopolari, con effetti purtroppo a lunga scadenza. I tempi per prendere le necessarie decisioni si sono, però, tremendamente accorciati.

Giuliano Cazzola

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

La nuova strategia della compagnia di bandiera che punta a un unico hub nazionale ha modificato anche il ruolo dell'aeroporto di Ronchi

Alitalia, cinque voli giornalieri Trieste-Roma

Saranno operativi da fine marzo su Fiumicino. Scendono a due i collegamenti con Milano

RONCHI DEI LEGIONARI Alitalia rivede il suo network, conseguenza del piano industriale approvato dal cda nel settembre scorso ed è anche l'aeroporto di Ronchi dei Legionari ad essere inserito in un circuito che prevede, elemento essenziale, la creazione di un unico hub a livello nazionale, quello di Roma Fiumicino. Così dal 30 marzo prossimo, con l'entrata in vigore dell'orario estivo, saranno cinque, contro gli attuali quattro, i collegamenti giornalieri con il Leonardo da Vinci.

Il ridimensionamento della Malpensa fa calare i collegamenti quotidiani con il capoluogo lombardo che da tre saranno ridotti a due giornalieri. La nuova strategia e le opportunità offerte dalla clientela del Friuli Venezia Giulia sono stati illustrati ieri mattina dal presidente della società di gestione, Giorgio Brandolin e da Maurizio Pace, direttore vendite Italia di Alitalia. Tra le due realtà c'è accordo pieno. «Non ci sarebbe stato sviluppo senza Alitalia – ha detto Brandolin – compagnia che in tutti questi anni, anche quelli più difficili per il trasporto aereo, ha evitato la completa emarginalizzazione della nostra regione. In questi giorni sono stati definiti i contratti per l'attività operativa che scatterà da marzo che, accompagnata da altri elementi importanti come l'intesa tra i soci, l'avvio di nuovi collegamenti e l'accresciuta professionalità di tutti i dipendenti, rendono roseo il nostro futuro». D'ora innanzi, dunque, i passeggeri della nostra regione dovranno fare riferimento a Roma per i loro viaggi sulla rete internazionale ed intercontinentale.

Le frequenze settimanali da Fiumicino passano da 1.406 a 1.601, mentre da Roma l'offerta permetterà di proseguire su altre 23 destinazioni nazionali e 54 destinazioni nel resto del mondo. Il tutto con tempi di transito ridotti al minimo: 1 ora e 15 minuti se si vuol volare a Miani, contro le 2 ore e 5 minuti di oggi via Malpensa, 1 ora e mezza su San Paolo, contro le attuali 3 ore e 40 minuti. Da Roma, in particolare, si potrà proseguire verso altre 23 destinazioni nazionali, 30 europee, 5 in Nord Africa, 5 in Medio Oriente, 7 in Nord America, 3 in Centro-Sud America, 2 in Giappone, 2 in Africa. Due le novità che sono quelle di Los Angeles e Cagliari. Mentre per ora non c'è spazio per Linate, scalo contingentato da un decreto precedente all'apertura della Malpensa e che attende la formazione del nuovo governo per una sua eventuale modifica. «La nostra nuova mission aziendale – sono state le parole di Pace – guarda a Fiumicino come un grande hub di riferimento per sfruttare al massimo le caratteristiche di Roma quale grande mercato incoming e punto naturale di interconnessione. Abbiamo sospeso alcune rotte che non erano remunerative, tra le quali non ci sono quelle da e per Ronchi dei Legionari e per la prima volta, attraverso Volareweb, affrontiamo il segmento low cost con l'aggiunta di 23 nuove destinazioni dalla Malpensa. L'offerta dal Friuli Venezia Giulia crescerà del 67%, collegamenti che saranno operati tutti con aeromobili jet, Embraer 145 su Milano, Md80 ed Airbus A319 su Roma. La Malpensa, poi, sarà anche polo di riferimento per l'attività cargo». Un piano, quello che precede l'ormai scontato ingresso di Air France, che dal 30 marzo opererà tre voli quotidiani da e per Parigi, che si concretizza anche con un nuovo approccio di marketing che recupera lo storico legame di Alitalia con l'Italia.

Luca Perrino

Aeroporto Ronchi dei Legionari, i voli Alitalia

Alitalia da Ronchi dei Legionari dal 30 Marzo 2008

ROMA FIUMICINO

Partenze da Ronchi dei Legionari

Partenza	Arrivo	Frequenza
07:00	08:10	Giornaliera
09:25	10:35	Lun-Sab
11:00	12:10	Giornaliera
15:20	16:30	Giornaliera
19:20	20:30	Giornaliera

Partenze da Roma

Partenza	Arrivo	Frequenza
07:25	08:40	Lun-Sab
09:05	10:20	Giornaliera
13:30	14:45	Giornaliera
17:20	18:35	Giornaliera
21:25	22:40	Giornaliera

Coincidenze da Roma

Entro 1h e1/2		Entro 2h e 15	Entro 3 h
New York Newark	Buenos Aires	New York JFK	Tokyo
Boston	Osaka	Beirut	Accra
Chicago	Algeri	Damasco	Lagos
Los Angeles	Cairo	Dubai	
Miami	Casablanca	Tel Aviv	
Toronto	Tripoli		
Caracas	Tunisi		
San Paolo			

MILANO MALPENSA

Partenze da Ronchi dei Legionari

Partenza	Arrivo	Frequenza
09:25	10:30	Giornaliera
20:50	21:55	Giornaliera

Partenze da Milano

Partenza	Arrivo	Frequenza
07:45	08:50	Giornaliera
19:05	20:10	Giornaliera

Positivo il rapporto con Mps

Axa: «Simpatia ma distanza dalle Generali»

PARIGI Axa guarda «con simpatia» ma anche «con distanza agli amici delle Generali». Lo ha dichiarato il presidente esecutivo del gruppo francese Henri De Castries dopo aver sottolineato come la partnership «strategica» con Mps abbia aperto «un accesso al mercato italiano a prezzi ragionevoli». «In Francia i nostri affari sono prosperi così come in Germania. Dunque guardiamo alle Generali con simpatia ma con distanza». L'acquisto di Antonveneta, ha aggiunto De Castries - è un'operazione brillante e il presso pagato è un signor prezzo». «Con Mps siamo molto felici», ha proseguito De Castries, sottolineando come l'accordo di partenariato sia interessante per la banca italiana in quanto «ha liberato capitale da investire altrove» e per Axa che può rafforzare la vendita dei suoi prodotti. «La nostra partecipazione in Mps è simbolica ma è una testimonianza della nostra fiducia nel management della banca». E la situazione dei mercati? La crisi dei mutui subprime «è prima di tutto una crisi bancaria» che ha solo un impatto indiretto sulle attività di Axa» ha assicurato de Castries. Il patron del colosso assicurativo francese ha anche sottolineato che l'esposizione di Axa «è limitata, con un impatto nel 2007 di 0,6 miliardi di euro sui 16,2 miliardi di ABS detenuti, di cui 1,5 miliardi di subprime».

IL CASO

Respinto il ricorso di Air One

Il Tar del Lazio dichiara legittima la trattativa esclusiva con Air France

ROMA Air One ha una sola strada per sfidare Air France-Klm e tornare in gioco per l'acquisizione di Alitalia: lanciare una controfferta, confrontarsi sul mercato.

È la tesi del Tar del Lazio che ha giudicato legittima la trattativa in esclusiva in corso tra Alitalia ed il gruppo franco-olandese: un giudizio che il Tribunale amministrativo aveva anticipato, la scorsa settimana, rigettando la richiesta di sospensione cautelare. Oggi, con la sentenza di merito, i giudici della terza sezione hanno confermato la loro posizione spiegando perchè hanno risposto no al ricorso di Air One. La compagnia di Carlo Toto ha avuto una «ampia» possibilità di concorrere; la scelta di Alitalia di stringere con un solo interlocutore «è avvenuta in una logica privatistica, di autonomia imprenditoriale e di ristrutturazione aziendale»; la trattativa procede con «correttezza e buona fede», e se poi porterà al lancio di una offerta da parte dei francesi - rilevano i giudici nella sentenza - la compagnia di Carlo Toto potrà combattere, rientrare in corsa con «garanzie di trasparenza e di non discriminazione», perchè «chiunque, per legge, e quindi anche Air One, potrà formulare offerte migliorative e di rilancio». Solo in quella fase infatti, rileva il Tar, il Tesoro deciderà se accettare l'offerta di Air France e cedere le azioni con cui controlla Alitalia.

Solo una controfferta lasciata ai concorrenti Toto deciso a ricorrere al Consiglio di Stato

La sfida di una controfferta non è una strada che piace a Carlo Toto. Il fondatore e presidente di Air One, che conferma l'intenzione di ricorrere in appello al Consiglio di Stato, lo ha spiegato in una lettera a Repubblica: «Il lancio di una opa concorrente sconterebbe una forte asimmetria informativa», sarebbe penalizzato dalla mancanza delle informazioni che Air France-Klm ha potuto raccogliere durante la trattativa esclusiva. «Una libera concorrenzialità - sostiene Toto - non può essere assicurata se non attraverso il ricorso alla due diligence ed ad una fase di trattativa con Alitalia anche da parte di air One».

Lo scontro resta aperto, ed anche su altri fronti. Lo scorso 13 febbraio Air One ha presentato un nuovo ricorso al Consiglio di Stato contro la cessione ad Alitalia, nel 2006, della low cost in amministrazione straordinaria Volare. In questo caso la compagnia di Carlo Toto contesta la mancata esecuzione di una prima sentenza del Consiglio di Stato, del luglio 2007, che annullava la procedura di gara ma non la successiva riassegnazione di Volare ad Alitalia, di competenza del Tribunale Civile. L'udienza si è tenuta martedì scorso ed è attesa a breve la sentenza.

Il colosso della cooperazione, che fattura 50 milioni di euro, è presente in città con Gsa, Ariete e Casa dello studente

Idealservice sbarca all'interno del Porto di Trieste acquisendo tutte le quote dell'Impresa portuale

TRIESTE Idealservice, colosso delle cooperative, sbarca al Porto di Trieste acquisendo tutte le quote dell'Impresa Portuale, diretta emanazione della Compagnia portuale che ha dovuto cedere la società essendosi aggiudicata il bando per il pool unico di manodopera.

L'operazione riapre il fronte delle discussioni sul lavoro portuale e mette in allarme parte delle maestranze attive nello scalo giuliano. Idealservice, infatti, è un vero e proprio sistema di cooperative (fa parte di Legacoop) fondato nel 1985 con una storia che risale addirittura agli anni '50 e sviluppatosi attraverso una serie di realtà che opera in diversi settori legati all'ecologia.

Raccolta rifiuti e riciclaggio, impianti energetici a basso impatto ambientale ma anche manutenzioni, pulizie, gestioni del verde pubblico e, in senso lato, anche la logistica fanno parte dei campi d'intervento della cooperativa. Già presente a Trieste con Gsa, Ariete e Coop Casa dello studente, Idealservice ha fatturato nel 2006 circa 42 milioni euro con un utile di circa 1,9 milioni. Per il 2007 si stimano circa 50 milioni di fatturato e un utile di circa 3 milioni.

Amministratore unico dell'Impresa portuale, che manterrà i 15 lavoratori ai quali ne saranno aggiunti altri 20, sarà Fabio Sanzin (presidente della Compagnia portuale) a segnalare l'intenzione di dare continuità al percorso fin qui svolto dall'Impresa stessa. Sanzin vedrà rafforzato il suo ruolo e riceverà un supporto amministrativo e gestionale in grado di accompagnarlo nella fase di rilancio. Ma proprio su questa fase sorgono le prime domande: egemonia? monopolio?

«Siamo venuti a Trieste con delle buone prospettive – risponde Enzo Gasparutti, presidente di Idealservice – ma non in termini egemonistici. Vogliamo dare un contributo perchè il Porto funzioni e si sviluppi in modo da portare ricchezza e vita alla città». «Anche per ciò che riguarda la questione sicurezza e in particolare la formazione, la presenza di un soggetto unico dovrebbe servire a regolamentare il sottobosco di singole imprese» spiega Sanzin.

Fabio Sanzin

Proprio la frammentazione è uno dei nodi di sviluppo del lavoro portuale, ma le conseguenze dello sbarco di Idealservice non tranquillizzano al momento nè Paolo Hlacia della Commissione lavoro di Rifondazione comunista, nè Dean Novel, presidente della Cooperativa Primavera, la realtà con il maggior numero di soci all'interno dello scalo triestino.

«Andranno valutati in tempi stretti gli effetti dell'ingresso della Idealservice, alla sua prima esperienza di lavoro portuale – commenta Hlacia – ma anche lo sbarco annunciato dell'agenzia interinale In Tempo e le possibilità di aggregazione delle cooperative esistenti che stanno pagando il prezzo più alto in questa situazione».

Il timore è quello che Idealservice faccia piazza pulita delle piccole cooperative, per le quali però anche l'Autorità Portuale auspica un'aggregazione. «Bisogna ridurre la frammentazione – conclude Hlacia – ma garantendo i posti di lavoro. Idealservice è un soggetto forte, con i capitali ma non con l'esperienza, si rischia la solita bagarre su tariffe e appalti».

«Speriamo venga applicata una politica collaborativa e che non si tenda a egemonizzare – dice Novel della Coop Primavera – altrimenti il rischio è quello di disperdere il patrimonio dell'esperienza lavorativa accumulato negli anni».

Riccardo Coretti

La mostra mercato prosegue questo fine settimana

Lignano, oltre 30mila presenze alla prima edizione di Barcamania dedicata al turismo nautico

UDINE Oltre 30mila presenze lo scorso fine settimana per Barcamania, la prima edizione della manifestazione dedicata alle piccole imbarcazioni da diporto a Lignano Sabbiadoro. Una mostra mercato, che proseguirà domani e il domenica 2 marzo, il cui obiettivo è far crescere il mercato regionale del turismo nautico, creando una sinergia con tutti i commercianti e albergatori della nostra città, dando così vita a Lignano in un periodo di solito considerato «spento».

L'idea è quindi di promuovere la città assieme a tutta la filiera del mare (ovvero abbigliamento, accessori, scuole di vela, scuole di sub, e tutte le altre attività legate al mare). La mostra-mercato è dunque una passerella di imbarcazioni, nuove, usate e d'epoca, di piccole dimensioni affiancate da open, gommoni, pattini e moto d'acqua oltre a info point delle darsene regionali e gazebi commerciali a tema nautico, disposti nel cuore di Lignano Sabbiadoro, lungo l'asse centrale di Viale Venezia e Via Tolmezzo. A completare il tutto, la presenza dell'Istituto Tecnico per il Turismo «Pietro Savorgnan di Brazza» di Lignano Sabbiadoro, che ha proposto un percorso di valore storico culturale attraverso mostre di pittura e fotografiche con artisti di rilievo regionali. La mostra-mercato ha inoltre finalità solidali: è infatti promossa dall'associazione «Un'onda un sorriso» che si occupa di infanzia in difficoltà. «Il messaggio che si vuole trasmettere con questa iniziativa – spiega Lucio Vittor, uno degli organizzatori - è che il mare è accessibile a tutti». La mostra-mercato si svolge lungo Viale Venezia, Via Tolmezzo e Parco Don Bosco dove con la partecipazione dei pescatori di Marano è stata creata una zona ludica che ripercorre la storia di Lignano. L'allestimento interessa un fronte espositivo a mo' di passerella coinvolgendo il corso centrale con due ingressi con americane gonfiabili posti a nord e a sud. Quaranta sono le piccole imbarcazioni coinvolte e altrettanti i gazebi.

EVENTI E MANIFESTAZIONI
in Friuli Venezia Giulia
Calendario 2008

L'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia e Il Piccolo presentano questa preziosa pubblicazione contenente un panorama completo delle iniziative culturali, ricreative, enogastronomiche e sportive che tengono vive le tradizioni e i valori della nostra Regione.

DA VENERDÌ 29 FEBBRAIO
A SOLI € 3,00 IN PIÙ
A RICHIESTA CON IL PICCOLO

(Il Piccolo + Libro € 4,00)

...i colori delle feste!

250 pagine
oltre 150 immagini a colori
e in più il calendario degli eventi di gennaio e febbraio 2009

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

Un'indagine del Centro Esg 89 certifica gli ottimi risultati della società che ha aumentato il margine operativo di oltre 1 milione

Autovie Venete in crescita del 15%

Unica tra le oltre 50 società regionali vanta profitti per 8 milioni e 406mila euro

TRIESTE Autovie Venete prima della classe. Su 53 società regionali (indagine condotta dal Centro Studi economico e finanziario Esg 89) si piazza al primo posto per profitti con un risultato di 8 milioni 406 mila 405 euro. E il monitoraggio semestrale sullo stato di avanzamento del budget dell'ultomo periodo 2007 segna altri valori importanti: il margine operativo lordo cresce del 15 per cento. Merito dell'aumento complessivo del traffico e della riduzione dei costi. Anche di quelli per il personale. Pur con una crescita dell'organico la società risparmia un milione di euro.

AUMENTI Il margine operativo lordo (Mol) risulta superiore alle previsioni di 5 milioni e 137 mila euro (33 milioni 191 mila euro a budget a fronte di 38 milioni 328 mila euro al 31 dicembre 2007), con un incremento pari al 15,5%, mentre il margine operativo, al netto degli ammortamenti è di 4 milioni 462 mila euro. «Dell' incremento del margine operativo – precisa l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro – ben 1 milione e 300 mila euro deriva da maggiori ricavi gestionali (i pedaggi)». E questo non va imputato all'aumento delle tariffe «visto che – precisa Del Fabbro - sono rimaste costanti nel secondo semestre 2007 (mentre i costi hanno subito quanto meno l'effetto inflativo). La causa è la crescita del traffico. A dicembre 2007, l'aumento complessivo è stato pari al 3,1%, di cui l'1,9% è riferito al traffico leggero, mentre quello pesante è cresciuto del 6,1%». Significativo anche l'incremento dell'automazione (il pagamento dei pedaggi in automatico), le operazioni manuali, infatti, sono scese dal 37% al 33% consentendo un risparmio nella gestione della rete.

IL REDDITO Il dato più significativo della semestrale è rappresentato dal reddito operativo sul fatturato netto (Ros) che attualmente si attesta al 36%. «Ciò significa – spiega ancora l'ad – che su ogni cento euro di ricavo, Autovie genera un reddito del 36%. Una percentuale che non solo è cresciuta del 6% rispetto allo stesso periodo del 2006, ma che risulta la migliore fra quelle registrate dalle concessionarie pubbliche in Italia». Lo studio che attesta Autovie ai vertici della graduatoria, comprendeva realtà quali Milano-Serravalle, Centro Padana, Venezia-Padova, Brennero.

IL RISPARMIO Crescono gli utili ma scendono anche le spese. La voce personale, ad esempio, registra un risparmio di 1 milione di euro: a fronte di 16 milioni 467 mila euro messi a budget, ne sono stati spesi 15 milioni e 346 mila. Il risultato è stato ottenuto «nonostante l'incremento dell'organico sia passato da 542 a 582 persone – evidenzia il presidente Giorgio Santuz -. Una parte dei contratti a tempo determinato sono stati stabilizzati, ma con un contratto flessibile che ha permesso, insieme a una riorganizzazione e razionalizzazione complessiva della pianta organica, di ridurre i costi migliorando l'efficienza».

> L'ad Pietro Del Fabbro: «L'incremento del margine operativo senza ritoccare le tariffe rimaste uguali nel 2007»

LE OPERE Il monitoraggio promuove anche lo stato di avanzamento dei lavori riguardanti le principali opere stradali e infrastrutturali, dal casello di Ronchis di Latisana al completamento dell'A28. In fase avanzata la progettazione della terza corsia relativamente al tratto Quarto d'Altino-San Donà e già completata la bretella di collegamento tra il casello autostradale di Noventa di Piave e la Statale 14, in località Calvecchia di San Donà di Piave.

L'ad Pietro Del Fabbro

Il presidente Giorgio Santuz

Cambio al vertice della società delle telecomunicazioni in vista di possibili aggregazioni europee

A Tiscali arriva l'ad Rosso

MILANO Tiscali cambia amministratore delegato e avvia «una nuova fase strategica» che include, tra le sue priorità, l'attenzione al processo di consolidamento del settore delle tlc in Europa. Il consiglio di amministrazione della società sarda ha nominato, al termine di una riunione durata due giorni, Mario Rosso al posto dell'ad Tommaso Pompei. Dopo giorni di indiscrezioni diventa così ufficiale l'investitura del manager formatosi nel gruppo Fiat, con un passato in Telecom Italia e già amministratore delegato dell'Ansa.

Il cambio al vertice avviene nel mezzo di un periodo in cui il titolo è finito sotto i riflettori di Borsa (nel corso di febbraio ha guadagnato più del 40%) per le insistenti voci di un interessamento da parte di operatori concorrenti: la margherita dei possibili pretendenti è stata sfogliata tutta, da Vodafone a Sky, da Fastweb a British Telecom, per ora senza risposta. Ma un'operazione straordinaria, da preda più che da predatore dicono gli analisti, potrebbe materializzarsi presto. Nella riunione di ieri il Cda ha infatti «ribadito» la volontà di perseguire «gli obiettivi individuati dal piano industriale» ma «al tempo stesso di esplorare le opzioni di ulteriore generazione di valore per gli azionisti connesse con il processo di consolidamento nel comparto delle telecomunicazioni in corso in Europa». L'arrivo di Rosso («profondo conoscitore» del gruppo dove aveva ricoperto incarichi operativi ed era già membro del cda) e le attese sulla «nuova fase strategica» della società hanno dato benzina al titolo in Borsa (+2,02% a 1,92 euro).

Il nuovo ad di Tiscali Mario Rosso

Con l'uscita di scena di Pompei, che rimarrà consigliere fino all'assemblea di approvazione del bilancio 2007, Tiscali ritiene così «conclusa la fase di riposizionamento strategico e di rafforzamento patrimoniale e finanziario degli ultimi due anni» che ha portato il gruppo di Renato Soru a dismettere le attività estere detenute in diversi Paesi europei, a rafforzarsi patrimonialmente e a focalizzarsi sui mercati italiano e inglese. Ed è proprio in Inghilterra che la società sarda è cresciuta attraverso l'acquisizione, nel luglio scorso, delle attività voce e a banda larga dell'inglese Pipex (operazione in parte finanziata attraverso un aumento di capitale da 150 milioni di euro appena concluso). Nel frattempo la compagine sociale della società (di cui il governatore della Sardegna è azionista di riferimento con il 25%) si è arricchita con la presenza della Management & Capitali di Carlo De Benedetti, sottoscrittrice di un bond convertibile da 60 milioni.

Il Cda di oggi ha anche approvato i dati preliminari per il 2007, chiusi con ricavi consolidati a 910 milioni di euro (+30% con Pipex e +18% su base organica) e un Ebitda salito a 160 milioni (+60% e +40%). Risultati in linea con le attese degli analisti (solo i ricavi sono rimasti leggermente inferiori alla 'guidancè della società a causa del cambio con la sterlina).

Iniziativa in collaborazione con Ice e Informest

Le cooperative lanciano un piano da 515mila euro per sbarcare nei Balcani

UDINE La paura di ritorsioni c'è. Il clima anti-italiano che si respira in Serbia, dopo il riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo da parte dell'Italia, potrebbe mettere in discussione il ponte economico creato fra il Friuli Venezia Giulia e il paese di Kostunica.

Ad agitare il sonno di imprenditori giuliani e friulani è la situazione di crisi di queste settimane, un pensiero che domina le dichiarazioni dell'assessore alle relazioni internazionali Franco Iacop: «Spero che gli ultimi avvenimenti non condizionino i contatti con la Serbia e mi auguro che si tratti soltanto di difficoltà temporanee», ha formulato in occasione della presentazione a Udine di un progetto regionale del mondo cooperativistico: Pro Coop il cui obiettivo è la promozione delle imprese cooperative in Serbia e Croazia attraverso speciali joint-venture fra ditte della Regione nei settori edilizia, infrastrutture, servizi, agroalimentare e sociale. Per la prima volta il modello d'impresa coop sbarca nei Balcani, con il coordinamento di Informest, per creare le migliori condizioni affinché gli imprenditori del nostro territorio sviluppino i requisiti per l'attecchimento del sistema cooperativo.

Entro sei mesi si raccoglieranno i primi risultati di un'azione congiunta che si prefigge di sostenere e promuovere le attività delle imprese Fvg nei paesi beneficiari (Croazia, Serbia, Montenegro e in una fase successiva Romania e Bulgaria) per migliorare l'ambiente locale in cui operano e preparare il terreno economico per il processo di pre-adesione all'Ue. Il sistema coop confida nel progetto - valore di circa 515mila euro e durata di 24 mesi, da marzo 2008 a febbraio 2010 - come fattore propulsivo dell'internazionalizzazione del nostro territorio e come ago della bilancia per stabilizzare l'area balcanica. E proprio per ottemperare alle finalità della legge 84/01, sono stati erogati, all'interno del finanziamento assegnato, 311 mila euro.

Oltre ad Informest, nel ruolo di promotore troviamo l'Ice (istituto commercio estero), mentre fra i partner italiani ci sono Legacoop, Confcooperative, Regione, che ha stanziato 20 mila euro; nella cordata estera dei partner troviamo l'associazione cooperative della Croazia, l'Unione delle cooperative serbe, l'Unione centrale delle cooperative di consumo di Sofia e l'Unione centrale delle cooperative di artigianato e produzione della Romania.

Si dovranno analizzare i gap e le opportunità offerte dai vari territori beneficiari in modo da adeguarli al modello nostrano e comunitario. Fase preliminare questa per tagliare il nastro del primo Balkan Focal Point, ovvero il punto di riferimento per tutte le imprese cooperative italiane e balcaniche che vogliono internazionalizzarsi, spiega Ugo Poli, vicepresidente Informest. Nel calendario ci saranno non poche missioni in Serbia e Croazia per individuare le opportunità d'affari nella zona balcanica.

A far parte della squadra che partirà verso i Balcani per esportare good practice e facilitare i contatti fra l'universo coop made in Fvg e quello, ancora molto arretrato, di Serbia e Croazia, ci saranno le principali imprese che gravitano attorno alla cooperazione sociale triestina e all'edilizia. «Sicuramente la cooperazione sociale di Trieste potrà essere interessata a Pro Coop - afferma Loris Asquini, vicepresidente Legacoop Fvg - visto che rappresenta il punto di forza di tutta la Regione». Delocalizzazioni in vista? «Assolutamente no, noi esportiamo good practice, possiamo soltanto trovare alleati; trasferiamo conoscenza e basta», scandisce Asquini.

Un aiuto all'internazionalizzazione deriverà dall'accordo sottoscritto da Legacoop e Confcooperative con il ministero del Commercio internazionale, Ice, Sace spa (società italiana di assicurazione dei crediti all' esportazione) e Simest (società italiana per le imprese all'estero). Intanto prosegue il progetto Interreg Agrokovar nella contea di Vukovar per le opportunità di business nel settore agricolo (fanno parte due imprese agricole goriziane). Il valore del progetto ammonta a oltre 25 milioni di euro di possibili investimenti in quest'area da parte delle imprese italiane.

Irene Giurovich

EURO RSCG
CITROËN C3
NON C'È UN MINUTO DA PERDERE
CLIMATIZZATORE
ZERO ANTICIPO
PAGHI DA SETTEMBRE 2008*
CITROËN C3 5 PORTE DA 8.950 EURO
CON ECOINCENTIVI CITROËN E INCENTIVI STATALI PER ROTTAMAZIONE DI UN EURO 0 / EURO 1 / EURO 2 FINO AL 29 FEBBRAIO.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL
Prezzo promozionale esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" e degli eventuali 700/800 euro previsti dall'ecoincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un veicolo Euro 0 / Euro 1 / Euro 2 o di uno sconto equivalente riconosciuto dal Concessionario. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorta, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 29/02/2008. La foto è inserita a titolo informativo. *Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,3 a 7,2. Emissioni di CO2 percorso misto (g/km): da 113 a 172. citroen.it
Energy Auto di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

BORSA

MIBTEL

-1,222%
26037

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,090	20,400
Argento (per Kg.)	379,600	410,580
Sterlina (v.C)	138,410	150,810
Sterlina (n.C)	138,410	150,810
Sterlina (post.74)	138,410	150,810
Marengo Italiano	111,040	123,950
Marengo Svizzero	105,870	120,330
Marengo Francese	105,870	120,330
Marengo Belga	105,870	120,330
Marengo Austriaco	105,870	120,330
20 Marchi	129,110	149,770
20 Dollari St.Gaude	624,910	650,740
Krugerrand	583,600	650,740

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4208,34	-2,508
Bruxelles -bel 20	3762,68	-0,656
Dj Euro Stoxx	362,02	-1,790
Dj Euro Stoxx 50	3784,27	-1,878
Francoforte	6862,52	-1,934
Helsinki	10917,7	-1,244
Johannesburg	27528,0	0,109
Londra	5965,70	-1,823
Madrid Ibex 35	13272,1	-1,354
Nasdaq Comp (prov.)	2330,77	-0,978
New York (prov.)	12555,2	-1,095
Oslo-top25	372,85	-0,185
Seul Kospi 200	220,59	0,786
Singapore Straits T	3074,15	-0,656
Stoccolma	310,58	-1,478
Tokio Nikkey	13925,5	-0,754
Toronto (prov.)	13820,8	0,308
Vienna Atx	3897,29	-1,515
Zurigo Smi	7662,95	-1,537

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,5121
Yen Giapponese	160,5700
Sterlina Inglese	0,7614
Franco Svizzero	1,6037
Corona Svedese	9,3686
Corona Norvegese	7,8665
Corona Danese	7,4532
Dollaro Canadese	1,4779
Dollaro Australiano	1,6038
Fiorino Ungherese	260,2200
Corona Ceca	25,1430
Zloty Polacco	3,5234
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8606
Rand Sudafricano	11,3784
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,7726
Corona Islandese	99,0200
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6969
Leu Rumeno	3,6665
Dollaro Singapore	2,1103
Corona Slovacca	32,7900
Lira Turca	1,7890
Real Brasiliano	2,5263
Peso Messicano	16,1686

DOLLARO

0,512%
1,5121

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	2,728	2,700	1,04
Acea	12,832	12,631	1,59
Acegas-aps	6,570	6,577	-0,11
Acotel	66,40	67,30	-1,34
Acq. Potab.	3,098	3,112	-0,45
Acsm	1,651	1,646	0,30
Actelios	6,509	6,437	1,12
Aedes	2,508	2,465	1,74
Aeffe	2,379	2,378	0,04
Aerop. Firenze	17,229	17,124	0,61
Aicon	1,595	1,665	-4,20
Alerion	0,6329	0,6456	-1,97
Alitalia	0,6440	0,6507	-1,03
Alleanza	8,593	8,550	0,50
Amplifon	3,161	3,145	0,51
Anima	2,061	2,084	-1,10
Ansaldo Sts	8,753	8,840	-0,98
Arena	0,1080	0,1103	-2,09
Ascopiave	1,636	1,617	1,18
Astaldi	5,206	5,301	-1,79
Atlantia	21,71	21,79	-0,37
Auto To-mi	13,662	13,655	0,05
Autogrill	11,221	11,245	-0,21
Azimut H.	7,825	7,903	-0,99
B. Bilbao Viz.	13,980	13,974	0,04
B. C.R. Firenze	6,680	6,676	0,06
B. Carige	2,572	2,578	-0,23
B. Carige Risp	2,638	2,589	1,89
B. Desio	6,806	6,785	0,31
B. Desio R Nc	6,765	6,765	0,00
B. Finnat	0,7918	0,7953	-0,44
B. Generali	4,979	5,001	-0,44
B. Ifis	9,064	8,944	1,34
B. Intermobiliare	5,487	5,575	-1,58
B. Italease	6,711	6,782	-1,05
B. Popolare	12,462	12,444	0,14
B. Popolare 10 W	0,4337	0,4349	-0,28
B. Profilo	1,815	1,821	-0,33
B. Santander	12,160	12,224	-0,52
B. Sard. R Nc	15,201	15,006	1,30
B.P. Etruria E L.	8,430	8,489	-0,70
B.P. Intra	10,620	10,776	-1,45
B.P. Milano	8,267	8,338	-0,85
B.P. Spoleto	8,897	8,540	4,18
Basicnet	2,136	2,141	-0,23
Bastogi	0,2843	0,2877	-1,18
Bb Biotech	50,54	50,50	0,08
Bca Ifis 08 W	2,604	2,589	0,58
Beghelli	1,061	1,092	-2,84
Benetton	8,818	9,010	-2,13
Beni Stabili	0,7591	0,7652	-0,80
Bialetti	1,447	1,479	-2,16
Biesse	13,783	13,769	0,10
Boero	23,30	22,25	4,72
Bolzoni	2,981	3,064	-2,71
Bon. Ferraresi	32,85	32,85	0,00
Brembo	9,818	9,937	-1,20
Brioschi	0,4050	0,4043	0,17
Bulgari	7,728	7,846	-1,50
Buongiorno Spa	1,910	1,944	-1,75
Buzzi Unicem	16,362	16,559	-1,19
Buzzi Unicem R Nc	11,461	11,560	-0,86
C. Artigiano	2,856	2,856	0,00
C. Bergam.	28,08	28,25	-0,60
C. Valtellinese	9,017	9,003	0,16
Cad It	9,937	9,894	0,43
Cairo Comm.	3,085	3,178	-2,93
Caltagirone	5,880	5,825	0,94
Caltagirone Ed.	3,774	3,824	-1,31
Cam-fin.	1,312	1,330	-1,35
Campari	5,897	5,894	0,05
Cape Live	0,6967	0,7036	-0,98
Carraro	6,216	6,353	-2,16
Cattolica Ass.	31,00	31,00	0,00
Cdc	2,938	2,998	-2,00
Cell Therapeutics	0,9108	0,9275	-1,80
Cembre	5,624	5,672	-0,85
Cementir Hold	5,958	6,050	-1,52
Cent. Latte To	2,685	2,713	-1,03
Chl	0,5305	0,5252	1,01
Ciccolella	2,381	2,396	-0,63
Cir	2,075	2,120	-2,12
Class	1,256	1,278	-1,72
Cobra	4,842	4,842	0,00
Cofide	0,8890	0,8907	-0,19
Cr Artigiano Ge08	2,791	2,781	0,36
Cr. Valtellin. 08 *	1,384	1,386	-0,14
Cr. Valtellin.09 **	1,589	1,591	-0,13
Credem	8,545	8,529	0,19
Cremonini	2,443	2,447	-0,16
Crespi	0,7724	0,7747	-0,30
Csp	1,542	1,541	0,06
D'amico	2,383	2,454	-2,89
Dada	13,628	13,883	-1,84
Damiani	2,019	2,050	-1,51
Danieli	19,039	19,063	-0,13
Danieli R Nc	13,847	13,727	0,87
Data Service	3,915	4,060	-3,57
Datalogic	5,987	5,978	0,15
De' Longhi	3,062	3,130	-2,17
Dea Capital	1,787	1,696	5,37
Diasorin	13,051	12,960	0,70
Digital Bros	4,432	4,346	1,98
Digital M. Techn.	24,78	24,69	0,36
Dmail Gr.	10,346	10,274	0,70
Ducati	1,664	1,662	0,12
Ed. Espresso	2,791	2,817	-0,92
Edison	1,895	1,887	0,42
Edison R	1,795	1,826	-1,70
Eems	2,985	3,045	-1,97
El.En	27,01	27,07	-0,22
Elica	2,642	2,635	0,27
Emak	4,973	4,975	-0,04
Enel	7,301	7,300	0,01
Enertad	2,871	2,890	-0,66
Engineering I.I.	24,46	25,22	-3,01
Eni	23,21	23,22	-0,04
Enia	11,013	10,880	1,22
Erg	13,338	12,835	3,92
Ergo Previdenza	4,034	4,015	0,47
Esprinet	7,749	7,508	3,21
Eurofly	1,343	1,378	-2,54
Eurotech	4,505	4,634	-2,78
Eutelia	2,149	2,055	4,57
Everel Group	0,3227	0,3366	-4,13
Exprivia	1,838	1,855	-0,92
Fastweb	24,86	25,53	-2,62
Fiat	14,529	14,548	-0,13
Fiat Priv	11,403	11,472	-0,60
Fiat R Nc	11,374	11,489	-1,00
Fidia	8,068	8,107	-0,48
Fiera Milano	4,564	4,629	-1,40
Fil. Pollone	0,6733	0,6774	-0,61
Finarte C.Aste	0,4974	0,5041	-1,33
Finmecc.	20,52	20,63	-0,53
Fmr Art'e'	7,068	7,102	-0,48
Fondiaria-sai	29,69	29,44	0,85
Fondiaria-sai 08 W	6,475	6,693	-3,26
Fondiaria-sai R Nc	19,836	19,589	1,26
Fullsix	5,460	5,466	-0,11
Gabetti Prop. S.	1,889	1,897	-0,42
Gasplus	8,126	7,925	2,54
Gefran	4,651	4,688	-0,79
Gemina	1,077	1,111	-3,06
Gemina R Nc	1,035	1,035	0,00
Generali	29,01	28,78	0,80
Geox	10,252	10,984	-6,66
Gewiss	4,114	3,969	3,65
Grandi Viaggi	1,402	1,379	1,67
Granitifiandre	7,025	7,040	-0,21
Gruppo Coin	4,417	4,410	0,16
Guala Closures	3,701	3,730	-0,78
Hera	2,960	2,896	2,21
I. Lombarda	0,1359	0,1361	-0,15
Ifi Priv	18,877	19,102	-1,18
Ifi	5,368	5,381	-0,24
Ifil R Nc	4,684	4,719	-0,74
Il Sole 24 Ore	4,149	4,174	-0,60
Ima	13,955	13,841	0,82
Imm. Grande Dis.	2,332	2,339	-0,30
Immsi	1,131	1,145	-1,22
Impregilo	3,691	3,756	-1,73
Impregilo R Nc	8,140	8,140	0,00
Indesit Comp.	8,853	8,872	-0,21
Indesit R Nc	11,950	11,950	0,00
Intek	0,6183	0,6106	1,26
Intek 05-08 W	0,0778	0,0765	1,70
Intek R Nc	0,9900	0,9900	0,00
Interpump	5,947	5,987	-0,67
Intesa Sanp. R Nc	4,313	4,358	-1,03
Intesa Sanpaolo	4,544	4,604	-1,30
Inv E Sviluppo Med	1,100	1,100	0,00
Inv. E Svil.Med.11	0,0274	0,0287	-4,53
Inv. E Svilup. 09 W	0,0260	0,0261	-0,38
Invest. E Svil.	0,1422	0,1457	-2,40
Ipi Spa	4,267	4,049	5,38
Irce	2,760	2,760	0,00
Iride	2,295	2,266	1,28
Iride 08 W	0,6371	0,6328	0,68
Isagro	3,491	3,636	-3,99
It Holding	0,8402	0,8259	1,73
It Way	6,572	6,489	1,28
Italcementi	13,553	13,653	-0,73
Italcementi R Nc	9,980	10,118	-1,36
Italmobiliare	60,92	60,96	-0,07
Italmobiliare R Nc	44,26	44,12	0,32
Juventus Fc	0,8756	0,8713	0,49
Kaitech	0,3210	0,3169	1,29
Kme Group	1,175	1,182	-0,59
Kme Group 09 W	0,1831	0,1814	0,94
Kme Group Rsp	1,273	1,286	-1,01
La Doria	1,476	1,465	0,75
Landi Renzo	2,825	2,860	-1,22
Lavorwash	1,640	1,579	3,86
Lazio	0,3305	0,3250	1,69
Lottomatica	24,14	24,10	0,17
Luxottica	18,832	18,867	-0,19
Maffei	2,477	2,451	1,06
Maire Tecnimont	3,162	3,153	0,29
Management E C	0,7760	0,7600	2,11
Marazzi Group	5,954	6,007	-0,88
Marcolin	1,803	1,768	1,98
Mariella Burani	17,548	17,587	-0,22
Marr	6,675	6,835	-2,34
Mediacontech	6,362	6,480	-1,82
Mediaset	6,157	6,145	0,20
Mediobanca	13,106	13,114	-0,06
Mediolanum	4,249	4,240	0,21
Mediterr. Acque	3,797	3,789	0,21
Meliorbanca	3,120	3,151	-0,98
Mid Industry 10 W	0,6600	0,6600	0,00
Mid Industry Cap	19,470	19,150	1,67
Milano Ass	4,457	4,468	-0,25
Milano Ass R Nc	4,604	4,591	0,28
Mirato	7,200	7,248	-0,66
Mittel	4,178	4,309	-3,04
Mondadori	5,483	5,524	-0,74
Mondo Tv	8,063	8,263	-2,42
Monrif	0,7331	0,7353	-0,30
Monte Paschi Si	3,092	3,093	-0,03
Montefibre	0,6059	0,6043	0,26
Montefibre R Nc	0,5807	0,5888	-1,38
Mutuionline	4,115	4,140	-0,60
Nav. Montanari	2,769	2,708	2,25
Negri Bossi	0,6570	0,6731	-2,39
Negri Bossi 10 W	0,1719	0,1845	-6,83
Nice	3,390	3,430	-1,17
Olidata	1,001	1,009	-0,79
Omnia Network	1,352	1,368	-1,17
Panariagroup I.C.	3,779	3,827	-1,25
Parmalat	2,523	2,484	1,57
Parmalat 15 W	1,517	1,491	1,74
Permasteelisa	13,057	13,333	-2,07
Piaggio	1,904	1,997	-4,66
Pininfarina	10,140	10,262	-1,19
Pirelli & C R Nc	0,7109	0,7222	-1,56
Pirelli & C R.E.	26,49	26,60	-0,41
Pirelli & C.	0,6710	0,6785	-1,11
Poligr. Ed.	0,8112	0,8073	0,48
Poligrafica S.F.	14,746	14,872	-0,85
Poltrona Frau	1,352	1,376	-1,74
Polynt	3,611	3,609	0,06
Premafin	1,674	1,684	-0,59
Premuda	1,283	1,285	-0,16
Prima Ind.	30,97	31,67	-2,21
Prysmian	13,837	14,109	-1,93
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,4469	0,4516	-1,04
Rcs Mediag. R Nc	1,749	1,767	-1,02
Rcs Mediagroup	2,542	2,579	-1,43
Rdb	2,102	2,108	-0,28
Recordati	5,284	5,306	-0,41
Reno De Medici	0,4732	0,4861	-2,65
Reply	21,78	21,37	1,92
Retelit	0,3037	0,2945	3,12
Ricchetti	1,569	1,532	2,42
Risanamento	2,876	2,784	3,30
Roma A.S.	0,6644	0,7150	-7,08
Sabaf	16,809	16,706	0,62
Sadi Serv.Ind.	1,595	1,610	-0,93
Saes G.	17,841	17,909	-0,38
Saes G. R Nc	15,650	15,849	-1,26
Safilo Group	2,146	2,239	-4,15
Saipem	27,59	27,47	0,44
Saipem R	27,49	27,51	-0,07
Saras	3,508	3,538	-0,85
Sat	10,796	10,432	3,49
Save	11,957	11,966	-0,08
Schiapp.	0,0433	0,0436	-0,69
Seat P. G.	0,2013	0,2103	-4,28
Seat P. G. R	0,2058	0,2122	-3,02
Sias	9,605	9,666	-0,63
Sirti	2,619	2,621	-0,08
Smurfit Sisa	2,360	2,492	-5,30
Snai	3,548	3,403	4,26
Snam Rete Gas	4,593	4,532	1,35
Snia	0,5975	0,6197	-3,58
Snia 10 W	0,0266	0,0279	-4,66
Socotherm	5,955	6,128	-2,82
Sogefi	5,797	5,798	-0,02
Sol	4,642	4,657	-0,32
Sopaf	0,4893	0,4967	-1,49
Sorin	1,216	1,226	-0,82
Stefanel	1,286	1,295	-0,69
Stefanel R	4,950	4,950	0,00
Stmicroelectr.	8,387	8,580	-2,25
Tas	22,96	22,16	3,61
Tel. I. Media R Nc	0,1740	0,1740	0,00
Telecom I. Media	0,1910	0,1866	2,36
Telecom Italia	1,696	1,706	-0,59
Telecom Italia R	1,305	1,318	-0,99
Tenaris	14,322	14,584	-1,80
Terna	2,871	2,868	0,10
Tiscali	1,930	1,903	1,42
Tod's	42,01	42,40	-0,92
Trevi	12,492	12,384	0,87
Trevisan Comet.	2,592	2,665	-2,74
Txt E-solutions	13,702	13,657	0,33
Ubi Banca	15,986	16,135	-0,92
Uni Land	0,3044	0,3058	-0,46
Unicredito	5,047	5,057	-0,20
Unicredito R	5,220	5,254	-0,65
Unipol	1,892	1,837	2,99
Unipol Priv	1,791	1,741	2,87
V.D. Ventaglio	0,4013	0,4094	-1,98
Vianini I.	3,252	3,252	0,00
Vianini L.	9,296	9,280	0,17
Vittoria	10,895	10,997	-0,93
Zignago Vetro	4,372	4,385	-0,30
Zucchi	3,051	3,039	0,39
Zucchi R Nc	3,338	3,838	-13,03
DIRITTI			
Cr Artigiano Axa	0,0219	0,0303	-27,72

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	17,966	0,25
Alboino Re	7,585	-0,22
Allianz Az.It. L	27,334	0,21
Allianz Az.It. T	26,921	0,21
Allianz Az.Ita. All Star	4,992	-0,04
Arca Az.It.	25,057	0,1
Aureo Az.It.	22,959	0,09
Bim Az.It.	9,099	0,14
Bim Az.Small Cap It.	8,789	-0,27
Bipiemme It.	20,071	0,04
Bnl Az It. Pmi	6,881	-0,26
Bnl Az.It.	23,250	-0,01
Bpvi Az.It	5,937	0,12
Ca-am Mida Az.It.	24,497	0,2
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,830	-0,32
Capit. Az.Italia	15,643	0,15
Capit. Sm Cap It	5,415	-0,26
Capitalgest It.	19,202	-0,05
Capitalgest Small Cap	6,509	-0,38
Carige Az.It.	6,440	0,11
Carismi Dynamic It.	4,149	0,27
Ducato Geo It. A	17,696	0,16
Ducato Geo It. Y	17,726	0,17
Euromob. Az.It.	25,327	0,11
Fondersel It.	24,447	-0,01
Fondersel P.M.I.	19,053	0,06
Fondit. Eq. It.	13,924	0,09
Generali Capital	61,614	0,2
Gestielle It.	15,963	0,19
Gestnord Az.It.	13,236	0,14
Grifoglobal	11,655	-0,12
Imi It.	27,398	0,1
Interf.Equity It.	10,767	0,09
Italfor. It.N Equities	109,450	0,1
Leonardo Ita Opportunity	10,825	0,23
Mediolanum R. I. Cre.	20,405	0,01
Nextam Part. Az.It.	5,984	-0,08
Nextra Az.It.	15,051	-0,03
Nextra Az.It. Din	22,727	-0,02
Nextra Az.Pmi It.	5,968	-
Optima Az.It.	7,098	0,11
Optima Small Caps It.	7,066	-0,08
Pioneer Az.Crescita	18,319	0,22
Pioneer Az.It.	21,283	0,24
Sai It.	23,242	0,35
Spaolo Az.It.	32,790	0,07
Spaolo It.N Equityrisk	15,756	0,07
Spaolo Opportunità It.	5,454	-
Symph.S Az.It.	13,919	0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,573	-0,24
Systema Az.It.	13,613	0,11
Ubi Pra. Az.It.	6,458	-0,03
Vegagest Az.It.	7,767	0,23
Zenit Az.	12,856	-0,18
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,555	-0,09
Alto Az.	18,953	-0,02
Aureo Az.Euro	12,596	-0,03
Bipiemme Euroland	5,682	0,05
Ca-am Mida Az.Euro	6,343	0,06
Caam Az.Qeuro	15,922	0,05
Capit. Euro Value	6,556	0,05
Capit.Im Euro Index	17,152	-0,03
Capitalgest Ff Eurosect.	5,722	-0,47
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,621	0,03
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,633	0,03
Epsilon Qequity	5,691	0,04
Intra Az.Area Euro	6,563	0,2
Leonardo Euro	6,675	0,15
Spaolo Euro	17,759	-0,06
Symph.S C.Az.Euro	6,690	-0,31
Systema Az.Euro	5,913	0,02
Ubi Pra. Az.Etico	5,826	-0,31
Ubi Pra. Az.Euro	6,625	-0,38
Vegagest Az.Area Euro	8,361	0,19
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,071	0,02
AZ. EUROPA		
Abis Europa	4,762	-
Abn Amro Master Az Eu	6,611	-
Allianz Az.Europa L	18,045	0,19
Allianz Az.Europa T	17,770	0,19
Allianz Multieuropa	8,267	0,47
Anima Europa	4,786	-0,29
Arca Az.Europa	11,057	-0,09
Bim Az.Europa	10,875	-0,48
Bipiemme Europa	14,528	-0,13
Bipiemme Iniziativa Euro	7,753	-0,18
Bnl Az.Euro Crescita	13,443	-0,07
Bnl Az.Europa Div	3,603	-6,51
Bpvi Az.Europa	4,464	-0,07
Caam Europe Equity	4,626	0,5
Capit. Az.Europa	13,258	-0,08
Capit. Europe Research	6,792	-0,1
Capit. Sm Cap Europe	6,414	-
Capit.Im Britishindex	10,755	-0,74
Capitalgest Europa	7,752	-0,3
Carige Az.Europa	6,550	-0,08
Carismi Dynamic Europe	4,526	-0,15
Consultinvest Az.	10,742	-0,18
Ducato Geo Euro Pmi A	21,924	-0,17
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,962	-0,16
Ducato Geo Europa A	11,583	-0,08
Ducato Geo Europa Y	11,604	-0,07
Epsilon Qvalue	6,455	-0,19
Euromob. Europe E. F.	16,774	-0,31
Fms-equity Europe	10,610	-0,07
Fondaco Eu Srieq.Beta	100,383	-0,19
Fondersel Europa	15,264	-0,17
Fondit. Eq. Europe	11,324	-0,4
Generali Europa Value	29,478	-0,2
Gestielle Europa	7,900	-0,18
Gestnord Az.Europa	9,843	-0,16
Grifoeurope Stock	7,153	-0,35
Imi Europe	21,701	-0,19
Interf.Equity Europe	7,540	-0,37
Investitori Europa	5,858	-0,12
Kairos P.Europe Fund	6,503	-0,63
Kairos P.Small Cap Fund	10,433	-0,29
Laurin Eurostock	4,177	-0,07
Mc G.Fdf Europa A	7,463	-0,01
Mc G.Fdf Europa B	4,250	-0,02
Mediolanum Amerigo Vesp	6,726	0,09
Mediolanum Europa 2000	18,448	0,1
Nextam Part. Az.Europa	5,514	-0,31
Nextra Az.Europa	4,205	-0,07
Nextra Az.Europa Din	19,612	-0,16
Nextra Az.Pmi Europa	8,316	-0,01
Optima Az.Europa	3,496	-0,11
Pioneer Az.Europa	17,654	-0,09
Pioneer Az.Val. Europa D	8,595	-0,1
Ras Lux Equity Europe	45,871	-0,14
Sai Europa	12,187	-0,03
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,557	0,04
Spaolo Europe	9,091	-0,18
Symphonia Ms Europa	6,085	0,35
Talento Comp.Europa	138,690	0,37
Unibanca Az.Europa	6,414	-0,17
Vegagest Az.Europa	5,350	-0,02
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,975	-1,19
Allianz Az.Amer. L	13,228	-1,23
Allianz Az.Amer. T	13,028	-1,23
Allianz Multiamer.	5,269	-0,58
Alto Amer. Az.	4,390	-1,19
Anima Amer.	4,968	-0,72
Arca Az.Amer.	16,463	-1,26
Bim Az.Usa	6,005	-0,87
Bipiemme Americhe	8,543	-1,09
Bnl Az.Amer.	15,448	-1,23
Caam Usa Equity	5,114	0,1
Capit. Az.Usa	4,152	-0,86
Capit.Im Us Index A	16,186	-1,3
Capit.Im Us Index H	5,137	-0,06
Capit.Im Uslcidx A	3,228	-1,1
Capit.Im Uslcidx H	4,674	0,13
Capitalgest Amer.	8,117	-1,41
Carige Az.Amer.	2,511	-1,06
Carismi Dynamic Amer.N	4,278	-1,
Ducato Geo Amer. A	4,465	-1,22
Ducato Geo Amer. Y	4,472	-1,21
Euromob. Amer. E. F.	14,374	-0,7
Fms-equity Usa	8,762	-0,77
Fondersel Amer.	10,041	-0,19
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,362	-1,35
Generali Amer. Value	17,000	-1,07
Gestielle Amer.	7,730	-1,18
Gestnord Az.Amer.	12,022	-1,24
Imi West	18,018	-1,3
Interf.Eq. Usa H	5,977	-0,18
Interf.Eq.Usa	5,328	-1,37
Investitori Amer.	3,670	-1,05
Kairos M-manageramer	938,579	-
Kairos P.Us Fund	4,995	-0,97
Mc G.Fdf Amer. A	5,974	0,66
Mc G.Fdf Amer. B	4,762	0,63
Mediolanum Amer. 2000	9,880	-0,84
Mediolanum Cristoforo Co	12,645	-0,99
Nextam Part. Az.Amer.	3,363	-0,74
Nextra Az.N.Am.	5,283	-1,2
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,471	-1,19
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,690	-1,48
Optima Az.Amer.	4,244	-1,23
Pioneer Az.Am.	8,425	-0,7
Sai Amer.	11,892	-0,99
Sopramo S&p 500	4,509	0,07
Spaolo Amer.	8,705	-1,28
Symphonia Ms Amer.	4,069	-0,34
Systema Az.Usa	4,198	-1,5
Talento Comp.Amer.	97,419	-0,63
Ubi Pra. Az.Usa	4,019	-1,45
Vegagest Az.Amer.	3,862	-0,97
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,794	-1,04
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,731	0,79
Allianz Az.Pacif. T	5,643	0,79
Allianz Multipacif.	7,371	-0,18
Alto Pacif. Az.	5,178	0,66
Anima Asia	6,087	1,01
Arca Az.Far East	6,037	0,78
Bipiemme Pacif.	4,945	0,69
Caam Pacific Equity	4,659	-0,06
Capit. Az.Pacif.	4,972	0,44
Capit.Im Jap.Esindex	0,497	0,61
Capitalgest Asia	13,321	0,31
Carismi Dynamic Pacific	4,486	0,54
Ducato Geo Asia A	6,735	0,93
Ducato Geo Asia Y	6,746	0,93
Ducato Geo Giap. A	3,124	0,45
Ducato Geo Giap. Y	3,128	0,45
Euromob. Tiger Far East	13,693	0,26
Fms-equity Asia	8,924	0,28
Fondersel Oriente	6,588	0,14
Fondit. Eq. Jap.	2,796	0,65
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,652	0,94
Generali Pacif.	12,342	0,45
Gestielle Giap.	4,416	0,41
Gestielle Pacif.	13,477	0,67
Gestnord Az.Pacif.	7,252	0,47
Imi East	6,753	0,72
Interf.Eq. Jap. H	3,233	0,97
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,244	0,96
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,250	1,55
Interf.Equity Jap.	2,999	0,6
Investitori Far East	5,188	0,8
Kairos M-manager Asia	1209,634	-
Mc G.Fdf Asia A	8,025	0,41
Mc G.Fdf Asia B	4,519	0,4
Mediolanum Fer.Magellano	5,718	0,46
Mediolanum Oriente 2000	8,196	0,43
Nextra Az.Asia	10,410	0,33
Nextra Az.Giap.	3,277	0,71
Nextra Az.Pacif. Din.	4,360	1,14
Optima Az.Far East	3,646	0,75
Pioneer Az.Giap.	4,500	0,69
Pioneer Az.Pacif.	6,897	0,1
Sai Fdf Pacif.	4,049	0,42
Sopramo Nikkei 225	4,221	0,96
Spaolo Pacific	5,618	0,68
Symphonia Ms Asia	5,404	0,86
Talento Comp.Asia	117,052	0,06
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,831	0,31
Vegagest Az.Asia	5,532	0,58
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,751	-0,08
Allianz Az Paesi Emer T	10,584	-0,08
Anima Emerging Markets	8,655	-0,06
Arca Az.Paesi Emerg.	9,686	0,08
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,578	0,3
Bnl Az.Emerg.	10,229	-0,05
Caam Global Emerging Eq	5,085	0,12
Capit.Im Latinamindex	7,246	-0,12
Capitalgest Eq. Em. Mkts	25,041	-0,13
Ducato Geo Paesiem. A	6,263	-0,02
Ducato Geo Paesiem. Y	6,275	-
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,560	-0,02
Fms-equity Gl Em Mkt	12,614	-0,02
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,653	0,08
Gestielle Em. Markets	14,206	0,03
Gestnord Az.Paesi Em.	9,658	-0,01
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,504	0,17
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	12,027	0,54
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,464	0,53
Nextra Az.Paesi Emer	9,020	-0,09
Pepite Bric	4,958	0,67
Pioneer Az.Am. Lat.	17,770	-0,18
Pioneer Az.Paesi Em.	12,717	0,13
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,485	0,09
Spaolo Mercati Emerg.	13,705	0,04
Symphonia Ms P. Emer.	12,761	0,2
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,359	-0,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	9,908	-0,47
Allianz Az.Glob L	3,452	-0,49
Allianz Az.Glob T	3,398	-0,5
Allianz Multi90	4,102	-0,24
Alto Int. Az.	4,490	-0,36
Anima Fondo Trading	13,847	0,04
Arca 27 Az.Est.	12,173	-0,6
Arca Cinquest.-comp.E	3,861	-0,59
Arca Multimanag Val Cop	4,188	0,07
Aureo Az.Glob.	10,677	0,2
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,714	0,56
Bancoposta Az.Int.	3,815	-0,34
Bim Az.Glob.	4,310	-0,37
Bipiemme Glob.	20,285	-0,42
Bipiemme Valore	4,892	-0,63
Bipiemme&co. Comp.90	4,373	-0,3
Bpvi Az.Int.	3,719	-0,48
Ca-am Mida Az.Int.	3,009	-0,66
Caam Az.Sr	3,877	-0,54
Caam Global Equity	4,526	-0,29
Capit. Az.Int.	4,557	-0,11
Capit. Bds Arccrescita	6,381	0,08
Capit.Im Universalind	37,755	-0,51
Capital It.	82,910	-0,26
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,611	-0,43
Carige Az.Int.	6,484	-0,41
Civ Forum Iulii Az.	5,205	-0,34
Consultinvest Global	4,632	-
Ducato Geo Glob. A	23,862	-0,75
Ducato Geo Glob. Y	23,899	-0,75
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,977	-0,08
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,982	-0,08
Fideuram Az.	13,889	-0,63
Fondit. Global	114,897	-0,33
Generali Global	12,679	-0,56
Gestielle Int.	17,511	-0,77
Gestnord Az Trend Set	2,975	-0,63
Grifoglobal Int.	7,791	-0,69
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,876	0,79
Interf.Equity World	10,048	-0,02
Interf.Global	58,001	-0,31
Intra Az.Int.	5,728	-0,5
Italfor. Global Equities	22,310	-0,4
Kairos M-manager Glob	1124,833	-
Magna Graecia Az.	6,134	-0,76
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,204	0,53
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,583	0,5
Med. Elite 95 L	5,771	-0,35
Med. Elite 95 S	11,248	-0,35
Mediolanum Borse Int.	16,110	-0,19
Mediolanum Top 100	12,798	-0,31
Nextam Part. Az.Int.	4,641	-0,34
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,185	-0,5
Nextra Port.Mul.Eq.	3,646	-0,22
Nextra Az.Inter.	14,529	-0,6
Nextra Az.Pmi Int.	13,007	-0,65
Optima Az.Int.	4,939	-0,62
Pepite	4,631	-
Pepite Fondi	5,098	0,16
Sai Glob.	9,696	-0,52
Sai Linea Aggressiva	4,436	0,29
Sofidsim Blue Chips	6,506	-0,2
Spaolo Az.Int.	10,694	-0,64
Spaolo Global Eq. Risk	11,700	-0,64
Spaolo Soluzione 7	8,080	-0,53
Spaolo Strategie 90	7,401	0,64
Symph.S Az.Inter	6,773	-0,4
Symphonia Ms Vivace	5,399	0,24
Systema Az.Glob.	4,419	-0,61
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,255	-0,42
Ubi Pra. Az.Global	4,877	-0,83
Ubi Pra. Privilege 5	6,315	0,25
Valori Resp. Az.	4,628	-0,28
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,300	1,87
Capit.Im Easterneureq	9,880	-0,59
Capit.Im India Index	7,519	-0,69
Capitalgest Giap.	3,106	0,58
Euromob. Jap. Equity F.	3,039	0,76
Generali Jap.	2,639	0,8
Gestielle Cina	9,673	1,33
Gestielle East Europe	16,769	-0,79
Gestielle India	6,286	-0,71
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	11,311	0,61
Capit.Im Globdefensiv	6,127	-0,95
Ducato Etico Geo A	3,574	-0,47
Ducato Etico Geo Y	3,580	-0,44
Evolution Eq Gl	47,030	-
Evolution Equity	46,714	-
Gestielle Etico Az.	5,265	-0,42
Spaolo Az.Int. Etico	6,370	-0,58
Systema Az.Crescita Atti	3,732	-
Systema Az.Valore Attivo	5,342	-0,06
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,565	0,07
Italfor. Raw Mat.&en.	7,310	-0,41
Nextra Az.Enmatprime	10,090	-0,63
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,809	0,09
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,990	-0,42
Interf.Eq Cons. Staples	14,116	0,34
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,903	-
Nextra Az.Beni Cons.	6,854	-0,71
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,447	-1,88
Euromob. Green E. F.	8,231	-1,28
Gestielle Pharma	2,682	-1,14
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,222	-0,3
Italfor. Healthcare	3,640	-1,36
Nextra Az.Ph-biotech	5,747	-1,32
Spaolo Salute E Amb.	13,836	-1,34
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,791	-0,21
Fondit. Euro Financials	9,000	-0,33
Gestielle World Financia	3,952	-0,35
Interf.Eq.Eu Financials	8,958	-0,72
Italfor. Banks & Ins. C.	6,060	-
Nextra Az.Finanza	6,441	-0,39
Spaolo Finance	23,259	-0,23
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,645	-0,48
Euromob. Hi-tech E. F.	10,598	-0,13
Gestielle Tecnologia	1,746	-0,4
Nextra Az.Tec.Avan.	3,155	-0,25
Spaolo High Tech	3,976	-0,3
Zenit High Tech	1,480	-0,07
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,426	-1,
Italfor. Tmt	3,850	-0,77
Nextra Az.Telecomu.	9,847	-1,6
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	7,096	-0,77
Capit.Im Global Tmt	1,835	-0,76
Ducato Immobiliare A	10,130	-0,09
Ducato Immobiliare Y	10,146	-0,09
Euromob. Real Estate Eq.	6,617	0,15
Fondit. Euro Cyclicals	12,237	0,11
Fondit. Euro Defensive	12,394	0,23
Fondit. Euro T.M.T.	6,305	-1,07
Fondit. U.S. T.M.T.	2,541	-0,94
Gestielle World Utilitie	5,743	-0,86
Inter.Int.Sec.New Ec	32,628	-0,83
Interf.Eq.Eu T.T.	7,979	-0,82
Optima Tecnologia	2,688	-0,74
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,292	-0,49
Arca Multimanag Val Cop	4,387	0,07
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,176	0,34
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,641	0,21
Bipiemme&co. Comp.70	4,615	-0,47
Capit. Bds Arcenergia	6,192	0,02
Ducato Mix 50-100 A	4,188	0,55
Ducato Mix 50-100 Y	4,191	0,55
Ducato Mul.Equity50-100	4,484	0,07
Ducato Mul.Equity50-100	4,487	0,04
Euromob. Multibal. Risk	39,451	0,02
Gestielle Gl. Asset 4	4,949	-0,54
Imindustria	13,265	-0,29
Nextra Team 5	4,294	0,07
Spaolo Soluzione 6	20,837	-0,39
Spaolo Strategie 70	6,943	0,48
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,403	-0,37
Ubi Pra. Privilege 4	6,097	0,16
Ubs Strategy Xtra Growth	9,318	-
Vitamin Allocaz.80	5,897	0,12
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,507	-0,24
Allianz F70 L	27,139	-0,2
Allianz F70 T	26,741	-0,2
Allianz Multi50	5,014	-0,12
Alto Bil.	16,120	-0,25
Arca Bb	31,999	-0,16
Arca Cinquest.-comp.C	4,672	-0,41
Arca Multimanag Val Cop	4,655	0,06
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,183	0,22
Azimut Bil.	24,361	-0,11
Azimut Bil.Int.	6,608	-0,48
Bancoposta Mix 2	5,894	-0,03
Bim Bil.	22,392	-0,16
Bipiemme Int.	12,160	-0,34
Bipiemme&co. Comp.50	5,177	-0,25
Capit. Allocaz.50	19,637	-0,04
Capit. Bds Arcequil.	5,980	0,03
Capit. Etico 40eqglob	5,158	-0,37
Capitalgest Bil.	19,406	0,09
Carige Bil.Euro	6,221	-
Consultinvest Bil.	5,582	-0,14
Ducato Mix 30-70 A	4,479	0,34
Ducato Mix 30-70 Y	4,483	0,34
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,613	-0,04
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,616	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,373	-
Euromob. Capitalfit	29,475	-0,23
Evolution Balanc	49,895	-
Fideuram Performance	11,366	-0,46
Fondersel	45,909	0,1
Generali Rend	26,802	-0,21
Gestielle Global Asset 3	11,143	-0,54
Gestnord Bil.Euro	15,489	-0,08
Grifocapital	19,020	-0,21
Imi Capital	31,872	-0,16
Mc G.Fdf Bil.A	6,364	0,09
Mc G.Fdf Bil.B	4,771	0,1
Med. Elite 60 L	5,543	-0,22
Med. Elite 60 S	10,728	-0,23
Mobiliare Re	4,798	-0,23
Nextam Part. Bil.	5,889	-
Nextra Bil.Inter.	8,527	-0,32
Nextra Bilan.Euro	36,972	0,1
Sai Bil.	3,701	-0,4
Sai Linea Dinamica	4,691	0,21
Spaolo Soluzione 4	6,143	-0,23
Spaolo Soluzione 5	25,416	-0,29
Spaolo Strategie 50	6,477	0,31
Symph.S Pat.Glob.	5,236	-0,23
Symphonia Ms Largo	5,568	0,23
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,317	-0,34
Ubi Pra. Privilege 3	5,833	-0,02
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,611	-
Valori Resp. Bil.	6,158	-0,13
Vegagest Sintesidinamico	5,681	0,25
Vitamin Allocaz.60	5,879	0,1
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,258	-0,13
Allianz Multi20	5,630	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,243	-0,29
Arca Cinquest.-comp.B	4,959	-0,34
Arca Multimanag Val Cop	4,750	0,06
Arca Multimanag Val Cop	4,973	0,04
Arca Te	15,280	-0,27
Aureo Ff 1cl. Valore	5,007	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,379	0,04
Azimut Protezione	7,304	-0,11
Bancoposta Inv Pr 90	5,500	-0,07
Bipiemme Mix	5,904	0,03
Bipiemme Visconteo	32,717	-0,04
Bipiemme&co. Comp.30	5,235	-0,21
Bnl Protezione	20,541	0,01
Caam Qbalanced	8,892	-
Capit. Allocaz.30	10,995	-0,14
Capit. Bds Arcetico	5,070	0,1
Capit. Bds Arcopport.	5,697	-
Capit. Etico Euro Bl	5,370	0,04
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,170	0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,797	0,19
Ducato Mix 10-50 Y	4,801	0,21
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,626	-0,19
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,628	-0,19
Euromob. Multibal. Def.	6,531	-0,12
Gestielle Global Asset 2	11,323	-0,48
Med. Elite 30 L	5,292	-0,11
Med. Elite 30 S	10,282	-0,12
Spaolo Soluzione 3	7,011	-0,09
Spaolo Strategie 30	5,763	0,14
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,619	0,05
Symphonia Ms Adagio	5,638	0,14
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,767	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,458	-0,26
Ubi Pra. Privilege 1	5,479	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,690	-0,02
Ubs Strategy Xtra Yield	9,765	-
Vegagest Sintesiaudace	5,409	0,09
Vitamin Allocaz.30	5,635	0,02
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,591	0,03
Allianz Mon.	14,929	0,01
Alto Mon.	6,746	0,03
Arca Mm	13,746	0,08
Bancoposta Mon.	5,825	0,03
Bim Obb.Breve Term.	6,112	0,03
Bipiemme Mon.	11,440	0,03
Bipiemme Tesoreria	6,557	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,966	0,03
Bpvi Breve Termine	5,935	0,02
Caam Mon.	6,962	0,01
Capit. Gov Breveterm	8,535	0,05
Capit.Im Euroshorttrm	235,395	0,
Capitalgest Bond Euro Bt	9,882	0,05
Carige Mon. Euro	11,050	-
Civ Forum Iulii Prudenza	5,220	-
Consultinvest Mon.	5,201	0,02
Cr Cento Valore	6,637	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,488	0,02
Ducato Fix Euro Bt A	5,956	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	5,958	0,03
Euromob. Renditt	7,984	0,04
Fideuram Security	9,237	-
Fondersel Redd.	13,483	0,03
Fondit. Euro Bnd Short T	7,335	0,05
Fondit. Euro Currency	7,594	0,01
Generali Mon. Euro	15,695	0,03
Gestielle Bt Euro	7,219	0,04
Grifocash	6,236	0,05
Imi 2000	16,377	0,01
Interf.Euro Currency	6,418	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,323	-
Intesa Sistema Liquidita	5,288	0,04
Intra Obb.Euro Bt	5,347	-
Laurinmoney	6,638	0,03
Leonardo Mon.	5,579	0,02
Magna Graecia Monet.	9,252	0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,935	0,03
Nextra Euro Mon.	14,776	0,03
Nextra Euro Tas.Var.	6,734	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,486	0,04
Optima Redd. Bt	6,240	0,06
Passadore Mon.	6,742	0,03
Pioneer Monet. Euro	12,438	0,02
Sopramo Pronti Termine	5,110	-
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,762	0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,386	0,04
Systema Obb.Euro Bt	8,393	0,05
Teodorico Mon.	7,026	0,03
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,755	0,05
Unibanca Mon.	5,398	0,04
Valori Resp. Mon.	5,505	0,07
Vegagest Obb.Euro Breve	5,503	0,02
Zenit Mon.	6,979	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,434	0,02
Allianz Redd. Euro L	29,417	-0,07
Allianz Redd. Euro T	28,993	-0,07
Anima Obb.Euro	6,293	-
Arca Rr	8,211	-
Azimut Fixed Rate	9,398	-
Azimut Redd. Euro	14,704	-0,04
Bancoposta Obb.Euro	6,279	0,02
Bim Obb.Euro	6,165	0,03
Bipiemme Europe Bond	6,632	0,02
Bnl Obb.Euro M/L T	6,312	0,02
Bpvi Obb.Euro	6,145	0,03
Ca-am Mida Obb.Euro	17,497	-0,01
Capit. Eurobb.Mt(21.01)	7,040	-
Capit. Gov Lungoterm	14,543	-0,04
Capit. Gov Medioterm	8,572	0,04
Capit.Im Highqualbnd	14,445	-
Capitalgest Bond Euro	9,928	0,04
Carige Obb.Euro	10,026	-0,01
Carige Obb.Euro Lt	5,051	-
Carismi Bond Euro	5,093	-
Ducato Fix Euro Mt A	6,856	0,04
Ducato Fix Euro Mt Y	6,861	0,04
Epsilon Qincome	6,604	-
Euromob. Redd.	14,125	0,06
Fondaco Eurogov Beta	106,192	0,08
Fondersel Euro	7,378	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,464	-0,12
Fondit. Euro B. Med. T	9,926	0,01
Generali Bond Euro	9,277	0,01
Gestielle Etico Obb.	5,793	0,03
Gestielle Lt Euro	7,332	0,04
Gestielle Mt Cedola	6,333	-1,25
Gestielle Mt Euro	13,788	0,08
Imi Rend	8,967	0,04
Interf.Euro Bond Long T	7,342	-0,14
Interf.Euro Bond Med. T	7,430	-
Interf.Euro Short Term 1	6,460	0,05
Interf.Euro Short Term 3	10,475	0,08
Intra Obb.Euro	5,339	-0,02
Italfor. Euro Bond	7,840	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,583	0,05
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,635	0,07
Itf Gov. Euro All Durati	10,531	-0,01
Leonardo Obb.	6,743	-0,01
Mediolanum Euromoney	6,441	-0,06
Mediolanum Italmoney	6,487	0,09
Nextra Bondeuro	6,982	-0,03
Nextra Bondeuro Mt	9,706	-0,01
Nextra Long Bond E	8,477	-0,04
Nextra Sr Bond	5,528	-0,2
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,892	-0,01
Optima Obb.Euro	6,404	0,02
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,241	-0,02
Ras Lux B. Europe	53,033	-0,01
Sai Eurobb.	12,021	0,02
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,657	0,06
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,607	0,04
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,441	0,11
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,599	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,098	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,404	0,02
Vegagest Obb.Euro	5,940	-
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,643	-0,05
Vrg Coro Redd.	5,105	-0,14
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,260	-
Bipiemme Corp. Bond	6,667	-
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,340	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,634	0,03
Carige Corporate Euro	6,039	0,02
Ducato Etico Fix A	5,089	-
Ducato Etico Fix Y	5,093	-
Ducato Fix Imprese A	6,069	0,05
Ducato Fix Imprese Y	6,073	0,05
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,583	0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,140	0,05
Gestielle Corporate Bond	5,980	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,502	0,04
Nextra Bondcorp.Euro	6,479	0,02
Nextra Corp. Brevet.	7,634	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,477	0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,883	-
Sai Obb.Corporate	5,996	-0,02
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,474	-
Spaolo Tasso Var.	6,441	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,163	-
Ducato Fix High Yeld Y	6,462	0,08
Ducato Fix High Yield A	6,455	0,06
Fondit. Bond Eur High Yi	11,939	0,11
Gestielle High Risk Bond	5,147	0,02
Interf.Bond Eu High Yiel	6,535	0,05
Nextra Bondhy Europa	5,735	0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	47,026	-1,26
Generali Cash Doll.	5,373	-1,07
Gestielle Cash $	5,075	-1,21
Nextra Cashdoll.	11,081	-1,26
Nextra Cashdoll. $	16,732	0,19
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,329	-1,11
Azimut Redd. Usa	5,122	-1,22
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,170	-1,03
Capit.Im Ushighqbond	21,792	-1,17
Capitalgest Bond $	5,924	-1,2
Ducato Fix Doll. A	6,422	-1,09
Ducato Fix Doll. Y	6,428	-1,08
Fondersel Doll.	7,405	-1,19
Fondit. Bond Usa	7,060	-1,13
Gestielle Bond Dollars	7,536	-1,17
Interf.Bond Usa	6,066	-1,14
Nextra Bonddoll.	6,781	-1,32
Nextra Bonddoll. $	10,239	0,12
Nordfondo Obb.Doll.	11,805	-1,19
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,104	-1,07
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,786	-0,37
Allianz Redd. Glob L	13,310	-0,37
Allianz Redd. Glob T	13,131	-0,38
Alpi Obb.Int.	7,193	-0,25
Alto Int.Obb.	5,350	-0,37
Arca Bond	10,717	-0,36
Aureo Obb.Glob.	7,402	0,03
Azimut Rend. Int.	8,271	-0,41
Bim Obb.Glob.	5,361	-0,07
Bipiemme Pianeta	7,969	-0,28
Bpvi Obb.Int.	5,026	-0,36
Ca-am Mida Obb.Int.	10,684	-0,7
Capit. Gov Lngtrm Int	12,611	-0,41
Capit.Im Easteuropebd	5,282	-0,02
Capitalgest Global Bond	7,738	-0,35
Carige Obb.Int.	4,906	-0,12
Carismi Bond Int.	5,014	-0,18
Ducato Fix Glob. A	7,495	-0,5
Ducato Fix Glob. Y	7,499	-0,5
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,975	-0,04
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,976	-0,06
Euromob. Int.Afion. B.	8,560	-0,41
Fondersel Int.	11,572	-0,48
Generali Bond Int.	12,507	-0,35
Gestielle Obb.Int.	5,609	-0,37
Imi Bond	13,593	-0,34
Italfor. Global Bond	12,310	-0,32
Laurin Bond	5,170	-0,4
Leonardo Bond	5,223	-0,44
Mc G.Fdf Global Bond A	5,011	-0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	4,977	-0,02
Mediolanum Intermoney	5,975	-0,35
Nextra Bondinter.	7,452	-0,53
Optima Obb.Euro Global	6,435	0,06
Sai Obb.Int.	7,595	-0,07
Sofidsim Bond	6,333	-0,53
Spaolo Obb.Int.	10,257	-0,42
Systema Obb.Glob.	6,282	-0,36
Ubi Pra. Obb.Globali	4,857	-0,39
Vegagest Obb.Int.	4,894	-0,18
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,314	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,500	0,07
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,010	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,585	0,04
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,220	-0,31
Ducato Fix Yen A	3,792	-0,29
Fondit. Bond Jap.	7,376	-0,3
Interf.Bond Jap.	4,360	-0,3
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,158	0,06
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,278	-0,13
Bnl Obbl Emerg.	18,080	-0,95
Capit.Im Emergmktbond	15,795	-1,17
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,431	-
Ducato Fix Emerg. A	11,935	0,02
Ducato Fix Emerg. Y	11,947	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,116	-0,37
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,780	-
Gestielle Em. Markets B.	8,815	-0,25
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,096	-
Mc G.Fdf High Yield A	6,586	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,807	0,15
Nextra Bondem.Vattiv	9,914	-1,33
Nextra Bondem.Vcop.	10,108	-0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,930	-0,72
Optima Obb.Em. Market	6,132	-0,98
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,215	-0,41
Vegagest Obb.High Yield	6,301	-0,44
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,684	-0,07
Aureo Cash Dynamic	5,000	-
Azimut Real Value	5,233	-0,02
Azimut Trend Tassi	8,551	-0,14
Capit. Etico Eurobnd	5,065	-
Capit.Im Cash Plus	5,183	-
Capit.Im Corporcoupon	5,011	0,02
Capit.Im Einflnkbnds	5,269	0,06
Capit.Im Euro Abs A	4,944	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	4,875	-0,06
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,561	-0,05
Ducato Fix Convertibili	8,585	0,13
Ducato Fix Convertibili	8,577	0,12
Fondit. Inflation Linked	12,925	0,12
Gestielle Global Conv.	6,508	-0,11
Groupama Ibondselfunds	5,357	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,683	0,11
Magna Graecia Obb.	6,867	-0,25
Mediolanum Ri. Re.	11,047	-0,52
Mediolanum Vasco Degama	10,146	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	5,307	0,04
Ras Cedola L	5,980	-0,08
Ras Cedola T	5,897	-0,08
Ras Lux Short T. Dollar	143,497	0,
Ras Lux Short T. Eur.	64,482	-0,01
Solidtas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,294	0,08
Spaolo Obb.Etico	5,115	0,04
Spaolo Redd.	5,892	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,772	-0,05
Spaolo Vega Coupon	5,866	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,539	-
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,035	-1,2
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,579	-0,02
Alto Obb.	8,286	0,07
Anima Fondimpiego	18,067	-0,02
Arca Obb.Europa	7,879	-0,05
Azimut Contofondo	5,191	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,380	-0,06
Azimut Solidity	7,588	0,04
Bancoposta Mix 1	5,515	0,04
Bim Corporate Mix	5,158	-0,08
Bipiemme Sforzesco	9,006	-0,03
Bnl Per Telethon	5,310	-0,19
Ca Multimanag.Difens.	5,289	-0,04
Caam Protez. Dinamica 1	5,281	-0,06
Caam Protez. Dinamica 2	5,313	0,02
Capit. Allocaz.10	5,980	-0,03
Capit. Impiego Corp	6,575	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,285	-0,02
Civ Forum Iulii Rend.	5,124	-0,04
Cr. Cento Misto Best	5,489	-0,04
Evolution Bo Enh	49,523	-
Evolution Bond	50,967	-
Fondo Fucino Dynamic	4,948	0,08
Generali Cash	6,367	0,03
Gestielle Global Asset 1	8,301	-0,1
Grifobond	6,825	-0,45
Griforend	7,388	-0,07
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,298	0,04
Leonardo 80/20	5,881	0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,700	-0,05
Nextra Equilibrio Sr	7,392	-0,15
Nextra Rend.	6,123	-0,02
Nextra Sr Equity 10	5,581	-0,13
Nextra Sr Equity 20	5,833	-0,21
Nordfondo Etico Obmisto	6,192	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,334	-0,19
Sai Linea Prudente	4,783	0,04
Sai Performance	16,123	-
Spaolo Eticveneziaser	5,496	-
Spaolo Soluzione 2	6,745	0,01
Spaolo Strateg. Obb.85	5,843	0,05
Symph.S Pat.Gl.Red	6,874	-0,06
Systema Obb.Dinamico	6,751	-0,04
Total Return Obb.	4,860	0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,654	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,513	0,02
Vegagest Sintesimoderato	5,305	-
Vitamin Allocaz.10	5,495	-0,05
Zenit Obb.	7,408	-0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,170	0,08
Bipiemme Risparmio	7,797	0,04
Bnl Target Return Liquid	9,662	-
Ca-am Mida Dinamico	5,247	-0,04
Caam Liquidita' Aziende	8,646	0,02
Capit. Bondtotalret	7,288	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,513	0,03
Civ Forum Iulii Strategi	4,988	-0,08
Consultinvest High Yield	5,283	-0,41
Consultinvest Redd.	7,187	-0,03
Ducato Fix Rend. A	17,523	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,539	0,07
Euromob. Total Ret Bond	6,222	0,18
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,331	-
Gestielle Tr Obb.	5,161	-0,04
Ritorni Reali	5,230	-0,21
Spaolo Global Bond Risk	7,742	-0,23
Symph.S Bond Fless.	5,219	0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,140	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,154	-
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,027	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,214	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,077	-0,04
Volterra Tr Obb.	5,059	-0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,194	-
Allianz Liquidita' A	5,380	-0,02
Allianz Liquidita' B	5,456	-
Anima Liquidità	6,235	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,408	-
Arca Bt-tesoreria	5,515	-
Aureo Liquidità	5,517	-
Azimut Garanzia	11,952	-
Bnl Cash	21,317	-
Ca-am Mida Mon.	11,786	0,01
Capit. Cash	5,990	-
Capit. Liquidità	6,010	-0,02
Capitalgest Liquidità	7,003	-
Carige Liquidita' Euro	6,077	0,02
Carismi Liquidita'	5,125	-
Ducato Fix Mon. A	8,152	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,186	0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,157	0,02
Epsilon Cash	5,994	0,02
Euromob. Contovivo	11,473	0,01
Euromob. Tesoreria	10,761	0,02
Fideuram Moneta	14,143	0,01
Fondaco Euro Cash	108,166	0,02
Fondersel Cash	8,740	-
Fondo Liquidità	7,198	0,01
Generali Liquidità	6,277	0,02
Gestielle Cash Cedola	9,066	-0,01
Gestielle Cash Euro	6,895	0,01
Intesa Sistema Liquidità	5,343	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,471	-
Nextam Part. Liquidità	5,546	-
Nextra Tesoreria	7,372	0,01
Nordfondo Liquidità	5,935	-
Optima Money	5,921	-0,02
Sai Liquidità	11,018	0,02
Spaolo Liquidità Cl. A	7,068	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	7,195	0,01
Symph.S Monetaria	7,121	-
Ubi Pra Liquidita'	5,422	-
Vegagest Mon.	5,725	-0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,342	-
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,795	-0,29
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,692	0,02
8a+ Latemar	4,941	0,02
Abis Flessibile	5,589	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,106	0,02
Abn Amro Expert A-rt200	5,097	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,002	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,078	0,02
Adb Glob. Quantitativo	4,813	-0,17
Agora Risk	4,621	0,09
Agora Selection	4,875	0,08
Agora Valore Prot.	5,927	-0,03
Agoraflex	6,410	0,23
Alarico Re	4,948	-0,18
Allianz F100 L	4,614	-0,17
Allianz F100 T	4,553	-0,18
Allianz F15 L	5,250	0,02
Allianz F15 T	5,205	0,04
Allianz F30 L	5,268	0,04
Allianz F30 T	5,223	0,04
Alpi Absolute Return	9,271	-0,13
Anima Fondattivo	13,830	0,15
Arca Rendimento Assol T3	5,200	0,06
Arca Rendimento Assol T5	5,075	-
Aureo Defensive	5,000	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,436	0,06
Aureo Finanza Etica	6,043	0,03
Aureo Flex Opportunity	5,000	-
Aureo Plus	5,826	-
Aureo Rendimento Assolut	6,246	0,06
Azimut Amer.N Trend	9,711	-0,82
Azimut European Trend	16,216	-0,27
Azimut Pacific Trend	6,914	0,71
Azimut Str. Trend	5,255	-0,25
Azimut Trend	21,422	-0,45
Azimut Trend It.	20,481	0,06
Banco Posta Extra	5,083	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,144	0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,021	0,04
Bim Flessibile	4,325	-0,3
Bipiemme Flessibile	2,974	-0,17
Bipiemme Ob. Rendimento	5,169	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,219	0,08
Bnl Target Return Cons.	5,394	-0,06
Bnl Target Return Dinam	13,953	-0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,015	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,959	0,04
Bnpp Equipe Attacco	4,745	0,06
Bnpp Equipe Centrocampo	4,903	0,02
Bnpp Equipe Difesa	5,087	-
Ca-am Mida Opportunità	5,126	-0,43
Caam Absolute	5,162	-
Caam Equipe 1	5,052	-
Caam Equipe 2	5,020	0,02
Caam Equipe 3	4,954	-0,04
Caam Equipe 4	4,769	-0,02
Caam Fogaeqre2 2013	4,903	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,858	-
Caam For Gar Due 2013	4,823	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,747	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,737	-
Caam Forgaeqre 13	4,832	-
Caam Forgarhidiv 14	5,000	-
Caam Formula Gar.2012	5,020	-
Caam Formula Gar.2013	4,762	-
Caam Piu'	5,396	0,02
Caam Private Alfa	4,981	-
Caam Qreturn	5,422	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,556	0,02
Capit. Obiettivo2010	5,719	-0,02
Capit. Obiettivo2015	5,861	-0,1
Capit. Total Return	5,282	0,19
Capit.Im Navdir 20cl A	5,102	0,02
Capit.Im Navdir 20cl C	5,124	-
Capit.Im Navdir 35cl A	5,059	-0,1
Capit.Im Navdir 35cl C	5,082	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,010	-0,28
Capit.Im Navdir 70cl C	5,029	-0,28
Capitalgest Flex Free	5,117	0,06
Capitalgest Flex Free 2	4,980	0,04
Capitalgest Flex Free 4	4,773	0,1
Capitalgest Redd. Più	6,373	0,24
Capitalgest Risk	6,335	-
Carige Flessibile	5,138	-
Carige Flessibile Piu'	5,032	-
Carismi Absolute Perf.	4,970	0,04
Carismi Pratico	5,293	0,08
Consultinvest Alto Div.	4,048	-0,34
Consultinvest Mercati Em	4,956	-0,04
Cr Cento Premium	5,027	0,1
Ducato Etico Flex Civita	4,404	-0,07
Ducato Etico Flex Civita	4,398	-0,07
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,610	-1,03
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,635	-1,03
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,137	0,19
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,141	0,23
Ducato Geo Ita Altopoten	4,983	0,24
Ducato Geo Ita Altopoten	4,974	0,22
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,940	0,04
Ducato Mul.Cashprem A	4,936	0,04
Ducato Mul.Cashprempl A	4,622	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,627	-0,02
Epsilon Qreturn	6,166	0,02
Eurizon C Gar 12/12	4,941	0,04
Eurizon C Total Ret A5	4,918	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,987	0,02
Eurizon Gar. Mar2013	5,010	-
Euromob. Flex Dividend	12,858	-0,06
Euromob. Strategic	3,562	0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,821	0,15
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,119	0,13
Fms-absolute Return	9,913	0,24
Fondaco Absolutretum	95,342	-
Fondersel Duemila	100,331	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,355	0,08
Fondit. Flexible Growth	9,509	-0,04
Fondit. Flexible Income	8,749	0,01
Fondit. Flexible Opp.	8,068	0,01
Fondo Iride	5,359	0,02
Formula 1 Balanced	7,259	-0,04
Formula 1 Conservative	6,952	-0,03
Formula 1 High Risk	7,489	-0,03
Formula 1 Low Risk	6,875	-0,03
Formula 1 Risk	7,355	-0,01
Generali Medium Risk	5,473	0,02
Generali Risk	5,593	0,02
Gestielle Ga Plus 1	5,041	-
Gestielle Ga Plus 2	4,965	-
Gestielle Ga Plus 3	4,845	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,190	-0,02
Gestielle Tr Glob.	12,921	-0,1
Gestnord Asset Allocatio	5,536	-0,38
Grifoplus	5,065	0,24
Interf.Flexible Bond	10,122	0,02
Interfund System 100	10,807	0,18
Interfund System 40	10,527	-
Interfund System 80	10,249	-0,02
Interfund System Flex	10,390	0,09
Intesa Bouquet 2profcons	5,305	0,02
Intesa Bouquet Prof Cons	5,333	0,02
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,415	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,477	-0,09
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,392	-0,06
Intesa Gar.Att-isem06	5,077	0,02
Intesa Garanzatt-isem06	4,993	0,26
Intesa Garanzatt-itri07	4,953	0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,905	0,04
Intesa Garatt 3tri07	4,948	0,02
Intesa Garatt 4tri07	5,040	-
Intesa Premium	5,335	0,02
Intesa Premium Power	5,208	0,06
Intesa Target 2016	4,407	-
Intesa Target 2021	4,464	-
Intesa Target 2026	4,560	-
Intra Assoluto	4,935	-0,18
Intra Flessibile	5,107	-0,06
Investitori Flessibile	6,327	-0,14
Kairos P.Fund	7,110	-0,43
Kairos P.Income Fund	6,439	-
M.Gestion Trend Global	5,272	0,11
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,035	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,026	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,586	-0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,756	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,067	-0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,704	-0,06
Nextam Part. Flessibile	4,610	-0,26
Nextra Obiettivo Crescit	3,127	0,03
Nextra Obiettivo Red	7,831	0,04
Nextra Team 1	5,757	0,03
Nextra Team 2	5,347	0,04
Nextra Team 3	4,782	0,02
Nextra Team 4	4,281	0,02
Nordest Sic	5,410	0,74
Open Fund Rt. Ass. Var2	4,360	-
Open Fund Rt.Ass Var4	3,672	-
Parit. Orchestra	73,750	-
Pioneer Target Controllo	5,130	-0,08
Pioneer Target Equilibri	5,257	0,04
Pioneer Target Sviluppo	24,008	0,09
Profilo Best Funds	5,923	0,36
Profilo Elite Flessibile	5,261	-0,11
Sofia Flex	0,914	-0,11
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,992	0,06
Sopramo 1 Ritor. Assol	5,028	-
Sopramo Contrarian	4,253	0,4
Sopramo Global Macro	4,942	0,06
Sopramo Inflaz.1,5%	5,108	0,06
Sopramo Relative Value	4,859	0,04
Spaolo Garant 06/12	4,869	-0,02
Spaolo Garant 09/12	4,875	-
Spaolo Trend	4,414	-0,02
Symph.S Asia Fless.	6,691	0,45
Symph.S Fortissimo	3,255	-0,06
Symph.S It. Fles	5,862	0,07
Tank Flessibile	5,714	-0,1
Total Return	4,378	0,78
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,328	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,887	-0,06
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,912	-0,06
Unibanca Plus	5,148	0,02
Vegagest Flessibile	6,308	-
Vegagest Rendimento	5,002	-
Volterra Tr Glob.	5,129	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,243	0,04
Zenit Absolute Return	6,228	-0,11
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,290	-0,6
Bpn Un Overl	5,060	-0,59
Cu Vita Allegro	4,680	0,65
Cu Vita Andante	5,990	-
Cu Vita Balanced	5,460	0,18
Cu Vita E. Equity	6,080	0,66
Cu Vita Eb $ Bond	4,250	-0,23
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,180	1,21
Cu Vita Eb Emu Bond	6,480	-0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,410	1,15
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,170	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,010	-0,66
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,990	0,34
Cu Vita Eurof.Eq	4,840	0,83
Cu Vita Europe Cf	30,250	0,23
Cu Vita Global Bond	4,990	-
Cu Vita Global Eq	5,340	0,56
Cu Vita Jap. Cf	27,470	0,07
Cu Vita Mosso	5,170	0,19
Cu Vita Plus	11,628	0,86
Cu Vita Pres. Eq	4,840	0,83
Cu Vita Pro. 70	6,520	0,62
Cu Vita Pro. 80	6,230	0,48
Cu Vita Pro. 90	6,010	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,630	-0,09
Cu Vita Safe Eq	10,000	-0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,020	-
Ina Val Att	3,957	0,05
Ina Val Est	0,992	-0,1
Nis Strategic 1	28,360	0,42
Nv Ina Va At	7,217	-0,11
Rea Cap Eu	12,275	-0,23
Rea Imp Em	16,825	-0,25
Rea Imp It	9,731	0,54
Rea Imp Mon	8,247	-0,35
Reale Bil.Aggres.	7,365	-0,12
Reale Bil.Attiva	9,079	-0,15
Reale Dinam. Prot.	10,821	-0,99
Reale L.Garantita	9,537	-0,18
Reale Linea Equilib.	9,954	0,25
Reale Linea Futuro	9,175	0,75
Reale Obb.	11,374	-0,24
Reale Trasformaz.	8,865	-0,18
Sai Alfa2000	5,020	0,2
Sai Beta2000	4,550	0,22
Sai Omeg2000	6,820	-
Sai Quota	19,110	-

Per la Vostra pubblicità su

IL PICCOLO

rivolgetevi alla

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
Telefono 040.6728311 - Fax 040.366046

UDINE - Via dei Rizzani, 9 int. 6
Telefono 0432.246611 - Fax 0432.246630

PORDENONE - Via Molinari, 14
Telefono 0434.20432 - Fax 0434.20750

GORIZIA - Corso Italia, 54
Telefono 0481.537291 - Fax 0481.531354

MONFALCONE - Via Fratelli Rosselli, 20
Telefono 0481.798829 - Fax 0481.798828

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,880	99,890
BTP 15/06/08 2,5%	99,580	99,580
BTP 15/09/08 3,5%	99,840	99,830
BTP 01/05/08 5%	100,140	100,140
BTP 15/04/09 3%	99,350	99,320
BTP 01/02/09 3%	99,380	99,360
BTP 15/06/09 3,75%	100,220	100,200
BTP 01/11/09 4,25%	101,210	101,180
BTP 01/05/09 4,5%	100,980	100,950
BTP 15/09/10 0,95%	98,860	98,840
BTP 15/06/10 2,75%	98,370	98,280
BTP 15/01/10 3%	99,130	99,130
BTP 01/03/10 4%	100,920	100,920
BTP 01/08/10 4,5%	102,150	102,110
BTP 01/11/10 5,5%	104,800	104,750
BTP 01/11/11 1,9%	96,000	95,970
BTP 15/03/11 3,5%	99,620	99,570
BTP 15/09/11 3,75%	100,170	100,100
BTP 01/08/11 5,25%	104,960	104,900
BTP 15/09/12 1,85%	101,180	101,180
BTP 15/04/12 4%	100,890	100,840
BTP 15/10/12 4,25%	101,740	101,650
BTP 01/02/12 5%	104,490	104,500
BTP 01/08/13 4,25%	102,010	101,940
BTP 01/02/13 4,75%	104,140	104,090
BTP 15/09/14 2,15%	102,500	102,400
BTP 01/08/14 4,25%	101,710	101,580
BTP 01/08/15 3,75%	97,770	97,600
BTP 01/02/15 4,25%	101,360	101,190
BTP 01/08/16 3,75%	96,660	96,410
BTP 15/09/17 2,1%	100,400	100,160
BTP 01/02/17 4%	97,860	97,590
BTP 01/08/17 5,25%	107,100	106,910
BTP 01/02/18 4%	100,630	100,460
BTP 01/02/19 4,25%	98,290	98,070
BTP 01/02/20 4,5%	99,520	99,230
BTP 01/08/21 3,75%	91,200	90,830
BTP 15/09/23 5,2%	102,560	102,600
BTP 22/12/23 8,5%	152,000	152,000
BTP 01/11/23 9%	146,550	146,040
BTP 01/11/26 7,25%	128,880	129,070
BTP 01/11/27 6,5%	120,560	119,850
BTP 01/11/29 5,25%	104,540	103,990
BTP 01/05/31 6%	114,350	113,960
BTP 01/02/33 5,75%	110,400	110,400
BTP 01/08/34 5%	100,130	99,710
BTP 01/02/37 4%	84,770	84,280
BTP 15/09/35 2,35%	96,470	96,020
BTP 01/08/39 5%	99,730	99,140
CCT 01/04/08 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/09/08 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/07/08 T.V.	100,040	100,000
CCT 01/07/09 T.V.	100,180	100,180
CCT 01/04/09 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/08/09 T.V.	100,160	100,160
CCT 01/10/09 T.V.	100,180	100,200
CCT 01/07/09 T.V.	100,110	100,120
CCT 31/12/09 T.V.	93,810	93,770
CCT 01/02/10 T.V.	100,190	100,220
CCT 01/06/10 T.V.	100,190	100,230
CCT 01/12/10 T.V.	100,210	100,250
CCT 01/05/11 T.V.	100,200	100,230
CCT 01/11/11 T.V.	100,190	100,220
CCT 01/03/12 T.V.	100,230	100,240
CCT 01/11/12 T.V.	100,200	100,250
CCT 01/07/13 T.V.	100,230	100,270
CCT 01/03/14 T.V.	100,230	100,260
CCT 01/12/14 T.V.	100,210	100,260
CTZ 30/05/08 Z.C.	99,060	99,050
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,990	96,970
CTZ 30/06/09 Z.C.	95,410	95,380

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	91,80	-0,19
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,13	0,00
Bca Carige 1,5% 03/13	118,01	-0,03
Bca Ifis 04-09 Cv	100,50	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	93,91	-0,34
Bim 05-15	91,33	-0,45
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	129,72	1,53
Sias 2,625% 05/17	98,43	-0,37
Snia 05/10	106,01	-3,63
Telecom 2010 1,5%	113,99	-0,12
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	217,04	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	7,500	7,600
Apulia Pront	0,7655	0,7964
Arkimedica	1,550	1,516
Autostrade Mer.	18,800	18,620
B&c Speakers	3,950	4,020
Biancamano	2,210	2,200
Bioera	9,690	9,690
Borgosesia	1,589	1,580
Borgosesia Rnc	1,876	1,886
Bouty Health	0,9600	0,9600
Caleffi	2,819	2,900
Cia	0,2660	0,2630
Cogeme Set	3,365	3,600
Conafi Prestito'	2,165	2,205
Cornell Bhn	0,7968	0,8012
Fnm	0,8790	0,8710
Greenvision	21,00	21,00
Iw Bank	2,850	2,880
Kerself	9,423	9,375
Mondo He	0,8285	0,8248
Monti Ascensori	2,703	2,740
Noemalife	7,400	7,390
Novare	1,265	1,250
Pierrel	7,652	7,806
Piquadro	2,045	1,980
Pop.Emilia Romagna	114,70	115,00
Pop.Emilia Romagna	14,740	14,800
Pop.Sondrio	9,600	9,690
Pramac	2,850	2,888
Rcf	1,542	1,521
Realty Vailog	2,937	2,958
Rgi	1,880	1,880
Screen Service Bt	1,0000	0,9620
Servizi Italia	5,655	5,585
Tamburi	1,966	1,988
Toscana Fin	2,393	2,395
Valsoia	5,780	5,895

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'aula del Senato a Roma

GLI INTROITI DELLA REGIONE PER LA COMPARTECIPAZIONE SULL'IRPEF DEI PENSIONATI INPS

REGIME TRANSITORIO		REGIME DEFINITIVO	
Per l'esercizio 2008	Per l'esercizio 2009	Per l'esercizio 2010	Dall' esercizio 2011
20	30	30	300
milioni di euro	milioni di euro	milioni di euro	milioni di euro circa

Il presidente della Regione Riccardo Illy

Il governatore puntualizza i termini del decreto «Milleproroghe» che assegna più risorse alle casse regionali. Polemica fra i poli

Illy: tributi Inps, 290 milioni in più dal 2011

«Se saremo al governo li utilizzeremo per imprese, carta famiglia e reddito minimo»

di Ciro Esposito

TRIESTE «Con l'approvazione del Milleproroghe la Regione avrà a disposizione dal 2011 290 milioni in più derivanti dalla compartecipazione all'Irpef sulle pensioni». Riccardo Illy illustra l'ultima conquista della sua prima legislatura da presidente. E risponde anche al centrodestra: «O non hanno letto bene il documento del Senato o non capiscono». Non risponde invece al rivale Renzo Tondo sulla vendita di Friulia e Mediocredito. «Chiedetelo agli industriali» si limita a dire.

Intanto Illy sta affinando gli strumenti per una campagna elettorale che avrà nel web uno dei punti di forza. A metà della prossima settimana sarà on line la nuova home page del sito (www.riccardoilly.it) rivisto per agevolare l'interattività con i cittadini.

Ma come sarà utilizzato il gettito a partire dal 2011? «Le risorse hanno un valore di circa 250-300 milioni di euro» che sarà riscosso dalla Regione «senza alcun rischio di attribuzioni di nuove funzioni» spiega Illy.

«Se saremo noi a governare - continua - la priorità sarà di dare un ulteriore sostegno allo sviluppo economico, e quindi alle piccole e medie imprese che investono in ricerca e innovazione ampliando anche la dotazione Finanziaria del Frie, il cui campo di intervento nelle aree svantaggiate è stato incrementato del 40%. Ma ci saranno più risorse anche per il sociale partendo dalla carta famiglia e dal reddito di cittadinanza».

Il presidente ha fatto il punto sulla vicenda del «Milleproroghe» e spiega la genesi che poi alla fine ha portato all'approvazione del provvedimento che ha comporato la sua ricandidatura.

Illy ha ricordato che il problema della compartecipazione ai redditi Irpef dei pensionati era stato sollevato appena eletto presidente, nel 2003, come analogamente aveva fatto la Sicilia. «Da lì una serie di approfondimenti - dice Illy - che sono poi sfociati nel protocollo Regione-Governo dell'ottobre 2006 nel quale si prevedeva la compartecipazione della Regione all'Irpef dei pensionati».

Il presidente ha quindi aggiunto che «per problemi di ragioneria nella Finanziaria per il 2008 queste nuove entrate venivano vincolate a nuove attribuzioni». Illy ha quindi spiegato che nel decreto Milleproroghe vengono confermate le cifre di 20 milioni per il 2008, 30 per il 2009 e 30 per il 1010, mentre quel comma dell'articolo della Finanziaria che, dal 2011, vincolava le nuove entrate a nuove funzioni è stato abrogato. Questo significa «che dal 2011 la Regione incasserà l'intero gettito della compartecipazione». Il testo parla chiaro. Con l'articolo 47 ter «a decorrere dal 2011, la Regione potrà incassare il 60% dell'Irpef senza ulteriori attribuzioni di funzioni da parte dello Stato». Per questo motivo il presidente si dice sorpreso dell'atteggiamento dei parlamentari del centrodestra che «hanno parlato o senza conoscere gli atti o senza comprenderli».

La polemica comunque non si placa. «Riccardo Illy continua a voler imbrogliare i cittadini» attacca il coordinatore di Forza Italia Isidoro Gottardo. «Illy tenta di far credere di aver ottenuto dal Governo Prodi benefici permanenti per il Friuli Venezia Giulia, in particolare quote di entrate relative all'Irpef dei pensionati. Ciò - ha aggiunto Gottardo - non è assolutamente vero. È stato ampiamente dimostrato dai parlamentari del Pdl, e confermato autorevolmente durante il dibattito al Senato dal rappresentante del Governo, che il contributo è una-tantum. Su questo problema, come sull'Euroregione, sul commissario per la terza corsia della A4 e per tutti gli impegni sottoscritti, Prodi e il Centrosinistra non hanno mantenuto i patti».

Pronta la replica del segretario del Partito democratico Bruno Zvech per il quale l'atteggiamento del centrodestra è «Incomprensibile e acrimonioso». «Capisco - continua Zvech - le ragioni della polemica politica del centrodestra, perchè essa fa parte della competizione elettorale. Però qualche volta, quando le polemiche riguardano leggi o provvedimenti scritti, bisognerebbe essere più prudenti».

Infine secondo il capogruppo dei «Cittadini» Bruno Malattia «è preoccupante dover pensare che un futuro onorevole come Gottardo non sappia leggere o che nel tentativo di far propaganda si trovi costretto ad affermare il contrario della verità».

I socialisti: «Appoggio a Intesa e soli alle politiche»

TRIESTE «Il Partito socialista appoggerà la coalizione di Intesa democratica alle prossime elezioni regionali del 13 e 14 aprile del Friuli Venezia Giulia, mentre correrà autonomamente alle politiche»: lo afferma Alessandro Gilleri, membro della costituente del Partito socialista regionale.

«L'accordo con il candidato Illy - ha precisato Gilleri - si è basato su un confronto programmatico nell'ambito di pari dignità con il Partito democratico e le forze della Sinistra Arcobaleno, cosa che a tutt'oggi a livello nazionale non avviene».

La conferenza di ieri sull'Euroregione al Mib

CONFERENZA

Il governatore al Mib di Trieste: «Immigrazione è fattore di competitività»

«Vicini all'obiettivo dell'Euroregione»

TRIESTE Per la nascita dell'Euroregione «siamo vicini all' obiettivo»: lo ha detto il presidente del Friuli Venezia Giulia e dell'Are, Riccardo Illy, in un incontro a Trieste con gli studenti del MIB sulle questioni normative relative alla costituzione dell'Euroregione. «Nell'epoca della globalizzazione finanziaria, economica, culturale e sociale, l'immigrazione rappresenterà sempre di piu' non tanto un problema, quanto un fattore competitivo che aprirà importanti prospettive di sviluppo».

«Se riusciremo a integrare i nuovi immigrati, a valorizzare le minoranze e a capire bene che tipo di lavoratori possiamo attirare - ha aggiunto Illy - capiremo meglio anche i nostri punti di forza ed in seguito la capacità di competere in termini di produzione e di utilizzo delle conoscenze per innovare, non potrà che crescere nel tempo, consolidando una posizione di rilievo nell' ambito internazionale». Il tutto partendo da uno scenario che abbia come maggiori sfide la globalizzazione e la transizione dall' era industriale all'era della conoscenza. «In questo contesto – ha notato Illy - la società dovrebbe puntare su modelli d'integrazione sociale conservativa affinché gli immigrati, pur essendo nostri concittadini non perdano la loro identità linguistica, culturale, religiosa, che rappresenta fattore di ricchezza». Per Illy, «grazie alla legge sull'immigrazione, il Friuli Venezia Giulia viene già considerato in sede europea un modello di convivenza tra le diverse comunità culturali e linguistiche che lo compongono». «La nostra forza – ha aggiunto - è che, per la sua collocazione geopolitica al confine con Austria, Slovenia e Croazia, il Friuli Venezia Giulia si è contraddistinto nella storia come protagonista della cooperazione con i territori confinanti, testimone della convivenza di identità, lingue e culture diverse».

Gabriela Preda

L'Arcobaleno ufficializza gli elenchi dei candidati. L'ambientalista: non potevo stare in questa maggioranza

Colussi (Cgil) si candida in Consiglio regionale Il verde Metz non entra nelle liste della Sinistra

TRIESTE Dentro Ruben Colussi, candidato a Pordenone. Fuori Alessandro Metz che rinuncia alla corsa in Regione dopo cinque anni di lotta contro i nodi ambientali. «Ho troppo rispetto di me – dice – non avrei potuto fare ancora l'opposizione all'interno della maggioranza». La Sinistra-Arcobaleno del Friuli Venezia Giulia ha completato ieri la stesura della lista dei candidati con la quale si presenterà alle elezioni regionali del 13 e 14 aprile e non mancano le sorprese. La prima è l'assenza di Alessandro Metz, che per alcuni va letta come un regalo di nozze al presidente Riccardo Illy, ma che il diretto interessato spiega come decisione personale. «Ho scelto di non ricandidarmi – dice - perché non c'erano le condizioni. Ho tentato in una prima fase di insistere perchè la Sinistra arcobaleno nascesse in maniera chiara con un progetto chiaro di sviluppo, in contrasto con quello della giunta Illy e del partito democratico. Visto che la mia voce era fuori dal coro ho scelto per me. Sarebbe stata una farsa tornare a fare opposizione nella maggioranza». E a chi vedrebbe in questo passo indietro in realtà un volano verso la candidatura parlamentare, Metz replica: «Non credo proprio. Questa scelta senza dubbio mi penalizzerà, ma era la più coerente». Chi invece fino a due giorni fa negava in suo impegno alle regionali è Ruben Colussi che da ieri è ufficialmente nella lista – primo a Pordenone – della sinistra Arcobaleno. E quindi non più segretario della Cgil regionale. «Mi candido perché credo fermamente alla necessità di costruire una sinistra unita e rinnovata nella provincia di Pordenone e in regione – dice in una nota sindacale nella quale ricorda anche le sue dimissioni - . Una sinistra aperta, in grado di superare i vecchi steccati e dotata di solidi valori, forte determinazione e grande concretezza. Lavoro per un nuovo soggetto politico, che pur nella salvaguardia degli interessi generali, si collochi decisamente dalla parte dei lavoratori, dei pensionati, dei giovani alle prese con il precariato, delle lotte per la tutela dell'ambiente. L'obiettivo principale deve essere quello di ridurre la grande distanza oggi esistente tra la politica e i cittadini». Nel capoluogo giuliano i primi tre nomi della lista sono Giuliana Zagabria, Igor Kocijancic e Giorgia Visintin, a Udine Kristian Franzil, Elisa Dreosto e Livio Menon, a Pordenone Colussi, Monia Giacomini e Michele Negro. Ai quali si aggiunge il consigliere uscente, Pio De Angelis. A Gorizia il capolista è Marco Marincic, esponente dei «Forum» cittadini, seguito dall'assessore regionale uscente, Roberto Antonaz. A Tolmezzo infine la lista è in stretto ordine alfabetico. Le liste avranno un unico simbolo, ma la decisione è passata al comitato politico di Rifondazione con 16 favorevoli, un astenuto e 7 contrari (ovvero gli esponenti della federazione triestina). Anche in casa Pd procede la corsa per le liste.

Ruben Colussi

Se la corsa per le nazionali è a rischio solo per Flavio Pertoldi, per quel che riguarda le regionali gli uscenti vanno tutti verso la ricandidatura. Sconosciuto ancora il nome del big del Pd che guiderà le liste in regione. Sicuramente non sarà quello di Rosy Bindi, mentre tra i nomi che girano c'è quello del ministro Bersani. Improbabile, invece, la candidatura di Enrico Letta che arriverà in regione il 7 marzo.

m.mi.

L'esecutivo oggi darà il via libera all'azione legale sui 5 punti contestati dal governo. La parola alla Corte costituzionale

Legge friulano, in giunta la decisione sul ricorso contro Roma

TRIESTE Con la giunta di oggi, la Regione dovrebbe dare il via libera alla costituzione del ricorso di fronte alla Corte Costituzione nei confronti della bocciatura del Consiglio dei ministri sulla legge29/2007, ovvero la legge per la tutela del Friulano. Sarà il presidente Illy a illustrare le azioni che la Regione vuole compiere in risposta all'impugnazione del governo sulla normativa regionale. La legge, approvata lo scorso anno, è stata impugnata dal governo con la motivazione che la tutela prevista andrebbe al di là di quanto consentito, trasformandosi quindi in un vero e proprio «bilinguismo».

La decisione del consiglio dei ministri non era stata un fulmine a ciel sereno, in quanto da tempo di parlava di un possibile stop a livello nazionale del provvedimento. Dello stesso ministro agli Affari regionali, Linda Lanzillotta, erano ben note le perplessità. Cinque sono i punti della legge contestati: l'uso del friulano al di fuori delle aree identificate come «friulanofone», la possibilità per gli enti locali di usare solo il friulano per i toponimi, una sorta di silenzio-assenso per l'insegnamento del friulano a scuola, la previsione di un'ora di insegnamento di friulano alla settimana per tutto l'anno scolastico, e infine la possibilità che la Regione sostenga l'insegnamento del friulano anche al di fuori delle aree d'insediamento della minoranza. Dal momento della notizia dell'impugnazione, la Regione aveva sessanta giorni di tempi per opporre le proprie ragioni di fronte alla Consulta, e del caso si discuterà appunto oggi nella riunione di giunta.

ALTRE DELIBERE L'assessore alla protezione Civile Moretton porterà in giunta un intervento di messa in sicurezza delle strutture del Castello Frangipanee e alcune opere di collegamento idrico sul fiume Livenza, Bertossi porterà l'aggiornamento della pianta organica dell'Ezit, Cosolini presenterà invece un progetto di avviamento delle parti professionalizzanti dei diplomi di laurea triennali. Ordinaria amministrazione anche per l'assessore Sonego, che darà il via libera a tre provvedimenti inerenti piani regolatori, ovvero la variante 22 per Gorizia, la 18 del Comune di Roveredo, e la 4 del Comune di Castelnuovo. Infine, l'assessore Bertossi relazionerà sullo stato della legge per lo sviluppo delle Pmi, portando l'aggiornamento al 31 dicembre 2007.

Cartelli stradali in friulano

ASP della Carnia S. Luigi Scrosoppi
Via Morgagni, n. 5 33028 Tolmezzo (UD)
AVVISO DI GARA

L'A.S.P. della Carnia, con sede in Tolmezzo (UD) Via G.B. Morgagni, 5 ha indetto, ai sensi del D.Lgs n. 163/2006, una procedura ristretta mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del **servizio di ristorazione** per il periodo **01/06/2008 - 31/05/2011**, valore complessivo stimato nel triennio Euro 1.300.000,00 IVA esclusa, per la durata di 36 mesi rinnovabile per ulteriori 36 mesi.
Il bando di gara è stato trasmesso in data 22/02/2008 alla GUUE.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e con le modalità previste dal Bando integrale di gara, corredata dalla documentazione prescritta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'A.S.P. della Carnia - Via G.B. Morgagni, 5 - 33028 Tolmezzo (UD), entro le ore 12.00 del giorno 31/03/2008.
Le ditte interessate possono rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, al Responsabile del procedimento: DIRETTORE - Sig.ra Maria Fachin - **Tel.** 0433/481611 - 0433/481606 **Fax** 0433/44422.

Dopo la proposta del candidato Cdl intervengono gli imprenditori. Luci: campagna elettorale su cose serie. Cini: l'operazione holding non è conclusa

Gli industriali a Tondo: Friulia non si vende

Valduga: utile agli stati di crisi delle aziende. Il forzista replica: non servono megastrutture finanziarie

TRIESTE «La Regione non può cedere gli strumenti che ha per agire in campo economico e per gestire, fin dove possibile, situazioni di crisi». Il primo "no" a Renzo Tondo che propone la vendita di Friulia e Mediocredito arriva da Confindustria. A parlare è il presidente degli industriali del Friuli Venezia Giulia Adalberto Valduga. Con lui, a manifestare perplessità, se non contrarietà, a uno dei possibili punti programmatici del centrodestra sono anche altre categorie economiche, oltre ai sindacati.

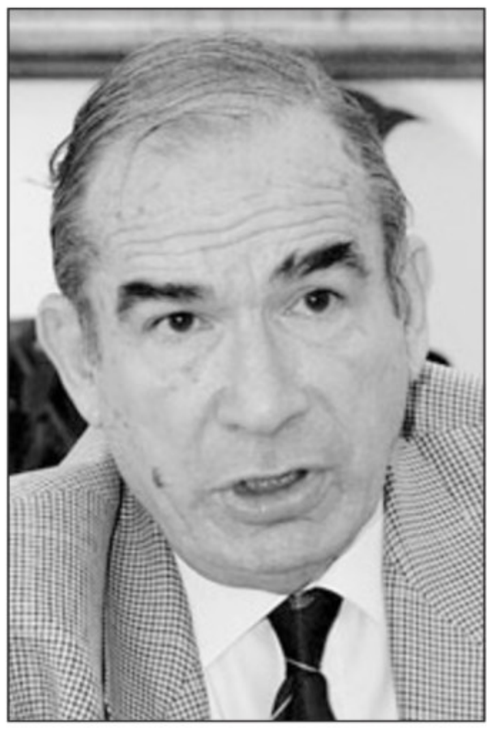
In un'intervista al *Piccolo* Tondo sosteneva ieri che «la Holding regionale è una mistificazione» e ancora che «non c'è più necessità di un controllo pubblico della finanza». E dunque: «Cederemo Friulia e Mediocredito, utilizzando le risorse per realizzare strade e infrastrutture».

Valduga, il giorno dopo, contesta. E spiega: «Quando ci sono crisi industriali sono gli stessi sindacati a interpellare la Regione affinché attivi i suoi strumenti. Penso quindi che quello che l'amministrazione regionale ha per intervenire in campo economico e per fare politica industriale non debba essere ceduto».

Confindustria manifesta contrarietà alla proposta di Tondo anche con Adriano Luci, presidente degli industriali di Udine: «Mi auguro che la campagna elettorale si basi sulle cose serie. Discutere se due soggetti fondamentali per lo sviluppo del territorio possano funzionare meglio è legittimo, ma certo non lo è altrettanto pensare di venderli». Maurizio Cini, leader degli industriali pordenonesi, è contrario invece sulla temporalità: «Si è fatto un percorso, non ancora concluso, per avviare una società regionale forte in grado di supportare le nostre attività. Mi sembrerebbe non corretto interrompere un lavoro quando ancora dobbiamo goderne i benefici. Altra cosa è la prospettiva: in termini assoluti l'idea può essere almeno valutata».

Per adesso il deputato carnico di Fi, sfidante di Riccardo Illy alle regionali del 13 e 14 aprile, conferma la volontà di cessione, in caso di vittoria del centrodestra, ma non entra nei dettagli. Si limita a rassicurare Valduga e le categorie economiche. «Non si preoccupino – afferma Tondo – perché abbiamo le soluzioni per risolvere i problemi che giustamente pone Confindustria. Lo potremo fare senza mantenere in piedi strutture che in questi anni si sono ingigantite a dismisura perdendo però l'obiettivo della propria mission». La proposta di Tondo, certo, crea dibattito. E c'è chi, pur senza essere d'accordo, si dice disposto ad ascoltare. «Bisognerebbe capire i motivi che ruotano attorno alla volontà del centrodestra – premette Carlo Faleschini, presidente di Confartigianato della provincia di Udine –. A quel punto potremmo fare una valutazione complessiva. E' comunque sicuro che Friulia e Mediocredito svolgono un ruolo importante, rispondono a esigenze concrete anche al mondo artigiano, è difficile pensare di farne a meno da un giorno all'altro».

Il deputato forzista Renzo Tondo



Il presidente degli Industriali Adalberto Valduga

Interviene pure il sindacato. Con Ruben Colussi (Cgil): «Uno strumento di politica finanziaria e industriale nelle nostra regione è uno strumento indispensabile, quindi di primo acchito la proposta di Tondo mi trova contrario. Dopo di che penso si tratti di affrontare la missione futura di Friulia in modo tale che siano effettivamente chiari i suoi indirizzi e che il contributo finale sia più rilevante di quello che accade oggi sul versante dello sviluppo industriale». Paolo Moro (Cisl): «Quanti soldi si recuperano? E il problema infrastrutture dipende solo dalle risorse? Si tratta di ragionare, siamo disposti a farlo». E Luca Visentini (Uil), il più contrario: «L'operazione di cassa è già stata fatta con la holding. La funzione pubblica rimane decisiva per il sistema imprenditoriale, specie di fronte alla crescente aggressività dei mercati internazionali. Non è proprio il momento di proposte semplicistiche che hanno soprattutto dell'ideologico. Meglio sarebbe fare funzionare meglio gli strumenti che già abbiamo».

Marco Ballico

CONTRATTO

Riparte la trattativa con l'Areran

I sindacati: «Comparto, rispetto degli impegni o dichiareremo sciopero»

TRIESTE Riparte la trattativa tra Areran e sindacati per il rinnovo del contratto di comparto unico 2006-2007. Ieri l'Agenzia regionale ha presentato la bozza di contratto per i 17 mila dipendenti regionali, provinciali e comunali. Ora tocca alle rappresentanze dei lavoratori stilare una controproposta che verrà presentata entro lunedì prossimo, quindi la trattativa proseguirà mercoledì 5 marzo quando le parti si ritroveranno nel pomeriggio, per poi rivedersi il 10 e l'11 marzo. La chiusura della trattativa, secondo il protocollo firmato la settimana scorsa in sede di conciliazione, dovrebbe arrivare entro la fine di marzo. «E' positivo che si cominci a lavorare – ha dichiarato Maurizio Burlo (Uil) – dopo un periodo di impasse creato dall'atteggiamento dilatorio della parte datoriale. Se d'ora in poi ci sarà il rispetto degli impegni presi non c'è nulla da temere, altrimenti torneremo in Prefettura e dichiareremo lo sciopero». Secondo il rappresentante della Uil, comunque, «la bozza recepisce il contenuto del protocollo d'intesa sottoscritto tra le parti in Prefettura il 22 febbraio. Nel testo manca l'indicazione della situazione giuridica dei dipendenti in caso di cessione del ramo d'azienda, ma l'Areran - ha precisato - ci ha assicurato che verrà inserita nel testo».

Maurizio Burlo

Più critica la Cisal che, attraverso una nota del coordinamento regionale, che teme «con le attuali direttive della Giunta regionale di avere un aumento inferiore al nazionale». La Cisal considera la bozza dell'Areran «appiattita su livelli minimi» e con «scelte ingiustificate e frettolose» e parla di «pesanti ricadute sia sulla professionalità dei dipendenti sia sulla qualità dei servizi resi ai cittadini». Per quanto riguarda la situazione del personale della Motorizzazione e della Polizia locale, i sindacalisti hanno fatto riferimento all'ipotesi di tavoli specialistici. «Ogni valutazione è prematura - ha commentato il Giancarlo Valent (Cgil) - anche perchè manca il riferimento di natura economica».

Roberto Urizio

Le reazioni del centrodestra alla proposta del candidato governatore. L'Udc non si pronuncia. Il Carroccio: valutare con calma

An: nessun dubbio sulla cessione. Fi e Lega: discutiamo

Menia: gestione realsocialista della finanza. Gottardo: non siamo più negli Anni '60

TRIESTE Alleanza nazionale dice che sì, Renzo Tondo ha ragione: Friulia e Mediocredito vanno venduti. Gli altri alleati del centrodestra non manifestano la stessa convinzione ma sono in linea di massima favorevoli. Almeno a discuterne. La Casa delle libertà, del resto, dice di aver ritrovato compattezza sul programma. Quel programma che verrà ultimato (lunedì l'ultimo tavolo) e presentato la prossima settimana.

Conterrà o meno la proposta di cedere Friulia e Mediocredito? «L'argomento sarà oggetto di attenta valutazione» fa sapere Isidoro Gottardo, coordinatore regionale di Forza Italia. Per ora, spiega Gottardo, «Tondo dialoga con la gente. Su vari argomenti. Non a caso l'ipotesi cessione di Friulia e Mediocredito è inserita nel suo sito personale». Più in generale, prosegue il coordinatore degli azzurri, «il nostro candidato esprime l'opportunità di dismettere quanto possibile istituzioni di carattere pubblico. La Regione non può continuare a fare tutto come se ci trovassimo ancora negli anni Sessanta». Come Gottardo, anche il segretario regionale dell'Udc Angelo Compagnon rimanda la questione pratica: inserire o meno la proposta nel programma elettorale: «Nessun commento, non ancora. Il programma va definito e la prossima settimana ne parleremo». Chi, invece, non ha dubbi, è Roberto Menia: «Sono perfettamente d'accordo con Tondo». Il segretario regionale di An ricorda che, all'inizio dei lavori dell'associazione di centrodestra Liberidea, quella il cui comitato tecnico-scientifico è presieduto da Edi Snaidero, «si parlò della possibile cessione di Friulia e Mediocredito. Perché c'è anche chi vuole liberalizzare davvero». Per essere più libero, insiste Menia, «il Friuli Venezia Giulia ha bisogno di essere meno a gestione socialista. Anche se c'è Riccardo Illy alla guida della Regione – prosegue –, in questo strano connubio con la sinistra estrema si finisce con il gestire le cose come se fossimo in un'area di socialismo reale. La proposta di Tondo, dunque, fa parte del nostro programma. E lui, che è il candidato, la fa sua e la esprime. Nessuna sorpresa».

Isidoro Gottardo

Roberto Menia

Con cautela, ma anche la Lega Nord, si dice pronta al dialogo. «Non siamo molto favorevoli alle holding regionali che, come nel caso di quella del Friuli Venezia Giulia, diventano cose personali di un presidente di giunta – dice il commissario regionale Manuela Dal Lago –. Siamo anzi contrari alla gestione privatistica del pubblico. Ed è dunque certo che Friulia andrà rivista completamente smontando il "giochetto" composto dal centrosinistra. Ma è comunque una valutazione da fare in tranquillità».

Ancora più deciso il Carroccio su Mediocredito. «Da vecchia liberale – insiste la Dal Lago – credo che ognuno debba fare il proprio mestiere, perché occuparsi d'altro significa farlo male. Insomma, la Regione non può fare il banchiere ma limitarsi agli accordi con le banche. Di questo, anche di questo, parleremo all'interno della coalizione. Perché anche se l'ha proposto Tondo, che è il candidato presidente, il nostro è un programma di tutti. Che va discusso assieme».

m.b.

---

†

Ha lasciato un vuoto incolmabile ma noi preghiamo perchè ora trovi la pace

Maria Rosa Avian in Adelman Della Nave

La piangono e conserveranno per sempre l'infinito amore ricevuto il marito PIERO, i figli ELENA, ELEONORA e FEDERICO con GIULIANO e CRISTIAN.

La Messa sarà celebrata sabato 1 marzo, alle ore 9.30, nella chiesa di Roiano.

Trieste, 29 febbraio 2008

Profondamente addolorato partecipa il fratello DAVIDE con DANIELA e ANNA.

Trieste, 29 febbraio 2008

Ne ricordano la grande rettitudine, bontà e dolcezza:
- i cognati SUSANNA e ROBERTO
- le nipoti FEDERICA e NICOLE

Trieste, 29 febbraio 2008

Uniti nel dolore le zie GIUSEPPINA e GIORGIA, la cugina DONATELLA con GIULIO, CAROLINA e CATERINA.

Trieste, 29 febbraio 2008

Partecipano con affetto le famiglie:
- BARNABA e DELBELLO

Trieste, 29 febbraio 2008

Commossa si stringe a tutta la famiglia:
- LUCIA VARINI

Trieste, 29 febbraio 2008

LIVIO e LOREDANA sono vicini al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile

Maria Rosa

Trieste, 29 febbraio 2008

MARINA, RENZO, ISABELLA e MICHELE partecipano commossi al dolore della famiglia ADELMAN.

Trieste, 29 febbraio 2008

ELENA, da lontano piango con te.
- ISA

Gerusalemme, 29 febbraio 2008

Profondamente addolorati partecipano:
- i cugini PEPPO, ALDA, PAOLA.

Trieste, 29 febbraio 2008

Nel ricordo di

Maria Rosa

vi siamo affettuosamente vicini:
- JANE, MAURO, ANTON, ALEX, SILVIA.

Trieste, 29 febbraio 2008

Partecipiamo al dolore di PIERO, ELENA, ELEONORA, FEDERICO:
- FERDI, GABRIELLA.

Trieste, 29 febbraio 2008

CLAUDIO MORGERA partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della zia

Maria Rosa

Trieste, 29 febbraio 2008

Il Signore ha chiamato a sé il sacerdote

Don Silvano Pozzar
Parroco di Dolegna

Ne danno l'annuncio l'Arcivescovo, il Presbiterio diocesano, la Comunità di Dolegna, le sorelle, il cognato, lo zio, i nipoti e i cugini.
La Liturgia di commiato sarà celebrata nella chiesa di Dolegna del Collio, domani, sabato 1° marzo, alle ore 10,30; la salma sarà esposta dalle ore 13 di oggi, venerdì 29 febbraio, nella chiesa di Dolegna.
La salma verrà tumulata nel cimitero di Fiumicello, dopo una sosta di preghiera nella chiesa di San Lorenzo di Fiumicello.
La veglia funebre si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di San Lorenzo di Fiumicello.

Non fiori, ma opere di bene.

Dolegna del Collio, 29 febbraio 2008

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la

PROF.

Susanna Germano
di anni 29

Ne danno il triste annuncio la mamma VALIANA, il papà CORRADO, il fratello FRANCESCO, gli zii, unitamente a STEFANO e ai parenti tutti.

La famiglia ringrazia tutto il personale medico dell'Ospedale di San Polo e di Cattinara.

Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

I funerali avranno luogo lunedì 03 marzo alle ore 11.

Rito di commiato nella Basilica di Sant'Ambrogio ove

Susanna

giungerà da Trieste.

Monfalcone, 29 febbraio 2008

Partecipano commossi DANIELA, MAGDA, FULVIO, CINZIA, ROSSANA, ESTER, FLAVIA.

Trieste, 29 febbraio 2008

SANDRA e CHIARA abbracciano la mamma, il papà e FRANCESCO e porteranno sempre nel cuore

Susanna

Trieste, 29 febbraio 2008

Susanna

ti ricordiamo affettuosamente:
- gli ex compagni della III A del Liceo Dante.

Trieste, 29 febbraio 2008

La Federazione Centri di Aiuto alla Vita e Movimenti per la Vita del Friuli Venezia Giulia partecipa con commozione al dolore di CORRADO GERMANO, da anni membro del Consiglio Direttivo, e della sua famiglia per la perdita dell' amatissima figlia

Susanna

Monfalcone, 29 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

Elma Degrassi ved. Carboni

Ne danno il triste annuncio la nipote BARBARA, il fratello DARIO con SANDRA, i nipoti ELISA ed EMANUELE e la cugina MADDALENA.
Le esequie avranno luogo sabato 1 marzo alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 febbraio 2008

Partecipano al dolore i cugini LICIA e BRUNO.

Trieste, 29 febbraio 2008

†

Si è addormentata per sempre

Maria Loreta Steccherini

Ne danno il triste annuncio la mamma SCILLA, i fratelli FABIO con SANDRA e MATTEO e GABRIELLA con CRISTIANO.

I funerali avranno luogo oggi, venerdì 29 corrente, alle ore 11.00 nel Duomo, partendo alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Civile.

Monfalcone, 29 febbraio 2008

Ciao

Lulù

Monfalcone, 29 febbraio 2008

Partecipano affranti zia NEIRA con ROBERTO e MAURO, zia CLAUDIA e DANILO con ALESSANDRO e FRANCESCA.

Monfalcone, 29 febbraio 2008

Partecipano ARCANGELA, MARIA e NINO.

Monfalcone, 29 febbraio 2008

E' prematuramente scomparsa la Collega

Maria Loreta Steccherini
Infermiera

Il Presidente e il Consiglio Direttivo del Collegio IPASVI di Gorizia, a nome degli iscritti, ricordano la Collega ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia per la grave perdita.

Gorizia, 29 febbraio 2008

Siamo affettuosamente vicini a GABRIELLA e famiglia per la perdita della cara

Maria Loreta

PAOLO, LUISA, SERENA, PIERGIORGIO, NEVA, STEFANO e ELENA.

Trieste, 29 febbraio 2008

†

E' mancata

Alda Stradi

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti, amici e parenti.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 febbraio 2008

VIII ANNIVERSARIO
29-2-2000 29-2-2008

In memoria di

Roberto Cergol

con l'amore di sempre.

LAURA

Trieste, 29 febbraio 2008

†

Si è spenta

Angelina Scarpa

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, la figlia MANUELA, il genero, le nipoti e parenti tutti.
Si ringrazia il dottor BOROTTO ed il personale della Pineta del Carso per le amorevoli cure prestate.
La saluteremo sabato 1 marzo alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 29 febbraio 2008

Sarai sempre nei nostri cuori:
- GISELLA, TIZIANA, MICHELA, CLAUDIO e famiglia

Trieste, 29 febbraio 2008

Ciao

Lina

tua sorella GENNY con BRUNO, i nipoti DARIO, LIVIO, NEVIO con le loro famiglie.

Trieste, 29 febbraio 2008

Addolorati partecipano al lutto:
- FRANCO, NILVA, ENRICO.

Trieste, 29 febbraio 2008

nec1-6R
Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Approvati all'unanimità anche i conti della sede di Capodistria. Le entrate hanno superato i 2 milioni di euro e provengono per l'85 per cento da Roma

Unione Italiana, in attivo i bilanci del 2007

Protesta in assemblea di due consiglieri di Rovigno. Varato il bando del concorso Istria Nobilissima

FIUME L'Unione Italiana ha approvato all'unanimità i bilanci consuntivi per l'anno 2007 relativi alle proprie attività anche nella sede slovena di Capodistria. Si tratta di bilanci entrambi in attivo a testimonianza, come è stato rilevato, di una oculata amministrazione dei fondi. I proventi, va ricordato, vengono per l'85 per cento da assegnazioni del ministero degli Esteri italiano erogati anche per il tramite dell'Università Popolare di Trieste. Inoltre derivano da assegnazioni del governo croato, della Regione istriana, e, per la parte slovena nella sede di Capodistria, del governo di Lubiana, oltre che per effetto di assegnazioni minori.

In dettaglio, il bilancio della Ui 2007 registra entrate pari a 2 milioni e 245 mila euro e uscite per 2 milioni e 135 mila euro, di cui un milione e 355 mila per le attività dei vari settori (didattico, culturale, sportivo, ricreativo, eccetera), il resto per il funzionamento degli organismi dell'Unione. Per quanto riguarda l'Unione Italiana con sede a Capodistria, nel consuntivo 2007 figurano entrate per 300 mila euro, di cui 112 mila provenienti dalla sede fiumana UI e 188 mila da progetti europei; uscite per 274 mila euro

La direttrice Orietta Marot

L'assemblea di bilancio è stata movimentata da proteste seguite alla proposta di esonero del rovignese Donald Schiozzi dal cda dell'azienda giornalistico-editoriale Edit di Fiume. A non essere d'accordo sono stati i consiglieri rovignesi Gianclaudio Pellizzer e Vladimiro Uggeri. Il primo ha rassegnato le dimissioni, mentre Uggeri ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Secondo i due, Schiozzi non sarebbe stato interpellato sulla decisione. Pellizzer ha chiesto che il punto venisse tolto dall'ordine del giorno, ma il parlamentino comunitario è stato di diverso avviso. A questo punto il presidente dell'Assemblea UI, Furio Radin, ha auspicato la partecipazione alle decisioni di tutti e quattro i consiglieri di Rovigno (gli altri due consiglieri di Rovigno sono Giovanni Radossi e Silvano Zilli).

Nel prosieguo della seduta, la direttrice amministrativa dell'Unione Italiana, Orietta Marot, ha chiesto che il punto venisse comunque rinviato, e così è stato. Il presidente della Giunta esecutiva UI, Maurizio Tremul, ha criticato la logica del campanile, smentendo che ci siano atteggiamenti ostili ai rappresentanti rovignesi.

Sempre a Fiume si è riunita la Giunta esecutiva dell'Unione, dando la sua approvazione al testo del bando per il 41.o Concorso d'arte e cultura «Istria Nobilissima», un concorso che da decenni, per l'appunto, porta alto il valore artistico dei connazionali italiani nella penisola istriana. I lavori dei partecipanti, tutti della minoranza italiana, alla 41.a edizione dovranno essere consegnati, è stato ribadito, entro il prossimo 15 aprile. Di un altro punto, quello degli aiuti, soprattutto finanziari, alla neonata Comunità degli Italiani di Cattaro in Montenegro – la più lontana fra le Comunità italiane in Croazia rispetto alla sede centrale fiumana – è stato invece deciso un breve rinvio. Se ne riparlerà in una delle prossime sedute dell'esecutivo presieduto da Maurizio Tremul.

a.m.

CHERSO

Fermo per un guasto il ponte mobile di Ossero

LUSSINPICCOLO Resterà per parecchio tempo fuori uso il ponte mobile di Ossero, che collega le isole di Cherso e Lussino. Il ponte, che si trova sulla statale D-100 (foto), non può essere aperto per un guasto complesso da riparare. Il ponte è quello in ferro che fino agli anni Trenta si trovava a Trieste sull'affaccio a mare del Canal Grande, denominato «Ponte verde» e poi trasportato a Ossero. Le imbarcazioni che attraversano l'istmo sono ora costrette a circumnavigare l'isola di Lussino.

Il presidente della Contea dopo il deposito dei progetti

Rigassificatore croato: lo zupano indica Veglia

FIUME «Se l'sola di Veglia dovesse rivelarsi sicura, senza gravi pericoli legati ad eventuali scosse sismiche, allora dovrebbe venire scelta per la sistemazione del futuro rigassificatore. Ciò in quanto dispone della necessaria infrastruttura e inoltre presenta ottimi collegamenti con il resto della Croazia». Lo sostiene il presidente della Contea litoraneo–montana (la regione di Fiume), lo zupano Zlatko Komadina, chiamato a commentare lo studio della zagabrese Ekonerg sui siti papabili del terminal metanifero nel comprensorio istro-quarnerino. Nel documento si citano sette località, di cui quattro riguardano il Canal d'Arsa, nella costa orientale istriana, due l'isola di Veglia (Castelmuschio e Blatno) e una la baia di Buccari, o meglio la sua imboccatura. «L'importante è che il terminal di rigassificazione sia di utilità per tutto l' Adriatico settentrionale – ha detto Komadina – anche il Canal d'Arsa ha i suoi vantaggi, ma credo che la scelta dovrebbe riguardare la parte nord–occidentale di Veglia, dove da decenni sono presenti l'oleodotto, il porto petroli e l'industria petrolchimica. Ci sono insomma i presupposti per far sorgere il megaimpianto, i cui lavori di edificazione verrebbero a costare sui 700 milioni di euro e che riuscirebbe a dare lavoro, sostengono gli esperti, a ben 10 mila persone». Per Komadina, gli esperti si sono inequivocabilmente espressi sui potenziali siti, mentre ora la decisione definitiva spetterà ai politici e agli investitori dell'ambizioso progetto.

Lo zupano Zlatko Komadina

Non proprio in sintonia con lo zupano è invece Vjeran Pirsic, presidente di Eko Kvarner, la più combattiva organizzazione ambientalista in Croazia, da anni in prima fila contro i progetti ritenuti a rischio per l' uomo e la natura: «Sono e siamo contrari alla presenza di terminal di rigassificazione nelle vicinanze di centri abitati e di altri impianti industriali – ha detto il leader ecologista – in tale ottica non vedo bene la località di Castelmuschio, a Veglia, dove c'è già un'alta concentrazione di industrie. Sappiamo che i rigassificatori rappresentano una tecnologia sicura, ma i rischi, seppur minimi, ci sono. Non va bene un impianto neppure a Trieste, che oltre alle 300 petroliere vedrebbe arrivare ogni anno circa 200 metaniere. I verdi sono per un sito off–shore, lontano dagli abitati e che potrebbe riguardare le piattaforme dei giacimenti metaniferi nell'Adriatico o, sull' esempio di quanto fatto in Norvegia, una piccola isola disabitata. Sia chiaro che Eko Kvarner non è contraria al rigassificatore, essendo il gas il migliore dei carburanti fossili, ma vogliamo che si tratti di un impianto con il minor impatto ambientale possibile».

Gli ambientalisti della Eko Kvarner preferirebbero un'isola deserta

Andrea Marsanich

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA
EUROSUPER euro 1,067
SUPERPLUS euro 1,079
PRIMADIESEL euro 1,090
fonte: Petrol

CROAZIA
Kuna 1,00 0,1372 €
BENZINA SUPER 98
kune/litro 8,38 1,15 €/litro
EURODIESEL
kune/litro 8,15 1,11 €/litro
fonte: Ina

AIR FRANCE
faremo del cielo il posto più bello della terra

Tre nuovi voli al giorno da Trieste a Parigi.

Seat 8B
Seat 8A

NUOVA ROTTA DAL 30 MARZO A PARTIRE DA 139 € A/R*.

Con Air France potrai accedere al grande Hub Charles De Gaulle di Parigi direttamente da Trieste. Tre voli** giornalieri che ti collegano al moderno aeroporto internazionale, da cui quotidianamente decollano oltre 1700 voli per 182 destinazioni in 98 paesi. Il mondo intero è a portata di mano.

*Nel fine settimana: due voli sabato, un volo domenica. Per maggiori informazioni ed avere le migliori tariffe, rivolgetevi alla vostra Agenzia di Viaggi o andate su www.airfrance.it

AEROPORTO FVG FRIULI-VENEZIA GIULIA
Volare da Ronchi. Partire da casa.

www.airfrance.it

CLASSICI DISNEY
A FUMETTI

LOWE PIRELLA PRONZONI

I FILM DISNEY DIVENTANO FUMETTI: GODETEVI LO SPETTACOLO!

© Disney/Pixar

IN OGNI VOLUME 2 FANTASTICHE AVVENTURE

DA CENERENTOLA AL RE LEONE, DA BAMBI A CARS, UN'OCCASIONE UNICA PER RIVIVERE TUTTA LA MAGIA DEI FILM Disney PIÙ AMATI.

Le storie più belle del cinema Disney rivivono in una splendida collana a fumetti all'insegna della fantasia e del divertimento. In ogni volume due spettacolari e coinvolgenti avventure che vi faranno entrare nel coloratissimo mondo di Nemo, Pinocchio, Alice, Aladino, Mulan e tanti altri. "Classici Disney a fumetti": inizia lo spettacolo.

"RATATOUILLE" E "IL LIBRO DELLA GIUNGLA" DOMANI A SOLI 7,90 EURO IN PIÙ. la Repubblica L'espresso

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICA Domani il suo concerto apre «La Fabbrica del Cambiamento»

Paoli: «Ritorno a Trieste dove sono stato tra i primi a suonare nel manicomio»

Gino Paoli ritorna a Trieste per un concerto doppiamente speciale. Musicalmente per quanto rappresenta: un ritorno alle origini dell'artista nato a Monfalcone ma genovese d'adozione che in questo spettacolo – come nel fortunato cd registrato con gli stessi musicisti che ammireremo a Trieste, «Milestones, un incontro in jazz» - imbeve le sue straordinarie canzoni di jazz. E perché «Un incontro in jazz» – in programma domani sera alle 21 alla Sala Tripcovich - segna l'inizio de «La Fabbrica del Cambiamento», insieme di iniziative (che verranno presentate domani mattina alle 11 nella direzione del Dipartimento di salute mentale, in via Weiss 5, in una conferenza stampa) organizzate per il trentennale della legge 180 e il centenario dell' apertura del Parco di San Giovanni dall'Associazione culturale Franco Basaglia.

Un concerto che vedrà per protagonista, accanto a Paoli il quintetto di Enrico Rava – altro triestino, anche se solo di nascita, purtroppo assente per concomitanti impegni in uno dei suoi tanti progetti paralleli - costituito da alcuni tra i più grandi jazzisti italiani (Flavio Boltro, Danilo Rea, Rosario Bonaccorso e Roberto Gatto).

Paoli ha avuto uno stretto legame con Trieste. Ci ha suonato spesso, in teatro, solo o di recente con Ornella Vanoni, e all'aperto. Negli anni '70 è stato tra i primi a esibirsi nell'ex Opp – allora chiuso alla cittadinanza – e poi alla serata di apertura della struttura alla città.

«A Trieste – ricorda Paoli - sono venuto spesso, anche perché ho partecipato molto alle vicende del manicomio di Trieste: sono stato il primo a tenere degli spettacoli all'interno della struttura quando l'ospedale psichiatrico era chiuso al pubblico, quindi ho suonato in occasione della sua apertura alla città. E poi ho questo amico straordinario, Peppe Dell'Acqua, che è una delle poche persone che invidio per la sua capacità umana: io non invidio quelli che sono ricchi, ma quelli ricchi di umanità come lui sì».

Ha sempre dimostrato una particolare sensibilità verso il problema della salute mentale.

> **QUELLI DI GENOVA**
> *La serata alla Sala Tripcovich è un po' un ritorno alle origini. Tutti noi, «quelli di Genova» eravamo matti per il jazz soprattutto come ascoltatori*

«È una cosa che mi ha interessato sempre. Quando avevo 16 anni andai al manicomio di Vercelli per vedere di persona la situazione. Mi interessava il limite che c'è tra il sano e il malato di mente e credo di non averlo ancora capito anche se ci ho riflettuto molto. Credo che ci sia uno scatto minimo che fa sì che una mania qualsiasi, che tutti noi abbiamo, improvvisamente diventi talmente importante da assorbire la tua vita. La malattia mentale mi interessa e mi ha interessato soprattutto quello che è stato fatto a Trieste da Basaglia e oggi da Dell'Acqua: il rivendicare per il malato la qualità di persona e non di strumento, l'essere trattato da essere umano. La famosa legge 180 ha un difetto sostanziale: non è stata finanziata, quindi non c'è stata assistenza se non quella volontaria. Eppure in certi casi, come in quello di Trieste, si è riusciti a portare avanti il progetto nella maniera giusta. Però queste sono cose che riguardano i politici e io con i politici preferisco non averci a che fare».

È sempre interessante ascoltare i suoi ricordi d'infanzia, gli aneddoti legati alle sue origini monfalconesi...

«Io a Monfalcone ci sono solo nato, ma là c'è una casa di famiglia, quella di mia madre, che è sempre stata un punto di riferimento per tutti noi, che poi eravamo i Rossi, non i Paoli. C'è un "portego" dove ci sono le fotografie di tutte le nascite da non so quanto tempo fa a oggi, dove sono ricordati tutti gli avvenimenti. Tutte le nascite e gli sposalizi sono avvenute lì, anche perché le varie mamme della famiglia, che erano tutte di Monfalcone, non si facevano scappare l'occasione di ritornarci per partorire: allora l'usanza era di andare a casa della mamma e impiegare la levatrice di fiducia. E io, con molto orgoglio, da piccolo, quando mi chiedevano dov'ero nato, rispondevo "mi son nato in via Roma 40 nel letto de mia zia". Quella casa di via Roma 40 è sempre stata un po' un mito per tutta la famiglia».

Ma ci è tornato qualche volta?

«In seguito sono ritornato a Monfalcone diverse volte durante la guerra e poi subito dopo, quando Trieste era territorio libero, e ci venivo con mio zio a comprare le sigarette perché costavano poco. A Monfalcone abitava ancora mia zia, la sorella di mia madre, che era una donna straordinaria. Mia zia era quella che mi raccontava le storie, tutte le cose che erano successe da queste parti ed era questa sorta di tradizione orale che mi interessava moltissimo. Lei pensava che io andassi a trovarla solo per farle piacere, invece ci andavo perché faceva piacere a me parlare con lei. Mi raccontava degli italiani scappati dagli austriaci, del dopoguerra, la venuta dei titini, le foibe: io ho goduto della documentazione orale di una persona che ha visto tutto e con grande lucidità. Mia zia è stata una delle donne che ho amato di più. Purtroppo è morta qualche anno fa a 99 anni e credo che quella di arrivare ai cento sia l'unica cosa che non sia riuscita a fare... E' un peccato, perché una ricchezza così grossa come quella che aveva dentro è andata perduta e adesso non potrà più trasmetterla. Monfalcone in fondo è mia zia, per me».

Cosa significa per lei il jazz?

«È un po' un ritorno alle origini. Tutti noi, "quelli di Genova", eravamo matti per il jazz. Facevano jazz per modo di dire, ma eravamo soprattutto degli ascoltatori e degli appassionati. Quindi, in fondo, questo è un progetto che mi riporta alle mie origini».

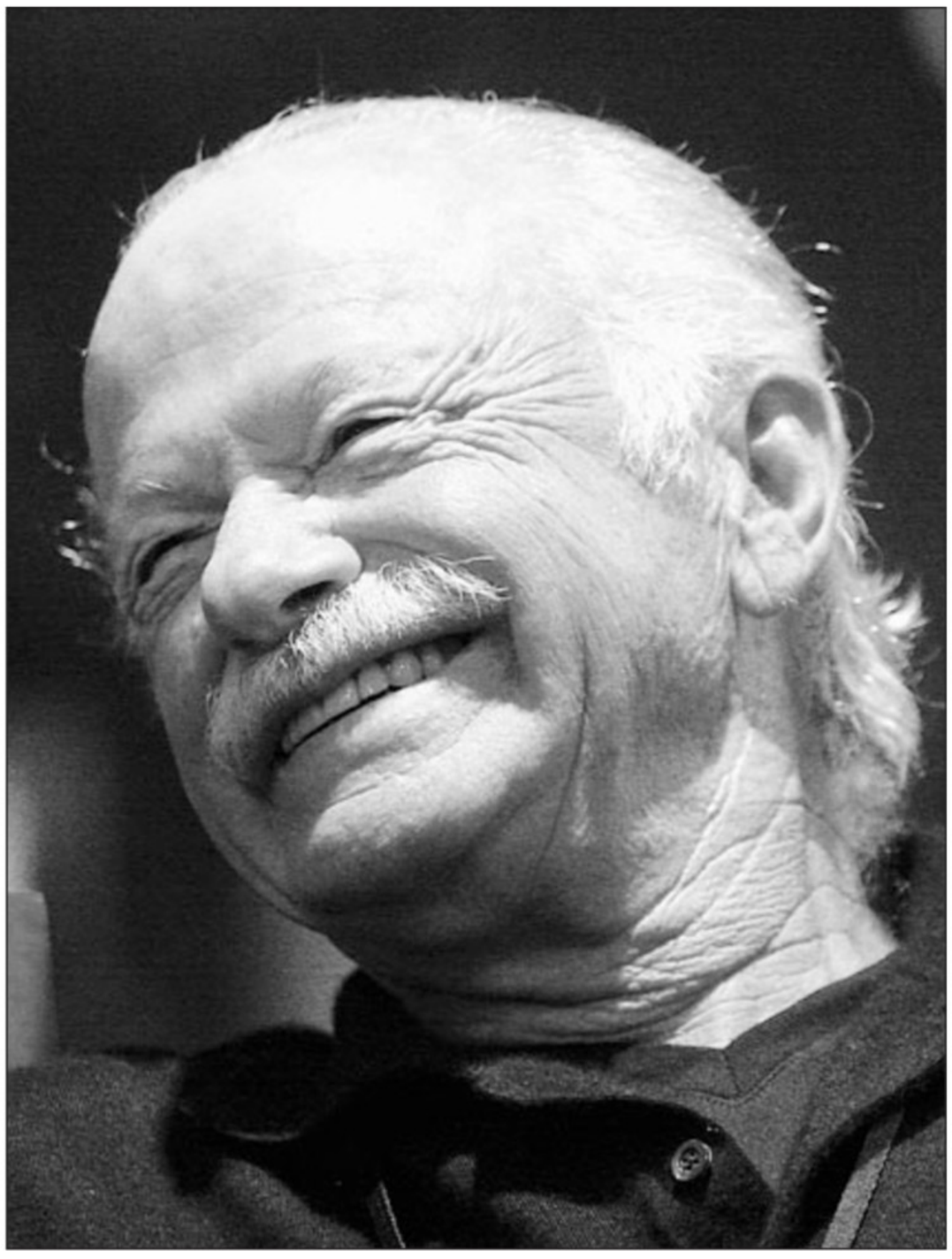
Riproporre i suoi classici dal vivo la emoziona ancora?

«Le canzoni sono un tema e un tema ogni volta lo puoi svolgere in maniera diversa. Il modo dipende da te, dal pubblico e dall'emozione di quel momento. Questo fa sì che non mi annoi mai a cantarle. È un meccanismo in cui intervengono tanto la tua emozione che quella del pubblico, addirittura l'emozione di quelli che sono sul palco e questo lo rende ogni volta qualcosa di diverso. Io poi sono un caso limite, perché non canto mai un brano nella stessa maniera».

Come nasce il progetto con il quintetto di Rava?

«Mi ha chiamato lui perché voleva fare una serata con un cantante e voleva che fossi io, gli ho detto di sì e l'abbiamo fatta. La cosa è piaciuta molta a me, a loro e al pubblico e siamo andati avanti; l'estate scorsa io non volevo lavorare e ho deciso che avrei fatto soltanto jazz pensando che fossero due o tre date, invece ne abbiamo fatto 30...».

Gianfranco Terzoli



Gino Paoli è nato a Monfalcone: «Lì c'è una casa di famiglia, quella di mia madre. Un punto di riferimento»

Gatto: «In stile jazz il nostro incontro»

«Sette anni fa - conferma il batterista, Roberto Gatto - Rava desiderava avere un cantante ospite nel quintetto e scelse Paoli, decidendo di eseguire anche dei brani appartenenti al suo repertorio. A distanza di tempo mi è stato proposto di rimettere in piedi il gruppo per una serata benefica, ci siamo ritrovati e siccome ci siamo molto divertiti abbiamo deciso insieme che avremmo continuato a fare delle date se ci fosse stata richiesta; la voce è circolata e c'è stato subito un certo interesse. La cosa ha preso sempre più piede finché si è deciso di incidere un cd, "Milestones, un incontro in jazz" (Blue Note) che ha venduto 20 mila copie, che per un album jazz è moltissimo. Dopo questo lancio è andata ancora meglio, le serate lo scorso anno sono state tantissime e quest'anno rischia di essere lo stesso. Abbiamo già fissato 20 date anche se lo spettacolo è legato alla disponibilità di tutti e ognuno di noi ha molteplici impegni con i rispettivi progetti personali. È un concerto bello perché semplice nella forma: suonare liberamente canzoni di Paoli. È standard jazz. È una cosa che ha voluto lui e che continua ad essere implementata: ogni tanto esce fuori un pezzo nuovo della tradizione americana che Paoli vuole cantare e noi lo assecondiamo».

Cosa prova un jazzista nell'interpretare brani storici della canzone italiana come quelli di Paoli e dividere il palco con lui? «C'è un'atmosfera molto tranquilla, per questo continuiamo a divertirci e il gruppo continua ad esistere. E lui - a dispetto delle voci che lo descrivono come burbero - in realtà è un personaggio simpaticissimo ed estremamente umano, quindi ci si lavora molto bene. Lui stesso ha confessato di vivere una seconda giovinezza con questo gruppo e di divertirsi ad andare in giro senza i vincoli e le strutture che girano intorno al pop. Il jazz è così: c'è la data, si parte, si suona e si torna a casa. Paoli ha dimostrato grande spirito nell'affrontare questo progetto. Nonostante non sia più un ragazzino ha una grande energia e noi siamo ben felici di essere parte di questa situazione. E' emozionante suonare i suoi pezzi perché tutti noi siamo un po' cresciuti con la sua musica: sono pezzi di storia».

I biglietti, da 10 a 15 euro, sono in vendita al Ticket Point di Corso Italia. Informazioni sul sito www.lafabbricadelcambiamento.it

g. terz.

ARTE *Oggi viene inaugurata una rassegna di opere su carta alle gallerie Torbandena e Minimal*

Omaggio a Zoran Music fra Trieste e Barcellona

TRIESTEV La Galleria Torbandena e la Galleria Minimal di Trieste rendono omaggio a Zoran Music, il grande artista nato a Gorizia nel 1909 e morto a Parigi nel 2005. Oggi, alle 18.30, verrà inaugurataandena e la Galleria Minimal inaugurano una rassegna di opere su carta di Zoran Music

La prima mostra della Galleria Torbandena sotto la direzione della famiglia Rosada, nell'ottobre del 1977, era dedicata a Zoran Music. Più volte, in questi trent'anni, la galleria triestina ha presentato il maestro goriziano, con rassegne antologiche complete e altre monotematiche: nel 1994 furono esposte solo opere del grande ciclo «Non siamo gli ultimi», dedicato dall'artista alla memoria dell'Olocausto. Opere realizzate con un coraggio e una forza visiva davvero uniche..

Nel tempo la galleria Torbandena ha cercato pure di stimolare l'attenzione del collezionista privato, già interessato a Music e alle sue opere su tela, sull'uso che Music aveva fatto della carta, una superficie da lui sempre privilegiata, e sulla quale spesso aveva espresso il meglio di sé. Molti musei internazionali infatti, dall'Albertina di Vienna al Museo Morandi di Bologna, hanno pensato di presentare di Music solo opere su carta.

Sulla carta aveva tracciato le prime scene terrificanti di Dachau per il ciclo «Non siamo gli ultimi»; sulla carta, in seguito, avrebbe dato vita agli acquarelli veneziani del 1947-'48, oltre agli straordinari cavallini, che spesso ritraeva su minuscoli pezzettini di carta da pacchi, o di carta Japon, o magari su fogli stropicciati e grinzati (e raccolti poi, assieme ai soggetti di tutta la vita, nella bellissima mostra di Gorizia intitolata «Piccole carte»).

L'anno scorso, poi, la Torbandena ha collaborato con gioia alla rassegna che il Castello di Dozza aveva proposto sulla sua «Opera su carta». E un ulteriore omaggio a Zoran Music è questa mostra alla Torbandena, un ulteriore andare controcorrente rispetto al luogo comune che vorrebbe il collezionista italiano raccogliere solo opere su tela, per scoprire le profondità del colore di Music, la capacità di evocazione e la delicatezza del suo canto: alcuni di quei segreti che solo la carta è capace di custodire.

E proprio in questi giorni ha preso forma in Spagna un'altra grande nostra dedicata al maestro goriziano. «Da Dachau a Venezia» è il titolo della rassegna su Zoran Music che la Fundacion Caixa di Barcellona ha inaugurato lo scorso lunedì e che andrà avanti fino al 18 maggio nelle sale della Pedrera, il famoso palazzo costruito da Antoni Gaudì.

Curata da Jean Clair, già direttore del Museo Picasso di Parigi, la mostra si avvale di 130 opere provenienti anche da importanti musei internazionali: dal Centro Reina Sofia di Madrid (che recentemente ha acquistato una grande tela di Music del ciclo «Non siamo gli ultimi») al Museo Thyssen-Bornemisza, dal Centre Pompidou al Museé d'Art Moderne di Parigi, dall'Ivam di Valencia al Museo Essl di Vienna. Le opere sono tutte pubblicate nel catalogo della mostra.

La Spagna è stata terra di formazione artistica per Zoran Music, che in gioventù ha attinto molto da Goya e Velazquez. La Galleria Torbandena, negli otto anni in cui ha partecipato ad Arco, la fiera d'arte contemporanea di Madrid, ha sempre trovato un collezionismo molto attento al maestro goriziano. L'Ivam di Valencia e il Bbk di Bilbao, infatti, gli hanno dedicato in tempi recenti due importanti antologiche.

Nato nel 1909 a Gorizia, sotto l'Impero austro-ungarico, nel 1922 Music seguì la famiglia in Austria, dove realizzò i primi disegni. Tra il 1930 e il 1935 ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Zagabria, allievo del pittore croato Babic, formatosi presso Von Stuck a Monaco. Sempre nel 1935, conclusi gli studi, ha soggiornato a Madrid e a Toledo. Poi in Dalmazia. Le sue priome mostre, due collettive, a cui ha partecipato sono state allestite a Zagabria e Lubiana (1941-1942).

In seguito all'occupazione italiana di territori dalmati e sloveni, rientra a Gorizia. Nel 1943 espone per la prima volta a Trieste (Galleria De Crescenzo) e alla Piccola Galleria di Venezia. Nel 1944 le Ss lo deportano a Dachau, dove disegna in una febbrile e segreta attività le vittime dell'Olocausto.

Un acquarello del pittore Zoran Music, morto nel 2005

«Trieste e il confine orientale», grande successo È già esaurito il primo volume della collana

TRIESTE Grande successo per la collana dedicata a «Trieste e il confine orientale tra guerra e dopoguerra». Il primo volume di questa nuova, prestigiosa iniziativa editoriale del «Piccolo», che è arrivato ieri nelle edicole, è andato esaurito nel giro di poche ore. Da lunedì, comunque, ci saranno altre 500 copie a disposizione dei lettori che non fossero riusciti ad acquistarlo. E giovedì prossimo appuntamento con il secondo tomo che contiene molti altri documenti assolutamente inediti, e fino a poco tempo fa «top secret», tratti dagli archivi inglesi del Foreign Office, del War Office e dell'Intelligence Service britannici conservati al Public Record Office di Kew Garden, nei dintorni di Londra.

I quattro volumi, curati da Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino, e raccolti nella collana battezzata «Top Secret», hanno suscitato un grande interesse tra i lettori non soltanto a Trieste e a Monfalcone, ma anche a Gorizia, Udine, Pordenone e in tutta la regione. Perchè quella che gli storici chiamano «la questione di Trieste», e tutti i problemi legati al confine orientale durante la seconda guerra mondiale e soprattutto nel difficilissimo dopoguerra, sono stati affrontati dai due autori in maniera del tutto originale e inedita.

La ricerca di Amodeo e Cereghino, infatti, è durata parecchi mesi con il contributo delle Assicurazioni Generali. E ha permesso ai due autori di ricostruire un affresco storico ampio e denso di notizie spesso non contenute in altri saggi storici che riguardano il periodo compreso tra il 1945 e il 1954. Partendo, però, nel primo volume addirittura dagli anni travagliati compresi tra il 1941 e il 1945. Il secondo volume, invece, prenderà in esame i drammatici 45 giorni tra maggio e giugno del 1945, con un capitolo dedicato al ritorno degli italiani dai campi di concentramento jugoslavi.

Nei due giovedì successivi, gli altri volumi della collana «Top Secret» tratteranno dell'inizio della guerra fredda e della soluzione della «questione di Trieste» tra il 1953 e il '54 con il ritorno della città all'Italia.

Dal primo volume emerge che per tutti, sia per gli Alleati che per gli altri, Trieste e la Venezia Giulia rappresentavano una grossissima grana. Ben prima del 1945, della fine della guerra. Tanto che la diplomazia inglese e americana cercò in tutti i modi un accordo con il maresciallo Tito. E lo sapeva anche Stalin, il dittatore sovietico, tempestato dalle richieste alleate di un accordo sulla linea di demarcazione in cima all'Adriatico. Lui, però, non voleva mettersi in rotta di collisione con nessuno. Anche perchè Tito, in quel momento, era il suo alleato migliore.

La copertina del primo libro

MUSICA *Seconda serata del Festival che tenta di sopravvivere al crollo degli ascolti, alle polemiche e agli insulti di Baudo*

Sanremo, coi duetti torna anche la qualità

Apertura con la Bertè, esclusa dalla gara, che ha cantato in manette assieme a Spagna

di **Carlo Muscatello**

Sanremo, terza serata. Dopo il terremoto degli ascolti in caduta libera, di Baudo che insulta chi ha il torto di non guardarlo più, del plagio con conseguente eclusione della Bertè, Chiambretti rompe il ghiaccio così: «Signori, avremo tanti difetti, ma andando in onda per cinque sere evitiamo che almeno una settimana all'anno vada in onda "Porta a porta"».

Stavolta i due, il lungo e il corto, si presentano assieme dall'inizio: mano nella mano scendono la scalinata dell'Ariston, presentano l'orchestra, il coro e chi più ne ha più ne metta. Baudo mostra le scarpe nuove a Mike Bongiorno, che ieri sul «Corriere» gli aveva rimproverato di essersi presentato con quelle vecchie. E dice che vuol parlare del caso Bertè. Pierino lo blocca: «C'è un altro caso, il truccatore gay della Tatangelo in realtà non è gay...» Quando Pippuzzo nostro - sempre gentile e amichevole con tutti, tranne quando qualcuno gli taglia la strada o lo critica: allora va in bestia - spiega finalmente quel che è successo e che ormai tutti sanno, l'uomo di «Markette» spara la terza bordata: «Loredana dice comunque che ha un altro brano inedito, s'intitola "O sole mio"...».

E visto che la cantante calabrese partecipa ugualmente seppur fuori gara (decisione saggia, per evitare guai peggiori: siamo pur sempre a Sanremo, dove qualcuno quarantun anni fa si è ucciso, e la donna ormai è un po' fuori...), eccola subito, l'ultima diva della nostra canzone, colei che è stata e in parte è ancora una grande voce rock, con quella stessa Spagna con cui era già previsto il duetto. Parte «Musica e parole», che plagio o no, è un gran pezzo. E le due donne, la mora e la bionda, lo eseguono alla grande.

Loredana ha i polsi stretti dalle manette, sempre con gli occhiali scuri, stavolta senza cappuccio ma con una grande e vaporosa gonna nera. Pare che i vestiti se li faccia da sola. Prima del perentorio «Stop!» che chiude il pezzo, legge da un foglio altre frasi più o meno farneticanti, una sorta di invocazione a difesa dei bambini. Poi aggiunge: «Voglio un Festival normale e voglio un premio normale in gara... Pensavo de venì a Sanremo a famme 'na vacanza e invece è successo...». Baudo l'abbraccia e la ferma così: «Non è successo niente».

Si va avanti. Entrano un'altra bionda e un'altra mora, stavolta sono le vallette. È la serata dei duetti. La gara comincia con i Finley, affiancati da Belinda (nome completo: Belinda Peregrìn Schull), la cantante spagnola che è la voce del momento in America Latina. Inconsistenti.

Con Tricarico è salto di qualità. La sua surreale «Vita tranquilla» è stata una delle cose migliori della prima serata. E con la canzone della Bertè - plagio o no - in un Festival normale avrebbe meritato la vittoria. Il brano nasce come risposta indiretta alla «Vita spericolata» di Vasco Rossi, Sanremo 1983. Lui - che è quello che nel 2000 cantava «Io sono Francesco», il brano dell'invettiva «puttana la maestra...» - ha sempre l'aria trasognata ma si dimostra meno «capitato lì per caso» della prima sera. E stona pure di meno. Il virtualissimo duetto lo fa con il Mago Forrest - presenza silenziosa alle sue spalle - e con una sagoma di Steve McQueen. Vita spericolata, appunto...

Superba anche l'interpretazione «a cappella» che Mietta regala della sua «Baciami adesso», grazie alla presenza con lei sul palco dei Neri per caso. Ma, a dimostrazione del fatto che quando lo spettacolo viene lasciato alle canzoni, riducendo al minimo i vari contorni che allungano il brodo, la qualità rimane sempre accettabile e a tratti alta anche con le proposte successive.

«Il solito sesso» di Max Gazzè guadagna dall'apporto di Paola Turci alla chitarra e Marina Rei alla batteria. Fabrizio Moro si fa supportare dall'esperienza di Gaetano Curreri degli Stadio. Ma il top della classe e dell'eleganza arriva con un altro calabrese, Sergio Cammariere: per la sua bossanova arriva la grandissima Gal Costa, che regala anche qualche verso da sola, prima della canzone.

Il rapper torinese Frankie Hi Nrg si mette in giacca e cravatta, chiama il vincitore dell'anno scorso Simone Cristicci, e trasforma la sua «Rivoluzione» in un omaggio cinematografico a Morricone, con la tromba messicana a scandire i mali del nostro Paese. Dove la rivoluzione non si fa. Altro gran pezzo, di quelli che dovrebbero andare sul podio della qualità.

Proprio come il «Grande Sud» di Eugenio Bennato, magica taranta per celebrare tutti i Sud del mondo ma anche gli emigranti di ieri e di oggi, sempre sospesi fra nostalgia e speranza. La speranza antica di una vita migliore. Con lui, la voce mediterranea della sua compagna, Pietra Montecorvino (con abito della triestina Raffaella Pregara).

La serata poi è andata avanti come al solito fino a notte tarda, con gli abituali sbrodolamenti: ospiti, gag, spot, siparietti con Daniele Piombi (avanti i giovani...). Fra la Tatangelo con Michael Bolton, Cutugno con la Minetti, Grignani con i Nomadi, Zarrillo con Paola e Chiara, Little Tony con una delle tante famiglie dei Gipsy Kings. Ha fatto meglio Mario Venuti che per l'occasione ha rimesso assieme i suoi Denovo, bel gruppo della Catania rock degli anni Ottanta. E meglio anche i Tiromancino, che hanno regalato coloriture jazz alla loro «Il rubacuori» con il sax di Stefano Di Battista.

Perchè va detto che sei o sette brani, in questo bistrattato Festival, non sono niente affatto male. Tutto starebbe a tagliare quel che sta attorno. E con le canzoni non c'entra proprio nulla. Buonanotte ai sopravvissuti.

Loredana Bertè in manette ha aperto la serata in duetto con Ivana Spagna

I RETROSCENA

Le «major»: tutti i cantanti dovrebbero farsi squalificare

di **Sergio Buonadonna**

Cantanti coltelli. Se Loredana Bertè è stata squalficata si esibisca con un'altra canzone. Questa ieri, per molte ore, è stata la linea dura, più che dei cantanti che hanno ben compreso il dramma della Bertè, quella dei discografici ai quali non pareva vero questo scivolone del Festival. Così con la scusa dell'attenzione mediatica che sarebbe stata riservata all'interprete e coautrice di «Musica e parole», la canzone clonata, Fimi, Afi e Pmi hanno affilato i coltelli e minacciato la rivolta.

Ma poche ore prima della serata la Rai ha proposto la soluzione che ha messo d'accordo tutti. L'artista avrebbe aperto la trasmissione di ieri sera, facendo così da apripista alla gara vera e propria.

Marcia indietro invece su sabato. Per non creare confusione con i finalisti veri, Loredana canterà stasera, ma per ultima, magari allo scopo di ricevere il premio della critica «Mia Martini», cosa che sembrava certa fino al tardo pomeriggio quando - al termine di un tormentato dibattito - la Sala Stampa ha deciso sia pure con una maggioranza risicata di votare soltanto cantanti in gara.

Ma anche la giornata di ieri s'era aperta nel peggiore dei modi. Dichiarava di prima mattina Enzo Mazza, gelido direttore della Fimi: «È la prova che la nostra tesi è giusta: la gara dei big dev'essere eliminata e il Festival trasferito a Roma. Stiamo studiando la possibilità che tutti i cantanti stasera facciano qualcosa per essere squalificati di modo che la loro presenza sia solo un'esibizione come quella di Loredana».

Le tre sigle poi firmavano una nota che chiedeva alla Rai «il rispetto del regolamento». Che era come dire tutto e niente. Che significa il regolamento? Di sicuro che un cantante squalificato non è più in gara, ma lo stesso non dice se dev'essere rispedito a casa accompagnato dai carabinieri.

Sono seguite ore convulse nelle quali - come sempre - è toccato al capostruttura di Raiuno, Giampiero Raveggi, sciogliere i nodi e sancire la tregua. Posto che nessun cantante ha manifestato almeno pubblicamente ostilità nei confronti della Bertè verso la quale anzi tutti hanno avuto parole d'affetto e di solidarietà, Baudo avrebbe trovato il modo di farla esibire in un contesto particolare da cui risultasse chiaro che Loredana non è né in gara né superospite. Un compromesso. Peggio una «soluzione umanitaria» com'è stata infelicemente definita.

CONCERTI *Stasera la band di Francesco Bianconi apre il tour a Pordenone*

Una serata dal vivo con i Baustelle sull'onda del successo di «Amen»

Stasera dalle 22, al Deposito Giordani di Pordenone, i Baustelle aprono il loro tour e presentano dal vivo il nuovo album «Amen», uscito da poco per la Warner ed entrato subito al quarto posto della top ten italiana.

La band di Francesco Bianconi (voce, chitarra, tastiere), Rachele Bastreghi (voce, chitarra, tastiere) e Claudio Brasini (chitarra) salirà sul palco assieme a Ettore Bianconi (tastiere), Nicola Manzan (violino, chitarra, tastiere), Alessandro Majorino (basso) e Sergio Carnevale (ex Bluvertigo, batteria).

I Baustelle, originari di Montepulciano, ma trapiantati a Milano, sono uno dei gruppi indie-rock più interessanti del momento. Hanno raggiunto la notorietà nazionale con il terzo album «La Malavita» (2005). Il leader Francesco Bianconi ha ottenuto anche un ottimo successo come autore per Irene Grandi, firmando la canzone «Bruci la città».

L'ultimo lavoro in studio vede la produzione artistica di Carlo U. Rossi e la partecipazione di numerosi ospiti: un'orchestra d'archi, una sezione fiati, Francesca Genti, il musicista etiope Mulatu Astatke, Beatrice Antolini, il maestro Alessandro Alessandroni e Beatrice Martini.

Abbiamo rivolto alcune domande a Francesco Bianconi, frontman dei Baustelle.

I testi riflettono in maniera poetica e amara la contemporaneità.

«Ho scritto quello che sentivo, quello che provavo - raccontа Francesco Bianconi -. A rileggerli adesso, mi pare che averli racchiusi tutti in una scatola col titolo "Amen" sia stato giusto. C'è, infatti, un'idea di Dio, di Sacro, quasi in ogni canzone. In questo disco c'è la constatazione di una realtà storica orrenda, e di un vivere che è negativo a livello ontologico, ma nonostante ciò c'è anche una tensione verso l'alto, la ricerca di un altro "Mondo Possibile", un guardare il cielo e le stelle. E alla fine dei conti ne sono felice, qualsiasi cosa voglia dire».

Federico Guglielmi ha scritto che nelle vostre canzoni «c'è una ricerca pasoliniana di un Dio»...

«È un bel complimento! Pasolini è ancora molto attuale. Se si pensa, ad esempio, ai valori di una società contadina, pre-industriale, di cui lui denunciava la mancanza e che oggi sono ancora più persi o invisibili».

L'ultimo singolo «Charlie fa surf» sembra avere più chiavi di lettura. È così?

«La canzone si ispira a un'installazione di Maurizio Cattelan, nella quale un bambino è inchiodato a un banco di scuola. È un pezzo molto rock'n'roll, un inno di ribellione. Dall'altra parte è anche una specie di satira degli adolescenti di oggi, che un po' mi fanno pena nella loro finta trasgressione, nel loro essere un po' tutti uguali. Non è colpa loro, ma della società in cui vivono».

Cosa conosce della scena musicale del Friuli Venezia Giulia?

«I Breakfast dell'amico triestino Maurice Andiloro, i Tre Allegri Ragazzi Morti e poi adoravo i Prozac+».

Ricky Russo

Originari di Montepulciano sono uno dei gruppi indie-rock tra i più interessanti nel panorama attuale italiano

TEATRO *Da oggi a domenica al Rossetti*

Marco Paolini a Trieste tra Hugo e la Thatcher

Il nuovo testo «I Miserabili» è un'indagine sugli ultimi vent'anni di storia italiana guardati dal punto di vista del profitto economico

TRIESTE Debutta oggi, alle 20.30, al Politeama Rossetti «Miserabili: Io e Margaret Thatcher» che riporta allo Stabile del Friuli-Venezia Giulia uno degli artisti più amati dal pubblico regionale, Marco Paolini.

Ma quale attinenza c'è fra la grande politica inglese e Paolini? I miserabili in questione sono quelli celeberrimi di Victor Hugo, o il riferimento è a più inquietanti ombre del nostro tempo. A svelare l'arcano è lo stesso autore e attore bellunese, che in un'intervista recente ha asserito che solo i «miserabili» più evidenti sono quelli che tendono la mano ai margini delle strade, creando oggi scenari di città alla Victor Hugo, ma «miserabili» siamo anche noi, uomini-branco che accettiamo l'idea che la nostra vita sia in mano al destino scritto nell'oroscopo o alle oscillazioni della Borsa…

Impossibile a questo punto non aver intuito che anche questa volta, Marco Paolini ci porrà davanti a uno spettacolo -che intreccia monologhi, canzoni e bravi narrazioni - dove si è costretti a «sporcarsi le mani», ad aprire gli occhi, a prendere una posizione… magari sorridendo dei tic delle donne in carriera e delle frustrazioni degli eterni "precari" del mondo del lavoro, ma rendendosi alla fine ben conto delle direzioni – non sempre positive – lungo le quali lo sviluppo, l'economia, l'interesse ci hanno avviato negli ultimi vent'anni.

Un'evoluzione di cui la Lady di Ferro del titolo è, secondo l'attore, una rappresentante emblematica: «Anche se la deregulation l'ha inventata Carter – spiega infatti Paolini – fu la Thatcher a fare scuola con quel famoso slogan a cui tutti i governi si adeguarono: "Non esistono società, ma solo uomini, donne e famiglie". La Thatcher voleva dire che il mercato deve reggersi da solo e così se per tutto il Novecento le società, anche le più dittatoriali, avevano sempre avuto un ammortizzatore per proteggere i più deboli, da quel momento saltano? tutte le regole. Le conseguenze oggi sono sotto gli occhi di tutti». S'incardina su questi temi – davvero singolari per un lavoro teatrale – lo spettacolo che Marco Paolini replica fino a domenica al Rossetti affiancato dal trio musicale dei Mercanti di Liquore.

«Miserabili» - che si replica fino a domenica a Trieste - è, infine, per Paolini un work in progress per vocazione, perché è anche un modo di ragionare ad alta voce e senza pregiudizi sull'influenza, sempre crescente, delle regole (e dell'assenza di regole) di mercato, sul nostro modo di immaginare il futuro senza progettarlo, di vivere il presente, di rimuovere la memoria.

Marco Paolini da oggi al Rossetti

JAZZ

NEW YORK Buddy Miles, 60 anni, ex batterista della «Band of Gypsys», uno dei complessi di Jimi Hendrix, è morto martedì ad Austin probabilmente a causa di un infarto. La «Band of Gypsys» è esistita per pochi mesi soltanto, a cavallo tra il 1969 e il 1970. L'unico disco, l'ultimo di Jimi Hendrix, era stato registrato al Fillmore East di New York nel capodanno del 1970.

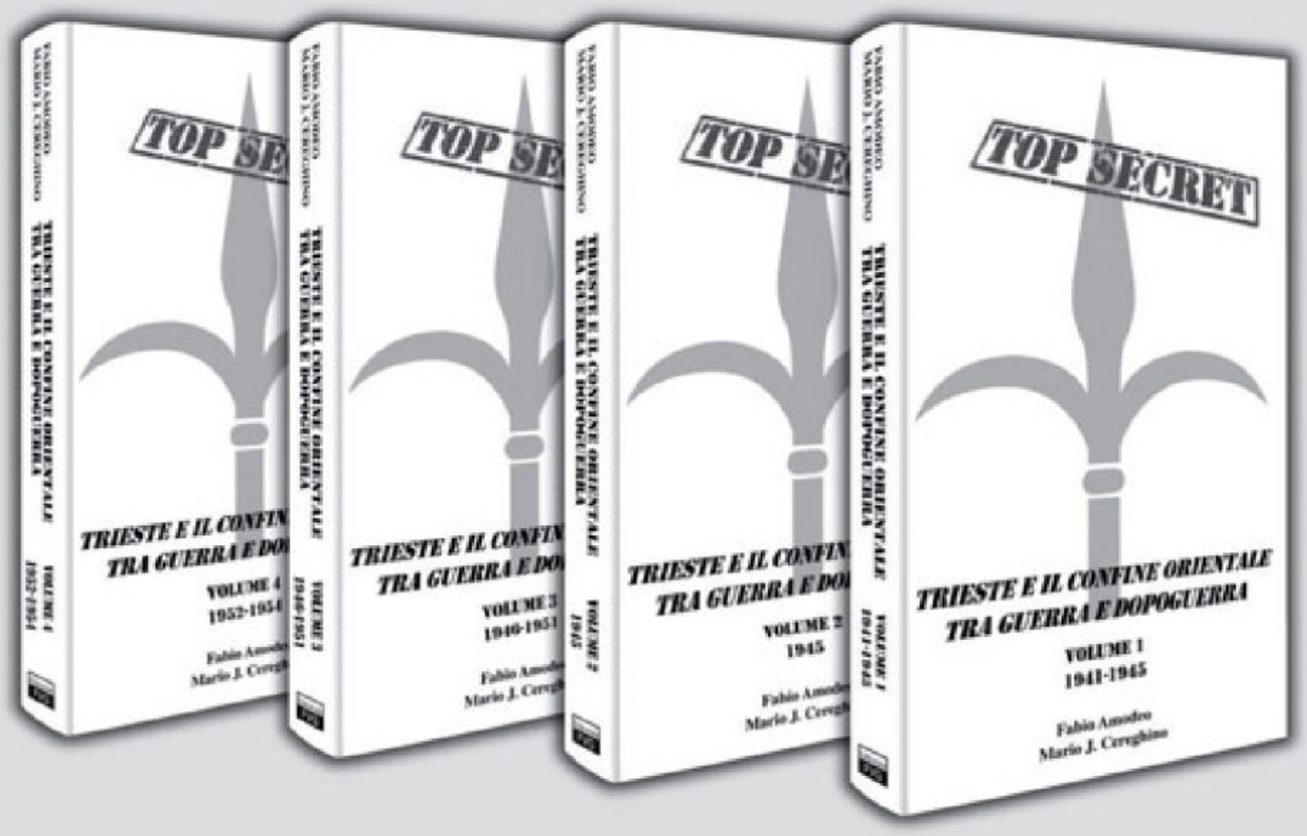
Al «Knulp» la musica improvvisata con Honsinger, Pascolo e Cancelli

TRIESTE Trieste scopre la musica improvvisata con un concerto del trio Honsinger, Pascolo e Cancelli stasera al Bar Knulp. Alle 19, in via Madonna del Mare, i tre musicisti si esibiranno percorrendo le strade della sperimentazione sonora, seguiti nelle prossime settimane da altri artisti friulani.

L'americano Tristan Honsiger, da alcuni mesi a Trieste per comporre una partitura, è uno dei massimi esponenti mondiali della musica improvvisata: violoncellista, solista d'eccezione, improvvisatore e compositore, Tristan ha suonato coi grandi nomi della musica improvvisata e del free jazz. In regione ha conosciuto ed approfondito una serie di amicizie, collaborando con musicisti come Giovanni Maier, celebrato da «Musica Jazz» come miglior contrabbassista italiano 2007, Giorgio Pacorig, ex direttore artistico della Phophonix Orchestra.

L'indomabile Tristan e il suo violoncello saranno accompagnati dal flauto traverso di Paolo Pascolo, già conosciuto per le partecipazioni agli ensemble della Phophonix e per le collaborazioni musicali con la compagnia teatrale Mattatoioscenico. Pascolo è impegnato anche nel progetto di musica elettronica sperimentale Reset e nell'organizzazione artistica del centro culturale Dobialab di Staranzano, vetrina regionale del jazz e della contemporaneità musicale. La poliedricità artistica di Gabriele Cancelli, oltre a trovare sfogo nella pittura e nella realizzazione di scenografie teatrali come quella creata per la compagnia l'Argante e presentata al Teatro Rossetti, si esprime attraverso il suono della tromba che, insieme a violoncello e flauto traverso, darà il proprio contributo alla rassegna.

Linda Dorigo



TOP SECRET

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del *Foreign Office*, del *War Office* e dell'*Intelligence Service* conservati presso il *Public Record Office* di *Kew Gardens*, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.
I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 1 - 1941-1945

IN EDICOLA

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con GENERALI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE 1
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ALTIPIANO villetta a schiera di recente costruzione con piccolo giardino proprio, due posti auto coperti, taverna, terrazzi, condizioni pari al nuovo. Occasione euro 280.000. Mediagroup 0403498837. (A00)

ARCO Immobiliare 3402311464 viale Miramare, da ristrutturare, quarto piano con ascensore, cucina con poggiolo, quattro stanze, bagno, wc, cantina. Euro 238.000.

ARCO Immobiliare 3402311464 via Revoltella quarto piano con ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, veranda. Pari primo ingresso. Euro 100.000. (A00)

CALCARA 0403721829 Campanelle/Raute recente superpanoramico cucina soggiorno matrimoniale cameretta bagno terrazzo garage 175.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Muggia villa primoingresso finiture a scelta ampia metratura prossima consegna euro 480.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 negozio in piazza Ospedale 75 mq zona di ottimo passaggio 125.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 Ospedale Maggiore splendido primingresso soggiorno/cucina tre stanze bagno ripostiglio 128.000. www.calcara.it.

CALCARA 0403721829 Salesiani soggiorno cucinino matrimoniale cameretta due bagni due poggioli. Ottime condizioni 120.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 San Luigi superpanoramico 115 mq salone cucina due stanze bagni poggiolo cantina euro 249.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Margherita in casetta cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo termoautonomo arredato euro 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Opicina via Carsia in bifamiliare primingresso soggiorno cucina quattro stanze tre bagni taverna giardino 450.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Giuliani tinello angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo superpanoramico 80.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 splendida villa Strada di Basovizza salone cucina quattro stanze tre bagni taverna mansarda giardino piscina euro 570.000. www.calcara.it.

CASAPROGRAMMA Roiano locale di c.a 50 mq con porta e vetrina fronte strada in ottime condizioni, 2 vani, bagno e antibagno. Adatto ad attività comemrciale, finanziaria, ufficio ecc. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Giovanni alta appartamento ristrutturato di ampia metratura composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 2 bagni, ripostiglio e 2 balconi. Parcheggio condominiale. Ottime condizioni. Possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Fabio Severo 120 mq ottime condizioni composto da ingresso ampio salone di 30 mq con terrazza, cucina abitabile arredata con balcone verandato, 2 ampie matrimoniali, doppi servizi, grande ripostiglio e cantina, climatizzazione. Termoautonomo. Euro 240.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giusto in stabile recente appartamento composto da atrio, soggiorno cono balcone, cucina abitabile, matrimoniale con bagno padronale con vasca, ampia singola, bagno con doccia finestrato, ripostiglio e cantina. posto auto coperto di proprietà in garage e secondo posto auto a rotazione. Pari a primo ingresso. Euro 270.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Strada Vecchia dell'Istria in residence, recente con campo da tennis e giardino condominiale, appartamento in palazzina con ascensori, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, ampio bagno, ripostiglio e terrazzo abitabile. Facilità di parcheggio. Zona servita e vista nel verde. Euro 165.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Coroneo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, bagno, wc, cantina e soffitta. Termoautonomo. Euro 130.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Mirissa (Campanelle) splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, composto da grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi, finestrati e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 235.000. Possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Pascoli ottimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 150.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Carducci in bel palazzo d'epoca, ottimo appartamento composto da ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, 4 stanze, doppi servizi, balcone e ripostiglio. Buone condizioni. Adatto ad uso ufficio/abitazione. Euro 215.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via dei Leo silenziosissimo, signorile appartamento di circa 150 mq composto da salone, 2 grandi matrimoniali, ampia cucina abitabile con dispensa, 2 singole, doppi servizi, terrazzino e cantina. Perfette condizioni. Euro 250.000. Tel. 040366544. (A00)

CAVANA in stabile d'epoca in perfette condizioni soggiorno cucina grande matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. 105.000 euro.

CONTI grattacielo piano alto con vista mare, due ascensori, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Euro 129.000. Mediagroup 0403498837.

CRISPI alta panoramicissimo, vista golfo, ingresso, soggiorno, cucina super abitabile, due camere grandi, bagno, due poggioli, cantina, bellissimo. Euro 229.000. Mediagroup 0403498837.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Piccardi appartamento c.a 108 mq commerciali soggiorno, cucina, dispensa, due matrimoniali, servizi, ripostiglio, balcone, sottoscala uso cantina. Euro 170.000. Cod. 517/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Giulia stabile ristrutturato con ascensore, cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, ripostiglio, termoautonomo. Euro 300.000. Cod. 655/P. Tel. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura casetta accostata, due livelli, grande cantina «taverna» ampia zona giorno, due camere e bagno. Giardino. Euro 260.000. Cod. 49/P. Tel. 040380261. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Valmaura luminoso piano alto, ascensore, ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi e ripostiglio. Posto auto di proprietà. Cod. 24/P. Tel. 040380261. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona via Flavia appartamento sesto/ultimo piano ascensore, ottimo: soggiorno, angolo cottura, due camere, balcone, bagno e cantina. Euro 125.000. Cod. 3/P. Tel. 040380261. www.galleryimmobiliare.it

GRADISCA D'ISONZO privato vende villa con ampio giardino ottima posizione. Telefonare ore serali 3394258125. No intermediari. (Fil47/1)

HERMET ultimo piano salone doppio terrazzi cucina due matrimoniali lavanderia doppi servizi cantina. Norbedo Imm 040368036. (A00)

IVIMMOBILI 3403962547 Foro Ulpiano quinto ed ultimo piano, soggiorno, matrimoniale, stanzino, cucina, bagno, wc, due poggioli, cantina. Ascensore. Euro 215.000.

IVIMMOBILI 3403962547 via Settefontane locale d'affari con retrobottega trasformabile in appartamento, con doppio ingresso. Euro 125.000.

MANSARDA via Udine luminosissima ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostigli totalmente ristrutturata euro 168.000. Mediagroup 0403498837.

MOLINO a Vento perfetto vista panoramica, ultimo piano altissimo con ascensore, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, studiolo, terrazzino, termoautonomo, due climatizzatori, parzialmente arredato con mobili di pregio. Euro 145.000 possibilità ampio box con soppalco. Mediagroup 0403498837.

MONFALCONE appartamento bicamere completamente ristrutturato travi a vista muri in sasso giardino euro 160.000 3346753130.

MONFALCONE ultimo piano. soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, terrazzi, posto auto, cantina. Norbedo Imm 040368036. (A00)

PAISIELLO piano alto salone terrazzo cucina poggiolo due matrimoniali singola doppi servizi garage. Norbedo Imm 040368036. (A00)

PINDEMONTE appartamento di 110 mq in buone condizioni in stabile signorile con doppio ascensore vendesi. Euro 200.000. Casaviva Immobiliare 0405708690. (A00)

SAN Giusto appartamento sito al terzo piano con ascensore in palazzo recente composto da ingresso soggiorno cucina ampiamente abitabile bagno grande due camere terrazzo poggiolo luminosissimo termoautonomo climatizzato. Euro 149.000. Mediagroup 0403498837.

SCALA Santa appartamento di circa 60 mq in ottime condizioni in stabile recente con ascensore con cantina e posto auto in proprietà. Euro 149.000. Casaviva Immobiliare 0405708690.

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Università in palazzina signorile alloggio come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità arredato). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 corso Cavour (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 3 camere bagno terrazzi box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzino (da rimodernare). (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 98.000 Gatteri in palazzo epoca di cucina abitabile saloncino stanza stanzetta bagno poggiolo autometano (da risistemare internamente). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 110.000 B.go S. Sergio (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino ottimo per coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 125.000 Donadoni (adiacenze) in palazzina recente alloggio validissimo di cucina saloncino/salotto matrimoniale bagno/wc. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 190.000 Navali (zona) in palazzina recente alloggio (affittato) al piano alto di cucina salone 2 ampie camere bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 220.000 Verniellis (zona) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini cantina. (A00)

Continua in 29.a pagina

CINEMA *In primavera si gireranno in città tre nuove produzioni, anche per la tivù*

Claudia Gerini: ciak a Trieste per una commedia romantica

TRIESTE Se il Friuli sta ospitando le riprese del nuovo film di Gabriele Salvatores, Trieste si prepara ad accogliere in primavera ben tre nuove produzioni cinematografiche: una commedia romantica con Claudia Gerini e Luca Argentero, la quinta serie della fiction tedesca tratta dai romanzi di Veit Heinichen e la fiction Rai «Il commissario Vivaldi» con Lando Buzzanca.

Si tratta di tre ritorni: dopo aver girato a Trieste «Amore, bugie e calcetto» di Luca Lucini, con Claudio Bisio e Claudia Pandolfi, la casa di produzione Cattleya ha infatti giudicato l'esperienza così positiva da decidere di tornare, dopo nemmeno un anno, con un nuovo film. Il titolo è **«Diverso da chi?»**, una commedia romantica che promette di portare a Trieste una nuova infornata di bravi attori italiani: oltre a Claudia Gerini e Luca Argentero anche Filippo Nigro, già nel cast del film triestino di Lucini. Il regista è un giovane esordiente che si firmerà solo con lo pseudonimo di Quattro, ma di lui si sa che è stato aiuto-regista in molti titoli recenti come «L'uomo perfetto», sempre di Lucini, e «Ho voglia di te» di Luis Prieto.

In questi giorni il regista e la produzione, accompagnati dalla Friuli Venezia Giulia Film Commission, sono in giro per Trieste per i sopralluoghi sulle location. Le riprese vere e proprie cominceranno invece il 14 aprile e proseguiranno per sette settimane.

Claudia Gerini tornerà a Trieste, dopo aver girato due anni fa **«La sconosciuta»** di Giuseppe Tornatore, in un periodo di rinnovato amore per la commedia: il 7 marzo la rivedremo a fianco di Carlo Verdone in «Grande, grosso e Verdone», nel ruolo ormai proverbiale della romana coatta, e in primavera sarà nel noir ironico «Aspettando il sole» di Ago Panini, curioso esperimento che unisce in un hotel quindici noti attori italiani (tra i quali Raoul Bova e Claudio Santamaria). **Luca Argentero**, invece, è la sorpresa più recente del cinema nostrano: concorrente del «Grande Fratello 3», sopravvissuto allo snobismo con cui il grande schermo guarda ai concorrenti di reality, dopo tre stagioni della fiction «Carabinieri» è passato meritatamente al grande cinema, girando in soli tre anni «A casa nostra» di Francesca Comencini, «Saturno contro» di Ferzan Ozpetek e «Lezioni di cioccolato» di Claudio Cupellini. Argentero probabilmente tornerà a Trieste quest'estate ospite del Festival Maremetraggio proprio come protagonista della mini-sezione «Prospettiva», dedicata a un attore sul quale vale la pena di scommettere.

Intanto, tra poco, potremo già vedere Trieste al cinema: il 4 aprile esce nelle sale italiane **«Amore, bugie e calcetto»**, e il regista Lucini ha già promesso che verrà personalmente a presentare il film in città.

Anche i set delle fiction si apriranno in primavera. Il 28 aprile inizieranno, per la rete tedesca Ard, le riprese della quinta serie tratta dal nuovo romanzo di **Veit Heinichen**, ancora inedito, con protagonista il commissario Proteo Laurenti. Il 26 maggio invece, per dodici settimane di riprese, tornerà **Lando Buzzanca** con «Il commissario Vivaldi», serie Rai in sei puntate ispirata al film tv «Mio figlio», girato in città nel 2003.

Le troupe e i set cinematografici che arriveranno sul territorio potrebbero rappresentare un'occasione diretta anche per gli abitanti del Friuli Venezia Giulia: con l'iniziativa **«Il cinema in salotto»**, promossa dalla Film Commission, è possibile fare della propria casa, ufficio o esercizio commerciale il set per una produzione cinematografica.

Chi fosse interessato può inviare un massimo di dieci fotografie all'indirizzo e-mail indicato sul sito www.fvgfilmcommission.com. Le immagini verranno inserite nell'archivio location a disposizione delle produzioni, naturalmente senza impegno da entrambe le parti. In caso di accordo, l'uso e l'affitto della location verrà contrattualizzato tra il proprietario e la società di produzione.

Elisa Grando

Sarà Claudia Gerini la protagonista del film

MUSICA *E domenica replica a Udine*

C'è il cantastorie Rivera al Pasolini di Cervignano con «Prossime aperture»

CERVIGNANO Domani, alle 21, al Teatro Pasolini di Cervignano, e domenica, alla stessa ora, al Teatro Palamostre di Udine, Euritmica propone «Prossime aperture» di e con Andrea Rivera, e con Lisa Lelli e Matteo D'Incib alle chitarre, contrabbasso, mandolino.

Andrea Rivera è un moderno cantastorie popolare che racconta con lo spettacolo «Prossime aperture» una personale e sincera galleria di sentimenti. Violento e irriverente, a volte spiazzante, ma spesso altrettanto poetico, Rivera parla di noi, dei nostri limiti, dei nostri vizi, della politica e delle speranze, dimenticate o svendute. Lo fa con monologhi, canzoni, interviste esilaranti, dialoghi surreali e citofonate (il particolare sistema comunicativo che Rivera dedica ai «Comizi d'amore» di Pasolini). Nel contesto serio del teatro, Andrea Rivera porta l'ironia di strada, l'improvvisazione con il pubblico e lo sfottio generale che si fonde alla denuncia.

Il musicista Andrea Rivera

Il mondo che descrive e deride è quello di una società corrotta dal cinismo televisivo e da verità preconfezionate. La cura che propone, con le sue provocazioni e i suoi sberleffi, è la curiosità dissacrante, ma anche ingenua, quella che si trova nella migliore letteratura e nella riscoperta del mondo delle favole.

Artista atipico, Rivera è nato sulle strade di Trastevere dove, terminato il lavoro di operaio, raccoglie un folto pubblico con le sue «ballate» comiche e irriverenti, che ricordano la vitalità popolare del Belli e la poesia dolente di Gaber.

APPUNTAMENTI

Il «Verdi» ricorda Rossini Joplin Ragtime a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 17.30, al Ridotto del Verdi concerto straordinario della Camerata Strumentale Italiana, diretta da Fabrizio Fisciur, per festeggiare il compleanno di Gioachino Rossini, che sarà interpretato dall'attore Maurizio Zacchigna.

Oggi, alle 20.30, al bar Crispi di via Crispi, musica celtica col quintetto dei Tattwa (chitarra voce, violoncello, flauto e violino).

Oggi e domani, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, al Teatro Pellico di via Ananian per la stagione dell'Armonia la compagnia del Gruppo Proposte teatrali replica la commedia «Ma... quanti semo a zena??».

Domani alle 21, alla Sala Tripcovich, concerto di Gino Paoli con il quartetto di Enrico Rava.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, all'Auditorium di via Roma concerto della Joplin Ragtime Orchestra con Martina Feri voce, Giulia Settomini e Stefano Vidoni ballerini.

Oggi, alle 21, alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, Donati & Olesen in «Per colpa di Bacco... da ubriacarsi di risate».

PALMANOVA Oggi, alle 20.30, all'auditorium San Marco proiezione del film «Il vento fa il suo giro» di Giorgio Diritti. Sarà presente l'attore Thierry Toscan.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi si terrà il concerto «Sui passi di un maestro» con il tenore Beniamino Prior, il mezzosoprano Sabina Willeit e il baritono Walter Franceschini, accompagnati dall'Orchestra Filarmonia Veneta «Malipiero», diretta da Eddi De Nadai.

UDINE Oggi e domani, alle 21, al Palamostre, per Teatro Contatto, si replica lo spettacolo «La caccia» con Luigi Lo Cascio.

Oggi, alle 21, al Club Mediterraneo (viale Palmanova 329), il quartetto triestino Ldc (Andrea Nicodemo e Riccardo Civita) presenta l'album «Come noi».

RASSEGNA *Il prestigioso ensemble alla Glasbena Matica*

Quartetto Ciaikovski, fascino russo

TRIESTE Grande richiamo per l'attesa esibizione del prestigioso Quartetto Ciaikovski di Mosca, ospitata al Kulturni Dom di via Petronio e promossa dalla Glasbena Matica di Trieste nell'ambito della stagione «Intrecci Musicali». Unica data italiana all'interno della tournée internazionale del gruppo cameristico russo, il concerto ha messo in luce le peculiarità di un ensemble che, fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1975, ha raccolto molteplici allori.

Il programma della serata comprendeva due capisaldi del repertorio come il «Quartetto n. 2 in re magg.» di Aleksander Borodin e il «Quartetto n.3 in mi bem.magg. op.30» di Ciaikovski che, fin dalle prime battute hanno posto in evidenza l'affiatamento che unisce i violinisti Lev Maslovski e Zahar Malakhov, il violista Sergej Baturin e il violoncellista Kirill Rodin, denominatore comune la sicurezza strumentale e la profonda conoscenza di queste pagine, estrapolate dal vasto mondo musicale della Russia ottocentesca. Di fresca ispirazione, ricca di elementi lirici di gran qualità, sfumature popolari e rimandi orientali, la partitura di Borodin rivive nell'approccio scorrevole realizzato dall'ensemble, in cui trovano spazio il dialogo tra violino e violoncello che anima l'allegro moderato del primo movimento, ma anche l'affondo ironico dello scherzo. Così come l'ampia cantabilità affidata al violoncello regala contenute suggestioni al famoso Notturno che precede gli stacchi ritmici dell'andante vivace che sigla il finale. Nel complesso non una lettura illuminante o particolarmente vissuta, ma piuttosto una prova di consumata professionalità.

Il Quartetto Ciaikovski

Decisamente convincente è apparsa, invece, l'esecuzione dell'impegnativa pagina in quattro movimenti di Ciaikovski, scritta durante un soggiorno a Parigi e dedicata alla memoria del violinista ceco Ferdinand Laub. Calorosi e prolungati applausi hanno accolto la performance del Quartetto, con un fuori programma tratto dalla tradizione folk russa.

Il prossimo appuntamento al Kulturni Dom si terrà il 18 marzo: protagonista il Teatro Nazionale Opera e Balletto di Lubiana in un concerto di arie d'opera per solisti, coro e orchestra.

Patrizia Ferialdi

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

JUMPER 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Hayden Christensen e Samuel L. Jackson.

■ ARISTON

AWAY FROM HER - LONTANO DA LEI 16.00
di Sarah Polley con Julie Christie.

INTO THE WILD 18.30, 21.15
di Sean Penn con Emile Hirsch.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale (domenica matinée a 4,50 € 11.00 e 13.00).

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker (domenica matinée a 4,50 € ore 13.00).

REC 20.30, 22.10
di Jaume Balaguerò, Paco Plaza.

JOHN RAMBO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di e con Sylvester Stallone (domenica matinée a 4,50 € 11.00 e 13.00).

NON È UN PAESE PER VECCHI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem (domenica matinée a 4,50 € 10.45 e 13.00).

SWEENEY TODD: IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15
con Johnny Depp - Premio Oscar per la miglior scenografia (domenica matinée a 4,50 € 10.45 e 12.55).

PARLAMI D'AMORE 16.00, 18.15
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini (domenica matinée a 4,50 € ore 13.15).

IL PETROLIERE 18.20, 21.15
con Daniel Day-Lewis Premio Oscar miglior attore protagonista.

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.00
con Gerard Depardieu, Alain Delon e la partecipazione di Michael Shumacher (domenica matinée a 4,50 € 10.45 e 13.00).

ALVIN SUPERSTAR 15.30
sabato e domenica (domenica matinée a 4,50 € 10.55) i tre scoiattoli della serie tv anni '80 sono tornati!

MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE
domenica matinée a 4,50 € 11.00 con Dustin Hoffman e Natalie Portman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar.

PERSEPOLIS 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Marjane Satrapi. Premio della Giuria a Cannes 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per miglior regia al Festival di Berlino.
Da domani alle 15.30: ALVIN SUPERSTAR.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.40, 18.15, 20.00, 22.00
con i premi Oscar: Forest Whitaker, Sigourney Weaver, Dennis Quaid e William Hurt.

RENDITION - DETENZIONE ILLEGALE 16.30, 22.15
con Meryl Streep.

CAOS CALMO 18.30, 20.20
con Nanni Moretti, Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
di Tim Burton con Johnny Depp.

REC 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Il reality show della paura.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Martina Stella, Elio Germano, Laura Chiatti e Gianmarco Tognazzi.

JOHN RAMBO 16.30, 20.15, 22.15
con Sylvester Stallone

PARLAMI D'AMORE 18.15, 22.15
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini.

Da domani 16.30: ASTERIX ALLE OLIMPIADI, 18.40: SOGNI E DELITTI.

Domenica 11.00 e 14.30: MR. MAGORIUM E LA BOTTEGA DELLE MERAVIGLIE.

■ SUPER

LA COLLEZIONISTA DI MASCHI 16.00 ult. 21.00. V. 18.

■ ALCIONE

COUS COUS 18.00, 21.00
di Abdellatif Kechiche.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mezz'ora prima a mezz'ora dopo lo spettacolo su prenotazione servizio baby opera gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

ANNA KARENINA balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Durata del balletto: 1 ora e 55 min. ca. Repliche: oggi, ore 20.30 turno E; sabato 1° marzo, ore 15.00, turno S, ore 20.30 turno F; domenica 2 marzo, ore 16.00 turno D.

BUON COMPLEANNO, ROSSINI! Direttore m° Fabrizio Ficiur, con la Camerata strumentale italiana. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, oggi venerdì, ore 17.30.

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 3 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - Tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «MISERABILI. IO E MARGARET THATCHER». Con Marco Paolini e i Mercanti di Liquore. Turno AP. 2h.

SALA BARTOLI. 19.00 «SALA D'ATTESA». Di Corrado Travan. Compagnia L'Argante. 1h 35'.

■ TEATRO MIELA

7 marzo, ore 21.00 MerryGoRound presenta «MALEDETTO SABATO» di Giuseppe Povia, animato da L. Zannier. Prevendita: via San Nicolò 22, lu-ve 9-11 17-19. 040-7606497 www.merrygoround.it euro 12,00.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO

di via Ananian.

Ore 20.30 il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia brillante «MA... QUANTI SEMO A ZENA???» adattamento in dialetto triestino e regia di Massimo Papagno. Prevendita Ticketpoint di Corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

PROSA E MUSICA 2007/2008. Oggi, domani 1.o marzo ore 20.45 presso la Galleria comunale d'arte contemporanea L'ARTE E LA MANIERA DI ABBORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi.
Martedì 4 (turno A), mercoledì 5 marzo (turno B) ore 20.45 SOTTO PAGA! NON SI PAGA! di Dario Fo, con Marina Massironi e Antonio Catania.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

JUMPER 17.50, 20.10, 22.00

SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00
Vincitore di 4 premi Oscar.

IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA 17.30, 20.00, 22.00

PARLAMI D'AMORE 17.30

JOHN RAMBO 20.10, 22.10

Lunedì 3 e martedì 4 marzo rassegna cinema d'autore: «Hotel Meina» di Carlo Lizzani.

GORIZIA

■ POMERIGGI D'INVERNO

Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 1 marzo 2008 ore 16.30 Teatro comunale «G. Verdi» Gorizia CTA (Gorizia). D'UN TRATTO NEL FOLTO DEL BOSCO. Biglietti alla cassa. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1 tel. 0481537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it

■ KULTURNI DOM

Sabato 1.o marzo ore 20.45 Gruppo Teatrale per il dialetto - Trieste «LA LINEA DI ESTREMO ORIENTE» dalle «Maldobrie» di L. Carpinteri & M. Faraguna, regia di Gianfranco Saletta. Prenotazioni: Libreria Antonini Gorizia, tel. 0481-30212. Interi: € 10, ridotti: € 7.

■ KINEMAX

Sala 1
JUMPER 17.50, 20.00, 22.00

Sala 2
SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 22.10

Sala 3
NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00

LARS E UNA RAGAZZA TUTTA SUA 17.40, 20.00, 22.00
ingresso unico 4 €.

■ CORSO

Sala Rossa
COUS COUS 21.30

LO SCAFANDRO E LA FARFALLA 17.50

Sala Blu
PERSEPOLIS 17.50, 20.00, 22.15

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 17.50, 20.00, 22.15

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

per ScenAperta www.cssudine.it - tel. 0432-506925.

Stasera e domani ore 21, Teatro Palamostre: «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio, da Baccanti di Euripide. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00). Info 0432-248418 www.teatroudine.it

29 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18; 9 formula B), «SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA». Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia, Nicola Paskowski direttore, Emil Jensen pianoforte (Sibelius Akademy, Helsinki), Chaim Steller viola (Hochschule für Musik, Freiburg), Andrea Gallo pianoforte (Accademia Pianistica Internazionale «Incontri col Maestro», Imola) musiche di Beethoven, C. Stamitz, Grieg.

1 marzo ore 20.45 (abb. Musica 18 e 9 formula A e B previo ritiro biglietto omaggio) LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA Trio Estampe (Conservatoire de Paris, CNSMDP), Leonora Armellini pianoforte (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma), musiche di Franz Schubert, Fryderyk Chopin.

A «Estovest» Radio Praga ai tempi della Primavera

Gabriella Fortuna e Renato Orso sono riusciti a visionare e filmare gli archivi segreti di Radio Praga ai tempi della «Primavera del 68». Fu proprio Radio Praga che trasmise la prima notizia dell'invasione della Cecoslovacchia. «Estovest», la rubrica della Tgr sull'Europa che cambia, apre la puntata di domani, alle 11.15 sui Raitre, con la testimonianza esclusiva di uno dei giornalisti taliani che finora non avevano mai accettato di parlare pubblicamente di quella esperienza. Gli archivi, con documenti mai resi pubblici prima d'ora, si trovano nei sotterranei della radio nazionale ceca a Praga.

Documento d'archivio segreto

Enzo Ragone propone un servizio sulle frontiere, in particolare quelle che cadono dopo 60 anni di incomunicabilità tra est e ovest, tra cui quelle del Kosovo nell'ex Jugoslavia. Cadono i muri tra Gorizia e Nova Gorica, ma brucia la frontiera di Jarinje, luogo simbolo della protesta dei profughi serbi, che si sentono vittime della violenza degli albanesi del Kosovo. L'Ince, iniziativa centro europea, con i suoi 18 paesi membri copre un territorio di quasi 260 milioni di abitanti. Le mutate strategie dell'istituzione nei nuovi scenari europei, le illustra a Mario Rizzarelli l'ambasciatore Pietro Ercole Ago, dal primo gennaio nuovo direttore generale del segretariato esecutivo, che ha sede a Trieste.

Vlatko Stefanovski e' uno dei maggiori musicisti e chitarristi dei Balcani. Macedone, ha cominciato a suonare a 13 anni, ora e' l'autore di colonne sonore di film, artista molto noto non solo nel suo Paese. Ad Erika Jazbar, che lo ha incontrato, racconta le sue esperienze in campo musicale ma anche della convivenza tra le varie etnie.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.10

GUERRA A «ECONOMIX»

«Economix» oggi ospita in studio Andrea Guerra, amministratore delegato del gruppo Luxottica, con cui si cercherà di scoprire i segreti di come sia possibile arrivare a essere un giovane manager in un Paese fin troppo gerontocratico.

RAIDUE ORE 15.50

UN DRAMMA INCREDIBILE

Oggi a «Ricomincio da qui» Alda D'Eusanio racconterà il dramma di Carmela, la donna napoletana che lo scorso Capodanno ha perso il marito e la figlioletta di sedici mesi a causa di alcuni colpi di pistola vaganti sparati «per festeggiare» il nuovo anno.

RAITRE ORE 21.05

SUI RINCARI ALIMENTARI

Nella puntata odierna della trasmissione «Mi Manda Raitre», Andrea Vianello indagherà con i cittadini ospiti in studio sui motivi dei continui aumenti dei prodotti alimentari e su come questi rincari influiscano sulla vita dei cittadini.

RAIDUE ORE 0.40

RITORNO IN PALCOSCENICO

Oggi «Palcoscenico» presenta «Ritorno nella classe III B», riedizione di un fortunato spettacolo nato da una idea di Claudio «Rufus» Nocera, fondatore dei Cavalli Marci, portato in scena dal Teatro, spiritosa drammatizzazione di un'istituzione da sempre in crisi.

I FILM DI OGGI

IL TEMERARIO
di George Roy Hill con Robert Redford (nella foto), Bo Svenson e Susan Sarandon.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1975)

RETE 4 16.10

Un pilota che sogna un duello aereo con un collega tedesco si ritrova a vivere sul set la sfida che ha sempre desiderato affrontare. Un Redford efficace assistito da splendide sequenze acrobatiche.

DETENUTO IN ATTESA DI GIUDIZIO
di Nanny Loy con Alberto Sordi (nella foto) ed Elga Andersen.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1972)

LA 7 21.10

Mentre sta per rientrare in italia dalla Svezia, dove ha fatto fortuna con la sua piccola impresa edile, il geometra Giuseppe Di Noi finisce in carcere per un errore giudiziario. Sarà l'inizio di un incubo.

X MEN - CONFLITTO FINALE
di Brett Ratner con Patrick Stewart (nella foto) e Halle Berry.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 21.00

I mutanti buoni Wolverine, Jean Grey e Tempesta hanno la possibilità di provare una «cura» che può riportarli alla normalità. Che fare? Rinunciare alla diversità per essere accettati? Terzo capitolo della saga cinematografica.

SECONDA PELLE
di Peter Hall con Vanessa Redgrave (nella foto) e Brad Sullivan.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

RETE 4 2.10

Lady Torrance conduce una vita difficile, il marito ha causato il fallimento e la morte del padre di lei Tutto sembra appianarsi in seguito all'incontro di un giovane vagabondo. Ma il marito crudele non le darà tregua.

LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO
di Lasse Hallström con Tobey Maguire (nella foto), Michael Caine e Charlize Theron.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1999)

RETE 4 23.20

Dall'omonimo bestseller di John Irving, la storia del trovatello Honer, educato a diventare medico, ma trascinato dall'amore verso altre strade, mescola atmosfere alla Dickens, buoni sentimenti e paesaggi bucolici.

RACCONTI D'ESTATE
di Gianni Franciolini con Alberto Sordi, Michele Morgan (nella foto) e Marcello Mastroianni.
GENERE: COMMEDIA (Italia/Francia, 1958)

LA 7 14.00

A Rapallo si intrecciano diverse avventure sentimentali: due ex amanti si ritrovano, un commissario si innamora di una ladra. Racconto vacanziero venato di amarezza.

RAIUNO

06.05 **Anima Good News**
06.10 **Baldini e Simoni.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
11.00 **Celebrazioni per il 60° anniversario della Costituzione Italiana**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.**
14.45 **Incantesimo 10.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Soliti ignoti - Identità nascoste.** Con Fabrizio Frizzi.

21.10 MUSICA

> Festival di Sanremo
Penultima serata del festival meno visto degli ultimi anni.

00.25 **Tg 1**
00.30 **DopoFestival.**
01.50 **Tg 1 - Notte**
02.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
03.00 **Vuoti di memoria**
03.30 **SuperStar**
04.00 **Overland 5 - Da Pechino a Roma**
04.45 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Focus.**
06.05 **Tg 2 Costume e società**
06.20 **Focus.**
06.45 **Tg 2 Sì, viaggiare**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.10 **Tribuna elettorale**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Squadra speciale Cobra 11.** Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
19.50 **Warner Show**
20.20 **I classici Disney**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> E.R. Medici in prima linea
Raffica di episodi con Maura Tierney e Goran Visnjic.

222.40 **Medical Investigation.**
23.30 **Tg 2**
23.45 **Crime Stories**
00.30 **Tg Parlamento**
00.40 **Palcoscenico presenta: Ritorno nella classe III B.**
02.00 **Tg 2 Costume e società**
02.10 **Requiem per voce e pianoforte.**
02.45 **Il parco marino di Ras**
02.55 **Scanzonatissima**
03.20 **Pianeta acqua: acqua alla gola**
04.00 **Tg 2 Salute**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.50 **Rainews**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **Cult Book.**
08.15 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
10.05 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.15 **Saranno famosi a Los Angeles.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.**
17.00 **Cose dell'altro Geo.**
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Andrea Vianello indagherà sui continui aumenti dei prodotti alimentari

23.05 **L'intervista**
23.20 **Tg 3 - Tg Regione**
23.40 **Tg 3 Primo piano**
00.00 **Tintoria Show.**
00.50 **Tg 3**
01.10 **Economix**
01.40 **ApriRai**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
20.50 **LYNX: magazine**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **Tg 4 Rassegna stampa**
06.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
06.20 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
06.25 **Kojak.** Con Telly Savalas.
07.30 **Magnum P.I..**
08.30 **Nash Bridges.**
09.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
10.30 **Saint Tropez.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Febbre d'amore**
12.00 **Vivere.**
12.30 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
16.00 **Sentieri**
16.10 **Il temerario.** Film (avventura '75). Di George Roy Hill. Con Robert Redford e Susan Sarandon e Bo Svenson e Margot Kidder.
18.40 **Tempesta d'amore.**
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 SOAP OPERA

> Tempesta d'amore
Momenti di paura per Nicola Tiggeler e Inez Björg David.

23.20 **Le regole della casa del sidro.** Film (drammatico '99). Di Lasse Hallstrom. Con Tobey Maguire e Charlize Theron e Michael Caine e Delroy Lindo
01.45 **Tg 4 Rassegna stampa**
02.10 **Seconda pelle.** Film (drammatico '90). Di Peter Hall. Con Vanessa Redgrave e Brad Sullivan
03.55 **Gli eroi della domenica.** Film. Con Raf Vallone e Marcello Mastroianni
05.30 **Peste e corna e gocce di storia.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Mattino Cinque.** Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli.
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.**
14.05 **Grande Fratello**
14.10 **CentoVetrine.** Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.50 **Grande Fratello**
17.20 **Settimo cielo.** Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverley Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stults e Tyler Hoechlin.
18.15 **Grande Fratello**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della persistenza.** Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 FICTION

> I Cesaroni
Due nuovi episodi della fiction con Claudio Amendola e Elena Sofia Ricci.

23.30 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Striscia la notizia**
02.35 **Amici**
03.15 **Mediashopping**
03.30 **Grande Fratello**
04.00 **Tg 5**
04.30 **Boston Public.** Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.25 **Tre minuti con Mediashopping**
05.30 **Tg 5**

ITALIA 1

08.15 **Doraemon**
08.30 **Flintstones**
09.05 **Happy Days.**
10.00 **Dharma & Greg.**
10.30 **Hope & Faith.**
11.00 **Prima o poi divorzio!.** Con Anthony Clark e Jean Louisa Kelly.
11.25 **Still Standing.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Le avventure di Lupin III**
14.05 **Naruto**
14.30 **What's My Destiny Dragon Ball**
15.00 **O.C..** Con Peter Gallagher
15.55 **Zack & Cody al Grand Hotel.** Con Dylan Sprouse
16.50 **Ned - Scuola di sopravvivenza.**
17.15 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.30 **Sugar Sugar**
17.45 **SpongeBob**
18.00 **Occhi di gatto**
18.30 **Studio Aperto**
19.10 **E alla fine arriva mamma!.** Con Josh Radnor
19.40 **I Simpson**
20.05 **Futurama**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 VARIETA'

> Le Iene.it
Puntata speciale del varietà condotto da Ilary Blasi con Bizzarri e Kessisoglu.

23.30 **I Soprano.** Con James Gandolfini
01.40 **Studio Sport**
02.20 **Ciak speciale**
02.35 **The Box Game**
04.05 **Shopping By Night**
04.30 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.
04.35 **Il presagio 4.** Film Tv (horror '91). Di Jorge Montesi e Dominique Othenin - Girard. Con Faye Grant e Michael Woods e Michael Lerner e Madison Mason e Ann Hearn e Jim Byrne.

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus La7**
09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan
10.30 **Il tocco di un angelo.**
11.30 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Il commissario Scali.**
14.00 **Racconti d'estate.** Film (commedia '58). Di Gianni Franciolini. Con Alberto Sordi e Marcello Mastroianni e Michèle Morgan e Gabriele Ferzetti.
16.30 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
19.00 **Stargate SG - 1.**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.

21.10 FILM

> Detenuto in attesa di giudizio
Fra satira e melodramma con Alberto Sordi.

23.10 **Romanzo di un giovane povero.** Film (drammatico '95). Di Ettore Scola. Con Alberto Sordi e Isabella Ferrari e Rolando Ravello e Barbara D'Urso
01.05 **Tg La7**
01.30 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.20 **Otto e mezzo.** Con Ritanna Armeni e Lanfranco Pace.
04.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
04.05 **CNN News**

SKY 1

06.10 **Tutti gli uomini del re.** Film (drammatico '06). Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law
08.40 **Miss Potter.** Film (biografico '06). Di Chris Noonan. Con Renée Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen.
10.20 **In due per la vittoria.** Film (drammatico '06). Di Sean McNamara. Con Christy Carlson Romano
12.20 **Swimming Upstream.** Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis e Jesse Spencer e Tim Draxl.
14.35 **Il velo dipinto.** Film (drammatico '06). Di John Curran. Con Naomi Watts e Edward Norton e Liev Schreiber e Toby Jones
16.50 **Il 7 e l'8.** Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino. Con Salvatore Ficarra e Valentino Picone
18.45 **Saturno contro.** Film (drammatico '07). Di Ferzan Ozpetek. Con Stefano Accorsi e Margherita Buy e Pierfrancesco Favino

21.00 FILM

> Casino Royale
Daniel Craig nei panni dell'agente 007 contro un gruppo di terroristi.

23.30 **Babel.** Film (drammatico '06). Di Alejandro González Iñárritu. Con Cate Blanchett e Brad Pitt
02.00 **Tutti gli uomini del re.** Film (drammatico '06). Di Steven Zaillian. Con Sean Penn e Jude Law e Kate Winslet e Patricia Clarkson.
04.00 **Presentazione E. Cappuccio e F. Volo**
04.10 **Sky Cine News.**
04.30 **Una voce nella notte.** Film (thriller '06). Di Patrick Stettner. Con Robin Williams e Toni Collette.

SKY 3

07.15 **Dirty Love.** Film (commedia '05). Di John Mallory Asher.
08.50 **Sogno di una notte di mezza estate.** Film (commedia '99). Di Michael Hoffman.
10.50 **Waterboy.** Film (commedia '97). Di Frank Coraci.
12.25 **Eccezzziunale... veramente.** Film (comico '82). Di Carlo Vanzina.
14.05 **Il più bel gioco della mia vita.** Film (drammatico '05). Di Bill Paxton.
16.10 **Animal.** Film (commedia '02). Di Luke Greenfield.
17.40 **Natale a Miami.** Film (commedia '05). Di Neri Parenti.
19.25 **Waterboy.** Film (commedia '97). Di Frank Coraci.
21.00 **Niente di troppo per un cowboy.** Film Tv (commedia '98). Di Kari Skogland.
22.40 **10 cose che odio di te.** Film (commedia '99). Di Gil Junger.
00.45 **Il più bel gioco della mia vita.** Film.

SKY MAX

06.10 **Get Rich or Die Tryin'.** Film (drammatico '05).
08.10 **Tamara.** Film (horror '05). Di Jeremy Haft.
10.10 **Salvate il soldato Ryan.** Film (guerra '98). Di Steven Spielberg.
13.00 **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Film (azione '81).
14.30 **Il prescelto.** Film (horror '06). Di Neil LaBute.
16.20 **Matrix.** Film (fantascienza '99). Di Andy Wachowski.
18.40 **Sky Cine News.**
19.00 **Get Rich or Die Tryin'.** Film (drammatico '05).
21.00 **X - Men: conflitto finale.** Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner.
22.50 **Salvate il soldato Ryan.** Film (guerra '98). Di Steven Spielberg.
01.40 **L'ultima sfida di Bruce Lee.** Film (azione '81).
03.10 **Hooligans.** Film (drammatico '05).
05.00 **Il custode.** Film (horror '05).

SKY SPORT

09.00 **Campionato italiano di Serie A: Inter - Roma**
11.00 **Uefa Champion League**
12.00 **Futbol Mundial**
12.30 **Il Rosso e il Nero**
13.00 **Fuori zona**
14.00 **Sport Time**
14.30 **Premier League World**
15.05 **Fan Club: Parma - Roma**
15.35 **Fan Club: Napoli - Catania**
16.05 **Fan Club: Lazio - Milan**
16.35 **Fan Club: Palermo - Reggina**
17.30 **Il Rosso e il Nero**
18.05 **Fan Club: Inter - Napoli**
18.30 **Inter 100 e lode**
19.00 **Preview Champions**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Mondo Gol.**
21.00 **Bundesliga: Herta Berlino - Duisburg**
23.00 **Gol Deejay**
23.30 **Sky Calcio Anteprima**
00.00 **Sport Time**
00.30 **Inter 100 e lode**
01.00 **Preview Champions**
01.30 **Campionato Serie A: Juventus - Torino**
03.30 **Mondo Gol.**

MTV

09.00 **Pure Morning**
11.00 **Into the Music**
12.30 **MTV 10 of the best**
13.30 **Popular.**
14.30 **Black Box.**
15.00 **Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Full Metal Alchemist**
19.30 **Next**
20.00 **Flash**
20.05 **Scrubs - Medici ai primi ferri.**
21.00 **Pugni in tasca.**
22.00 **Pimp My Ride**
22.30 **Flash**
22.35 **A Shot at Love with Tila Tequila**
23.30 **Skins.**
00.30 **Aquarion**
01.00 **Brand: New.**
02.00 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo
14.00 **Community.**
15.30 **Classifica ufficiale Black.**
16.30 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Blister.** Con Albertino.
19.30 **Modeland.** Con Jonathan Kashanian.
20.30 **Inbox 2.0**
21.30 **On Live.**
22.30 **Deejay chiama Italia.**
00.00 **Seconda pelle**
00.15 **Indipendenti**
01.15 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.30 **Formato famiglia**
11.05 **Appuntamento con la musica classica**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.20 **Udine ai raggi X**
12.30 **Italia economia**
12.50 **Il Rossetti**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **Su di giri**
14.00 **La tv delle libertà**
15.00 **Questa settimana vi parlo di...**
16.00 **Zanna bianca**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
18.45 **Speciali - Fondazione Crup per il territorio**
19.00 **La perla dell'Istria**
19.25 **Meteo**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.30 **Il notiziario regione**
21.15 **Istinto omicida.** Film.
23.00 **Il meteo**
23.05 **Il notiziario notturno**

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Una storia a Los Angeles.** Film. Di Bobby Roth. Con Peter Coyote e Nick Mancuso e Carole Laure.
17.00 **Il pronto soccorso dei profani**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Ciak junior**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Incontri in comunità**
21.50 **Tuttoggi**
22.05 **Mappamondo**
22.35 **Spezzoni d'archivio**
23.20 **Magazine Nlb**
23.55 **Tv Transfrontaliera - TG R**

Tvm - Odeon Tv

07.40 **Tg Triesteoggi.tv**
07.50 **Primo piano Trieste**
08.30 **Schiamazzi, confessioni ad alta voce.**
09.00 **Tg Triesteoggi.tv**
12.15 **Cucinone**
12.30 **Italia oh!.**
12.55 **Hotel 30 stelle**
14.00 **La tv delle libertà**
18.45 **Cucinone**
19.00 **Tg Triesteoggi.tv**
19.10 **Primo piano Trieste**
19.30 **Viaggione**
19.45 **Tg Triesteoggi.tv**
20.00 **Iride, il colore dei fatti.**
20.30 **Il campionato dei campioni.** Con Roberta Del Rosso.
21.30 **Rebus**
23.40 **Tg Triesteoggi.tv**
23.50 **Primo piano Trieste**
00.50 **Viaggione**
01.05 **Tg Triesteoggi.tv**
01.15 **Primo piano Trieste**

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Questione di titoli; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.35: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.06: Speciale Festival di Sanremo; 23.00: GR 1; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radiouno; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Colazione da Tiffany; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Il cammello di Radio2 - Gli spostati; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Rai dire Sanremo; 21.30: GR 2; 0.30: Viva Radio2; 1.45: Chat; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello. Mani d'oro; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il sorriso della musica: un ritratto di Carlos Kleiber; 20.30: Il Cartellone; 22.30: La Stanza della Musica; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde regione; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 13.33: A più voci; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendarietto, La fiaba del mattino e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Desa Muck: I tranelli nella vita - Il ritorno! - 18.a pt.; 10.40: World music; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Playlist; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali - Postni govori; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 18.30: Un venerdì da Zucconi; 19.30: Capital Sport; 20.30: Mega Mixo; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: Vladimir si sveglia a mezzanotte; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.30: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.CO; 0.00: House Nation; 1.30: Deelay 4 Deejay; 3.00: Night Music.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale-notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: Cabala' calcistica; 08.45: Parliamo di; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; 09.33 : Passerella d'eventi; 10.00: Rassegna stampa; 10.10:Che tempo farà? Previsioni Osmer - fine settimana; 10.20: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Radio Capodistria everywhere; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 1 x al mese Amarcord di musica per voi (l'ultimo venerdì del mese); 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35; Euro Notes; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Tempo e strade; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Tempo e strade; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Doctor music; New entry; 21.00 Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: Anima americana; 22.30: Speciale economia; 23.00: Album charts; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

julia viaggi
Via San Lazzaro 6 - TRIESTE
tel. 040 367886 - fax 040 367924
info@juliaviaggi.it
ORARI:
lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00
sab: 9.00-12.30

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA
Veglia, Plitvice e Arbe 22-24/03
Toscana e Isola d'Elba 22-25/03
Bratislava, Cracovia e Brno 22-27/04
Bad Ischl e Salzkammergut 25-27/04
Slovenia e Terme di Olimia 25-27/04
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05
Tour del Portogallo 14-20/05
Austria e Germania 31/05-2/06
Budapest 31/05-3/06
Slovenia e Terme di Olimia 31/05-2/06

LE GITE IN GIORNATA
Zagabria e la Mostra su Chagall 9/03
Shopping all'Ikea di Padova 15/03
Shopping al Franciacorta Outlet Village 30/3
Un giorno a Chi vuol essere milionario? 16/04
Venezia per la mostra Roma e i barbari 19/04
Brescia e la pittura americana 26/04

RITIRATE I PROGRAMMI IN AGENZIA

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Fra i protagonisti del veneto Jazz Winter anche il pianista Stefano Bollani (foto Zavagnin)

Concerti, locali e appuntamenti nel Triveneto

Da Treviso a Padova tutte le strade del jazz

TREVISO La musica veste i luoghi, li anima, li plasma. Spesso le note hanno il potere di influire profondamente sulle nostre sensazioni, restano proustianamente aggrappate a percezioni e ricordi. Ed ecco che città così note e vicine come Treviso, Vicenza, Venezia e Padova, possono diventare mete tutte da riscoprire attraverso il linguaggio musicale estremamente emozionale del jazz. L'occasione ce la offre il **Veneto Jazz Winter** (www.venetojazz.com), inaugurato in gennaio, ricco di suggestioni e d'irripetibili performance live. Nelle prossime settimane una serie d'appuntamenti porteranno nel territorio veneto alcuni grandi musicisti di fama internazionale, dai maestri della tradizione fino ai talenti più innovativi del panorama mondiale. Gli ospiti della manifestazione, sotto la direzione artistica di Giuseppe Mormile, si cimenteranno con i nuovi percorsi della musica afroamericana, mettendosi in gioco con collaborazioni artistiche inedite, all'insegna della contaminazione tra generi. A rappresentare le ultime tendenze del nostro paese ci penserà domani, all'Auditorium San Michele di Selvazzano Dentro, il sassofonista **Stefano D'Anna** in quartetto con due fuoriclasse come il batterista cubano Ignacio Berroa e il contrabbassista Harwie S, orientati ad un sound tutto latino.

Prima o dopo il concerto, nelle vicinanze, potete ristorarvi nell'ottimo ambiente del «Q Restaurant e Lunge Bar», locale alla moda che prende il posto dello storico cinema Quirinetta e che ospita serate jazz ogni martedì sera. Il 14 marzo al Teatro Giardino di San Giorgio delle Pertiche, sarà la volta degli **High Five** (Scannapieco, Bosso, Mannutza, Ciancaglini, Tucci), oggi sotto i riflettori anche per il grande successo del disco con Mario Biondi, mentre il sassofonista Marco Castelli, con il suo quartetto italiano, accompagnato da Ermanno Signorelli alla chitarra, Raffaello Pareti al contrabbasso, Lele Barbieri alla batteria, si esibirà il 5 aprile al Teatro Filarmonico di Piove di Sacco. Il pianista **Stefano Bollani**, si cimenterà per la prima volta live in Italia in un repertorio tutto brasiliano, in compagnia di alcuni fra migliori musicisti carioca il 7 marzo al Teatro Accademia di Conegliano. Anche il jazz americano contemporaneo, ospitato all'Auditorium San Niccolò di Chioggia, sarà ben rappresentato dal batterista **Nasheet Waits**, bandiera del nuovo sound newyorkese che, nel suo ultimo spettacolo, «Trance-like», ospita anche il pianista Jason Moran (5 marzo); dal pianista e vocalist di Los Angels John Proulx in trio con Joe LaBarbera, storico batterista dell'ultimo trio di Bill Evans (12 aprile) e dal chitarrista Peter Bernstein, più legato alla tradizione, ma esempio di classe e creatività (19 aprile, Auditorium Fonato, Thiene).

A Chioggia, ottimo per un dopoconcerto, vi consigliamo il wine bar «Fronte del porto», dall'atmosfera molto calda e accogliente. I titolari, grandi appassionati di jazz, sfoggiano una bella collezione di dischi e foto. All'Auditorium Max Live si esibiranno il 6 marzo il trio del fisarmonicista francese **Richard Galliano**, del trombettista di Berchidda Paolo Fresu, del pianista svedese Jan Lundgren. L'11 aprile toccherà all'**Est Trio**, una delle formazioni più brillanti e innovative del panorama musicale mondiale, mentre la potente voce soul di Sarah-Jane Morris si unirà in un raffinato duo a Dominic Miller, chitarrista di Sting, il 28 marzo al Teatro Villa dei Leoni di Mira.

Parteciperanno al festival anche le band di Esbjorn Svensson, di Jef Neve e il contrabbassista Eddie Gomez, che a lungo collaborò con Bill Evans, accompagnato dal batterista Duduka Da Fonseca (8 marzo, Auditorium San Michele, Selvazzano Dentro). Fra i maestri, la rassegna rende omaggio al veterano della batteria Gianni Cazzola, re dello swing (15 marzo, Auditorium San Michele, Selvazzano Dentro) e a **Franco D'Andrea**, indiscusso protagonista del pianismo jazz italiano, che si propone in piano solo in un tributo a Duke Ellington il 10 aprile, Barchessa Barbarigo, Fiesso d'Artico.

Cristina Favento

DOVE

Mangiare al ritmo del blues

Stefano D'Anna al sax

«Q Restaurant e Lounge Bar» (vicolo del Dotto, Piazza Insurrezione, Padova, tel. 049/8751680), propone cucina creativa in un ambiente elegante e alla moda. Il martedì sera, musicisti emergenti del panorama jazz nazionale. L'Auditorium Maxlive (via Meucci 44, Costabissara, Vicenza, 0444/381646) offre un buffet preconcerto incluso nel biglietto oppure, su prenotazione, la cena «Platinum» nella «Club house food art" con vista sul palco. L'enoteca «Due Spade» (via Beato Ongaro 69, 0434/31990), in centro a Conegliano è una piacevole osteria dove mangiare piatti tipici fino a tarda notte.

In provincia di Treviso, l'Inverness Pub a Mareno di Piave (via Ungheresca Nord 115) ripropone un angolo di Scozia. Accanto al locale, il suggestivo «The Corner» è dedicato alla musica dal vivo. Per gli amanti del genere, segnaliamo anche il Venice Jazz Club (www.venicejazzclub.com) e il Rovigo Jazz Club (www.rovigojazzclub.it).

Affinità fra cinema e fumetto da lunedì a Udine e Gradisca

Batman disegnato da Alex Ross al festival Cinema&Fumetto

UDINE Il fumetto è sempre più spesso un riferimento obbligato per capire il cinema contemporaneo. Ne sono prove evidenti la tendenza a stilizzare graficamente i personaggi, la progressiva perdita d'importanza dell'interprete a favore del personaggio, l'utilizzo dilagante del digitale per ricostruire graficamente interi paesaggi oppure ancora la pratica generalizzata di costruire le sequenze filmiche attraverso gli storyboard. Di questo e di altro ancora si parlerà nel corso di **Udine e Gradisca Film Forum** 2008, per la direzione artistica di Leonardo Quaresima, che prevede, dal 3 al 6 marzo a Udine, fra palazzo Antonini e palazzo Caselli, il XV Convegno internazionale di studi sul cinema, intitolato appunto **«Cinema & fumetto. Affinità differenze, nuove interferenze»**, seguito dalla Gradisca international film studies spring school (a Gradisca d'Isonzo dal 7 al 13 marzo).

Al convegno parteciperanno una sessantina di esperti di livello mondiale; dai docenti universitari come Andrè Godregault (Università di Montreal), e Roger Odin (Parigi III), ad addetti ai lavori come il giornalista Luca Raffaelli, curatore della serie a fumetti uscita con Repubblica, a Roberto Perpignani, autore del montaggio di film di successo quali «Ultimo tango a Parigi» e «La masseria delle allodole».

La rassegna cinematografica si svolgerà, invece, al cinema Visionario, dal 3 al 5 marzo. Saranno presentate pellicole rare, con una selezione che va dal cinema delle origini, ispirato dalle strisce dei quotidiani degli anni Dieci e Venti, ai lavori sperimentali e pop della fine degli anni Sessanta, a opere ispirate al fumetto, come il «Diabolik» di Mario Bava del 1966, la cui unica copia è gelosamente custodita alla Cineteca nazionale (la proiezione è il 5 marzo). Prima dell'eroe dellesorelle Giussani, saranno proiettate le strisce di «Winsor McCay», famoso cartoonist di inizio '900 del New York Herald, che con il suo Little Nemo, aveva messo per primo sullo schermo le animazioni in movimento, e Freud a fumetti, film-riflessione di Corrado Farina sul mondo fumettistico di Guido Crepax. Accanto ad essi, un piccolo e sconosciuto film cecoslovacco del 1966, «Kdo chce zabìt Jessii?» (Chi ha ucciso Jessi?), esempio di immaginario sci-fi dell'est, fra fumetti popolari, supereroi, figure femminili e design.

Finito il festival di Udine, dal 7 marzo, la **Spring School di Gradisca** prevede una settimana di formazione organizzata da varie Università italiane e non, rivolta a dottorandi e ricercatori provenienti da tutta Europa, che ospiterà quest'anno tre artisti di fama mondiale nel campo della ricerca visiva: Peter Campus, da alcuni giudicato l'equivalente contemporaneo di Andy Warhol, Mathias Muller e Melik Ohanian. Segnaliamo in particolare un'interessante tavola rotonda dedicata ai lost films, i film perduti, quelli di cui tutti i manuali parlano, ma che non è più possibile ammirare, come «Sperduti nel buio», descritto come antesignano della linea neorealista, o «Sole», considerato il film della rinascita del cinema italiano negli anni Trenta. Mentre gli incontri della scuola di primavera sono riservati agli studiosi, in Sala Bergamas sono in programma diverse proiezioni aperte al pubblico.

cri.fa.

MOSTRE

A cura di Laura Strano

TRIESTE

■ **Stifter x 3**
Alla Biblioteca Statale. Orario da lunedì a varendì 8.30-18.30 e sabato 8.30-13.30 .....Fino all'11 aprile

■ **«Gloria Mundi» di Laura Zicari**
Nuova serie di opere allo Studio Tommaseo. Orario: da lunedì a sabato 17-20 .....Fino al 5 aprile

■ **Omaggio ad Anna Frank**
Opere di Annamaria Ducaton al Museo ebraico di via del Monte. Orario: 10-13 (martedì 16-29). Chiuso sabato .....Fino al 31 marzo

UDINE

■ **I gioielli di Dino Basaldella**
a Palazzo Morpurgo. Orario: mar-sab 15-18, festivi 9.30-12.30 .....Fino al 30 marzo

VILLA MANIN

■ **ManinFesto**
mostra fotografica al Centro d'Arte contemporanea .....Fino al 25 marzo

Opere su carta di Music Strehler: ultime visite La Bartoli al Tommaseo

Oggi, alle 18.30, la Galleria Torbandena e la Galleria Minimal inaugurano una rassegna di opere su carta di **Zoran Music**, che sarà visibile per tutto il mese di marzo. Si tratta di un ulteriore omaggio della Torbandena al maestro goriziano, «un ulteriore andare controcorrente rispetto al luogo comune che vorrebbe il collezionista italiano raccogliere solo opere su tela, per scoprire le profondità del colore di Music, la capacità di evocazione e la delicatezza del suo canto: alcuni di quei segreti che solo la carta è capace di custodire».

● Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2 in piazza Vecchia 6 s'inaugura la mostra «Frames» del pittore **Claudio Malacarne**, che rimarrà aperta sino al 14 marzo.

● Si inaugura oggi, alle 17, nel Convento di San Francesco a Pordenone, e sarà visitabile fino al 23 marzo (orario: 10-12.30 e 15.30-19.30), la mostra «**Luoghi della memoria**. Vent'anni di fotografia nei cotonifici dismessi del pordenonese», promossa e organizzata dal Craf, a cura di Antonio Giusa e Alida Canton. Alla vernice saranno presenti i curatori insieme al presidente del Cra, Elio De Anna.

● Fino al 9 marzo al caffè Tommaseo mostra di paesaggi della pittrice triestina **Donatella Bartoli**.

● Di chiude domenica la mostra «**Strehler privato**. Carattere, affetti, passioni» nella sala Leonardo di Palazzo Gopcevich. Oggi, alle 17.30, e domenica, alle 11, visite guidate a cura di Erica Culiat. Orario: 9-19.

● Domani, alle 18, nella Villa Di Toppo Florio a Buttrio s'inaugura la mostra «**Contro Ignoti**». Un tema, tre curatori, otto artisti: «Contro Ignoti» si suddivide in «Intrappolati nello specchio», personale della videoartista londinese Charlotte Ginsborg a cura di Claudia Loffelholz, «Sconfini», collettiva che vede opere di Antun Boievi, Michele Drascek, Max Gansberger, Vlad Nanca, gruppo PH.ON, Kosta Tonev a cura di Giovanna Felluga, e «State sulla via», personale di Andrea Werner curata da Paolo Toffolutti. La mostra resterà aperta, con ingresso libero, fino al 31 marzo nelle giornate di sabato, domenica e lunedì dalle 17 alle 20, domenica dalle 11 alle 13 con visite guidate (chiusura sabato 8 e domenica 9 marzo).

● Fino al 9 marzo all'Antico Caffè San Marco, è visibile la mostra, a cura dell'Associazione Acquamarina, «**Nell'anima delle Dolomiti**», fotografie all'infrarosso digitale di Emilio Zangiacomi Pompanin. Chiuso i lunedì.

● Fino al 7 marzo alla Biblioteca Comunale di Mariano del Friuli è visibile la mostra dell'artista triestina **Claudia Cervo**. Orario: lun-ven 15.30-19, dom 10-13.

● Fino al 16 marzo alla Sala Comunale d'arte in piazza Unità a Trieste è aperta la personale dell'artista triestina **Giovanna Ericani** intitolata «Bianco d'ombra». Tutti i giorni ore 10-13 e 17-20.

● Nello Spazio arte della Bossi&Viatori in via Locchi 19/a fino al 6 marzo espone le sue opere **Julie Redivo**.

FILM

A cura di Cristina Borsatti

In «Rec» di Balagueró c'è la paura dell'horror della porta accanto

Una scena di «Rec», claustrofobico e truculento horror verità degli spagnoli Jaume Balagueró e Paco Plaza, presentato in anteprima a Trieste nell'ultima edizione del festival Sciencepluffiction

E' l'epoca degli horror verità, quelli che assumono i contorni del reportage - machina a mano dal primo all'ultimo minuto - ovviamente falso. Ricorderete «The Blair Witch Project», avrete forse visto il recentissimo «Cloverfield». Se avete avuto paura, misuratevi la pressione prima di scegliere «**Rec**», spaventoso e truculento, claustrofobico e senza respiro.

Tutto ha inizio in una caserma di vigili del fuoco, dove la giovane Angela e il suo operatore Pablo attendono con impazienza che arrivi una chiamata d'emergenza per filmare i pompieri in azione. La telefonata, ovviamente, non tarda ad arrivare e con essa il terrore.

Sono modelli triti e ritriti quelli messi in scena dal regista Jaume Balagueró e dal co-regista Paco Plaza, talmente visti da togliere il fiato. Andate a vedervi le reazioni del pubblico su «youtube» se non ci credete.

Bisogna volerci stare, questo è ovvio, credere in primis all'improbabilità di un cameraman più dedito al lavoro che spaventato da affamati cannibali, ma dato per buono questo assunto il gioco è fatto.

L'orrore è accostato alla quotidianità più stretta, come in certi reality, che riempiono le prime serate tv americane intrufolandosi tra macchine in fiamme e corpi devastati, piegando il dolore alla logica degli ascolti.

Il cosiddetto «horror della porta accanto», quello che - zombie a parte - si può scatenare non in occasioni eccezionali, ma qui e ora, proprio nel condominio del vicino, magari proprio nella tua casa. Mai paura è stata così grande.

Jumper: gli eroi dal volto umano

Come ai tempi di «Star Trek», il teletrasporto soddisfa un'assoluta sete di libertà. Per noi comuni mortali, però, è ancora un sogno lontano, un dono che il protagonista di «**Jumper**» riceve grazie ad un'anomalia genetica. Hayden Christensen, da «Star Wars» a «Jumper», continua a privilegiare supereroi dal volto umano e spettacolari effetti speciali. Ma attenzione al Colosseo, quello per una volta è vero.

Essere donna nell'Iran dei mullah

Essere donna nell'Iran dei mullah. Marjane Satrapi ha scelto l'esilio, e a Parigi, senza hijab in testa ma con una matita in mano, schizza pensieri e ricordi in forma di fumetto. Nasce così «**Persépolis**», primo graphic novel iraniano della storia. Ed è subito cult planetario. Tre anni di lavorazione con il collega francese Vincent Paronnaud, Premio della Giuria a Cannes, una candidatura agli Oscar, non vinti ma sarebbero stati meritati. Un film illuminato da rara intelligenza creativa e narrativa, con tocchi di sapiente ironia e leggerezza. Da vedere.

Rendition: giallo sudafricano

Un ingegnere egiziano sospettato di terrorismo scompare misteriosamente tornando dal Sud Africa. L'obiettivo di «**Rendition**» è il suo rilascio. La trama è semplice, la struttura narrativa un po' meno. Diversi piani temporali si intrecciano, svelando solo alla fine la vera collocazione cronologica dei fatti, e dandoci l'impressione che tutto torni, anche troppo. Lo stile infatti non è nuovo, e per questo risulta a tratti prevedibile. Bravi invece gli attori, tutti, dalla cinica Meryl Streep alla cocciuta Reese Witherspoon.

Dietro la macchina da presa, per fortuna, non c'è il solito americano, c'è Gavin Hood, autore di «Tsotsi», che gli è valso un Oscar, regista sudafricano in grado di auspicare l'incontro non lo scontro di civiltà, e di mettere sul piatto «detenzioni illegali» quanto mai reali.

Elio Germano si gioca la vita

Liberamente tratto dal libro di Marco Baldini «Il Giocatore», «**Il mattino ha l'oro in bocca**» ne tratteggia la storia, concentrandosi su un'unica grande passione. Firenze, primi anni Settanta. Marco è un giovane come tanti che non sa bene cosa fare della sua vita, e intanto se la gioca. Ippica, azzardo e cinema: un binomio non nuovo. Dal film però ci aspettavamo di più, anche se l'attor giovane Elio Germano continua a mettere in scena la sua bravura.

Otto punti di vista un unico attentato

«**Prospettive di un delitto**»: quando la verità dipende dallo sguardo dell'osservatore. Otto punti di vista, un unico attentato. Una sapiente prima metà, inutile eroismo nella seconda. Era da un po' che non si vedevano in giro Dennis Quaid e Sigourney Weaver. Un piacevole ritorno.

Ballarin dal 1967 Pelletterie & FURLA FRANCESCOBIASIA BRICS DA SABATO 1° MARZO Trieste - Corso Italia 14

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Ballarin dal 1967 Pelletterie & FURLA FRANCESCOBIASIA BRICS DA SABATO 1° MARZO Trieste - Corso Italia 14

Mercato immobiliare: il fenomeno destinato a rimanere stabile. Tra le zone più ambite il colle di Scorcola, San Vito e il centro storico

Prezzi delle case in calo fino al 20 per cento

In un anno il costo di un alloggio di 60 metri quadri a San Giacomo è passato da 119mila a 102mila euro

di **Matteo Unterweger**

Acquistare una casa a Trieste costa meno. Negli ultimi mesi i prezzi delle abitazioni sono calati mediamente del 10-15 per cento, con punte anche del 20-25 sull'usato. Se un appartamento residenziale vecchio da 70 metri quadri in zona San Vito un anno fa costava 160mila euro, oggi ne richiede poco più di 130mila. Quanto alle nuove costruzioni, per un immobile (da 60 mq) nel rione di San Giacomo si è passati da 119mila a 102mila euro. La conferma arriva dalle associazioni di categoria, Fiaip (Federazione italiana agenti immobiliari professionali) e Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari). Le previsioni dicono infatti che da questo punto di vista si sta entrando in una fase di stabilità che durerà per qualche anno relativamente alle nuove costruzioni. In più, è attesa una riduzione ulteriore del valore dell'usato. Una tendenza dovuta alla differente domanda che si sta affermando sempre più rispetto al passato. La gente è disposta a spendere solo trovando determinati accessori di qualità, altrimenti pretende un prezzo contenuto: pertanto l'offerta è costretta ad adeguarsi.

DIVARIO «La forbice tra usato e nuovo pare destinata ad allargarsi - conferma il delegato regionale della Fiaip, Antonio De Paolo -. Lo scorso anno, abbiamo riscontrato una riduzione di prezzo sulle case già esistenti del 10 per cento. I triestini, in effetti, stanno iniziando a dare per scontate determinate caratteristiche dell'immobile e sono disposti a spendere certe cifre solo per accessori come posto macchina e riscaldamento a pavimento».

NUOVE ESIGENZE «Oggi - osserva il presidente della Fimaa provinciale, Andrea Oliva - non conta più il numero di vani o la presenza del bagno dentro l'appartamento, sono cose che vengono date per scontate. Adesso, per concludere l'acquisto, si chiedono la terrazza, il posto auto o il giardino. Tutto quello che, una volta, era percepito come accessorio. Non tutte le case, però, a Trieste prevedono queste opzioni, visto che il nuovo costruito in gran parte dei casi è in realtà restaurato. Con ciò si spiega il perché della differenza fra domanda e offerta, con la prima superiore alla seconda: ecco che allora si propongono immobili senza tutte le dotazioni a prezzi più vantaggiosi. La qualità influisce e il cliente è preparato, sa valutare.

A fine 2007, il calo di prezzo rispetto al recente passato è stato in media del 15 per cento, con picchi del 20-25».

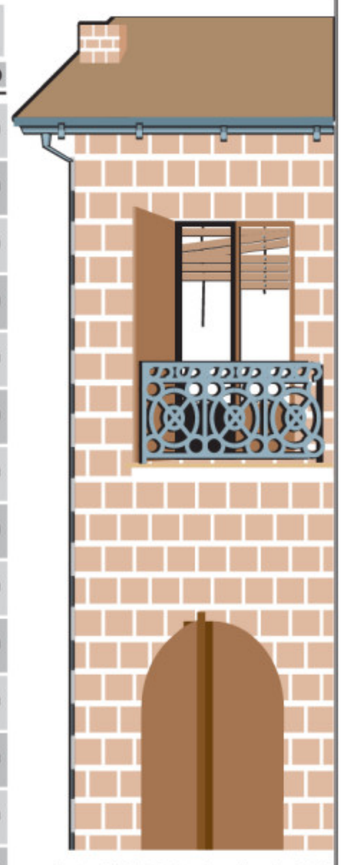
ZONE AMBITE Il colle di Scorcola, con via di Romagna e via Commerciale, quello di San Vito ed il centro storico, nel quale va inclusa anche Cavana, entrata nella zona pregiata dopo i lavori di riqualificazione: sono queste le aree maggiormente richieste da chi cerca casa. Non per nulla, Costiera a parte - secondo i dati Fimaa -, il terzetto in questione presenta i prezzi al metro quadro più alti dell'intero comune: si va da 2500 euro a 3500 per il residenziale nuovo, da 1600 a 2800 per quello recente e infine da 1100 a 2200 per le abitazioni più vecchie. Si tratta per tutte le voci di dati medi. Ambite pure San Giovanni e Opicina. Quanto alla tipologia di abitazioni, De Paolo per la Fiaip sottolinea: «Si registra una sofferenza per quanto riguarda le ville, sia per i prezzi che per il frazionamento dei nuclei famigliari».

FUORI MERCATO Lungo la strada Costiera, lato mare, ormai investe invece solo chi ha una disponibilità economica sopra le righe. Acquirenti arrivano dal Veneto, dal Friuli, dall'Austria e non mancano pure alcuni facoltosi imprenditori sloveni. Le soluzioni nuove di zecca costano fra i 3200 e i 5000 euro al metro quadro, non meno di 2500 se recenti e vetuste fra i 2000 e i 2800.

LOCAZIONI In gran salute le locazioni che, in metri quadrati, dal 2002 al 2007 sono aumentate in città da 493.000 a 610.000, secondo la Fimaa. Quanto alla Fiaip, De Paolo conclude: «Le locazioni sono in netta ripresa anche per l'aumento dei tassi di interesse sui mutui, che inducono la gente a optare per l'affitto. Soprattutto nel caso di persone dal reddito medio-basso».

IL MERCATO IMMOBILIARE RESIDENZIALE A TRIESTE — prezzi di compravendita al metro quadro

Compravendita: valore in Euro al mq — zone	Residenziale nuovo minimo	Residenziale nuovo massimo	Residenziale recente minimo	Residenziale recente massimo	Residenziale vecchio minimo	Residenziale vecchio massimo
Centro storico, borgo Tersiano, rive	2.700,00	3.300,00	1.600,00	2.000,00	1.100,00	1.400,00
Severo, Giulia, Rossetti, D'Annunzio	1.900,00	2.700,00	1.400,00	1.700,00	1.000,00	1.300,00
Scorcola, Davis, Commerciale, Ovidio	2.800,00	3.500,00	2.300,00	2.800,00	1.700,00	2.200,00
S. Vito, Gessi, Locchi	2.500,00	3.200,00	1.900,00	2.300,00	1.500,00	1.900,00
Barcola, Miramare	2.800,00	3.500,00	2.300,00	2.800,00	1.700,00	2.200,00
Costiera, Grignano	3.200,00	5.000,00	2.500,00	3.500,00	2.000,00	2.800,00
Santa Croce, Prosecco, fascia costiera	2.800,00	3.500,00	2.200,00	2.800,00	1.700,00	2.200,00
Chiadino, San Luigi	2.500,00	3.000,00	1.800,00	2.300,00	1.500,00	1.900,00
San Giovanni, Roiano, Cologna, Rozzol bassa, Guardiella	2.100,00	2.500,00	1.400,00	1.900,00	1.200,00	1.500,00
Opicina	2.200,00	2.500,00	1.600,00	2.200,00	1.200,00	1.500,00
S. Giacomo, Chiarbola, Servola, Altura, S. Sergio	1.700,00	2.000,00	1.400,00	1.600,00	800,00	1.400,00
Rozzol	2.300,00	2.500,00	1.500,00	2.000,00	1.200,00	1.500,00
Santa Croce, Prosecco, Contovello	2.100,00	2.400,00	1.500,00	2.000,00	1.100,00	1.400,00
Banne, Gropada, Padriciano, Trebiciano, Basovizza	2.000,00	2.500,00	1.400,00	1.900,00	1.000,00	1.300,00



Fonte: FIMAA Regionale a dicembre 2007

Diminuzione media sui prezzi degli immobili ➡ 10-15% **Diminuzione massima sui prezzi degli immobili** ➡ 20-25%

L'attuale differenza con la Slovenia è destinata a livellarsi

Circoscrivendo l'analisi sul mercato immobiliare alle villette, quelle sul Carso affascinano eccome chi cerca casa. Tuttavia, a rompere le uova nel paniere agli immobiliaristi per la loro vendita è la concorrenza slovena. «Oggi, a parità di offerta, il prezzo della vicina Repubblica lungo l'ex fascia confinaria è inferiore del 30-40 per cento», chiarisce Oliva il quale, tuttavia, non si preoccupa più di tanto: «La crescita dei loro prezzi è quasi semestrale ed è destinata ad aumentare, mentre le alternative triestine vedranno limare verso il basso il loro valore. Così, si giungerà al punto di livellamento».

«Al momento - evidenzia dal canto suo Antonio De Paolo - sono due i tipi di investitori che puntano alla Slovenia: chi vuole spendere e chi decide di acquistare una seconda casa da sfruttare ad esempio nei weekend. Comunque non è ancora un movimento significativo: nel 2007, su un totale di compravendite di 3500-4000, quelle per le abitazioni in Slovenia saranno state 20-30».

Andrea Oliva

ma. un.

CONVENZIONI IN VISTA

Le Dogane: il nostro laboratorio a disposizione dei triestini per controllare merci e prodotti

L'Agenzia delle dogane propone di utilizzare il suo laboratorio chimico di Trieste a difesa della salute e degli interessi dei consumatori. Un supporto tecnico per appurare in modo oggettivo la rispondenza di beni, di carattere alimentare ma non solo, alle norme vigenti e per valutare le prestazioni di materiali e prodotti stessi. Il tutto gestito appunto da una struttura «votata per definizione a trovare le cose che non vanno - ha ribadito ieri il direttore regionale dell'Agenzia delle dogane, Paolo Pantalone -. Si tratta solo di allargare le professionalità dal settore doganale a quello commerciale». Oltre alla competenza, per quali altri motivi le associazioni che operano a tutela dei consumatori dovrebbero scegliere l'aiuto del laboratorio? «Per il fatto che si tratta di una realtà *super partes*, che garantisce imparzialità e legalità - continua Pantalone. Nel caso di giudizi con i consumatori protagonisti, la nostra certificazione potrebbe avere un certo peso e, inoltre, le associazioni avrebbero così l'opportunità di proporre un servizio più ampio».

Un microscopio

Non è da escludere, quindi, la futura stipula di una convenzione fra l'Agenzia delle dogane e i rappresentanti delle organizzazioni di categoria.

La responsabile dell'Area affari giudici e contenzioso della direzione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle dogane, Francesca Messina, ha messo in evidenza come il certificato del laboratorio «possa dare un buon aiuto sul piano probatorio in fase processuale in eventuali dispute, fungendo in questo modo pure da deterrente per le società produttrici nel rispetto dei canoni di sicurezza imposti dalla legge».

Le analisi che vengono effettuate all'interno del laboratorio riguardano globalmente 38 categorie merceologiche e circa 200 tipologie di prodotti nei settori alimentare, petrolifero e industriale. Gli esami vanno, ad esempio, dalla determinazione della massa volumica dei vini a quella dell'umidità del caffè e ancora alla rilevazione delle sostanze azotate nel grano duro e tenero, semole, farina e pasta alimentare.

In Italia, si contano complessivamente 15 laboratori di questo genere: oltre a Trieste, le altre città che li ospitano sono Torino, Milano, Verona, Venezia, Savona, Genova, Bologna, Livorno, Roma, Napoli, Bari, Catania, Palermo e Cagliari.

Per informazioni sul tariffario delle prestazioni e sulle opportunità legate ad accordi e convenzioni, i cittadini possono contattare il numero verde 800 539 389.

ma. un.

Confconsumatori: sulle cartelle esattoriali la firma dei funzionari

Cartelle esattoriali da considerare nulle qualora non compaia la firma del funzionario responsabile del procedimento. Non è sufficiente quella di un dirigente, a sottoscrivere il documento deve essere chi sta seguendo direttamente la questione. Questo il pensiero della Confconsumatori sulla disputa innescata dalle diverse visioni espresse da alcune sentenze della Corte costituzionale e da Equitalia, la società che ha in gestione il servizio di riscossione dei tributi.

«Equitalia - spiega l'avvocato Marco Festelli, che si occupa della strategia giudiziaria all'interno di Confconsumatori - ha fatto inserire nel decreto legge denominato Milleproroghe un emendamento per salvare le cartelle precedentemente diffuse senza la firma dei funzionari. Si tratta di una norma anticostituzionale». «Ciò aumenterà il contenzioso», aggiunge l'avvocato Augusto Truzzi, specializzato in diritto del lavoro e presidente di Confconsumatori. Il quale poi si chiede come mai non ci si trovi di fronte a una situazione paritaria nelle valutazioni su possibili mancanze: «Perché il consumatore deve pagare subito per il minimo errore e, invece, il soggetto che riscuote no? Fra l'altro le cartelle riportano spesso importi non corretti».

Augusto Truzzi

ma. un.

Al via un'indagine che punta a stabilire il grado di soddisfazione dei lavoratori: questionario anonimo con 62 domande

Il Comune: test sul benessere dei dipendenti

Come giudicate il rapporto con i vostri superiori? Cosa dovrebbe fare l'amministrazione per migliorare il benessere dei dipendenti sul posto di lavoro? Quali modifiche apportereste per ottimizzare l'organizzazione della macchina comunale?

Sono queste alcune delle 62 domande alle quali i dipendenti del Comune saranno chiamati a rispondere, nell'arco delle prossime settimane, nell'ambito del progetto denominato «Personale al lavoro e benessere organizzativo».

Si tratta di una ricerca-indagine che verrà condotta dall'area Risorse umane e formazione del Municipio, che fa capo all'assessore Michele Lobianco, in collaborazione con il dipartimento di Psicologia dell'Università cittadina: il lavoro si rifarà allo stile di quanto già realizzato dall'Università La Sapienza di Roma con il Dipartimento della funzione pubblica.

«Vogliamo aprire un dialogo con i dipendenti – ha precisato Lobianco – perché sono convinto che, in un contesto di reciproca collaborazione, basato sulla fiducia e la trasparenza, si possa costruire un ragionamento proficuo per tutti e migliorare sotto tanti profili». L'assessore ha sottolineato poi che «l'operazione sarà completata con il pieno consenso delle organizzazioni sindacali e dei dirigenti, ai quali abbiamo preannunciato l'iniziativa qualche giorno fa».

Alla conferenza stampa di presentazione tenuta ieri hanno partecipato anche la direttrice dell'area, Romana Meula, la funzionaria Arianna Corossi e il laureando Paolo Prelli, curatore del progetto, che costituirà anche la sua tesi di laurea. «Tra le finalità della ricerca, che è la prima di questo genere realizzata dal Comune di Trieste – ha evidenziato Lobianco - c'è la volontà di sondare il grado di benessere percepito dai dipendenti comunali e di localizzare eventuali fenomeni di disagio, ipotizzandone le cause».

Il progetto è stato definito ancora dall'assessore «un ulteriore strumento di dialogo e contatto con i dipendenti, volto a stabilire un sempre più stretto rapporto di collaborazione, con l'obiettivo finale di migliorare sia le situazioni di lavoro che i servizi offerti ai cittadini».

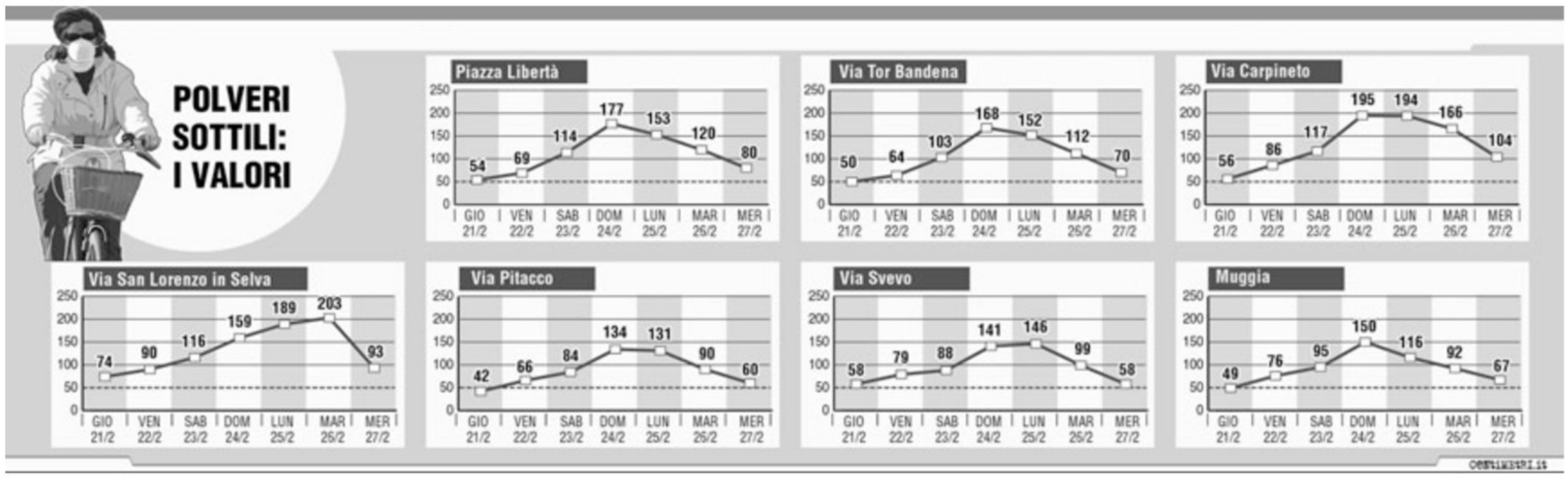
Ancora a proposito della metodologia di lavoro, la partecipazione alla ricerca da parte dei dipendenti sarà facoltativa e potrà riguardare il personale comunale di ruolo, che corrisponde potenzialmente a circa 2.650 dipendenti, chiamati a rispondere in forma anonima a uno specifico questionario.

Le domande alle quali si chiederà di rispondere sono state raggruppate su temi così definiti: «Caratteristiche del ruolo lavorativo», «Benessere psicofisico», «Ambiente e sicurezza», «Comunicazione», «Indicatori positivi e negativi del benessere organizzativo».

L'ultima parte dell'indagine consentirà di raccogliere suggerimenti da parte dei dipendenti comunali. I dati sanno raccolti entro il prossimo mese di marzo e verranno elaborati prima della fine dell'estate, così da consentire di fornire «una visione complessiva del clima lavorativo» del Municipio – ha concluso l'assessore - «supportata da dati statistici. Saranno così identificati le aree e i profili professionali disagiati, le carenze strutturali, una serie di ipotesi causali sul disagio eventualmente rilevato, nonché una scala di priorità d'intervento strutturale, basata sulle percezioni dei dipendenti» rilevate dalle risposte che al questionario vorranno fornire.

A sinistra, l'assessore Michele Lobianco. Sopra, il municipio

u. s.



Automobili ferme al mattino e al pomeriggio per il nono giorno consecutivo. Ma emerge la necessità di misure strutturali

Nuova chiusura, i comitati: «Ora aree pedonali»

Centro off-limit oggi e sicuramente domani. Il Wwf: «Abituarsi ai mezzi pubblici»

di **Elisa Coloni**

Il centro resta ancora chiuso al traffico per smog. Oggi e sicuramente anche domani. Lo stop più lungo mai avvenuto a Trieste. È in una città alle prese con la prospettiva di nuove chiusure, diventa sempre più consistente il numero di chi ha individuato una sola ricetta: pedonalizzare. Rendere cioè il centro storico di Trieste, da Cavana al Borgo Teresiano, a misura di pedone, organizzando in maniera adeguata il transito dei mezzi pubblici e costruendo ampi parcheggi multipiano o interrati ai bordi della zona off-limits per le auto private. In poche parole: tirare fuori dai cassetti il piano del traffico e quello parcheggi e tradurli in realtà. «Solo così si risolverebbe veramente il problema dell'inquinamento in città».

Si può riassumere in questo modo il pensiero di ambientalisti e comitati cittadini sul nodo polveri sottili. Al nono giorno di chiusura del centro al traffico continuano infatti ad arrivare opinioni e ricette sul modo in cui fronteggiare l'emergenza smog. Sulle misure adottate dall'amministrazione comunale (seppure obbligate), il commento è unanime: «Sono inutili. Serve un cambiamento radicale dell'organizzazione della viabilità e delle abitudini della gente. Ma bisogna farlo subito».

E dopo l'appello dei commercianti, che negli scorsi giorni si erano detti favorevoli alla pedonalizzazione delle vie situate nel cuore della città, ora la richiesta arriva, forte e chiara, anche da altre voci. Quelle dei comitati, ad esempio. Tra questi ultimi c'è anche chi, come il comitato «Corso Italia per Trieste», ha fatto dell'altolà alle auto la propria bandiera. Le firme raccolte complessivamente a tale scopo sono, come confermato dal presidente del sodalizio Pierguido Collino, più di 1100. «Interdire il transito alle auto come misura una tantum per abbattere i livelli di polveri sottili è necessario quando ci si trova nell'emergenza - spiega Collino - ma si tratta solo di palliativi: provvedimenti tampone che nulla hanno a che fare con le reali esigenze di sviluppo della nostra città. I piani del traffico e quello dei parcheggi devono essere messi in pratica, nell'interesse di tutti. Quello che noi chiediamo è la pedonalizzazione non solo di corso Italia, ma dell'intera area compresa tra Cavana e il Borgo Teresiano».

Uno stop ai mezzi privati, dunque, ma che tenga conto di alcune condizioni. «I mezzi pubblici devono ovviamente poter circolare - spiega ancora Collino - e andrebbero anzi potenziati per offrire un servizio adatto ai cittadini. Andrebbero inoltre realizzati i megapark interrati o multipiano, tanto pubblicizzati dal Comune, ma di cui non si vede nemmeno l'ombra».

A definire il binomio pedonalizzazione-parcheggi come quello vincente in chiave antitraffico e antismog è anche la presidente del comitato «Trieste vivibile» Marina Della Torre, che si dice contraria alla «pedonalizzazione selvaggia» del salotto buono della città, ma allo stesso tempo sottolinea come l'altolà ai veicoli privati possa rivelarsi uno strumento efficace se organizzato di pari passo con la realizzazione di nuovi posti auto. «Bloccare la circolazione delle auto senza assicurare adeguati parcheggi ai bordi della zona interdetta al traffico sarebbe un suicidio - afferma Della Torre -. Ma le due cose insieme possono essere la risposta giusta».

Di «reale necessità» di cambiare rotta sul fronte viabilità a Trieste parlano anche gli ambientalisti. La pensa così Dario Predonzan, responsabile regionale del Wwf: «Le auto, in centro città, non dovrebbero circolare - spiega -. Ci si dovrebbe abituare a usare i mezzi pubblici, anche se costa un po' di fatica in più». Più autobus, più spazi verdi e traffico limitatissimo (magari adottando pure un ticket d'ingresso in centro per le auto private): sono questi, secondo Predonzan, gli strumenti con cui dare una boccata d'ossigeno alle strade triestine.

DATI E METEO

Previste ancora foschia e nebbie

Polveri in calo ma non basta Bucci: possibile domenica lo sblocco della circolazione

Ogni giorno un nuovo record (negativo) per le chiusure al traffico. Proseguono così anche oggi e domani, con i consueti orari (9.30 -12.30 e 16 -19) le limitazioni antismog in atto da giovedì 21. I dati delle polveri sottili relativi a mercoledì non lasciavano grandi speranze già ieri mattina, ma la conferma che l'ordinanza restava in vigore è arrivata nel tardo pomeriggio, al termine di una riunione fra l'assessore all'Ambiente Maurizio Bucci e i tecnici comunali.

«Le polveri sono in buona discesa – commenta Bucci – ma risultano ancora elevate. Per domani (oggi, ndr) le previsioni sono pessime. Sabato è attesa poca pioggia, e domenica ci sarà sole. Stiamo ragionando per un'eventuale sblocco da domenica, ma una decisione la prenderemo nella tarda mattinata di sabato».

Maurizio Bucci

In effetti le previsioni non indicano un cambiamento deciso prima di lunedì sera, quando inizierà a piovere in maniera consistente. «Domani (oggi, ndr) – spiega il comandante Badina dell'Istituto Nautico – potrebbe esserci qualche pioggia in tarda serata, ma il vento sarà ancora debole. Sabato sera è previsto un rinforzo dei venti da Sud-Ovest, mentre domenica sarà una giornata di sole. Il bel tempo continuerà fino a lunedì sera, quando inizieranno piogge più forti che avranno un massimo martedì, giornata in cui sono previste nevicate in Slovenia e forse sul Carso, e dalla tarda mattinata soffierà la Bora».

Anche ieri, intanto, sono proseguiti i controlli dei vigili urbani in diverse strade delle zone centarli della città. Complessivamente i mezzi verificati sono stati 169, mentre le multe hanno raggiunto quota 45. Dal giorno 21 il totale dei controlli assomma così a 1418 e quello delle sanzioni a 327, che hanno fruttato al Comune oltre 24 mila euro.

gi. pa.

I triestini faticano a cambiare le abitudini e per spostarsi scelgono quel tratto della giornata senza limitazioni

Nelle ore di tregua l'invasione delle auto

Né la Trieste Trasporti né il Radiotaxi hanno registrato più utenti durante lo stop

Ambientalisti sì, ma «virtuali». In questi giorni di chiusura del centro al traffico, i triestini, pur dicendosi favorevoli a limitare la circolazione delle vetture private e al potenziamento dei mezzi pubblici per ridurre lo smog in città, non sembrano però essere intenzionati a cambiare le proprie abitudini. Lo dimostra il fatto che il numero di fruitori di autobus e taxi, negli ultimi otto giorno, non è aumentato.

Trieste Trasporti e la cooperativa Radiotaxi parlano chiaro: «Non abbiamo registrato alcuna variazione. I passeggeri sono sempre gli stessi». Il responso sembra paradossale. Con l'istituzione della «zona rossa» per auto non Euro4, infatti, ci si sarebbe aspettati, da parte dei triestini, una «riscoperta» dei mezzi alternati, appunto corriere e taxi. Invece, dati alla mano, così non è stato.

Un controllo dei vigili urbani durante l'orario di chiusura del centro

Un boom di biglietti acquistati e timbrati, dunque, non si è visto. La domanda quindi sorge spontanea: se sui mezzi pubblici, in molti, hanno deciso di non salire, come si sono organizzati? La risposta arriva da chi, sulle strade, passa gran parte della propria giornata, come Mauro Detela, presidente della cooperativa Radiotaxi. «La gente usa la macchina quando può, nelle fasce orarie "no limit" - afferma Detela -. Noi tassisti lo notiamo tra le 12.30 e le 16, quando il traffico aumenta notevolmente. In pratica, all'ora di pranzo, si raggiungono i normali livelli di traffico, mentre in mattinata e nel pomeriggio le auto spariscono e noi lavoriamo ovviamente meglio, i tragitti sono più scorrevoli e le tariffe, per i passeggeri, sono anche meno care».

La conferma che la fruizione dei mezzi pubblici, in questi giorni, non ha subito impennate di alcun tipo arriva anche dal direttore generale di Trieste Trasporti Piergiorgio Luccarini: «Il numero di passeggeri è rimasto invariato - afferma -. Non si può parlare nemmeno di un incremento minimo dei biglietti timbrati».

Tentando di interpretare la realtà dei fatti, incrociando le dichiarazioni della Trieste Trasporti e dei tassisti, il quadro risulta abbastanza chiaro: per la stragrande maggioranza dei triestini l'obiettivo numero uno è dribblare il blocco del traffico, usando la macchina non appena si aprono le porte (virtuali) della «zona rossa». Sembra quindi che in tanti (chi può ovviamente) preferiscano adattare i propri impegni agli orari del blocco alla circolazione, piuttosto che utilizzare i mezzi pubblici.

Quegli stessi mezzi pubblici che quasi tutti, però, indicano come strumento chiave per risolvere il problema smog. «Per cambiare concretamente abitudini e lasciare la macchina in garage per salire sugli autobus bisogna essere un po' meno pigri - spiega il responsabile del Wwf in Fvg Dario Predonzan -. Ma non è una questione "triestina", succede dappertutto. Bisogna incentivare la gente a usare i mezzi. In questi giorni, ad esempio, si poteva garantire la fruizione dei mezzi gratuita nelle ore di chiusura del centro al traffico».

Lino Santoro, responsabile per Trieste di Legambiente, spiega: «Il Comune dovrebbe effettuare un sondaggio per capire perchè la gente non usa come effettivamente potrebbe i mezzi pubblici. Forse emergerebbero reali esigenze che in passato non sono state ascoltate».

e.c.

Il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio

Il ministro dell'Ambiente atteso entro due settimane. Ieri l'ultimo passaggio dell'iter: il cda dell'Ezit ha dato il via libera all'intesa sul sito inquinato di interesse ambientale

Bonifiche, Pecoraro Scanio firmerà l'accordo a Trieste

Il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio sarà a Trieste nel giro di due settimane, per la firma dell'accordo di programma sul Sito inquinato di interesse nazionale. Lo ha annunciato ieri sera il consigliere del ministro, Andrea Ferrara, dopo che il cda dell'Ezit ha dato l'ultimo via libera all'intesa. «A tutti gli enti che hanno votato l'accordo – ha dichiarato Ferrara – va l'apprezzamento del ministro, perché si è trattato di un lavoro complesso partecipato da tutte le istituzioni».

Ieri, dunque, il cda dell'Ezit ha votato a favore dell'accordo, con una delibera molto articolata che riassume la normativa in materia e le delibere degli altri enti (Regione, Provincia, Comuni di Trieste e Muggia, Autorità portuale).

Il via libera è stato dato all'unanimità, ma va notato che dei quindici consiglieri dell'Ezit erano presenti solo dieci. Tra le assenze spiccano quelle di Giorgio Prelz (Confartigianato, Cna e Ures), Renato Guercio (Confcommercio) e Adriano De Prete (Assindustria). Dal presidente degli industriali, Antonini, è comunque arrivata una lettera di appoggio e fiducia all'operato dell'ente nella complessa questione.

«A questo punto – annuncia con soddisfazione il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita – possiamo inviare subito la delibera all'assessore regionale Moretton, che potrà così concordare con il ministero la data della firma, che materialmente verrà apposta dal direttore generale Mascazzini».

Nella seduta di ieri il cda dell'Ezit ha anche deliberato il bando di gara per la caratterizzazione di 280 mila metri quadri nella zona fra le Noghere e il Rio Ospo, in cui sono insediate 70 aziende che hanno già dato il consenso ai carotaggio nei rispettivi terreni. «La gara d'appalto parte subito – precisa Azzarita – e fra due, tre mesi aggiudicheremo i lavori, che potranno iniziare ai primi di settembre. Entro gennaio contiamo di disporre dei dati anche per questi terreni».

Il presidente dell'Ezit Mauro Azzarita

Con il naso insanguinato dopo una rissa in Viale, incontra due conoscenti, si fa accompagnare a casa e fa vivere loro ore di incubo

Sequestra e minaccia una coppia per tutta la notte

Trentottenne denunciato: punta il coltello contro una giovane russa e il suo amico che poi riescono a fuggire

di **Maddalena Rebecca**

Ha tenuto segregati in un sottoscala per ore due conoscenti, minacciandoli con un coltello da cucina e procurandosi a sua volta tagli e ferite per dimostrare di voler far davvero sul serio. Autore del folle gesto un 38enne nato in Svizzera ma residente a Trieste, Eustachio S. L'uomo, intercettato ieri mattina all'alba poco lontano dalla sua abitazione in via del Coroneo dopo la fuga delle due vittime, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri con l'accusa di sequestro di persona.

A subire le sue angherie una donna di 35 anni , S.H, originaria della Russia e in Italia senza regolare permesso di soggiorno, e un triestino di 31. I tre giovani si erano incontrati attorno a mezzanotte nella zona del viale XX Settembre. Lì poco prima Eustachio S., disoccupato con problemi di alcol e precedenti per furto, era stato coinvolto in una violenta rissa e portava ancora in faccia i segni delle percosse subite: naso rotto, occhi pesti e abiti sporchi di sangue. Secondo la ricostruzione dei militari, proprio lo smarrimento per le botte ricevute avrebbe spinto il 38enne a cercare compagnia.

Così, quando ha incontrato sulla sua strada la giovane russa e il suo amico, entrambi probabilmente ubriachi come lui in quel momento, li ha invitati a casa sua, forse con la scusa di bere qualcosa assieme. Un invito accettato dalla coppia, che di certo non poteva immaginare quali fossero le reali intenzioni del loro interlocutore.

Il piano di Eustachio S. ha iniziato a prender forma subito dopo aver varcato il portone d'ingresso. Una volta fatti entrare i due nuovi amici, infatti, li ha condotti nel suo appartamento al piano interrato e ha chiuso a chiave la serratura, spiegando che nessuno da quel momento avrebbe potuto allontanarsi senza il suo consenso. Sulle prime il 31enne triestino e la giovane russa devono aver pensato ad uno scherzo. Ma quando il padrone di casa ha estratto un coltello da cucina, hanno di certo iniziato a preoccuparsi. Una preoccupazione diventata allarme vero e proprio quando, per dissuadere i due dal tentare la fuga, l'uomo ha cominciato a ferirsi, facendo così intuire quale fine sarebbe toccata a chi avesse «sgarrato».

Scene simili si sono ripetute per tutta la notte fino a quando la ragazza ha tentato di dare l'allarme chiamando il 112 con il cellulare. Prima ancora che riuscisse a parlare con l'operatore del centralino, però, il suo aguzzino è riuscito a strapparle il telefonino di mano, interrompendo così bruscamente la conversazione. Seppur breve, il contatto telefonico ha consentito comunque al carabiniere di risalire all'identità della proprietaria dell'apparecchio e, successivamente, individuare la zona da cui era partita la chiamata. Subito dopo, attorno alle 6 di ieri mattina, una pattuglia del nucleo radiomobile ha raggiunto l'area attorno a via del Coroneo, alla ricerca di elementi che potessero aiutare a rintracciare l'autrice della telefonata. Ricerca durata solo pochi minuti. Appena giunti sul posto, infatti, i militari hanno intercettato la giovane russa che vagava in stato quasi confusionale sul marciapiede e con gli abiti sporchi di sangue (sangue, si è poi scoperto, appartenente al suo aguzzino) . Poco dopo aver allertato il 112, infatti, lei e l'altro giovane erano riusciti a sfuggire al controllo del 38enne e a sgattaiolare fuori dal sottoscala sfondando un vetro.

Successivamente i carabinieri hanno trovato il padrone di casa e il 31enne, anche loro incapaci di ricostruire con lucidità l'accaduto. Tutti e tre, quindi, sono stati trasferiti in caserma per accertamenti. Eustachio S., dopo esser stato accompagnato in ospedale per medicare le lesioni riportate dopo la rissa, è stato denunciato a piede libero con l'accusa di sequestro di persona. Denunciata anche la giovane russa, risultata clandestina e già colpita da provvedimento di espulsione firmato dal questore di Cremona.

INDAGINI

Omicidio di Grado, il presunto assassino si era presentato spontaneamente alla polizia

Milovan Lazarevic, il 44enne serbo arrestato il 9 febbraio a Trieste con l'accusa di aver ucciso il cameriere gradese di 60 anni Italo Felluga, non stava tentando la fuga quando è stato intercettato dai carabinieri. Al contrario, dopo aver ricevuto una telefonata degli stessi militari, si è rivolto spontaneamente alla Polizia ferroviaria in servizio alla stazione centrale, come confermato peraltro proprio dagli agenti della Polfer.

Il particolare è emerso ieri a Trieste durante l'udienza davanti al Tribunale della Libertà, alla presenza anche del pm goriziano che segue il caso, Marco Panzeri. Ed è un particolare che potrebbe chiaramente giocare a favore della difesa di Lazarevic, rappresentata da Stefano Benetti e Mario Corubolo. Gli avvocati parlano inoltre dell'esistenza di ulteriori risvolti in grado di suffragare l'estraneità dai fatti del loro assistito, senza però entrare nei dettagli.

Tornando all'udienza di ieri, il Collegio giudicante, considerata la corposa attività d'indagine e la gravità delle accuse, s'è riservato la decisione. La legge prevede 10 giorni di tempo, prima della decadenza della misura cautelare. È probabile che la sentenza venga pronunciata lunedì. La difesa nel suo ricorso aveva chiesto la remissione in libertà di Lazarevic o, in subordine, una misura meno gravosa rispetto alla custodia cautelare in carcere.

Intanto è stata fissato per mercoledì 5 marzo alle 10.30 a Gorizia l'incidente probatorio richiesto dalla Procura del capoluogo isontino. In quell'occasione verranno convocati i testimoni (alcuni vicini del cameriere gradese *ndr*), davanti ai quali sfileranno, assieme a Lazarevic, altre tre persone, scelte possibilmente con caratteristiche fisiche simili. I testi dovranno identificare, alla presenza del giudice, l'uomo che avrebbero visto giovedì 7 febbraio raggiungere l'appartamento del cameriere gradese.

Uno dei mezzi della Finanza ormeggiati davanti a piazza Unità (Bruni)

Sulle Rive tre unità aeronavali della Guardia di finanza

Tre unità aeronavali della Guardia di finanza, tra cui il pattugliatore veloce «Denaro» utilizzato nelle operazioni antimmigrazione nelle acque del Sud Italia, sono ormeggiate da qualche giorno davanti a piazza Unità. Il pubblico potrà visitare i mezzi delle Fiamme gialle domani dalle 15 alle 18, e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Decisive le testimonianze

«Fachiro» assolto: non aveva segregato l'ex fidanzata

È stato assolto con la formula più ampia Ben Frei Gudria Mousef, 38 anni, più noto in città per la sua passata attività di incantatore di serpenti e di fachiro.

Lo ha deciso il giudice Angela Gianelli al termine di una accurata istruttoria dibattimentale che ha fatto luce e chiarezza su una vicenda avviatasi nel luglio 2005 e in cui l'imputato era anche finito per più di tre mesi in carcere. Originariamente il fachiro era stata accusato del tentato omicidio della fidanzata; poi, nel prosieguo delle indagini, la Procura aveva cambiato idea e lo aveva indagato e rinviato a giudizio per sequestro di persona. Il processo ha smentito entrambe le ricostruzioni. Innocente, anzi vittima.

«La mia vita è stata rovinata. Da innocente sono stato rinchiuso in carcere per cento giorni e per altri tre mesi ai domiciliari. Mi sono stati portati via i miei serpenti. Non ho più potuto lavorare e mi sono trovato in mezzo a una strada, senza casa e senza futuro. Ora vivo lontano da Trieste» ha affermato il fachiro al termine del processo. La rappresentante dell'accusa, la dottoressa Patrizia Fiore aveva chiesto per lui due anni di carcere.

Gudria Mousef

Determinante per l'assoluzione si è rivelata la strategia dell'avvocato Luca Maria Ferrucci che ha valorizzato le dichiarazioni dei testimoni, secondo i quali il fachiro non aveva mai segregato in casa la ragazza con cui all'epoca era fidanzato, impedendole di uscire con un'amica. «La porta non era chiusa a chiave e io l'avevo solo pregata di restare con me: era il giorno del mio compleanno e volevo festeggiare la ricorrenza» aveva affermato il fachiro.

Dall'accusa di tentato omicidio era stato prosciolto nel corso dell'istruttoria dalle stessa parole dell'ex fidanzata appena risvegliatasi dal coma. «Ero disperata», per questo ho tentato quel gesto». Lui aveva cercato di trattenerla, ma la giovane gli era sgusciata tra le mani precipitando da 12 metri d'altezza nel cortile della loro casa di via della Pietà 37.

c.e.

Due mesi fa la Procura aveva proposto il proscioglimento degli indagati, ieri a sorpresa la svolta nell'inchiesta

Il pm chiede nuove indagini sulla morte di Rasman

«Per ora nessuna archiviazione per i 4 poliziotti accusati di omicidio colposo»

di **Claudio Ernè**

«Va riaperta e approfondita l'inchiesta sulla morte di Riccardo Rasman».

A sorpresa lo ha proposto ieri al giudice Paolo Vascotto il pm Pietro Montrone, che solo un paio di mesi fa aveva chiesto che i quattro poliziotti indagati per l'omicidio colposo del giovane fossero prosciolti da ogni accusa con la conseguente archiviazione del fascicolo. Ieri si doveva discutere proprio di questa archiviazione ma l'iniziativa del rappresentante dell'accusa ha completamente mutato lo scenario. «Per il momento nessuna archiviazione: devo indagare ancora».

Secondo il magistrato inquirente sono emersi di recente nuovi elementi e nuovi indizi che devono essere approfonditi. Per questo il pm ha chiesto al giudice che il ponderoso fascicolo dell'inchiesta, gli sia restituito. Quattro sono gli indagati, tutti agenti della «volante»: Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi. I nuovi elementi e i nuovi indizi che di fatto hanno riaperto il caso, sono stati messi a fuoco dall'indagine svolta dall'avvocato Giovanni Di Lullo che rappresenta i genitori e la sorella di Riccardo Rasman. In dettaglio è emerso che alcuni degli agenti di polizia che avevano fatto irruzione il 26 ottobre 2006 nell'appartamento di via Grego 38 dal cui terrazzo Rasman aveva lanciato un paio di petardi in strada, dovrebbero essere stati in possesso dell'informazione che lo stesso Rasman era assistito da un Centro di salute mentale. Secondo le nuove indagini, l'informazione era stata fornita agli uomini in divisa dagli stessi abitanti dello stabile che avevano sollecitato l'intervento della «volante». Dunque gli agenti, secondo il difensore della famiglia, non potevano non sapere. E sapendo a chi si sarebbero trovati di fronte, non avrebbero dovuto fare irruzione nell'appartamento senza aver prima chiesto l'intervento di uno psichiatra. Il lancio di petardi era infatti cessato da tempo.

Riccardo Rasman

Al tragico errore dell'irruzione l'avvocato Giovanni Di Lullo ha dedicato una intera pagina della sua memoria in cui sottolinea che i poliziotti in qualche modo sapevano dello stato mentale di Riccardo Rasman. La prova, secondo il il legale, viene dalla «specifica richiesta giunta alla Centrale operativa della Questura di verificare se Rasman fosse seguito dal Centro di salute mentale di Domio».

Di fronte al nuovo scenario emerso ieri nell'udienza, il giudice Paolo Vascotto si è riservato ogni decisione e ha annunciato che la renderà nota all'inizio della prossima settimana. L'avvocato Giovanni Di Lullo che col collega Fabio Anselmo si è sempre apposto all'archiviazione dell'inchiesta, all'uscita dall'aula non ha rilasciato dichiarazioni. L'avvocato Anselmo ha invece affermato di «prender atto favorevolmente del mutato orientamento del magistrato inquirente».

All'iniziativa della Procura si è invece opposto l'avvocato Paolo Pacileo, difensore degli agenti. A suo parere già ieri l'indagine poteva essere archiviata in base a quanto era emerso in più di un anno di inchiesta. Le sue parole hanno provocato la reazione della madre di Riccardo Rasman, presente in aula. Ha pianto, ha affermato che suo figlio le è stato ammazzato. «I me lo ga copà» ha continuato a singhiozzare poi nel corridoio confortata dal marito e dalla figlia.

Il decesso del giovane, come ha scritto nella sua perizia il dottor Fulvio Costantinides, è stato determinato da una «asfissia posizionale». In altri termini Riccardo Rasman dopo essere stato ammanettato dietro la schiena, era stato disteso con la faccia all'ingiù sul pavimento del suo alloggio. Per tenerlo fermo sulla sua schiena si erano posti almeno un paio di poliziotti: la respirazione di Rasman si era prima fatta affannosa, poi erano subentrati il rantolo e la morte.

I sigilli all'alloggio della segretaria del Deledda

Morta in via San Maurizio: verifiche dei vigili del fuoco nell'appartamento incendiato

Un pompiere nella stanza in cui è si sviluppato il rogo (Bruni)

È stato messo sotto sequestro l'appartamento di via S. Maurizio 11 dove l'altra notte si è sviluppato un incendio costato la vita alla 49enne Donatella Bulgarelli. L'ha disposto in via cautelare il pm Raffaele Tito, deciso a far piena luce sulle cause dell'episodio.

Al momento si attende di conoscere il contenuto della relazione che dovrà essere presentata in Procura dal funzionario dei vigili del fuoco. Le prime indicazioni sembrano comunque confermare l'ipotesi emersa subito dopo l'intervento. Ad innescare il rogo sarebbe stato proprio il calore di una lampada, tenuta dalla donna sul comodino della camera da letto, e venuta poi a contatto con abiti sintetici e peluche. Il denso fumo nero che ha provocato la morte per soffocamento della segretaria dell'istituto tecnico Grazia Deledda, quindi, si sarebbe sprigionato a seguito della combustione di materiale plastico.

A meno che non emergano nelle prossime ore elementi in grado di aprire altri scenari, fanno sapere dalla caserma dei carabinieri di via dell'Istria, l'episodio potrebbe dunque essere archiviato come un fatale incidente. Difficile infatti, chiariscono ancora i militari intervenuti subito sul posto assieme ai pompiere, pensare ad un suicidio, così come appare improbabile che qualcuno possa aver agevolato in qualche modo l'innesco del rogo. Sarà in ogni caso la relazione tecnica dei vigili del fuoco a mettere definitivamente la parola fine alle incertezze.

Gli inquilini del palazzo, intanto, faticano ancora a capacitarsi di quanto accaduto l'altra notte. Donatella Bulgarelli viene descritta come una donna solare, educata e sempre molto cordiale con i condomini. Increduli anche i colleghi dell'istituto tecnico Grazia Deledda, dove la 49enne aveva iniziato a lavorare appena lo scorso settembre, dopo aver vinto il concorso per assistente amministrativo.

Smascherato dalle commesse di «Barbarossa», ne spintona una e scappa ma viene fermato dopo pochi minuti

Nella panciera la pelliccia rubata: arrestato

Una panciera «speciale» sotto alla quale nascondere la refurtiva. È lo stratagemma utilizzato da un trentenne croato che, ieri mattina, ha tentato di derubare il negozio di pellicce e articoli in pelle «Barbarossa» in via Filzi 2/b. Il trucco, tuttavia, non ha funzionato. Il giovane è stato infatti sorpreso dalle commesse e, per riuscire ad allontanarsi dall'esercizio, ha dovuto scaraventarne una a terra. La sua fuga però è durata solo pochi minuti. Gli uomini della Mobile l'hanno bloccato in Borgo Teresiano e arrestato con l'accusa di rapina impropria. Per tutta la giornata sono proseguite inoltre le ricerche per accertarne la vera identità: i documenti che aveva con sè, infatti, sono stati falsificati e il nome con cui si è presentato agli agenti, Mario Pejic, è risultato appartenere ad un ignaro 29enne che aveva denunciato alle autorità croate lo smarrimento del passaporto.

L'episodio si è verificato poco dopo mezzogiorno. Il trentenne, dopo aver gironzolato tra gli scaffali fingendosi un normale cliente, ha individuato il suo bersaglio: una pelliccia di visone del valore di circa 3 mila euro. Un articolo particolarmente voluminoso, quindi, e difficile da occultare anche sotto la speciale panciera indossata sotto al cappotto.

Insospettite dal ventre piuttosto gonfio dell'uomo, le commesse hanno immediatamente chiuso le porte del negozio e tentato di farsi restituire la refurtiva. Ma, per tutta risposta, il croato si è scagliato contro la figlia di una delle addette alla vendita, facendola cadere a terra e procurandole alcune escoriazioni ad un ginocchio. Poi è scappato a gambe levate tenendo ben stretto tra le mani il visone.

Il giovane croato arrestato dopo il colpo in via Filzi (Lasorte)

La sua corsa si è però interrotta all'angolo tra via Roma e via Macchiavelli. Lì l'uomo è stato bloccato da una pattuglia antirapina della Mobile, in quel momento in servizio proprio in Borgo Teresiano, e trasferito al Coroneo, dove verrà ora interrogato dal pm Raffaele Tito. Al momento inoltre sono in corso indagini per risalire alla vera identità del giovane. Agli agenti che l'hanno fermato, infatti, ha mostrato dei documenti falsi, una patente risultata di proprietà di una donna e un passaporto, a cui aveva abilmente sostituito la foto.

m.r.

Incarico romano per il capo della Mobile di Trieste Mario Bo

Il dirigente della Mobile della questura di Trieste, Mario Bo, è stato chiamato a Roma per curare un progetto di valenza nazionale finalizzato a raccordare in maniera più efficace l'attività della polizia scientifica e quella degli investigatori delle squadre mobili. Per tutta la durata dell'importante incarico, Mario Bo resterà in servizio alla polizia scientifica della Capitale, che dipende direttamente dalla Direzione centrale anticrimine. Durante la sua permanenza a Roma, sarà sostituito alla Mobile di Trieste dall'attuale vicedirigente, Leonardo Boido.

LABORSADELLASPESA

STAGIONALITÀ • TENDENZE DEL GUSTO • DIETA MEDITERRANEA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Sapori di vacanza: la paella

La paella nacque in Spagna come piatto umile della cucina popolare nella zona di Valencia. Gli ingredienti di base, comuni a tutte le versioni della paella (il nome significa semplicemente "padella") sono il riso, lo zafferano e l'olio d'oliva. Al soffritto di carne, pesce e/o verdure, si aggiunge prima acqua e in seguito riso e zafferano, che vengono cotti e mescolati fino a che il liquido viene completamente assorbito. Tradizionalmente viene servita in tavola nello stesso recipiente di cottura, di forma circolare con due impugnature laterali. Gli altri ingredienti variano secondo la disponibilità stagionale. Esiste anche la versione paella quaresmal, con cavolfiore e merluzzo.

I single spendono di più

Secondo recenti dati della Coldiretti le famiglie con un solo componente spendono fi no al 60% in più rispetto alla media e sprecano anche molto di più. Uno dei motivi è dovuto alla mancanza di formati adeguati, che fra l'altro, quando sono disponibili, risultano molto più cari di quelli tradizionali. Ecco allora che la confezione di latte, mozzarella o tortelloni aperte e consumate a metà sono spesso destinate alla pattumiera. Un altro motivo della maggiore spesa è dovuto alla scelta dei piatti pronti con un boom di verdura già lavata, salumi già affettati, formaggio già grattugiato.

Baccalà o stoccafisso? Gustoso cibo delle settimane di Quaresima

Il baccalà non è altro che merluzzo conservato sotto sale, steso in barili, dopo aver eliminato la testa e le viscere. Lo stoccafisso è invece il merluzzo lasciato essiccare all'aria aperta, come facevano già i Vichinghi, che li pescavano al largo delle isole Lofoten. Lo stoccafisso, nutriente e leggero, conservabile a lungo in quanto disidratato, era un alimento ideale per affrontare i lunghi viaggi in mare. Anche i popoli baschi, dando la caccia alle balene, scoprirono nell'Atlantico settentrionale fittissimi banchi di merluzzi: una volta catturati, invece di essiccarli all'aria aperta, misero però le carni sotto sale. Nacque così il baccalà. All'inizio del XV secolo una nave veneziana carica di spezie comandata dal capitano Piero Querini, partì dall'isola di Creta diretta verso i mari del Nord. A causa di una tempesta improvvisa solo 14 marinai riuscirono ad approdare sulle isole Lofoten. I sopravissuti furono rifocillati nell'isola di Roest, dover lo stoccafisso era il piatto principale. Del merluzzo non si buttava nulla: la testa veniva bollita, la lingua era considerata particolarmente appetibile, le guance si potevano friggere in pastella, le uova venivano mangiate lessate, il fegato cotto in salsa e l'olio era ricco di vitamine. La pelle, infine, sostituiva il pane ed era spalmata con il burro. Rientrati a Venezia dopo qualche mese, portarono con sé numerosi stoccafissi seccati dando anche le spiegazioni sul nome di questo bastone di pesce: da stock (bastone) e fish, o vish (pesce). Il nome baccalà, invece, potrebbe derivare o dalla parole fiamminga kabeljaw (bastone di pesce) o dal latino baculus, bastone: (bacalhau in portoghese e bacalao in spagnolo). Il merluzzo riscosse da subito un successo immediato perché era abbondante, nutriente, non deperibile e facilmente trasportabile. Ancora oggi il baccalà – per quanto considerato un pesce povero – è alla base di numerose ricette saporose e sostanziose, ideali in queste settimane di Quaresima.

Un tesoro nascosto

È dedicata alla patata, tubero essenziale per l'alimentazione, che in passato ha sfamato intere generazioni e che si appresta svolgere anche nel futuro il medesimo ruolo specialmente nei Paesi più poveri, la mostra fotografica internazionale curata da ERSA FVG, visibile dal 1 al 9 marzo alla fiera Ortogiardino di Pordenone, per celebrare l'anno internazionale della patata promosso dalla FAO per il 2008. Sarà Maria Grazia Capulli, l'inviata speciale del TG2, a moderare il convegno in svolgimento l'8 marzo mattina. Nei week end dell'1 e 2 marzo e dell'8 e 9 marzo sempre in Fiera si potranno degustare piatti tipici a base di patate su ricette provenienti da tutto il mondo. Facili e gustose le polpettine del Kurdistan: servono 1 kg di patate, 2 uova, 200 g di farina, abbondante menta, sale. Si grattugiano le patate, si uniscono le uova, la farina, le foglioline di menta tritate e il sale. Ssi lascia riposare per un po'. Si preparano delle polpette dalla forma appiattita da friggere in olio abbondante.

Olio extravergine

Nei prossimi giorni, dal 7 al 10 marzo, si svolgerà a Trieste il salone degli Oli Extravergini tipici di qualità. Un appuntamento da non perdere fatto di assaggi guidati con esperti oleologi, di seminari, di tecniche di cucina (sabato 8 marzo ad esempio vi insegneranno come preparare la tagliata), con una vera rarità, un oil bar dove si degustano oli: perché è ben noto che anche gli oli come i vini sono diversi fra loro in base al territorio di provenienza. 113 sono gli oli iscritti al concorso che si potranno anche comperare: un acquisto all'insegna della salute, del benessere e della bellezza. Che l'olio d'oliva extravergine sia un toccasana per la salute lo hanno dimostrato molti studi, ma alla Fiera, nel pomeriggio di domenica 9 marzo, potrete scoprire anche come sia un valido alleato della vostra bellezza: con le dimostrazioni di maquillage a cura di Diego della Palma. Dal 4 al 10 marzo nella tensostruttura di piazza della Borsa dalle 16 alle 19 si svolgeranno gli imperdibili Orientamenti del gusto.

Frolla, sfoglia e pan di Spagna

La pasta frolla è una delle preparazioni di base della pasticceria, utilizzata soprattutto per preparare crostate e biscotti. Gli ingredienti sono farina, burro, uova e zucchero mescolati tra loro in proporzione variabile. Non esiste quindi un'unica ricetta per questa pasta che deve essere friabile, non lievitata, non dura e soprattutto non tenace. Quindi niente o pochissimo lievito e una grande quantità di burro. Importante il ruolo delle uova che ne influenzano la consistenza. Per quanto riguarda lo zucchero meglio usare quello a velo. Anche la pasta sfoglia è una delle più note preparazioni di base, utilizzata sia in pasticceria, sia per le torte salate. La lavorazione richiede attenzione nel manipolare gli ingredienti che sono farina acqua e sale. Se volete imparare realizzare da soli queste preparazioni base (e anche quella altrettanto importante del pan di spagna) che vi consentiranno poi di sbizzarrivi in cucina, potete approfittare delle lezioni che nei prossimi giorni verranno tenute alla gastronomia Ludvig in via Zandonai da Graziana Scaglia. Se passate a trovarla per informarvi il consiglio è di gustare le lasagne, la parmigiana o la strepitosa millefoglie di verdure. Se preferite i dolci non perdetevi il creme caramel o il plumcake. Tutto realizzato in giornata e con materie prime freschissime.

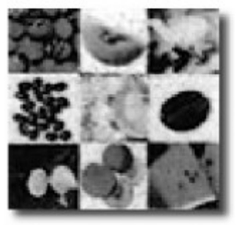
LA RICETTA

Scampi alla buzara

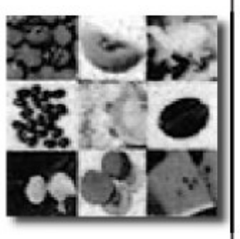
Si tratta di una ricetta famosissima dalle nostre parti, ma di origine dalmata. Il periodo migliore per avere scampi perfetti è entro fine aprile.

Ingredienti: 1 kg di scampi, olio, aglio, prezzemolo, pepe, sale, peperoncino, pane grattugiato, vino bianco, 1 confezione di pomodori pelati. Lavare bene gli scampi crudi, praticare un taglio sul dorso e togliere il budellino nero, ciò agevolerà l'apertura dopo la cottura. Scaldare in una teglia 1 bicchiere di olio, aggiungere gli scampi, l'aglio senza pellicina, il prezzemolo lavato e tritato, pepe e sale, un pezzetto di peperoncino, un bel pugno di pane grattugiato. Far saltare il tutto per 5 minuti e poi aggiungere un quarto di vino bianco (e se per caso l'avete a disposizione un bicchiere di acqua di vongole). Fare evaporare il vino e infine aggiungere i pomodori pelati passati. Cucinare per 20 minuti. Il sugo deve rimanere un po' denso. Volendo con questo sugo si possono condire gli spaghetti preparando un meraviglioso e gustoso piatto unico. Decorare mettendo due scampi belli grandi sopra la terrina della pastasciutta. (ricetta gentilmente fornita dalla pescheria Grassilli)

GELATERIA Zampolli

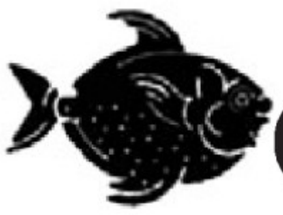


oltre 70 gusti di gelato artigianale



a Trieste in via Ghega, 10

PESCHERIA GRASSILLI PAOLO



PESCHERIA GRASSILLI

"SEMPRE CON OTTIMI PREZZI"

Trieste - v. Carducci, 32
Tel. 040 630 300 Fax 040 630 360

Dopo il no del Dlf al trasloco Ondina Barduzzi, che ha firmato la variante per Porto Vecchio, ribadisce: «Non ci sarà spazio per lo stabilimento»

La progettista: «Ferroviario, ricorso inutile»

I soci del Dopolavoro: «Non siamo una casta ma un bagno popolare, mare e sport a prezzi bassi»

di **Piero Rauber**

«Non siamo una casta che vuole mantenere i privilegi contro l'interesse della città. Il nostro è l'unico stabilimento balneare, oltre alla Lanterna, dove ancora oggi le famiglie possono entrare a prezzi sociali. Siamo in quattromila soci, di cui duecento ragazzi impegnati ogni anno nelle nostre attività sportive e mille bagnanti di media in ogni domenica estiva».

Gli storici soci-frequentatori dei bagni del Dopolavoro Ferroviario (Dlf) levano gli scudi per difendere il ricorso al Tar presentato dalla loro associazione contro la variante al Piano regolatore del Porto vecchio. Ma - stando a quanto dicono l'assessore provinciale Ondina Barduzzi, in veste di progettista della variante, e Paolo Salviato, referente del Sindacato italiano balneari - per il Dlf non sembra esserci via d'uscita. Sia in termini giuridici, sia come spazi per eventuali alternative sulla costa triestina.

La variante per il Porto vecchio - cui ha fatto seguito il rinnovo della concessione dell'area solo per quest'anno da parte dell'Autorità portuale - è dunque il preludio allo «sfratto» dello stabilimento del Dlf dal Molo 0 per lasciare spazio alla Fiera e ad altri insediamenti nel quadro del futuro rilancio del waterfront asburgico.

«Che peccato, forse è finita un'era», commenta il direttore dello stabilimento balneare del Dlf, Claudio Furlan. «Tanti soci - prosegue - mi hanno telefonato in queste ore per chiedermi se è davvero destinata a sbaraccare quella che noi tutti consideriamo l'ultima oasi felice della costa, dove non ci sono mai baruffe né furti. L'unica cosa che so è che, per quest'anno, il bagno ce lo possiamo tenere».

«Lo stabilimento - aggiunge Fulvio Rugo, frequentatore abituale del Dlf e socio del gruppo canottaggio - non è al servizio di cento-duecento persone, ma si rivolge ai giovani che svolgono le nostre attività sportive e a una miriade di famiglie che un domani non si potranno permettere, a livello economico, di andare da un'altra parte. Dove finiranno? A Barcola, che è già satura? Non dico che dobbiamo a tutti i costi restare lì. Il fatto è che negli anni non è stata fatta alcuna proposta alternativa dalle istituzioni. Così uno si difende come può».

Il concetto dell'alternativa viene ripreso dal presidente del Dlf Claudio Vianello: «Siamo disposti a parlarne senza alcuna pregiudiziale. Non intendiamo passare per privilegiati pronti a frenare lo sviluppo della città. Ma anche noi siamo parte della città: gente umile che porta i triestini al mare a prezzi popolari, tre euro la domenica, e che consente a tanti ragazzini di fare sport, dalla scuola sub alla pesca sportiva, dal windsurf al canottaggio».

Barduzzi tuttavia è drastica nella difesa della variante che ha progettato: alternative in quell'area possono riguardare solo attività riconducibili alle nuove destinazioni d'uso. E per lo stabilimento non esistono margini. «La destinazione - così la Barduzzi - parla di attività turistiche e di ricerca legate alla nautica, non di balneazione. Si può discutere invece dell'eventuale riconversione lavorativa di chi opera per conto del Dlf. Il ricorso è inutile, è sufficiente consultare i documenti che dicono che il Dlf ha avuto in concessione quello spazio dall'allora Ente porto, con la clausola che se quest'ultimo avesse avuto bisogno dell'area stessa il Dlf era tenuto a lasciarla libera».

> Salviato (Sindacato balneari): nessuna alternativa alla costa dello scalo antico

A sollecitare un confronto tra Dopolavoro Ferrroviario e istituzioni, infine, è Paolo Salviato, che lascia però ben poche speranze all'attuale gestore dei bagni al Molo 0 sulla possibilità di un futuro spostamento della concessione in altri spazi. «Il Dlf - così Salviato - non è contro la città, teme solo che le decisioni che lo riguardano passino sopra la sua testa. Oggi, ad ogni modo, non esistono alternative alla fascia costiera del Porto vecchio. Ma è noto che quel sito è oggetto di un preciso e diverso piano di riqualificazione».

Alcuni frequentatori del bagno Ferroviario (Foto Sterle)

IN BREVE

L'inventore della Ru486

Baulieu in città il 19 aprile

L'inventore della Ru486, nota come pillola abortiva del giorno dopo, Etienne-Emile Baulieu (*nella foto*) sarà a Trieste per partecipare a Fest - Fiera dell'Editoria Scientifica, in programma dal 16 al 20 aprile. Baulieu sarà a Trieste il 19 e parlerà del legame tra invecchiamento e ormoni. L'incontro sarà anche l'occasione per parlare con il biochimico francese della polemica scatenata dalla sperimentazione italiana della Ru486, avvenuta fra l'agosto del 2005 e il luglio del 2006, e sulla sua dibattuta messa in commercio.

Approvato dai soci

Promotrieste: bilancio ok

L'assemblea dei soci del Consorzio Promotrieste, presieduto da Claudio Giorgi (*nella foto*), ha approvato il bilancio 2007 e quello previsionale per l'esercizio 2008. In un anno i ricavi sono aumentati di 181mila euro, passando dai 461mila del 2006 ai 643mila del 2007.

Inchiesta sulla società triestina

Un dipendente e due esterni dell'ItalTbs rinviati a giudizio per turbativa d'asta in Calabria

Un dipendente e due collaboratori esterni della rete commerciale della società ItalTbs - il colosso dei servizi integrati di ingegneria clinica, informatica medica e telemedicina, che ha la sede centrale presso l'Area di Ricerca di Padriciano - sono stati rinviati a giudizio per turbativa d'asta dal gup del Tribunale di Catanzaro, Antonio Giglio, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti della sanità pubblica in Calabria avviata nel 2006 dal pm Luigi De Magistris. Si tratta di Giuseppe Giusto, 41 anni nato a Reggio Calabria e residente a Catania, responsabile dell'area Sud della società, Francesco De Salvia, 72 anni di Foggia, e Mario Iacono, 59anni nato a Malborghetto e residente a Trieste. Con loro sono stati rinviati a giudizio (al 20 maggio) l'ex dg dell'azienda ospedaliera catanzarese, Riccardo Fatarella, e Luigi Antonio Macrì, componente della commissione di gara all'As reggina, al centro delle indagini su due gare d'appalto legate all'ospedale Pugliese di Catanzaro e all'Azienda sanitaria di Reggio Calabria.

Il gup, invece, ha prosciolto Alessandro Firpo, 60 anni di Torino, responsabile marketing dell'ItalTbs. È anche caduta ogni accusa (associazione a delinquere e turbativa della libertà di pubblico incanto) a carico del presidente della Regione Calabria Agazio Loiero e di Domenico Vincenzo Scuteri, ex direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio. Con queste ultime decisioni, in particolare, si è smontata la tesi accusatoria che parlava di un'associazione a delinquere finalizzata a favorire l'ItalTbs nell'aggiudicazione di una serie di appalti della sanità calabrese per la fornitura e la gestione di apparecchiature elettromedicali.

Agazio Loiero

«Non credo - aveva dichiarato quattro mesi fa al Piccolo l'amministratore delegato dell'ItalTbs Diego Bravar - che la nostra ditta parteciperà più ad appalti in Calabria. Diamo fastidio a molti perché abbiamo cercato di rompere un monopolio, con costi di manutenzione delle apparecchiature medicali abbattuti del 20%».

Appello bipartisan dei tre consiglieri comunali contro la riorganizzazione del settore che partirà a marzo

«Salvate il Pronto soccorso del Maggiore»

Andolina, Pierini e Giorgi: «Il servizio non può essere dirottato a Cattinara»

«Ultimo appello affinché si cambi idea e non si elimini il Pronto soccorso dall'ospedale Maggiore, perché questo in realtà significa la sua trasformazione in Centro prime cure». È l'appello molto *bipartisan* lanciato ieri da tre politici di diversa estrazione: Marino Andolina (medico), consigliere comunale di Rifondazione, Angelo Pierini (medico), consigliere della Lista Dipiazza e Lorenzo Giorgi, consigliere di Forza Italia.

«Sono 37 mila all'anno gli attuali utenti del Pronto soccorso del Maggiore - ha detto Pierini -, servizio indispensabile anche per tutti i reparti specialistici attivi nell'ospedale, come si può pensare di dirottare tutta questa gente a Cattinara, che è già un filtro in grave sofferenza e dove ci sono attese lunghissime?».

Giorgi ha rammentato che solo grazie a una mozione approvata in consiglio lo scorso ottobre, e per intercessione diretta di Andolina, di notte il servizio sarà presidiato dalla Guardia medica. «Un cerottino su una amputazione - lo ha definito lo stesso Andolina -, servirà solo a evitare che pazienti in attesa dalle 16 non vengano rimandati a casa alle 20 perché si chiude, e comunque qui ogni settimana un po' di sanità viene potata, mentre si spende una barca di soldi per pagare una ditta americana che procuri l'accreditamento internazionale, cosa che appartiene esclusivamente al modello di sanità Usa, che ne ha bisogno soltanto per garantire i medici di fronte alle assicurazioni, e che di fronte ai nostri problemi economici appare come un oltraggio alla miseria». Sull'argomento anche altre critiche: medici costretti da mesi e mesi, si è detto, a compilare documenti e carte, «un tempo sprecato che poteva invece servire ad accorciare le liste d'attesa».

L'apertura del Centro prime cure è prevista per la metà di marzo e i vertici dell'ospedale hanno anche annunciato la decisione di istituire otto letti nuovi al Pronto soccorso di Cattinara come «cuscinetto» per le urgenze dubbie, senza dover così ricorrere al ricovero, specie per gli anziani.

Ma Giorgi, Pierini e Andolina passandosi la voce hanno prefigurato situazioni di disagio per le persone anziane costrette a rivolgersi a Cattinara, timori in caso di neve e ghiaccio in città, perplessità sulla stessa Guardia medica che è istituto diverso rispetto ai medici di Pronto soccorso, in questo senso specializzati, anche se difficili da reperire sul mercato perché è una branca scomoda, poco appetibile. Lo stesso Andolina, comunque, ha aggiunto: «Gli ospedali triestini sono molto buoni, possiamo tutti dirlo per esperienza diretta, ma il problema è riuscirci a entrare quando hai bisogno, è l'astanteria che fa da collo di bottiglia, e nessuno pensa di rinforzarla con quattro buoni dottori». Ha completato Giorgi: «Li avrebbero potuti pagare coi soldi che invece sono stati spesi per la Joint commission».

Su tutta questa serie di perplessità («condivise - si è detto - da numerosi medici del Maggiore e di Cattinara»), ieri l'Azienda ospedaliera non ha dato risposta, essendo assente il direttore generale Zigrino e avendo preferito il direttore sanitario Lattuada prendere preventiva contezza delle contestazioni prima di esprimersi in materia.

g. z.

Burlo, incontro sull'allattamento

Due giorni di lavoro oggi e domani concluderanno al Burlo un progetto internazionale durato 5 anni teso a divulgare la buona pratica dell'allattamento al seno, difficile da prolungare se le mamme lavorano, mentre per i neonati è fondamentale. L'atttività, di cui il Burlo è capofila, ha coinvolto 22 nazioni: oggi alle 8.45 nell'aula magna l'apertura dei lavori con l'assessore regionale Beltrame.

Affollatissima l'aula magna per il riconoscimento allo storico dell'Architettura

Laurea honoris causa a Joseph Rykwert

Joseph Rykwert

Il conferimento della laurea allo storico dell'architettura da parte dell'Ateneo triestino (Lasorte)

È stata conferita ieri nel corso di un'affollata cerimonia nell'aula magna dell'Università la laurea honoris causa in Architettura a Joseph Rykwert, lo storico che è considerato la memoria vivente dell'architettura in campo internazionale. La cerimonia è stata organizzata per celebrare il decennale della facoltà.

È toccato al rettore dell'Ateneo Francesco Peroni introdurre il personaggio, nato a Varsavia nel 1926 ma che ha svolto i suoi studi in Inghilterra. Il rettore ha sottolineato il prestigio e il modo personale di Rykwert di affrontare la storia dell'Architettura. Il preside della facoltà Giacomo Borruso ha ribadito l'importanza di Rykwert, l'opsite più prestigioso per il decennale di Architettura. Borruso ha ricordato che lo studioso ha analizzato nell'arco della sua lunga carriera i miti di molti Paesi del mondo, caratterizzandosi nel Quattrocento italiano, il Seicento europeo e nell'architettura dell'Ottocento-Novecento, con particolare riferimento al razionalismo italiano. Un ricercatore dall'intelligenza estremamente vivace che sa unire l'analisi dell'architettura al contesto storico del Paese analizzato.

La laudatio è stata affidata al professor Giovanni Fraziano, direttore del Dipartimento di Progettazione architettonica e urbana dell'Università di Trieste. Descrivendo Rykwert, Fraziano ha sottolineato che si tratta anche di un grande viaggiatore, avido di conoscenza.

Infine la lectio magistralis intitolata «L'occhio che giudica», che ha saputo catturare l'interesse dell'aula magna. Rykwert, peraltro, ha colpito sia gli studenti che i ricercatori per la sua semplicità e l'approccio decisamente personale alla disciplina.

Nel 1984 è stato nominato in Francia cavaliere delle arti e delle lettere e nel 2000 è stato insignito del Bruno Zevi Prize in Storia dell'architettura a Venezia.

GHAFFARI
TAPPETI
RIAPRE

TABRIZ 60R Ex fine misto seta 300x200 € 3.490
BAKHTIARI 303x211 € 490
BUKARA 367x245 € 1.690
KILIM 280x200 € 390
MUD 250x195 € 770

FARAHAN ciobi 184x125 € 690
KAZAK 163x107 € 240
SAVEH 390x100 € 280
MUD 410x84 € 440
KILIM 230x165 € 160

LAVAGGIO E RIPARAZIONE
VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290
TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBALDI)
orario: 9.00-12.30 / 15.30-19.30
PARCHEGGIO CLIENTI VIA VASARI N° 9

Le variazioni temporanee alla viabilità dell'area rendono più difficile la situazione. Entro martedì la riapertura di via San Marco

Park selvaggio in Ponziana, traffico nel caos

Rimozioni forzate per far passare la «1» lungo il percorso deviato causa il cantiere della rotatoria

Le auto in posteggio selvaggio rallentano la circolazione stradale nella zona di Ponziana, interessata in questi giorni dalla prima fase dell'intervento di realizzazione della rotatoria alla francese che sorgerà all'incrocio con via dell'Istria.

A causa del cantiere il traffico proveniente da via Orlandini viene deviato attraverso via Mansanta, ma in alcuni casi i mezzi lasciati in divieto di sosta bloccano il passaggio degli autobus della linea 1 diretti verso la stazione ferroviaria. All'incrocio tra via Ponziana e via Orlandini si trova, infatti, un'area delimitata dalla segnaletica orizzontale, che nonostante i segnali stradali viene spesso utilizzata come parcheggio di fortuna, senza tenere conto delle esigenze di manovra dei mezzi pubblici. Spesso - è successo per due volte nella sola mattinata di ieri - la situazione si risolve in alcuni minuti perché, richiamati dal suono dei clacson, gli automobilisti spostano i propri veicoli. Ma nei giorni scorsi per almeno altre due volte è stato necessario l'intervento della polizia municipale e della rimozione forzata. In altri casi ancora, come martedì sera, il bus ha dovuto fare fare marcia indietro nell'impossibilità di transitare.

I residenti della zona segnalano poi il mancato rispetto dei sensi di marcia da parte di alcuni automobilisti e motociclisti indisciplinati che, per raggiungere via Orlandini, imboccano via Ponziana contromano.

Il cantiere della rotatoria non è, però, l'unico ad avere imposto variazioni ai consueti percorsi stradali del rione. Sta infatti entrando nella fase finale la sistemazione della rete di sottoservizi di campo San Giacomo. Le squadre tecniche di AcegasAps sono al lavoro nella zona centrale del quartiere per rimuovere le vecchie condutture di acqua, gas ed energia elettrica e posizionarne di nuove. Nei giorni scorsi il personale dell'ex municipalizzata ha sostituito una grossa tubatura nel tratto superiore di via San Marco e operazioni analoghe vengono svolte in via Del Rivo. Le condotte della zona risalgono, infatti, a una decina di anni fa e necessitano di manutenzione. Nel corso dell'intervento i tecnici della multiutility stanno verificando le condizioni degli allacciamenti alle abitazioni private, così da compiere tutte le operazioni necessarie.

A causa del cantiere al momento rimangono in vigore le modifiche alla viabilità, per cui il traffico proveniente da viale Campi Elisi e diretto in via dell'Istria viene deviato in via Cristoforo Colombo, ma entro martedì il grosso delle operazioni in via San Marco sarà concluso e quindi l'arteria verrà riaperta alla circolazione. Rimarrà, invece, chiuso fino alla fine della prossima settimana l'ultimo tratto di via del Rivo. I lavori in quella strada sono, infatti, risultati più impegnativi del previsto e quindi AcegasAps ha chiesto al Comune un'estensione di alcuni giorni dei provvedimenti di divieto di transito, così da completare l'opera.

> Chiuso sino alla fine della prossima settimana il tratto finale di via del Rivo

L'intervento di rinnovo dei sottoservizi del centro del rione sarà completato nel corso dell'esecuzione del secondo lotto di lavori in campo San Giacomo. Prima della posa della nuova pavimentazione e della pedonalizzazione di via dell'Industria verrà, infatti, sostituita la rete di tubature esistente.

Mattia Assandri

Un'immagine che documenta le difficoltà dei bus della linea 1 nell'attraversamento di Ponziana

In vista del cantiere dell'Acquedotto

I residenti di Capofonte: «Prima dei lavori si certifichi la statica dei nostri edifici»

I residenti di via del Capofonte e di via delle Cave, mettendo di fatto le mani avanti sugli scavi propedeutici agli interventi di consolidamento dell'acquedotto Teresiano, chiedono un sopralluogo che certifichi, nero su bianco, lo stato attuale degli edifici in cui abitano. In una lettera che sarà inviata al Comune e ai vigili del fuoco, nonché alle ditte Edilbasso Spa e Sielv Srl che eseguiranno l'intervento per conto dell'Ater, gli abitanti chiedono la verifica verbalizzata e fotografata dello stato dei loro immobili: lo scopo è quello ovviamente di mettersi al sicuro da eventuali incidenti di percorso nell'occasione dell'intervento che partirà il 3 marzo allo scopo di incapsulare l'antico acquedotto con un solettone di calcestruzzo armato poggiante su micropali trivellati. Preventivamente si dovranno spostare tutti i servizi del sottosuolo.

È stato un incontro bollente quello della scorsa sera in sesta circoscrizione, con tanta gente, oltre che ai consiglieri e il presidente Gianluigi Pesarino Bonazza. Tra i molti argomenti toccati, l'annuncio della citata lettera, di cui alcuni hanno parlato ricordando la necessità di evitare i problemi toccati ai residenti del palazzo di via Alfieri, attiguo agli scavi in largo Niccolini, che mesi fa ha subito un cedimento.

Nell'incontro, su un altro argomento, la presidente de «Il Capofonte» Maria Grazia Beinat ha detto che l'associazione per quest'anno non farà più la pulizia del bosco in segno di protesta per la mancata assegnazione della gestione del sito per il quale si richiede anche la perimetrazione a scopo cautelativo, contro le occupazioni abusive. Tracciato una sorta di bilancio del lavoro compiuto nel semestre scorso (2320 chili di materiali ingombranti e 430 chili di inerti raccolti, secondo i dati Acegas Aps), l'associazione ha simbolicamente reso al Comune gli attrezzi: rastrelli, palette, cesoie. Un gruppetto di residenti di via Capofonte ha poi sollevato il problema della chiusura della strada per gli interventi all'acquedotto.

Bonazza, gettando acqua sul fuoco, ha ricordato gli impegni assunti dall'Ater per finire il prima possibile i lavori, anche con il lavoro notturno nel cantiere. Alla fine, su proposta dei presenti, Pesarino ha annunciato di volere richiedere per la prossima settimana un incontro pubblico con il sindaco Roberto Dipiazza, il direttore Ater Antonio Ius e il mobility manager del Comune Giulio Bernetti.

Daria Camillucci

Uno scorcio di via del Capofonte

Affollata assemblea degli abitanti che auspicano un intervento urgente del Comune

«Via dei Baiardi va ampliata»

Decine e decine di residenti sono accorsi all'assemblea organizzata dal comitato «Salvaguardia di via Baiardi» l'altra sera alla sede Acli di via Cologna. Obiettivo dell'incontro, al quale hanno preso parte anche Roberto Sasco, presidente della sesta commissione consiliare del Comune e Piero Ambroset, consigliere circoscrizionale, discutere delle varie problematiche sentite dai cittadini della zona.

Nel corso dell'assemblea gli abitanti del rione hanno sottolineato la crescente pericolosità di via dei Baiardi e anche della vicina salita Monte Valerio, strade carraie un tempo, poi asfaltate, ma senza eliminare la grande pendenza che le rende particolarmente insidiose per la circolazione veicolare. Evidenziate dai residenti le difficoltà nel transito, alla luce della via stretta, ma anche la sosta selvaggia di molte auto ai lati della carreggiata.

«La prima cosa chiesta dai cittadini al Comune è l'allargamento della sede stradale – spiega Sasco – la sistemazione della segnaletica e dei paracarri, con la creazione di nuove aree di sosta. Richiesta anche la demolizione di una vecchia cabina Acegas, ormai inutilizzata, che lascerebbe spazio a ulteriori posti per le auto». Il piano regolatore prevede l'ampliamento della strada, ma gli abitanti chiedono che l'intervento possa essere anticipato, visti i disagi in aumento. «La seconda richiesta dei cittadini riguarda una maggiore vigilanza nella zona – aggiunge Sasco – con l'intervento più frequente dei vigili di quartiere o di pattuglie, per evitare la sosta selvaggia, che crea intasamenti sempre più spesso».

L'ultima domanda dei residenti è che si possa pensare a una viabilità diversa per via dei Baiardi, per riservarla ai frontisti e non più ai tanti automobilisti che la utilizzano come scorciatoia, dall'altipiano al centro cittadino, un'abitudine che causa un caos del traffico ancora maggiore. Nel corso dell'assemblea un altro gruppo di cittadini ha poi chiesto una maggiore manutenzione degli spazi verdi di monte San Gabriele: una manutenzione ordinaria costante nel tempo dopo l'intervento che si sta effettuando in questi giorni, con la sistemazione dei vialetti.

Micol Brusaferro

Traffico nella zona industriale di via Flavia

Via Flavia verso la rotatoria

In arrivo la rotatoria che il Comune istituirà all'incrocio tra via Flavia, via Caboto e Strada della Rosandra. Oggi l'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci ne illustrerà il progetto in una conferenza stampa.

In Strada di Guardiella grande cura per l'integrazione. Molti i laboratori attivi

Ambiente, intercultura e tanti libri per gli alunni della Filzi Grego

Ambiente, scienza e integrazione culturale: questi alcuni dei temi oggetto di approfondimento alla scuola elementare Filzi Grego di Strada di Guardiella. Inserita nell'istituto comprensivo San Giovanni, la scuola condivide con gli altri plessi dell'istituto il «Progetto lettura - Giriamo pagina». Attraverso attività teatrali, creative e manipolative, i bambini prendono parte a diversi laboratori: tra questi le letture di «Uomini sottosopra» di Gek Tessaro con narrazioni accompagnate da musica, la «Storia di Erika» di Roberto Innocenti per celebrare il Giorno della Memoria, e «Il mondo di PK» di Lorenzo Pastrovicchio.

Tra gli obiettivi del progetto vi sono la crescita della consapevolezza, da parte dei bambini, del piacere e dell'importanza della lettura, nonché la riqualificazione, valorizzazione e sviluppo delle biblioteche dell'istituto: tra le proposte operative infatti sono previsti il libero accesso alle biblioteche in presenza di insegnanti, animatori o educatori, e la catalogazione informatica e cartacea dei documenti. Le biblioteche in questione, collocate nelle scuole Mauro, Codermatz e nella stessa Filzi Grego, promuovono inoltre la conoscenza delle regole delle biblioteche, l'acquisto di libri di qualità e l'avvio alla catalogazione da parte degli alunni.

Accanto all'attenzione rivolta alla continuità scolastica e agli alunni disabili - come spiega il dirigente scolastico Paola Sigmund - la scuola elabora percorsi finalizzati a favorire l'integrazione degli studenti stranieri e il successo scolastico, allo scopo di tutelare le differenze e garantire il diritto allo studio ed uguali opportunità formative.

Il progetto «Intercultura» cura l'inserimento degli alunni stranieri e l'educazione interculturale di tutti i bambini attraverso vari interventi di educazione e sostegno linguistico, avvalendosi sia di personale interno alla scuola, sia di esperti esterni.

Accanto all'offerta formativa tradizionale ci sono i progetti di educazione ambientale come «Il Carso» e «Giardino e bosco» che, affiancando lo studio delle scienze, permettono ai bambini di imparare semplici nozioni di giardinaggio e di equilibrio ambientale. «A scuola di scienze. Peer-tutoring» è invece il nome di un innovativo progetto di «educazione tra pari» per cui, attraverso una didattica incrociata, vengono affrontati argomenti curriculari per entrambi gli ordini di scuola dell'istituto: i materiali oggetto di studio vengono preparati dagli alunni della scuola secondaria che poi, a gruppi, fanno lezione agli alunni della primaria, privilegiando l'attività di laboratorio alternata alla presentazione degli argomenti attraverso proiezioni al computer.

La Filzi Grego è collocata in una zona circondata dal verde in prossimità del Boschetto e di via Giulia. Le insegnanti sono tutte titolari e questo garantisce una continuità didattica, mentre il numero degli alunni per classe è contenuto, cosa che permette di seguire ciascun bambino in un percorso individualizzato. Su richiesta delle famiglie è possibile un'attività di pre-accoglimento a cura dell'associazione genitori dalle 7.30 alle 8.15, e di post-accoglimento dalle 12.45 alle 13.30.

Linda Dorigo

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: FILZI GREGO
Strada di Guardiella 9 Tel. 040 567823

Segreteria via dei Cunicoli 8.
Orari: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.15-9.30, sabato 9.30-10.30,
Mercoledì anche dalle 12-13, Giovedì 15.45-16.45.

Orario lezioni: classi prime dalle 8.15 alle 12.45; seconde, terze, quarte, quinte dalle 8.15 alle 13.15.

Aule specializzate: palestra, aula computer, aula video, aula lingue

Giardino: sì

Lingue: inglese

Iniziative: Progetti scientifici - ambientali; progetto giardino

Mensa: no

Il sodalizio per la tutela del piazzale boccia il provvedimento: «Meglio una campagna educativa su come gestire gli animali»

Comitato di San Giacomo: «Inutile il divieto ai cani»

«Non è proibendo il passaggio ai cani che si risolve l'annoso problema del degrado di piazzale S. Giacomo. La questione delle deiezioni, lo sanno tutti, ormai attanaglia il capoluogo intero. Così la maleducazione di alcune persone non può essere governata con delle proibizioni che poi si ritorcono anche contro chi non c'entra».

È questo il punto di vista di Bruno Taverna, portavoce del comitato per la tutela di piazzale San Giacomo, organismo popolare e spontaneo che da tempo segue con apprensione le diverse vicende che riguardano la riqualificazione di uno dei principali spazi aggregativi della città e che ora si esprime sul divieto d'accesso ai Fido deciso pochi giorni fa dal sindaco Roberto Dipiazza.

«Sull'ordinanza che impedisce ai cani e ai loro padroni la frequentazione del sito, abbiamo registrato in seno al comitato opinioni diverse. Ma su una cosa siamo tutti d'accordo», afferma Taverna: «Proibire ai quadrupedi di circolare o sostare in piazza vuol dire comunque penalizzare quelle persone educate che sanno come gestire il proprio animale». E qui a San Giacomo – sostiene il comitato – ne risultano danneggiate soprattutto le tante persone sole, soprattutto gli anziani, che nel loro cagnolino trovano affetto, sostegno e compagnia. «Ma, in fondo, che senso ha proibire l'ingresso di cani e padroni nella piazza? – s'interroga il portavoce. Tanto varrebbe impedire l'ingresso dei cani anche nelle altre strade cittadine, visto che tutte, più o meno, risultano lorde di deiezioni. A questo punto potrebbero insorgere parimenti coloro che, a ragione, sono stufi di trovare strade e piazze cosparse di mozziconi di sigaretta: vogliamo impedire allora a tutti i fumatori di circolare per le vie di Trieste?»

Il cartello di divieto d'accesso ai cani

Per i volontari del Comitato in definitiva la soluzione del degrado di piazzale San Giacomo passa attraverso la repressione dei comportamenti inadeguati e, pertanto, attraverso il potenziamento della vigilanza della polizia municipale e delle forze dell'ordine.

Ulteriore punto qualificante per la riduzione del degrado, il lancio di una campagna informativa e educativa su come si debbano gestire gli animali domestici, da rivolgere a tutte le fasce della popolazione. «Sarebbe anche importante – sostiene Taverna – che il Comune badasse ad altre situazioni destabilizzanti che riguardano i cittadini di San Giacomo. Nel tratto della piazza che va da via San Marco a via dell'Istria, dove attualmente è presente un cantiere di lavoro, non esiste un passaggio pedonale che consenta di transitare da un marciapiede all'altro. Una misura di sicurezza che deve essere predisposta a favore di chi ha difficoltà a muoversi».

m.l.

Il parlamentino: «Rischio errori, sostituire i vecchi contatori gas»

Sostituire i vecchi contatori del gas che possono dare misurazioni erronee causando bollette da capogiro: in altre regioni italiane, riconoscendo il problema, le compagnie del gas hanno sostituito i meccanismi obsoleti.

È questa la richiesta avanzata dalla quarta circoscrizione, che ha accolto all'unanimità una mozione presentata dalla consigliera Giuliana Giuliani (Pd) e modificata da un emendamento del collega Stefano Felician (Forza Italia). In sostanza, spiega la Giuliani, è stato accertato che i contatori di vecchia generazione, prodotti sino al 1990, contengono una sorta di membrana che, soggetta a deterioramento, che può dare anche vistosi errori di misurazione.

Considerata la vetustà di molti contatori in uso a Trieste, la mozione chiede dunque al Comune di attivarsi con l'AcegasAps perché effettui una sistematica e graduale verifica, senza oneri per gli utenti, dei contatori a partire da quelli della quarta circoscrizione della quale fanno parte le zone storicamente e urbanisticamente più vecchie della città.

d.c.

L'assessore Edmondo Bussani. A destra il centro di Muggia

Il Comune ha allo studio una serie di iniziative mirate a rilanciare il settore. Due progetti finanziati dalla Regione

Muggia: il commercio punta sui centri all'aperto

Bussani: va rivitalizzata l'area storica che denuncia un momento di stanchezza

MUGGIA Il Comune di Muggia punta a rivitalizzare il centro storico attraverso la valorizzazione delle attività commerciali e artigianali. Al contempo vigila affinché i previsti centri commerciali in periferia non penalizzino le realtà di vicinato.

Spiega l'assessore allo sviluppo sconomico, Edmondo Bussani (Pd): «Cerchiamo di seguire qualsiasi filone per valorizzare il commercio in centro, che denuncia un momento di stanca. Si vedono nascere pubblici esercizi, ma altre attività, che renderebbero più variegata l'offerta, stentano a svilupparsi. Rivitalizzare il centro storico significa migliorarlo anche per chi vive a Muggia». Gli obiettivi dunque sono chiari, così come il percorso per raggiungerli, che si avvale della collaborazione del Cat (Centro assistenza tecnica regionale).

Al momento si è ancora in fase di studio: «Ci sono però già alcune azioni per dare qualche contributo per raggiungere i nostri obiettivi – così Bussani -. C'è per esempio il nuovo piano parcheggi, al voto tra due settimane, che ha uno specifico paragrafo riguardo a iniziative per il commercio. Non sarà la panacea, ma è un segno di attenzione. E poi ragioniamo sulla viabilità per far sì che Muggia rientri in un circuito di facile accesso dopo l'apertura della bretella autostradale, dalla quale non deve essere esclusa. Ci sono e ci saranno sempre, infine, nuovi eventi organizzati in città, che attirano persone».

> L'assessore: anche il nuovo piano parcheggi che andrà votato tra due settimane ha un paragrafo specifico dedicato alla materia

Per realizzare quanto previsto, il Comune e il Cat si sono avvalsi anche della legge regionale 266 del '97 che finanzia interventi per l'economia. In due bandi distinti (uno del Comune e l'altro del Cat), a favore di Muggia sono stati stanziati dalla Regione, rispettivamente, 38 mila e 86 mila euro. Con due linee di intervento: «Il Cat punta sulla valorizzazione del commercio, con la nascita ad esempio dei centri commerciali all'aperto. Il Comune – ancora l'assessore - si propone di migliorare l'aspetto urbanistico e storico del luogo, che sia così di maggiore attrattiva».

I due progetti procederanno in parallelo. È prevista una fase di analisi (già in corso) e di successiva divulgazione dei risultati, entro il giugno prossimo. E a seguire una fase progettuale, da divulgare entro giugno del 2009. «Miriamo a dare risultati – rileva Bussani -. Non vogliamo che lo studio sia fine a se stesso». In quest'ottica rientra anche un seminario, che si svolgerà mercoledì, sulle possibilità offerte dalla Regione al commercio (ne riferiamo a parte).

Bussani commenta: «È importante trasferire agli operatori gli elementi normativi che li aiutano a valorizzare le loro attività. Da questo seminario ci aspettiamo di conoscere gli strumenti a disposizione, e speriamo che stimoli un dibattito in materia».

s.re.

Leggi e strumenti da utilizzare Un seminario per gli operatori

MUGGIA «La valorizzazione del ruolo del commercio e dei servizi nell'economia regionale: principali strumenti introdotti dall'amministrazione regionale dal 2003 a oggi». Questo il tema di un seminario che si svolgerà mercoledì 5 marzo dalle 14.30 alla Sala Millo di Muggia. Organizzato da Terziaria Trieste, il centro di assistenza tecnica alle imprese del terziario della Confcommercio di Trieste, in collaborazione con la Direzione centrale attività produttive della Regione, il seminario ha l'obiettivo di contribuire a diffondere tra le piccole e medie imprese del terziario attive a Muggia una maggiore e più approfondita conoscenza di tutti gli strumenti, attraverso normative, bandi e opportunità finanziarie, che la Regione mette a disposizione delle imprese per un loro sviluppo e valorizzazione. Nell'ambito del convegno, saranno effettuati interventi da parte della Direzione centrale delle attività produttive, del Cat terziaria Trieste ed è anche prevista una relazione di Edmondo Bussani, assessore allo sviluppo economico del Comune di Muggia.

Municipio in credito di quasi 40mila euro

Muggia, i nuovi gestori del bar: impossibile pagare i debiti se il Comune non ci fa riaprire

MUGGIA Ammonta a quasi 40mila euro il debito che la gestione del bar sotto il municipio ha nei confronti del Comune di Muggia. Il bar, per questo, è stato chiuso in attesa di regolarizzare il tutto, ma i gestori ora chiedono: «Come paghiamo, se non lavoriamo?». La «Antica caffetteria» è gestita dalla società «Cantieri d'Europa», che, da quando si è aggiudicata l'appalto di gestione (nel 2005), ha cambiato due volte i suoi amministratori. Gli ultimi ad aver rilevato la società sono arrivati a Muggia a fine gennaio.

Giorgio Zirnstein, uno dei due nuovi soci, racconta: «Nel rilevare la società ci siamo accollati anche i debiti, tra cui quasi 40 mila euro nei confronti del Comune. Alcuni conti li abbiamo già saldati. Ma dopo una decina di giorni dal nostro arrivo ci hanno fatto chiudere, tarpandoci le ali. Come facciamo a recuperare soldi se non possiamo lavorare?». Per inadempienze sul pagamento dei canoni, il Comune nei giorni scorsi ha infatti ritirato ai gestori l'autorizzazione a operare, in attesa che le posizioni siano regolarizzate. Ora sulla porta del bar c'è un foglio con l'annuncio della riapertura il 2 marzo. Ma il Comune, come diceva ieri il vicesindaco Franco Crevatin, non ne sa nulla. Zirnstein sostiene: «Con il Comune abbiamo parlato più volte. Dopo aver eseguito alcuni lavori che ci sono stati richiesti dall'Azienda sanitaria, e dopo questo blocco da parte del Comune, abbiamo pensato di riaprire il 2 marzo, pagando per ora almeno un acconto sui canoni dovuti. Speriamo sia così. Non è stato facile, essendo appena entrati nella società, aprire rapporti con le banche in così poco tempo».

> L'assessore Crevatin: «Abbiamo proposto una dilazione del pagamento, ma alle promesse non sono seguiti i fatti. Vogliamo che la gestione continui»

Zirnstein nega che il Comune gli abbia proposto una rateizzazione del debito (come invece sostiene Crevatin), che sarebbe invece una soluzione auspicabile: «Non siamo tanto stupidi da accollarci debiti per poi farci chiudere dopo pochi giorni. Essendo nuovi, per buon senso, il Comune potrebbe venirci incontro. I canoni sono indubbiamente alti, ma il bar, se avviato, funziona bene. Se non ci lasciano riaprire, non potremo fare altro che restituire le chiavi. Ma chiudere il bar non è nell'interesse del Comune e nemmeno nel nostro».

L'assessore Crevatin non preclude nessuna via d'uscita, ma conferma: «Anche ai nuovi gestori abbiamo proposto una dilazione del pagamento, con almeno un acconto pari alla metà del dovuto. Ma alle promesse iniziali non sono seguiti i fatti. Vogliamo che la gestione continui, e capiamo le difficoltà. Se hanno proposte da farci su come rientrare dal debito – ancora Crevatin -, siamo disposti a parlarne. Basta però che poi si onorino gli impegni presi».

s.re.

Partito tre anni fa, il servizio serve sempre più utenti: gli operatori affiancati dai volontari

Almeno duecento anziani soli a Duino Aurisina Quasi la metà riceve a casa i pasti del Comune

DUINO AURISINA Sono almeno duecento gli anziani soli residenti a Duino Aurisina. Anziani «monitorati» dai servizi sociali del Comune, che punta ad aiutarli affinché non rimangano isolati dalla comunità.

Di questi duecento poco meno della metà, una ottantina, - pari praticamente all'1 per cento della popolazione residente sul territorio - riceve ogni giorno a domicilio, i pasti preparati dalla mensa del Comune, pranzo e cena, gratuitamente.

Il servizio è partito tre anni fa, a cura dell'assessorato all'assistenza sociale guidato da Daniela Pallotta, e via via ha trovato - come conferma il sindaco Giorgio Ret, che lo ha strenuamente voluto - un numero sempre maggiore di utenti. Utenti segnalati ai servizi sociali, anziani rimasti soli che hanno chiesto all'amministrazione comunale un aiuto sia di carattere economico, sia in termini di mobilità: non è semplice, infatti, essere anziani soli a Duino Aurisina, un territorio diffuso con molte frazioni e poco centro, dove spostarsi con l'autobus per fare la spesa o andare dal medico risulta un'operazione per la quale possono servire delle ore.

Così il servizio è cresciuto negli anni: la mensa comunale che prepara i pasti per gli studenti realizza un minimo di ottanta pasti in più per pranzo e cena, ma a volte possono superare le cento unità, perché quando fa particolarmente freddo, ad esempio, e i vecchietti non escono per farsi la spesa, le assistenti sociali aggiungono nomi all'elenco dei commensali. Poi c'è il servizio medicinali, sempre attraverso il meccanismo dell'assistenza sociale arrivano direttamente a casa con i pasti, o attraverso visite ad hoc.

Accanto agli operatori assunti dall'amministrazione comunale, che lavorano giornalmente su questo progetto, ci sono anche dei volontari: quattro giovani che prestano attività in sinergia con l'assessorato, ai quali si affianca anche la protezione civile quando le condizioni climatiche si fanno proibitive - ed è capitato più volte - a causa della neve o del ghiaccio. Recentemente il servizio è stato incrementato con l'utilizzo di due pulmini, dono della solidarietà: ci hanno pensato Fondazione CRTrieste e Fondazione Casali a dare ruote più efficienti ai volontari e agli assistenti sociali, che con questi mezzi accompagnano in alcuni casi gli anziani soli dal medico.

L'assessore Daniela Pallotta

fr.c.

Produttori al lavoro per la 52.a mostra collegata alla festa di maggio

Vini e oli, prime sessioni di «assaggi» in vista della vetrina di San Dorligo

SAN DORLIGO DELLA VALLE L'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle/Dolina ha già iniziato a lavorare in preparazione alla «Majenca», la festa popolare che si tiene agli inizi di maggio nel comune del Breg e che coinvolge tutta la comunità della frazione. Uno dei momenti qualificanti della manifestazione rimane certamente la Mostra dei vini locali, che quest'anno giungerà alla sua 52.a edizione.

«Si tratta di una delle più vecchie rassegne del genere per la provincia triestina, se non la più vecchia in assoluto» afferma Antonio Ghersinich, assessore alle attività produttive del Comune, impegnato in prima persona nella preparazione dell'evento. «Anche quest'anno – continua – il Comune promuove un incontro con i viticoltori e gli olivicoltori allo scopo di stabilire le azioni opportune necessarie alla realizzazione della mostra. E a proposito di olivicoltori, quest'anno la rassegna dedicata al rinomato extra–vergine d'oliva triestino, che si accompagna a quella del vino e che recentemente si è fregiata della Denominazione d'origine protetta, giunge alla sua 11.a edizione. In questo senso si tratta della prima mostra di olii organizzata nell'intero Friuli Venezia Giulia: anche questo è un piccolo record che la dice tutta sulla dinamicità di un comparto agricolo provinciale ridotto nei numeri ma forte per le sue qualità».

La mostra di vino e olio che si tiene a San Dorligo per la Festa di Maggio rappresenta una vetrina importante per i produttori della vallata di Dolina, che faranno conoscere ancora una volta ai visitatori i vini più interessanti di un'area da sempre vocata a tale produzione. Nell'incontro organizzato nella sala del consiglio comunale, è stato ricordato come gli olivicoltori si ritroveranno già il 12 aprile per una sessione di assaggi (panel test) dei diversi extra vergine locali con alcuni membri dell'Organizzazione laboratorio esperti e assaggiatori (Olea), guidata dallo specialista Giorgi Sarcinelli, che molto ha collaborato con i produttori locali per l'affinamento per la produzione dell'olio triestino.

Coltivazioni di olivi a Dolina

Nel Comune di San Dorligo della Valle si continua a produrre una buona fetta dell'intera produzione regionale di extra – vergine, e l'Amministrazione Comunale è da tempo entrata a buon diritto nel novero delle città italiane che fanno parte della prestigiosa Associazione Nazionale delle città dell'olio. Un altro biglietto da visita che parla da solo per il livello raggiunto dagli olivicoltori di San Dorligo in ambito italiano e, di conseguenza, internazionale.

Maurizio Lozei

Il presidente della Comunella presenta gli interventi

Parte il recupero di Gropada

TRIESTE «I lavori intrapresi dalla Comunella di Gropada per la vecchia strada che collega il borgo all'antica strada imperiale Basovizza-Sesana non sono solo utili al recupero del percorso, ma possono essere visti come un punto di partenza per la riqualificazione di un territorio carsico che merita attenzione e nuovi interventi migliorativi».

A affermarlo è Marco Milkovich, presidente della Comunella della piccola frazione che appartiene al territorio carsico compreso nel Comune di Trieste. In questi giorni i volontari dell'antica rappresentanza locale di Gropada stanno effettuando una serie di interventi di pulizia e taglio di piante malate e invasive lungo una carrareccia che, dopo il crollo dei confini, sta recuperando, almeno dal punto di vista escursionistico, quella visibilità e utilità che nel dopoguerra la cortina di ferro le aveva tolto.

«Ci troviamo di fronte a degli interventi significativi – sostiene Milkovich –, lavori utili non solo a dare migliore percorribilità alla vecchia strada, ma anche per la prevenzione dagli incendi e altre calamità. A tale riguardo – insiste Milkovich – ritengo che tutto il Carso debba riuscire a garantirsi una maggiore manutenzione. È noto come un territorio boschivo e di pascolo deteriorato possa giovarsi dell'allevamento degli animali come strumento di prevenzione contro gli incendi».

Secondo il presidente della Comunella di Gropada (e della circoscrizione dell'Altipiano Est), la promozione del pascolo e dell'allevamento bovino e ovino sul Carso, oltre a creare reddito, rappresenta una delle azioni più incisive per ridare all'altopiano la sua antica e più ordinata veste. Senza dimenticare come le azioni di manutenzione possano migliorare di gran lunga l'aspetto estetico di un Altopiano carsico che deve essere recuperato in più punti.

m.l.

Anche le associazioni di categoria del Carso saranno presenti oggi alla visita di Jarc a Trieste

Gli agricoltori incontrano il ministro sloveno

SGONICO I problemi dei coltivatori del Carso e delle altre zone rurali della regione caratterizzate dalla presenza della minoranza slovena, saranno al centro dei colloqui e degli incontri relativi alla visita odierna in Friuli Venezia Giulia del ministro dell'Agricoltura sloveno Iztok Jarc.

Il ministro incontrerà stamane nella sede del Consolato generale della Slovenia di via S. Giorgio le diverse rappresentanze della associazioni agricole di categoria. Nel tardo pomeriggio invece, a Pulfero, Jarc incontrerà il presidente dell'ente regionale Riccardo Illy. Accanto ai temi generali e alle questioni inerenti l'Euroregione e le infrastrutture relative al Corridoio 5, non mancherà il tempo per affrontare una serie di questioni che riguardano da vicino gli interessi della comunità rurale della provincia triestina.

Accanto ai temi della collaborazione transfrontaliera, nell'ambito del programma Obiettivo 3 comunitario che ha già portato all'organizzazione di progetti per la promozione di prodotti e ambiente a cavallo dei confini, verranno evidenziate dalle organizzazioni triestine le problematicità relative alle Zone di protezione speciale (Zps) che interessano vaste porzioni del Carso nella sua interezza.

«Si tratta di provvedimenti – spiega Edi Bukavec, segretario dell'Associazione Agricoltori di Trieste – che intersecano pure i temi legati al futuro del mai decollato Parco del Carso sul quale il presidente della Regione si soffermerà assieme all'ospite sloveno. Come abbiamo già avuto modo di evidenziare – continua Bukavec – noi siamo dell'opinione che la tutela di un altopiano così singolare dal punto di vista territoriale e naturalistico debba essere coniugata a una politica di sviluppo che guardi anche agli interessi delle popolazioni residenti. Nel rispetto di quelle attività tradizionali, quali l'agricoltura e la zootecnia, che possono e devono essere valorizzate con dei progetti specifici economici e ambientali».

Edi Bukavec

m.l.

Giornata del ricordo incontro al centro Millo

MUGGIA Il Comune di Muggia, con la collaborazione del Circolo Istria, organizza domani alle 17 nella sala convegni del centro culturale Millo di Muggia, un incontro dedicato alla «Giornata del ricordo, della memoria e del perdono». L'iniziativa, cui parteciperà il professor Fulvio Salimbeni, docente di Storia Moderna all'Università di Udine, nasce dalla volontà di ribadire le ragioni che hanno dato vita alla legge che ha istituito la giornata del Ricordo.

Speciale

CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Top 5: materasso a molle indipendenti 5 zone

Si chiama Top 5: è il materasso a molle indipendenti 5 zone. Un materasso che accoglie le varie parti del corpo rispettando la conformazione specifica di ognuna di esse. Testa, spalle, bacino, cosce e piedi sono sostenute limitando al massimo la compressione. Il sistema a molle indipendenti reagisce infatti in modo ottimale alle diverse sollecitazioni e allo speciale interposto con "Performance Profile". La naturalità dei tessuti e delle imbottiture, spiegano da Centro del Materasso che commercializza i prodotti Ennerev e quindi anche il Top 5, come la pura lana 100% Woolmark, la fibra Ingeo fiber e il trattamento Actigard antiacaro completano la possibilità di una scelta personalizzata. La versione in Thermofibra è particolarmente indicata per le persone che soffrono di allergie.

Tendenze dell'abitare

E' il salotto–living lo spazio domestico più vissuto: naturale, morbido e avvolgente; ma anche minimale e funzionale, energico e vivace. In un abitare in continua evoluzione, sono in costante cambiamento anche gli stili di vita degli abitanti della casa d'oggi, alla ricerca anche di contenuti emotivi e simbolici. Una recente ricerca effettuata per conto di Federmobili ha catalogato gli stili predominanti in cinque macrosettori: il linguaggio Natural che predilige sensazioni legate al mondo della natura, il linguaggio Soft caratterizzato dalla presenza di superfici morbide e avvolgenti, il linguaggio Linear per arredi minimali e linee semplici e pulite, il linguaggio Cold artificiale,funzionale, innovativo e tecnologico, il linguaggio Bold energico e vivace. All'interno del quadro domestico generale, secondo i dati di una ricerca svolta da Makno & Consulting,il 40% degli italiani ha scelto il salotto come luogo preferito della propria abitazione. La fusione degli spazi living sembra del resto la nuova cifra dell'arredare contemporaneo. La ricerca segnala inoltre alcuni profili identificativi. Ci sono gli "animali sociali", che amano il soggiorno come luogo di aggregazione; i "pantofolai", che prediligono il soggiorno come luogo di semplice relax gli "esteti" che sempre in soggiorno esprimono la loro predisposizione verso il bello nella cura dei dettagli.

Libreria Sudoku per l'Unicef

L'azienda di mobili Horm che il 13 marzo metterà in vendita 300 librerie Sudoku, enigmaticamente composta da superfici zebrate e specchianti, in edizione limitata e autografata dal progettista. Il ricavato verrà devoluto all'Unicef e impiegato nel progetto "Scuole per l'Africa", per l'istruzione dei bambini del continente africano.

Luminosità del mosaico

Il termine mosaico è di origine incerta: deriva dal greco e per alcuni indicherebbe un'opera realizzata dalle Muse, per altri il rivestimento applicato nelle grotte dedicate alle Muse" Il richiamo alle Muse risale all'usanza degli antichi romani di costruire, nei giardini delle ville, grotte e anfratti dedicati alle Ninfe (ninpheum) o Muse (musaeum), decorandone le pareti con sassi e conchiglie. In ogni caso sono sempre più apprezzate le luminose tessere di pasta vetrosa capaci di catturare la luce e di illuminare i colori. Opiocolor propone soluzioni decorative di grande efficacia ma anche di grande praticità, con pannelli, pronti da assemblare, che oltre a decorare sono anche isolanti termici e acustici, impermeabilizzanti e perfettamente rifiniti.

Ruolo delle scale

Prefabbricata o costruita su misura, la scala per interni deve soddisfare sia criteri estetici e, perché no, anche scenografici, ma soprattutto esigenze di efficienza, stabilità, sicurezza. In relazione alle esigenze specifiche di chi la scala la deve usare e allo spazio che si ha a disposizione. Quel che è certo è che una scala in casa piace. Negli ambienti di stile classico si nota un grande ritorno della scala a chiocciola anche nel modello classico in ghisa che le aziende rivisitano però propone con l'inserimento di led luminosi, mentre in quelli di stile più moderno prevalgono le scale in vetro temperato e acciaio,anche abbinato a legno pregiato. Per legge sono di rigore il corrimano e le balaustre con altezza non inferiore a 90 centimetri.

I caratteri dell'abitare contemporaneo

Funzionalità e design, gusto e stile. Ingredienti indispensabili per una casa moderna dove non manchi però un'impronta di personalità. Il ritmo di vita sempre più frenetico, fa riscoprire il piacere di entrare tra le proprie mura dove regnano l'eleganza e il comfort. Numerose e diversificate le soluzioni: da un buon design a soluzioni di minimalismo e modernariato. Molto in voga l'inserimento di pezzi singoli d'autore o mobili d'antiquariato con una pratica del riuso che sposta l'attenzione dall'oggetto in sé alle possibili nuove relazioni tra gli oggetti. Si tratta di uno spostamento verso la regia dell'arredare, verso la capacità di mettere in relazione gli oggetti con se stessi e lo spazio in cui vengono collocati.

CENTRO del MATERASSO
di Gradara Petrucci
Finanziamento tasso Ø
bodypure tex by ENNEREV
Saldi su materassi e doghe
Solo in:
Via Cereria, 8 - Trieste Tel. 040 301075 - (bus 24 - 30)

Show room 1casa.org
Trieste - via Udine 23
FINESTRE IN PVC ed altro...
Info@1casa.org - Tel. 040 416980
GARANZIA 10 ANNI e ASSISTENZA A VITA!
80 anni d'esperienza nella Produzione di Serramenti
35 anni nella Produzione di Finestre in PVC
- Ristrutturazione senza opere murarie
- Pratiche per il recupero fiscale del 36% e 55%
- Verande
- Porte blindate
- Porte interne
- Pavimenti
ProntoCredito Agos
Serramenti in PVC F.lli Moretti snc

PULICASA®
...il modo più igienico di risparmiare
OFFRE
pulizie di primavera
da € 120 + iva
34143 Trieste - Via Combi, 22/D
Tel. 040 304466 (r.a.) - Fax: 040 310551
www.pulicasa.it - info@pulicasa.it

1961 1963 1965 1967 1969 1971 1973 1975 1977 1979 1981 1983 1985 1987 1989 1991 1993 1995 1997 1999 2001 2003 2005 2008
PERIZZI LA STORIA SI RIPETE
la mitica vendita speciale
SALOTTI DIVANI POLTRONE LETTI ARMADI CUCINE TESSUTI TENDAGGI TAPPEZZERIE CENTINAIA DI SCAMPOLI DECINE DI COMPONENTI D'ARREDO MOCK-UP DI ARREDO NAVALE
MULTIPLI DI FIRME FAMOSE OGGETTI E PEZZI SINGOLI DI TENDENZA E D'ALTO DESIGN
ECCETERA ECCETERA ECCETERA ECCETERA ECCETERA ECCETERA
Aspettare le 17 di questo pomeriggio sembrerà lungo. Ma ne varrà la pena: alle 17, infatti, lo "start" della grande, attesissima, mitica vendita speciale di perizzi.
Qualche spicciolo a disposizione per cogliere le occasioni più attese e più rare, legate a un evento che in quasi mezzo secolo si è ripetuto soltanto 24 volte.
Quali sorprese riserverà l'edizione 2008?
perizzi
ingresso da via Mazzini 31
29 febbraio - 8 marzo 2008
ORARI
oggi venerdì 29: apertura ore 17.00
giorni seguenti: 10.30 - 12.30; 16.30 - 19.00
sabato: 10.30 - 19.00
domenica e lunedì: chiuso
comunicazione al Comune del 23.2.08

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Arianna Boria

Francesco Giorgi serve John Cusack e ora punta a George Clooney

Erano vestiti con abiti realizzati a Trieste sei attori degli «Oscar»

Un marchio della moda triestina sulla ribalta della notte degli Oscar. Francesco Giorgi, sarto di origine calabrese ma residente a Trieste da oltre 50 anni, ha vestito alcuni attori sotto i riflettori della cerimonia più attesa e patinata al mondo. Sei in tutto per la precisione i capi griffati dalla nota sartoria del centro di via San Spiridione, cinque smoking - uno color bianco, uno rosso, due blu scuro ed uno classico nero - ed un abito per donna. Tra i più entusiasti dei capi firmati da Giorgi soprattutto l'attore John Cusack, il cui staff sembra aver già opzionato altri prodotti della collezione classica triestina per il casting del film «Shangay», pellicola di prossima realizzazione ambientata negli anni '40.

A catapultare lo stile di Francesco Giorgi sulle passerelle di Los Angeles è stato il progetto targato Ice - Istituto commercio estero - artefice di una iniziativa, la prima del genere di così ampio raggio, votata al lancio del marchio di pregio Made in Italy all'estero.

Venticinque le aziende italiane selezionate, tutte principalmente di stampo artigianale, legate a calzature cucite a mano, borse in rettile e abiti da sera. Edizioni quindi limitate o pezzi unici.

In senso orario: Francesco Giorgi con Maria Giovanna Elmi, l'attore John Cusack e ancora il sarto con un modello

Unici come i modelli di smoking inviati a Los Angeles da Francesco Giorgi, avvertito della investitura solo pochi giorni prima della cerimonia della consegna delle statuette: «Inizialmente mi avevano chiesto un solo smoking - racconta Francesco Giorgi - ma dopo aver visionato il "book" della collezione me ne hanno chiesti ben sei e in aggiunta un abito per donna. A quel punto per me l'emozione è cresciuta parallelamente agli ordini ricevuti da Los Angeles tramite il progetto dell'Ice: non immaginavo certo potessero riscuotere un simile gradimento».

Classe 1943, Francesco Giorgi dirige la sua sartoria a Trieste dal 1967. Clienti eccellenti e stile caldo come la sua terra d'origine, San Luca in Calabria, da cui ha ereditato, per sua stessa ammissione, soprattutto i tratti di calore e passione, cuciti anche sui suoi capi su misura: «Credo innovativi e indossabili da tutte le generazioni - ha precisato il sarto - la mia linea si basa anche su questa caratteristica».

Deve averlo pensato anche la coordinatrice del progetto Ice, Patrizia Curiale, e soprattutto chi a Los Angeles ha visionato la gamma degli smoking, ritenendoli adatti anche per una sorta di «sequel» di ambito cinematografico, probabilmente ad appannaggio del cast di «Shangai».

Francesco Giorgi confida invece che l'approdo sulla ribalta della notte degli Oscar possa essere figlio anche delle attività maturate a Trieste, da oltre vent'anni: «La rassegna estiva di moda " Tra Cielo e Mare - Il Fascino della moda su misura» credo non sia passato inosservato - ha aggiunto lo stilista - Sono sfilate forse più conosciute nel resto dell' Italia che a Trieste. Presumo che l'Ice abbia scelto i miei capi anche per quanto prodotto in tal senso - ha aggiunto Fratesco Giorgi - Ed ora organizzeremo la 21° edizione verso la fine di luglio».

Guarda sempre avanti il sarto che ha conosciuto la ribalta di Los Angeles. Quasi un piccolo Oscar per la sua carriera, traguardo da cui vuole ora ripartire: «Il progetto dell'Ice pare abbia dato suoi frutti - ha ribadito Francesco Giorgi - ma dopo questa emozione ne vorrei provare una nuova, credo fattibile. Il prossimo anno mi recherò di persona a Los Angeles cercando di curare i dettagli sul campo e soprattutto cercando di vestire personalmente gli attori più idonei ai miei capi». Già, chi?: «George Clooney, senza dubbio - ha concluso il sarto sognando un "No Giorgi, no party " - già me lo figuro con uno dei miei smoking..»

Francesco Cardella

Il presidente Dovier: «Parlando si trasferiscono le emozioni negative e i sensi di colpa sulle altre persone col tuo stesso problema»

L'Andi lancia la terapia dell'auto aiuto per chi è in crisi

Dimagrire? Meglio farlo in gruppo

Il «non giudizio» serve a cambiare le abitudini alimentari

Chi ha problemi di sovrappeso oppure - parola poco gradevole ma sempre più presente nella società del benessere - di obesità, ha provato con fortune alterne tutte le diete possibili e immaginabili, conosce il numero di calorie per chicco di riso e ha in agenda l'indirizzo dei dietologi di mezza Italia. «Il problema non è dimagrire - specifica Marisa Frare vicepresidente dell'Andi, l'Associazione nazionale Dimagrire Insieme sezione di Trieste - ma mantenere il risultato raggiunto riuscendo a non cadere nuovamente nel circolo vizioso del cibo, che come tutte le dipendenze è sempre in agguato per approfittare dei momenti di crisi». Sostegno e auto aiuto di gruppo: si basa su questa linea di pensiero l'attività dell' Andi, che applica la metodologia utilizzata per combattere le dipendenze da alcol, sostanze stupefacenti o gioco d'azzardo. L'Andi, che in Italia conta circa 1500 associati, nasce nel 1988 nella vicina Cordenons grazie al supporto di due professionisti sanitari esperti nella metodologia dell'«auto mutuo-aiuto» messa a punto dallo psichiatra croato Vladimir Hudolin sulle alcol dipendenze. Sapere di non essere delle mosche bianche, poter contare sull'accettazione e sul «non giudizio» è un valido aiuto per cambiare le scorrette abitudini alimentari e per superare le ricadute. Nei gruppi di auto aiuto - non più di 10 persone per una comunicazione interpersonale ottimale - si è tra pari: non ci sono specialisti ma persone con cui condividere speranze, aspettative e le immancabili delusioni, unite dallo stesso desiderio di cambiare stile di vita. «L'obesità, oltre ad essere un fattore di rischio per l'insorgere di malattie cardiovascolari, diabete e molto altro - sottolinea il presidente Claudio Dovier - comporta una pesante stigmatizzazione sociale». «Parlando - aggiunge - si trasferiscono le emozioni negative e i sensi di colpa sul gruppo e allo stesso tempo si stimola l'autostima». In città ci sono cinque gruppi che s'incontrano con frequenza settimanale per condividere le gioie e i dolori della bilancia. Da pochi giorni la sezione di Trieste ha ottenuto la sede principale alle Microaree di Rozzol-Melara. Per informazioni: 328.1194168 - 347.5785229

L'obesità è diventata un problema sociale importante

Patrizia Piccione

Il cantautore invitato da Merrygoround per sensibilizzare i più giovani sui rischi della guida poco accorta

Prevenzione degli incidenti stradali: Povia al «Miela»

L'associazione Merrygoround organizza venerdì sette marzo al Teatro Miela una serata a scopo benefico: protagonista il cantante Povia che si esibirà in duo accompagnato dal musicista Alessio Buccella, presentati da Leonardo Zannier. In collaborazione con Radioattività, Consorzio unico delle autoscuole triestine e Caffè Continentale,

Merrygoround come associazione intende sensibilizzare il mondo giovanile alla prudenza sulle strade attraverso degli incontri che inizieranno la mattina del sette marzo presso gli istituti superiori Nordio e Oberdan.

Ai ragazzi verrà presentato il video spot di Povia «Maledetto sabato», che è stato realizzato bloccando una strada dalle 24 alle 7 del mattino e simulando un incidente stradale.

Merrygoround accompagnerà anche il tour del cantante milanese, impegnato in prima linea in favore dei più piccoli: il suo brano più conosciuto, «I bambini fanno ooh», è stato scelto come colonna sonora per «Avamposto 55», campagna di solidarietà a favore dei bambini del Darfur, a favore della quale il cantautore ha devoluto per un anno intero i proventi derivanti dai diritti d'autore.

In concerto Povia presenterà anche il suo ultimo lavoro «La storia continua.. la tavola rotonda» e la canzone «Maledetto sabato» dedicata all'amico scomparso per un incidente stradale nel 1998.

Le attività dell'associazione, che ha origine dalle reali esperienze dei suoi soci fondatori, coprono un'importante area d'intervento volontario quale l'assistenza all'infanzia e ai malati di patologie rare quando l'intervento del Servizio sanitario nazionale risulti poco efficace.

Il supporto all'infanzia si rivolge ai bambini disagiati, circa 1500 in città, che si trovano in stato di abbandono o in affido familiare, promuovendo la cultura dell' ospitalità, dell'affido e dell'adozione mite.

> L'associazione è attiva anche nel supporto ai bimbi disagiati

«Quest'ultima si rivolge ai casi in cui la rottura del legame affettivo con la famiglia d'origine possa creare un trauma al bambino, non essendosi verificate le condizioni per il rientro - spiega il presidente dell'associazione Alessandra Orlich - al contrario dell'adozione legittimante, l'adozione mite non interrompe il rapporto di filiazione ma ne aggiunge un secondo, conseguente all' adozione, e la potestà spetta all'adottante».

Sul fronte dell'assistenza alle malattie rare, Merrygoround presta particolare attenzione alla sindrome Ehlers-Danos, una patologia ereditaria del tessuto connettivo, fornendo non solo un sostegno economico ai malati ma anche personale specializzato in grado di formulare diagnosi efficaci e predisporre un percorso di cura specifico.

Tra le attività promosse dall' associazione, oltre alla diffusione di informazioni destinate ai malati di malattie rare ed un supporto di tipo psicologico, ci sono anche la distribuzione di materiale di vario genere come abbigliamento e giocattoli, raccolta di fondi e banco alimentare.

Linda Dorigo

Il cantante Giuseppe Povia

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.45
	tramonta alle	17.51
LA LUNA:	si leva alle	2.05
	cala alle	10.06

9.a settimana dell'anno, 60 giorni trascorsi, ne rimangono 306.

IL SANTO
San Augusto

IL PROVERBIO
L'occasione non fa solo i ladri, fa anche i grandi uomini.

■ FARMACIE

Dal 25 febbraio al 1.o marzo 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 911667
viale XX Settembre 6	tel. 371377
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 271124
Prosecco	tel. 225340

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Pasteur 4/1 (Melara)
viale XX Settembre 6
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2
via Mazzini 1/A - Muggia
Prosecco tel. 225340
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	168,9
Via Carpineto	µg/m³	96,0
Via Svevo	µg/m³	141,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	80
Via Carpineto	µg/m³	104
Via Svevo	µg/m³	58

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	44
Monte San Pantaleone	µg/m³	55

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Ita ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 8 Hrv BRODOSPLIT 451 da Spalato ad Arsenale S. Marco; ore 10 Tur UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 12 Khm TARA da Alessandria d'Eg. a orm. 40; ore 12 Pan TRIDENT HOPE da Ceyhan a rada; ore 13 Atg PAULA da Genova a Frigomar; ore 17.30 Grc MINERVA ROXANNE da Baniyas a rada; ore 18 Bhs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 19 Gib FEHN MISTRAL da Chioggia a Scalo legnami A.

PARTENZE
Ore 6 Mhl MURAT K per Ancona da Molo VII; ore 11 Ita SDS RAIN per Piombino da Af Servola; ore 12 Lbr ITAL MATTINA per Capodistria da orm. 52; ore 19 Vct EMDEN ordini da orm. 42; ore 19 Tur UN MARMARA per Istanbul da orm. 31; ore 19 Ita ADRIA BLU per Venezia da Molo VII; ore 20 Atg TRADENES ordini da Arsenale S. Marco.

LOTTO

BARI	73	4	60	42	72
CAGLIARI	11	12	29	32	17
FIRENZE	58	33	24	62	39
GENOVA	13	63	12	26	55
MILANO	6	88	53	38	76
NAPOLI	56	50	78	25	20
PALERMO	5	86	89	88	56
ROMA	2	84	85	50	42
TORINO	42	69	76	87	79
VENEZIA	3	22	61	10	38
NAZIONALE	38	40	75	53	46

SuperEnalotto (Concorso n. 26 del 28/02/2008)

2 5 6 56 58 73 — Jolly 3

Montepremi €	14.002.255,31
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	13.000.000,00
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 16 vincitori con 5 punti €	35.300,02
Ai 1518 vincitori con 4 punti €	372,06
Ai 65.152 vincitori con 3 punti €	8,66

Superstar (N. Superstar 38)
Nessun vincitore con 6, 5+1 e 5 punti.
Ai 10 vincitori con 4 punti € **37.206.** Ai 225 vincitori con 3 punti € **866.** Ai 2631 con 2 punti € **100.** Ai 16.843 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 34.032 vincitori con 0 punti € **5.**

I NOSTRI PICCOLI AMICI

Da sinistra i simpatici Dux, Grey e Teddy, in cerca di un padrone

Al Gilros di Opicina meticci e cani di razza di buon carattere o da educare aspettano fiduciosi di essere adottati

Luna ha trovato casa, altri sei sono ancora in attesa

Questa settimana il Gilros Villaggio Vacanze del Cane segnala l'adozione del cane Luna, bella femmina giovane cucciolona, vivace ma un pò timida, arrivata alla struttura di Opicina solo poche settimane fa: ora convive con una coppia di giovani ragazzi in un bel giardino e in felice compagnia di un altro cane femmina. Attendono ancora adozioni Ciro, meticcio giovane di taglia media a pelo corto, vivace e un pò testardo, ma comunque giocherellone e socievole, al Gilros da poche settimane, abbandonato in autostrada nei pressi di Fernetti. Ancora disponibile Grey, femmina di taglia media adulta di qualche anno, silenziosa e ubbidiente, sicuramente affettuosa e adatta alla vita d'appartamento. Segnaliamo anche Britt, uno degli ultimi arrivati, bel cane meticcio di taglia media, giovane, dal pelo lungo, un pò in ansia da separazione, ma socievole e vivace: adatto ad una casa con giardino, potrebbe risultare un pò abbaioso vista la sua voglia di correre e giocare, ma sicuramente adatto a una famiglia con bambini. Rimangono ancora in cerca di casa Teddy, al Gilros da qualche anno ormai, meticcio di Labrador adulto, molto forte caratterialmente, Olaf, Pastore del Carso adulto, un pò schivo inizialmente, ma ottimo per la guardia e la vita di campagna. Disponibile anche Dux, il giovane Pastore del Caucaso che sta interessando più di qualche persona, in quanto anch'egli ottima per la guardia, e disponibile ovviamente Joy, l'altro Caucaso che è stato proposto la scorsa settimana.

Nell'ambito del progetto educazione cinofila «Senzaguinzaglio» si effettuano anche lezioni di educazione ed obbedienza del proprio cane. Per appuntamenti: Massimo Visintin 347/2351892 Costantino Di Iorio 338/4580964 - «Gilros"- Villaggio Vacanze del cane Str. di Prosecco, 1904-Opicina. Orario: Lun-Sab 10-12 pomeriggio solo su appuntamento 14.30-16.30. Domenica 10.30-11.30 www.villaggiovacanzedelcane.com

❶ Olaf, Pastore del Carso

❷ Luna è stata appena adottata

❸ Ciro, meticcio giovane a pelo corto

❹ Britt, cane meticcio di taglia media

POMERIGGIO

Inadatti al volo

Oggi alle 18.30 al Cafè Rossetti del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia, viale XX Settembre 45, presentazione dell'antologia di racconti «Inadatti al volo» a cura di Giovanni Di Muoio, edizioni Giulio Perrone. Sarà presente il professor Walter Gerbino, preside della facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste a presentare il libro, in presenza degli autori triestini Beatrice Biggio e Paolo Bullo.

Associazione Cervantes

L'associazione culturale «Miguel de Cervantes» è lieta di invitare soci e simpatizzanti alla conferenza che si terrà oggi alle 18, che avrà come tema «Cine contemporaneo iberoamericano». Vi aspettiamo nella nostra sede di via F. Venezian 1 (II piano).

Centro letterario

Oggi alle 17.30, il Centro letterario del Friuli-Venezia Giulia terrà l'incontro con soci e simpatizzanti presso il bar «Tiffanycafè» di via del Toro 16, per il consueto incontro con l'arte e la cultura. La conferenza avrà tema «Michelangelo Buonarroti e la solitaria autonomia, 1475-1564». Conduce il direttore artistico Rosanna Puppi, introduzione del presidente Maurizio Chiozza.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale informa i soci che oggi alle 17, nell'aula magna del Seminario vescovile in via Besenghi 16, avrà luogo l'assemblea generale annuale.

Venerdì del «Veritas»

Oggi per «I Venerdì del Veritas, Books», spazio dedicato alla presentazione di libri, alle 18.30 presso il centro Veritas in via Monte Cengio 2/1, presentazione delle poesie di Gabriella Burba e Patrizia Rigoni, con Andrea Bellavite. Informazioni: tel. 040569205, fax 0405705639, e-mail centroveritas@gesuiti.it, sito internet www.centroveritas.it.

Guarire con i fiori

Oggi alle 18, allo studio Therapeia in viale XX Settembre 24, la dott.ssa Maria Luisa Tognon, medico chirurgo, e la dott.ssa Laura Mullich, psicoterapeuta terranno una conferenza pubblica dal titolo: «Guarire con i fiori di Bach». L'ingresso è libero.

Poesia e solidarietà

Oggi alle 18, nell'Antico Cafè San Marco l'ass. Poesia e solidarietà presenta: «Due diversi sorrisi»: la poesia giovane di Roberta Grubelli e la pacata riflessione di Lina Luggeri. Ingresso libero.

Unione Istriani

Oggi alle 16.30 nella sede dell'Unione degli Istriani-Libera Provincia dell'istria in esilio, conferenza dal titolo «Testimonianza dell'esodo dai Sudeti». Ingresso libero.

Orari Inail

L'Inail informa che dal 1.o marzo prossimo il servizio al pubblico della sede di via Teatro Romano 20, si svolgerà al mattino dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 e nel pomeriggio del lunedì e mercoledì dalle 14 alle 15.

Museo Carà

Oggi, alle 18.30, al Museo d'arte moderna «Ugo Carà» (via Roma 9, Muggia), si inaugura la mostra «Cimiteri di sigarette / La poetica progettuale del posacenere» a cura di Alessio Curto, Isabella Bembo e la consulenza scientifica del prof. Michael Schneider. La rassegna antologica, organizzata dal Comune di Muggia e dall'associazione culturale Juliet, vede la collaborazione della Danese e del Museo Kartell di Milano e resterà aperta sino al 28 marzo con ingresso gratuito (da martedì a sabato ore 17-19, giovedì e domenica ore 10-12).

Violenze nel Novecento

Sarà presentata oggi alle 16.30 alla Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, la raccolta di volumi e cd-rom editi dall'istituto nel 2007: Raoul Pupo, «Il confine scomparso. Saggi sulla storia dell'Adriatico orientale nel Novecento»; Franco Cecotti - Bruno Pizzamei, «Storia del confine orientale italiano 1797-2007»; Artisti vari, «Un percorso tra le violenze del Novecento nella provincia di Trieste». Coordina Fabio Todero. Saranno presenti gli autori.

Raccolta di firme «Ferma la guerra»

La Rete Artisti insieme a Sinistra Critica e altre associazioni organizza per tutto marzo un banchetto per la raccolta di firme nell'ambito della campagna nazionale «Ferma la guerra firma la legge» per la proposta di legge di iniziativa popolare sui trattati internazionali, sulle basi e sulle servitù militari. I banchetti si tengono tutti i sabati dalle 16 alle 19 in largo Barriera Vecchia nella zona pedonale. Informazioni: 3490528248.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18 e al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3339636852.

Convegno all'Irsses

Oggi alle 16, con ingresso libero, si terrà all'Irsses (Ist. regionale per gli studi di servizio sociale), in via dei Falchi 2, un convegno per la conoscenza dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, quale misura di protezione giuridica delle persone nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi e alla cura di sé (legge n. 6/2004).

Donne operate al seno

Oggi alle 17, all'Ordine dei medici, in piazza Goldoni 10, si concluderà il ciclo di conferenze «Percorso salute donna» che la commissione scientifica dell'Ados (Ass. donne operate al seno) organizza annualmente.

Attività Pro Senectute

Oggi al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alle diapositive dal titolo «La biennale d'arte di Venezia» e «Terra di Siena», a cura di Furio Casali.

Il Filo incantato

Oggi al Laboratorio di magia verde, in via Carlo Favetti 1, dalle 16 in poi decoriamo insieme le uova pasquali! Per info chiamare allo 040411219 dalle 8.30 alle 13.

Strehler privato

Promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e realizzata dai civici Musei di Storia ed Arte e dal Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl» prosegue presso la Sala Leonardo di Palazzo Gopcevich (via Rossini numero 4) la mostra Strehler privato, carattere affetti passioni. Oggi alle 17.30, avrà luogo una visita guidata a cura di Erica Culiat. L'ingresso è libero.

«Gati e sorzi»

Oggi alle 18, al Circolo Unicredit di via Valdirivo 42, Ugo Amodeo e i Commedianti presentano la commedia «Gati e sorzi» libera riduzione di Ugo Amodeo e Luciano Volpi dall'atto unico di Nera Gnoli Fuzzi «Il gioco». Si ricorda che a causa della limitatezza dei posti è indispensabile la prenotazione, anche telefonica, presso la segreteria del Circolo Unicredit che è aperta dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 19. Telefono 040631284.

Demanio portuale e punti franchi

Oggi alle 18, alla Casa della Musica, di via Capitelli incontro sul tema «Demanio portuale e punti franchi aspetti giuridici ed economici» organizzato dagli amici del Caffè Gambrinus. Saranno presenti Domenico Maltese, procuratore generale onorario di Cassazione e Michele Lacalamita, già presidente Autorità Portuale di Trieste. Coordinatore dell'incontro sarà il giornalista Pierluigi Sabatti.

SERA

Libro di Tibaldi

Oggi alle 20.30 alla libreria Inder tat, via Diaz 22, presentazione del libro «Metix babel felix» meticciamento, passing, divenire e conflitto di Marc Tibaldi. Parteciperanno l'autore e Sergia Adamo (Università di Trieste).

Propeller club

LInternational Propeller club Port of Trieste, questa sera, alle 19 allo Yacht Club Adriaco organizzerà una conferenza sul tema: «Archeologia subacquea dell'Alto Adriatico: le navi, le merci, i traffici». Relatrice la prof. ssa Rita Auriemma.

MOSTRE

Artesette: mostra Woman

L'Ass. culturale Artesette presenta oggi alle 18 nel suo spazio espositivo di via Rossetti 7/1 il vernissage di Woman, mostra collettiva di pittura, grafica e scultura dedicata all'universo donna. Saranno presenti 45 artisti. Nel corso del vernissage daranno lettura di alcune loro composizioni i poeti A. Guadalupi e R. Steidler. La mostra rimarrà aperta fino al 15 marzo 2008.

CERCASI

TESTIMONI. Cercansi testimoni che venerdì 8 febbraio alle 17.30 hanno assistito all'infortunio occorso a una signora caduta a terra in via San Lazzaro (farmacia) nel tratto di via Mazzini e corso Italia. Pregasi tel. ore ufficio 0404261064.

GLI AUGURI

Le 70 primavere di Anna

Anna è arrivata alle 70 primavere. Tanti auguri da Silvano e famiglia, parenti, amici e il piccolo Pietro

Il compleanno di Rita

Anche per Rita ogni 4 anni arriva il compleanno! Carissimi auguri dalla sua famiglia che le vuole tanto bene

Mariuccia e Livio, 40

Alla famiglia «occhi azzurri» a cominciare dalla piccola Emma, gli auguri più affettuosi da Evelina e Lidiano

Museo dell'Antartide: attesi 1500 visitatori

Successo di visitatori e di prenotazioni, in prevalenze scolaresche, al Museo Nazionale dell'Antartide di Trieste. Solo nei prossimi tre mesi sono già oltre 1.500 gli studenti che hanno prenotato una visita alla suggestiva esposizione, che vanno ad aggiungersi ai 500 visitatori di gennaio e febbraio.

Il Museo, che è gestito da Globo divulgazione scientifica, ha riscontrato quest'anno un aumento di presenze in particolare dalle vicine Slovenia, Croazia e per la prima volta anche dall'Austria; sono risultate richieste le visite guidate effettuate dal personale specializzato di Globo in collaborazione con Cristina e Gianguido Salvi del Dipartimento di geologia dell'Università di Trieste.

Il Museo è aperto a S. Giovanni (via Weiss 21) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Giorno di chiusura il martedì. Per visite guidate: Globo divulgazione scientifica 040-567889.

ELARGIZIONI

- In memoria di Bruno Collini (nell'anniv. 28/2) dalla moglie Ariella 50 pro Ass. italiana ricerca sul cancro; da Mario, Edda e Paolo 15 pro chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giorgio Giberna nel IX anniv. (25/2) dalla moglie e figli 100 pro Ass. De Banfield.
- In memoria della nonna Giustina Sancin per il compleanno (27/2) da Emanuela, Laura, Fulvio 10 pro Casa sollievo della sofferenza «Padre Pio».
- In memoria di Lorenzo Fernandelli dalla sua famiglia 300 pro Fondo Lorenzo Fernandelli per la cultura, l'arte e a fini umanitari.
- In memoria di Anna Maranzana dalla famiglia Fernandelli 200 pro Fondo Lorenzo Fernandelli per la cultura, l'arte e a fini umanitari.
- Per il 40.o anniv. di matrimonio (29/2) da Mariuccia e Livio 20 pro Osp. infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Licia Cettin da V.B. 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Roberto Cergol nell' VIII anniv. dalla moglie Laura 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
- In memoria di Giuliano Cuccagna nel XVI anniv. della morte (29/2) dal figlio Adriano 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vinicio Lofano dai colleghi della ditta Maico 655 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Spartaco Rossetti dalla moglie e cognata 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 30 pro Amici del Cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Istituto Rittmeyer, 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Savi dalla famiglia Conzina 30 pro Associazione ricerca cancro (Airc).
- In memoria di Pino Semenzin dalla sezione Tennis del C.M.M. Nazario Sauro 80 Agmen.
- In memoria di Carlo Urbani da Luciana, Mirella, Lidia Durighello 150 pro chiesa S. Giovanni Decollato.
- In memoria di Giampaolo Vallon da Marina e Fulvio Salimbeni 100 pro Caritas Diocesana.
- Da Valnea, Silvana e Lucio 50 pro Associazione G. De Banfield.
- In memoria dei cari defunti da Giorgio Visintin 110 pro Associazione G. de Banfield.
- In memoria di Egidio Bisiacchi da Licio e Annamaria 15 pro Airc.
- In memoria di Claudio Bologna da Silvana Zuballi 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Gelasina Brunetti dai cugini Etta Micalessin Nives e Stefano Vascotto Graziella e Nino Massarotto Marisa e Claudio Mander 80 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Pina D'Ambra dall'amica Laura 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della mamma di Giordana da Nives e Mariuccia 20 pro Fondo Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aule da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.
Le lezioni di oggi.
Corso computer: turno C dalle ore 9.30 alle 11.30. Aula A: 9.15-10.05 Lingua inglese: I corso; 10.15-11.05 Lingua inglese: II corso; 11.15-12.05 lingua inglese: III corso. Aula B: 9-10.40 lingua spagnola - II corso; 10.45-12.25 lingua spagnola - conversazione. Aula C: 9-11 Ricamo - mezzo punto - maglia. Aula D: 9-11.30 Sbalzo su rame. Aula «16»: 9-11 Disegno e pittura. Aula A: 15.30-16.20 Politica, diplomazia e guerre dell'Italia unita (1860-1943); 16.30-17.20 Il diritto internazionale: incidenza nello scenario geopolitico come opportunità e vincolo; 17.30-18.30 La donna tra antichità e Medioevo. Lettura ed analisi. Aula B: 15.30-16.20 lingua francese - I corso; 16.30-17.20 lingua francese - II corso; 17.30-18.20 lingua francese - III corso. Aula C: 15.30-17.30 Pittura su stoffa. Aula D: 15.30-17.30 Piccole riparazioni di sartoria - sospeso. Aula Razore: 15.10-17 lingua inglese - II corso. Aula «10»: 15.30-17.20 Tombolo. Sala Actis: 9-10.45 ginnastica e ballo.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it - sito: www.auser.it/friuli/UniversitàTS.htm
Piscina Altura, via Alpi Giulie 2/1. Ore 9.30-12 Aquagym.
Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese 1.
Ore 15-17 Hobbistica manuale; 15.30-16.30 Lingua e cultura slovena avanzata; 15.30-17.30 Gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17 Luca l'Evangelista moderno; 17-18 Musica ed emozioni; 17-19 Lingua e cultura inglese - III livello corso B; 17.19 Gruppo teatrale Gli Scalzacani; 17.19 Svuluppare la creatività; 17.19 Le perle dell'intelletto; 17.30-19 sospeso Lingua e cultura spagnola - III livello; 18-19 Mi ascolto e sto bene..
Circolo Auser di Melara, via Pasteur 41/d. ore 9.30-12 Corso di pittura avanzata.

BORGO S. MAURO - COSTA DEI BARBARI

Due bifamiliari, bilivello, cantina, mansarda, ampio giardino e posti macchina di proprietà.
Zona tranquilla. Vendita diretta. Ultime due disponibilità.
INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO.

Tel. 040/231355 lun-ven 9-16 • Cell. 348.3177755

Continuaz. dalla 15.a pagina

STRADA di Rozzol appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cucina tre camere doppi servizi due terrazzini box auto posto auto esterno termoautonomo. Casaffari 040213366.
STUDIO 4 04051283 vicolo Castagneto inizio stabile recente piano alto ascensore appartamento di ampio soggiorno divisibile matrimoniale cucina abitabile bagno completo più wc. Due poggioli cantina vista aperta luminosissimo. (A00)
STUDIO 4 04051283 zona Rive prestigioso appartamento all'ultimo piano con mansarda di 200 mq. In perfette condizioni ascensore riscaldamento autonomo. (A00)
VIALE Miramare vista mare ultimo piano con ascensore di ampia metratura in signorile palazzo d'epoca termoautonomo ampio lastrico solare di proprietà collegabile all'appartamento. Euro 299.000. Mediagroup 0403498837.
VIA dei Porta bassa appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, termoautonomo serramenti in alluminio. Euro 134.000. Mediagroup 0403498837.
VIA del Bosco appartamento pari a primo ingresso in piccola palazzina d'epoca ristrutturata composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno poggiolo termoautonomo, cucina arredata su misura, pietre a vista, ottime finiture. Euro 145.000. Mediagroup 0403498837. (A00)
VIA Romagna appartamento in casetta di nuova costruzione, con ingresso indipendente, piccola corte di proprietà, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, ampio box auto. Euro 169.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Tribel appartamento a schiera 154 mq con poggioli e giardinetto. Due posti auto coperti euro 280.000 tratt. Casaviva Immobiliare 0405708690.
ZONA Ananian appartamento luminosissimo sito al quarto piano di un palazzo d'epoca composto da ingresso, cucina abitabile, due ampie stanze bagno due poggioli, vista aperta e scorcio mare. Euro 95.000. Mediagroup 0403498837.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **3**

BOX auto zona piazza Goldoni con secondo ingresso da via Capitolina varie metrature con cancelli automatici in affitto. Mediagroup 0403498837.
SPAZIOCASA 040369950 affitta da euro 120 mensili posti auto in autorimessa (zona) Conti, altro euro 120 mensili posto auto (zona) Severo, altro euro 150 mensili box (zona) piazza Ospedale, altro euro 150 mensili posto auto (via) Milano. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 360 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 460 mensili arredato nuovo alloggio all'ultimo piano di cucinotto saloncino/letto bagno autometano con vista in centro città.
SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 600 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente di cucina abitabile saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 330 mensili arredato Commerciale monoocale di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per single/foresteria.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredata casetta validissima disposta su 3 piani Romagna (via) di cucinotto con tinello 2 stanze servizi.
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato B.go Teresiano pari a nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano (libero 3/8).
SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto colle Montuzza in palazzina nuova alloggio di cucinotto saloncino camera bagno terrazzo box.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ATTENZIONE! Gruppo Sopranciodue Spa, leader settore sicurezza sul lavoro (legge 626) seleziona 2 consulenti addetti alle vendite, anche prima esperienza. Offresi: training iniziale con interessante trattamento economico. No perditempo. Per colloquio telefonare allo 0438940020 (lun., mer., ven. 8.30-12.30; mar., giov. 13-19) zona Pn, Ud, Go. (Fil Cr)
AZIENDA automazione industriale provincia Udine ricerca 1 programmatore/avviatore sistemi plc, 1 progettista hardware quadri elettrici automazione. Richiesta esperienza triennale curriculum e-mail plc2008@libero.it. (Cf47)

Continua in 32.a pagina

PER AMPLIARE LO SPAZIO ESPOSITIVO

CAFFI®

CHIUDE IL REPARTO TAPPETI ORIENTALI E MODERNI

Migliaia di tappeti
SCONTATI DEL 50%

Promozionale. Scade il 30/03/2008

LAUZACCO (UD) **Viale Grado, 5**
Tel. 0432.655368
CODROIPO (UD) **Via Beano, 8**
Tel. 0432.820088

Orari di apertura:
lunedì 15.00 - 19.00
Da martedì a sabato
9.00 - 12.30/15.00 - 19.00

ALCUNI ESEMPLARI APPARTENENTI ALLE COLLEZIONI CAFFI PROPOSTI A PREZZO SCONTATO DEL 50%:

CIUBI (200x150 cm ca.) Euro ~~1.500,00~~ » Euro **750,00**
OZBEKI KAZAK (326x70 cm ca.) Euro ~~1.180,00~~ » Euro **590,00**
TABRIZ (320x210 cm ca.) Euro ~~950,00~~ » Euro **475,00**
KUM (180x120 cm ca.) Euro ~~1.380,00~~ » Euro **780,00**
GABBEH PLAIN (170x240 cm) Euro ~~570,00~~ » Euro **285,00**
NAIN (300x200 cm ca.) Euro ~~1.380,00~~ » Euro **690,00**
MASHAD (400x300 cm ca.) Euro ~~1.980,00~~ » Euro **990,00**
PAMIR (155x112 cm ca.) Euro ~~698,00~~ » Euro **349,00**
YALAMÈ (200x80 cm ca.) Euro ~~780,00~~ » Euro **390,00**
OZBEKY (230x310 cm ca.) Euro ~~2.316,00~~ » Euro **1.158,00**
COPPIA SCENDILETTO (80x120 cm ca.) Euro ~~304,00~~ » Euro **152,00**
GABBEH PLAIN (200x280 cm) Euro ~~784,00~~ » Euro **392,00**

DOMENICA APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30

Fai centro con... Automarket®

am LUCIOLI

e i MAXI RISPARMI delle occasioni "MADE IN ITALY"

Fiat Idea 1.4 Active

Km 24.485
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~14.801~~ €
MAXI RISPARMIO: 4.901 €
OFFERTA FINALE: 9.900 €

Fiat Ulysse 2.0 MJT 120CV Dynamic

Km 21.200
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~30.806~~ €
MAXI RISPARMIO: 10.906 €
OFFERTA FINALE: 19.900 €

Fiat Sedici 1.9 MJT 4x4 Emotion

FULL OPTIONAL
Km 23.399
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~24.151~~ €
MAXI RISPARMIO: 5.251 €
OFFERTA FINALE: 18.900 €

Fiat Stilo 1.9 MJT 120 CV Multi Wagon Dynamic

Km 49.543
Anno 2005

FULL OPTIONAL + CLIMA BIZONA
OFFERTA IMPERDIBILE:
10.900 €

Alfa GT 1.9 MJT 16V Distinctive EURO 4

Km 41.111
Anno 2006

FULL OPTIONAL + GPS
Prezzo di listino: ~~30.101~~ €
MAXI RISPARMIO: 10.301 €
OFFERTA FINALE: 19.800 €

Alfa 166 2.4 JTD M-Jet 20V Distinctive

Km 59.905
Anno 2004

FULL OPTIONAL + CAMBIO AUTOM. + GPS
OFFERTA IMPERDIBILE:
14.900 €

Lancia Musa 1.3 MJT 16V 70CV Oro

Km Ø FULL OPTIONAL
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~19.340~~ €
MAXI RISPARMIO: 3.740 €
OFFERTA FINALE: 15.600 €

Lancia Ypsilon 1.2 Oro

Km Ø
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~13.450~~ €
MAXI RISPARMIO: 2.550 €
OFFERTA FINALE: 10.900 €

Lancia Phedra 2.2 JTD Emblema FAP

FULL OPTIONAL + GPS
OFFERTA IMPERDIBILE:
16.900 €
Km 51.472
Anno 2004

Fiat Panda 1.2 Dynamic

Km 23.841
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~11.707~~ €
MAXI RISPARMIO: 3.370 €
OFFERTA FINALE: 8.400 €

Alfa 159 1.9 JTDm SW Distinctive

FULL OPTIONAL
Km 25.900
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~31.551~~ €
MAXI RISPARMIO: 3.600 €
OFFERTA FINALE: 23.900 €

Fiat Croma 1.9 M-JET 16V Dynamic

FULL OPTIONAL
Km 40.718
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~26.411~~ €
MAXI RISPARMIO: 11.511 €
OFFERTA FINALE: 14.900 €

Fiat Multipla 1.9 JTD Dynamic

FULL OPTIONAL
OFFERTA IMPERDIBILE:
9.900 €
Km 91.553
Anno 2004

Alfa 156 1.9 JTD 16V CW Q4 Distinctive

FULL OPTIONAL
OFFERTA IMPERDIBILE:
16.900 €
Km 80.056
Anno 2004

Alfa 156 1.9 JTD 16V SW Classic

Km 44.919
Anno 2004

FULL OPTIONAL
OFFERTA IMPERDIBILE:
12.900 €

Fiat Grande Punto 1.3 MJT 3p. Active

Km 15.000
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~14.440~~ €
MAXI RISPARMIO: 3.940 €
OFFERTA FINALE: 11.650 €

Fiat Seicento 1.1

Km 14.474
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~7.720~~ €
MAXI RISPARMIO: 2.820 €
OFFERTA FINALE: 4.900 €

Lancia Ypsilon 1.4 Oro giallo Selespeed

FULL OPTIONAL + CAMBIO SELESPEED
Km 3.600
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~17.100~~ €
MAXI RISPARMIO: 3.600 €
OFFERTA FINALE: 13.500 €

Fiat Bravo 1.4 T-Jet Sport 150CV

FULL OPTIONAL
Km 6.530
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~23.319~~ €
MAXI RISPARMIO: 5.419 €
OFFERTA FINALE: 17.900 €

Alfa 147 1.6 16V TS 5 Porte Progression

Km Ø
Anno 2007

FULL OPTIONAL
Prezzo di listino: ~~19.641~~ €
MAXI RISPARMIO: 4.741 €
OFFERTA FINALE: 14.900 €

PERMUTIAMO IL TUO USATO!

Fiat Grande Punto 1.2 5 p. Dynamic

Km 20.224
Anno 2006

Prezzo di listino: ~~14.160~~ €
MAXI RISPARMIO: 5.260 €
OFFERTA FINALE: 8.900 €

Alfa 147 1.6 16V T. S. Progression

OFFERTA IMPERDIBILE:
6.900 €
Km 82.000
Anno 2001

Fiat Grande Punto 1.4 16V 3p. Dynamic

FULL OPTIONAL
Km 11.607
Anno 2007

Prezzo di listino: ~~15.060~~ €
MAXI RISPARMIO: 4.160 €
OFFERTA FINALE: 10.900 €

Acquistiamo veicoli usati pagandoli in contanti

Con l'opportunità di un esclusivo finanziamento fino ad 84 mesi e prima rata dopo sei mesi.

Trieste via Brigata Casale, 1 - Tel. 040 381010 · **Monfalcone (GO)** via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782
Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365 · **Reana del Rojale (UD)** viale Tricesimo - Tel. 0432 1793125

www.automarketfvg.it

Le immagini delle vetture sono indicative del modello e non sono un'offerta specifica.

La carenza di parcheggi

● Non sono né ragioniere né esperto di amministrazione dei beni pubblici e privati, ma non ho potuto fare a meno di notare che il problema dei parcheggi non solo non viene risolto, ma nemmeno affrontato direttamente dal Comune; bensì viene delegato all'iniziativa privata che ne ha fatto una questione privata, non pubblica. Un «affare», insomma. Mentre è diventata una piaga sociale.

Posso condividere l'osservazione che la sua soluzione non sia facile. È molto più facile infatti occuparsi degli specchi parabolici e dei paletti dissuasori con importi pari al quadruplo di quanto destinato alla messa a punto di un modesto parcheggio – gratuito – nelle pertinenze del cimitero Austro-Ungarico o del complesso di Altura. Praticamente a «casa del diavolo». Trascurando interamente il dramma del parcheggio «urbano» divenuto lucroso business a vantaggio di pochi «benestanti», stando alla limitata utilizzazione di queste strutture, e a tutto danno della massa della cittadinanza, condannata ad andare a piedi, con una età media di oltre mezzo secolo, oppure con mezzi pubblici costosi (taxi) o lenti e inefficienti (bus).

Parlando di problema sociale mi riferisco infatti alla reale impossibilità di mantenere relazioni sociali, concludere affari, alimentare il commercio, essendo il trasporto di persone e cose reso così problematico e costoso da una scelta a monte e sbagliata. Sbagliata, perché il «terzo» di risorse del bilancio, per esempio, messo a disposizione del «sociale», non tiene assolutamente conto di questo fondamentale aspetto: quello degli spostamenti agili, veloci, comodi ed efficaci puntando l'attenzione o destinando i fondi solo a teatri, chiese, musei, mostre, conferenze, ecc. affidando alla speculazione il compito di assicurare l'accesso a questi «servizi». Non è così che si garantisce una vita sociale migliore e appagante. Molta gente, all'insaputa di chi decide nella stanza dei bottoni, oppure nella loro indifferenza, deve malvolentieri rinunciare a tali offerte chiudendosi in casa.

Non denuncio quindi la capacità o meno di aver elaborato un buono o cattivo bilancio. Lamento solo il principio secondo il quale esso è stato affrontato al rovescio. Al primo posto, infatti, io avrei messo il problema che in esso non è stato praticamente nemmeno preso in considerazione. Perché, invece dei parcheggi, non si è optato per la delega alla impresa privata della gestione di teatri, musei, mostre, sale polifunzionali ecc.? Forse perché nessuno, ma proprio neanche uno, avrebbe puntato un solo euro su tali «business» o, come si usa da qualche tempo, «project financing», termine la cui corretta grafia non è nota nemmeno ai verbalizzanti.

Basterebbe destinare infatti i proventi milionari per multe da divieto di sosta o per gli oneri di urbanizzazione derivanti da concessioni edilizie, seppur sempre più scarse, per realizzare un parcheggio multipiano per centinaia di posti auto; all'anno.

Bruno Benevol

Il ruolo della Guardia Civica

● Un ex maresciallo della guardia civica di Trieste (anni '44-'45) risponde al signor Felluga che chiede un parere su questo corpo armato. Rispondo al signor Felluga che sul Piccolo del 4 febbraio, in seguito alle ingiuste considerazioni espresse sempre su queste pagine dal signor Balbi di Muggia, dove racconta che nel suo trasferimento sul treno che lo portava a Buchenwald, scrive che venne scortato da guardie civiche collaboratori dei nazisti.

Su queste affermazioni pesanti, come le ha definite il Felluga, offensive per quei cittadini che affiancandosi al Podestà, hanno vegliato sulla loro città, posso dire al signor Felluga e a quei concittadini che ancora non lo sapessero, in quanto sviati da false affermazioni di personaggi ai quali questo corpo armato cittadino, esente da ideali di parte non sentiti, dava a essi fastidio, come dimostra la distruzione del cippo a San Giusto.

La Guardia civica ha ubbidito solo a quel senso del dovere verso i più deboli, ossia le famiglie triestine prive dei loro capi. Il loro compito principale era quello di presidiare quello che era nevralgico per la città. Cervello e cuore come: l'acquedotto, la centrale elettrica, gallerie, ponti e ferrovia che consentivano il rifornimento e tutto quello che serviva alla sopravvivenza. Al signore di Muggia dico di ringraziare la guardia civica di quella «collaborazione» con i nazisti in quanto, quando il treno si fermava per farli «pisciare», i «civici» rischiando di prendersi una pallottola nella nuca, facevano finta di non vederli quando se la davano a gambe. Collaborazione poi la nostra, pari a quella che subirono tutti quelli che lavoravano nelle officine, al San Marco, al San Rocco di Muggia, nei campi o servivano le città; come i pompieri, impiegati comunali, medici, infermieri ecc.

I primi volontari eravamo quasi tutti ex soldati sfuggiti alla morte sui vari fronti di terra aria mare. Stanchi, taluni con 4-5 anni di guerra tra Abissinia e Spagna. Perdenti e sfiduciati aderimmmo all'appello del podestà Cesare Pagnini che ci indicò la via più breve per ritrovare la fiducia persa, rendendoci utili alla nostra città della cui sopravvivenza era coscientemente responsabile.

Si formò subito il gruppo dirigente formato da ufficiali e sottufficiali, ovviamente sotto il serrato controllo degli ex alleati tedeschi. In seguito si arruolarono, in maggioranza studenti universitari, ai quali demmo le necessarie istruzioni militari utili per presidiare i vari servizi. Formammo pure una efficiente batteria contraerea. Uniti sotto il simbolo dell'alabarda, prima in armi poi in pace, nessuno si è mai macchiato di illegalità ma si sono distinti in città e nel mondo per la loro integrità morale, per i loro studi, il lavoro, raggiungendo obiettivi di spicco sia militari sia civili onorando il nostro giovanile giuramento per il bene della città, che a più di 100 costò la vita.

Questa, sinteticamente, posso dire essere la storia della Guardia civica: la città deve andar fiera dei suoi componenti, tra i quali vi è il (truce collaborazionista?) nonno Berto che saluta gli amici sopravvissuti e i lettori, invitandoli a un pensiero di ricordo a quelli che ci hanno preceduto. L'ultimo il caro ragazzo Ernesto, al quale, in una notte di vigilanza, indirettamente salvai la vita. Se il signor Felluga volesse saperne di più sono a sua disposizione.

Umberto Giona

IL CASO

Un lettore contesta la recente ordinanza di chiusura di Campo San Giacomo

«Controllare i padroni, non i cani»

Da qualche giorno il «riqualificato» campo S. Giacomo è stato chiuso ai cani sulla base del fatto che sporcano. Ovviamente assicurare che tale divieto non venga infranto comporterà un servizio di vigilanza, altrimenti, come tanti altri divieti, rimarrà inascoltato e disatteso.

Mi chiedo se non sarebbe stato più intelligente predisporre tale servizio per punire i padroni maleducati che non raccolgono le deiezioni dei propri animali, lasciando che coloro che si comportano correttamente continuassero a far passeggiare i propri cani come hanno sempre fatto.

Mi chiedo anche perché, seguendo la stessa linea di pensiero, ammesso che di pensiero di senso compiuto si tratti e non di un altro «colpo di flex», non venga chiusa al traffico pedonale tutta la zona «riqualificata» tra la chiesa di Sant'Antonio e via Mazzini, visto che chiunque può constatare come le pietre del nuovo selciato siano state irrimediabilmente imbrattate dall'abitudine di sputare a terra il chewing-gum praticata da molti umani maleducati.

Fabio Cigoi

———

Il cane Otto (microchippato 985100006179774) è del tutto offeso per il divieto di zampettare in campo San Giacomo.

Il suo conduttore è un uomo civile e rispettoso della pulizia della nostra città.

Entrambi sono sconcertati e umiliati dalla decisione del sindaco. Ingiusta. Prevaricatrice. Anticostituzionale?

Ugo Pierri

La ricerca della verità

● Maresciallo Pezzulo caduto in Afghanistan mentre distribuiva viveri e coperte. Le parole pronunciate da Giusy Pezzulo: «Papà sei il mio eroe, continuerò il tuo lavoro» e la richiesta della esposizione del tricolore (accolta non solo a Oderzo ma in tante città dalla Sicilia alle Alpi) dimostrano che, sotto le ceneri dell'ondata distruttiva del '68, resistono sentimenti di una incredibile purezza che generano fremiti di intensa emozione ed ammirazione.

Nel duomo di Oderzo, all'ultimo saluto al papà ha detto: «Non voglio ricordarti così, in una bara a terra. Anche da lontano mi facevi sentire molto amata. Non c'eri per i miei 18 anni perché eri lontano, ma mi sei stato vicino con un mazzo di rose rosse. So quanto mi ami e ricordo quando da piccola giocavo a sposarmi con te. Ora devo crescere in fretta per stare vicino alla mamma, mi sento forte e sono sicura che sei tu a darmi questa forza: stammi sempre vicino».

Commoventi anche le parole del vescovo di Vittorio Veneto, Corrado Pizziolo, che ha concluso: «Il grande amore per la bandiera è ciò che Giovanni ci lascia come suo supremo testamento».

La testimonianza di Giusy e degli orfani di tanti altri eroi caduti nell'adempimento del proprio dovere, la negazione della parola al Santo Padre alla Sapienza, la schedatura dei professori di origine ebraica, la semina dell'odio e della contrapposizione la negazione del teatro Brancaccio per la celebrazione della Giornata del ricordo, l'ostinato rifiuto della riconciliazione tra vinti e vincitori, il continuo richiamo, da parte di certi individui, alla necessità della lotta contro il fascismo e l'occultamento delle brutture commesse dal comunismo internazionale, ci impongono una profonda riflessione e una precisa richiesta a tutti gli esponenti politici e in particolare al nuovo governo: «inserire nei programmi di studio delle scuole di ogni grado, oltre alla Shoah e alla Giornata del Ricordo, il comunismo internazionale (i gulag, lo sterminio dei kulaki, Polonia, Ungheria, ecc.) e la nostra storia partigiana, ivi compresi: Porzus (Brigata Osoppo), eccidio di Codevigo, il Triangolo della Morte, Morannino, gli accordi di Togliatti e le denunce di Giampaolo Pansa nel libro «Il Sangue dei Vinti» e lo studio dei Patti Lateranensi, in particolare il concordato, firmato il 2 febbraio 1984: «la Repubblica riconosce alla Chiesa cattolica la libertà di svolgere la propria missione pastorale, educativa e caritativa di evangelizzazione e santificazione. In particolare è assicurata alla Chiesa la libertà di organizzazione di pubblico esercizio del culto, di esercizio del magistero e del ministero spirituale nonché della giurisdizione in materia ecclesiastica».

I giovani devono conoscere tutta la verità, liberarsi dalle falsità inculcate da docenti parziali, abbandonare i pregiudizi, ragionare e, dopo una serena valutazione di tutti i fatti, trarre le dovute conclusioni, dimostrando di non essere disposti a portare il cervello all'ammasso.

Noi dobbiamo essere al loro fianco per chiarire eventuali dubbi e fare quanto è nelle nostre possibilità per il trionfo della verità e la fine delle contrapposizioni ideologiche e pretendere fatti e non chiacchiere a cominciare dal ridimensionamento degli inqualificabili privilegi delle caste e del prezzo della politica, che, assurdamente, costa il doppio della Francia, il triplo della Spagna e quattro volte dell'Inghilterra e la rivalutazione delle pensioni e delle retribuzioni.

Giuseppe Valencich

Un ricordo di Damiani

● Ho appreso dal Piccolo del 12 febbraio dell'avvenuto decesso del signor Roberto Damiani, di cui nessuno aveva più sentito parlare da tempo, e ora anche chi non lo aveva apprezzato come rivale politico ne tesse le lodi.

Sarà forse questo un modo di concepire determinate posizioni, che i nostri politici assumono nei confronti di chi avendo concorso ad amministrare la cosa pubblica vede i meriti degli altri solo dopo la dipartita dal mondo degli esseri viventi.

Damiani è stato un uomo politico dal tratto gentile, sempre accompagnato da un sorriso spontaneo, che quando veniva richiesto non lesinava il suo aiuto a nessuno.

Spero solo che il suo esempio sia di insegnamento per quei politici i quali cercano principalmente il proprio tornaconto, e non il bene della collettività, in modo particolare di quella parte di essa più disagiata, la quale purtroppo necessita di tutto.

Ho pregato perché il nostro Signore, nella sua grande misericordia, accolga l'anima del defunto nel Regno dei Cieli.

Tommaso Micalizzi

Le candidature alle politiche

● A meno di due mesi dalla data delle elezioni, i due schieramenti stanno febbrilmente scrivendo le liste con i candidati da proporre agli elettori, presenteranno le persone che poi andranno in Parlamento per legiferare e per dare risposte ai problemi del Paese.

Sono rimasto molto colpito dalla rinuncia a candidarsi con il Popolo delle Libertà, alla corte di Berlusconi, della soubrette Aida Yespica: in Parlamento avrebbe probabilmente trovato buona compagnia, con la Carfagna, Carlucci Ceccacci, Colli e la Gardini ecc., avrebbero potuto almeno allestire qualche nuova fiction o reality.

A chi formula le liste per il Popolo delle Libertà, posso consigliare di contattare il Gabibbo e Capitan Ventosa che mi sembra siano disponibili e se non riescono a trovare persone di valore, possono aspettare la fine del Grande fratello!

Mi sembra che tutto ciò sia assurdo. Con tutte le problematiche che l'Italia ha in questo delicato momento, c'è bisogno che la politica si faccia carico di scegliere persone autorevoli, competenti e d'indubbia moralità, che nel nostro Paese sicuramente non mancano.

Giorgio Cragnolin

ALBUM

I ragazzi della parrocchia San Luigi Gonzaga nei sotterranei

Bella avventura quella dei ragazzi della parrocchia San Luigi Gonzaga, che nei giorni scorsi hanno potuto visitare i sotterranei della chiesa di Santa Maria Maggiore, nota anche come chiesa dei Gesuiti. Un'escursione suggestiva, in una parte di Trieste che, stando ad alcuni storici, cela ancora numerosi segreti e allo stesso tempo un'ottima occasione per ripassare la storia della nostra città

I prezzi oltreconfine

● Stanno apparendo sul Piccolo ultimamente molti scritti relativi ai problemi economici di alcune categorie merceologiche di Trieste, vedi tabaccai, benzinai, alimentari e simili.

Sarebbe facile criticare il sistema vigente dei rapporti commerciali fra Trieste, Gorizia e il Paese subito confinante: qualcuno l'ha voluto e, a mio avviso, qualcuno andrebbe «crocifisso».

Il vero problema consiste secondo me nel capire il perché talune persone hanno agito in modo tanto altruistico per la loro immagine ma scottando la pelle altrui: perché tanta differenza di prezzi tra due Paesi confinanti. Perdipiù facenti parte degli accordi di Schengen? Perché la vicina Slovenia ha avuto tanta fretta di abbattere i posti di blocco alla frontiera? Perché loro, svegli e accorti hanno capito che quanto prima abbattevano le barriere, tanto prima il flusso incontrollato dei triestini si sarebbe riversato nei loro negozi, ora senza controlli di nessun genere, neppure formale.

Certo è difficile spiegare al popolo perché le identiche sigarette qui costano un tanto e di là la metà, altrettanto dicasi per il pane, il latte, la carne, per molti e molti altri articoli, e un po' meno, ma sempre meno, anche per la benzina.

Viene da chiedersi se siamo ladri di qua o benefattori di là, viene da chiedersi se gli accordi di Schengen valgano solo per gli sciocchi o se per altri siano stati scritti in modo più consono, se la parificazione dei prezzi sia una chimera per noi, se la concorrenza sleale valga solo per l'Italia, ma soprattutto c'è da prendersela con coloro i quali valicano il vecchio confine per andare a lasciare i sudati stipendi di là con l'illusione d'un notevole risparmio.

Avete ragione: tutti di là. Non dobbiamo poi lamentarci se non ci sono posti all'asilo nido, non dobbiamo poi lamentarci se i servizi scarseggiano, se la sanità non funziona, se a Trieste tanto cara (a parole) al cuore dei triestini mancano posti di lavoro.

Si chiede di lavorare di qua e poi si va a spendere di là. Si spende di là ma si vuole tutto di qua. Non male come logica. Ma perché nessuno, dico nessuno, prende le difese delle piccole imprese triestine, nessuno a partire dai sindacati di categoria, dai titolari di azienda, dalle autorità preposte? Perché tutti applaudono al risparmio sui prodotti offerti di là e nessuno si accorge di questo suicidio dell'economia locale? Nessuno si accorge di quanti esercizi chiudono bottega?

Non occorre essere maghi per accorgersene; basta un po' d'amore per questa vecchia cara città che la storia ha castigato con tanto accanimento e i cui attuali abitanti, in buona parte e con altri metodi stanno contribuendo a seppellire.

Giorgio Zuccato

La rotatoria in largo Giardino

● Mi chiamo Marino Bauci e sono uno dei commercianti che opera a ridosso della rotatoria situata in largo Giardino. Volevo solamente rispondere al commento dell'assessore Bandelli apparso sul Piccolo del 18 febbraio in merito alla questione «rotatoria». Sono uno degli esercenti intervistato e non mi sono affatto lamentato né ho criticato l'operato del Comune, ben vengano le soluzioni per evitare gli incidenti.

Le posso inoltre dire che nei primi due giorni di «rotatoria» molte persone si sono lamentate, soprattutto gli anziani, per l'allontanamento dei bottini delle immondizie. Comunque, caro signor Bandelli, senza voler far polemica la invito a sentire tutte le campane prima di esprimere giudizi. Rimanendo a sua disposizione, le invio i più cordiali saluti.

Marino Bauci

QUESTIONE DI STILE

Quei «Suv» tanto arroganti

di **Rossana Bettini**

Molti di noi scambiano l'arroganza con altre manifestazioni, forse altrettanto odiose. La supponenza, ad esempio, può dar sui nervi più dell'arroganza. Quest' ultima non sempre si palesa con brutalità, ma può nascondersi in soavi cinguettii o palpitar di ciglia, mentre la supponenza giammai può essere espressa con grazia! Essa contiene, si, l'arroganza, peggiorata però da spocchiosa saccenza, da superbia e sussiego. Sull'inclinazione alla superbia Stile s'è già espresso più volte ravvisandola in chi, umile di origini, si consuma d'invidia per chiunque ricopra un ruolo socialmente più elevato. Superbia e invidia vanno spesso per mano e sono considerate dimostrazioni tipiche la prima dei nuovi ricchi, particolarmente altezzosi ed esibizionisti, e la seconda di chi sarebbe disposto a tutto pur di inserirsi in questa nuova casta. Della stessa esecrabile famiglia fa parte anche la presunzione, più perdonabile perché scaturisce quasi sempre da chi pecca anche di infantilismo, cocciutaggine e boriosità. L'occasione in cui eccessi di queste deprecabili pratiche si verificano simultaneamente travolgendoci, capita durante un esercizio in cui tutti ci confrontiamo quotidianamente: quello della guida. E' sufficiente che un pedone ci attraversi la strada con esasperante lentezza o parlando al telefonino, oppure che un collega automobilista ci tagli distrattamente la strada, che siamo pronti a dare il peggio: aggrappati allo sterzo come a un improbabile scettro e assaliti da un pericoloso senso di frustrazione ci si lascia sopraffare da istinti primordiali, si schiuma di rabbia, si produce adrenalina, ci si gonfia d'odio, si elaborano insani propositi omicidi. Chi inveisce, chi bestemmia, chi compie inequivocabili gesti, chi produce innominabili rumori. Ma fra tutte, l'automobile che riceve più pernacchie, quella detestata perché se ci stai dietro in autostrada non ci vedi attraverso, quella che se piove tira su certi spruzzi peggio di un Tir, quella che se l'auto che tu guidi è molto bassa rischi che non ti veda e ti schiacci, quella che (a detta di molti) è un famigerato ciclope di lamiera che consuma come un'idrovora è proprio lei: il Suv. Acronimo di Sport Utility Vehicle, traducibile come Veicolo Utilitario Sportivo, il Suv è tutto e niente. Trattasi infatti di mezze vie fra monovolume, station wagon e fuoristrada, sorta di incrocio fra un'automobile e un tank, a bordo del quale chi sta al volante si sente un condottiero. Non è un caso se gli amici Severgnini e Sotis hanno entrambi definito il Suv come «auto arrogante», mentre chi scrive si limita a segnalare che, di solito, i prodotti multifunzione fanno di tutto un po', senza eccellere in niente.

...Questione di Stile.

LA LETTERA

Non basta chiudere il centro per rendere Trieste turistica

Letto attentamente il testo dell'articolo «Il caso – Riprogettare Trieste in tre anni», desidero esprimere il mio più vivo apprezzamento per il contenuto al suo estensore Roberto Morelli, di cui apprezzo sempre gli interventi per chiarezza e semplicità disarmante: ricordo ad esempio un suo intervento di circa un anno fa (o forse più) sul riuso del Porto Vecchio, ove si auspicava una totale sua riconversione ad uso passeggeri.

Ma tornando all'articolo di domenica, mi sia permesso di affermare che per fare di Trieste una vera capitale moderna, turisticamente, urbanisticamente e commercialmente apprezzabile, non è sufficiente chiudere al traffico e rendere pedonale qualche via del centro, questa è una parte del problema (quello più piccolo), bensì bisogna in primo luogo fare un «disegno» unico della città, ed agire di conseguenza sul Piano regolatore. Quello attuale ha viceversa spezzettato l'intero territorio in tanti tasselli, come se non facessero parte del contesto generale, mettendo in condizione chi ne ha l'interesse di poter agire quasi indisturbato, e chi dovrebbe viceversa garantire l'interesse pubblico, di non avere adeguati strumenti di contrasto.

Una vera capitale ha bisogno di interventi pubblici e privati importanti, quali sedi universitarie anche monumentali (perché no), sedi museali importanti, un auditorium vero, sedi istituzionali, bancarie, assicurative di caratura internazionale, alberghi adeguati, trasporti, una metropolitana con relativa stazione terminale (riuso della stazione di Campo Marzio), e non di case.

Ha bisogno di spazi e strade larghe ove si possa veramente passeggiare e sia un piacere alzare lo sguardo per ammirare le bellezze circostanti e non sempre e solo le solite case incombenti su strade strette dove non batte mai il sole, che alla fine fanno passare qualsiasi desiderio di passeggiare.

Non lo dico io, ma è riconosciuto da tutti che fare architettura e urbanistica è anche gestire gli spazi vuoti, nel senso di lasciarli sopravvivere o addirittura di crearne di nuovi abbattendo l'esistente, finché però sarà imperante la mentalità del riempimento a tutti i costi degli spazi vuoti, perché è un delitto lasciarli tali, vi è ben poca speranza.

Il vero delitto è concentrare case in spazi ristretti e produrre così inquinamento da riscaldamento e condizionamento, notoriamente ben maggiore ed insidioso di quello causato dal traffico.

Questo dovrebbe essere l'obiettivo vero dell'attuale governance cittadina, e non solo quello della pedonalizzazione, che, mi sia permesso ripeterlo, sarebbe obiettivo di livello decisamente non elevato ed un ben magro risultato, se raggiunto.

In altre parole la chiusura di alcune vie del centro al traffico veicolare è solo la punta dell'iceberg, ben venga anche quella sia ben chiaro, ma è la parte sommersa ben più corposa che si deve affrontare: però, anche volendolo, riuscirebbero i nostri eroi a fronteggiare le potenti lobby che hanno le mani sulla città?

Sergio Kosic
per il Comitato Campo Marzio

IL PICCOLO

presenta i manuali

Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.
Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.
Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.

DOMANI
IL PRIMO VOLUME "LE MIE ROSE"

Un manuale che aiuta a prendere confidenza con **la regina dei fiori**, offrendo **indicazioni tecniche** complete, in uno stile sintetico e di semplice comprensione. Il testo è **ricco di note e suggerimenti** per affrontare le **pratiche colturali** e l'utilizzo delle rose in piccoli e grandi spazi verdi.

- **le migliori rose disponibili sul mercato**
- **guida all'acquisto**
- **messa a dimora e coltivazione**
- **come prevenire e curare le malattie**
- **tecniche di potatura**
- **sistemi per l'irrigazione**

AL PREZZO SPECIALE DI LANCIO DI € 2,00

USCITE SUCCESSIVE € 5,00

(Prima uscita Il Piccolo + Libro € 3,00)

in ogni volume
96 pagine illustrate
oltre 150 fotografie e disegni a colori
i consigli dei migliori esperti

Continuaz. dalla 29.a pagina

AZIENDA trasporti ricerca per propria piccola filiale in Villesse un responsabile operativo per gestione magazzino e autotrasportatori si richiedono esperienza maturata in azienda settore logistico/trasporti conoscenze informatiche lingua inglese e/o sloveno/croato inviare curriculum a Casella Postale 42 ufficio postale 35020 Ponte San Nicolò (Pd). (B00)
CERCASI ragioniere zona monfalconese, full-time per campagna fiscale, fine marzo-maggio. Faxare curriculum 0481534107. (C00)
STUDIO commercialista cerca impiegata contabile. Inviare curriculum allo 0481961873. (C00)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, grigio metallizzato, anno 2005, clima, abs, a. bag, radio cd, 44.000 km, ottime condizioni, garanzia, euro 12.100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (B00)
ALFA 156 1.8 16v pack sport, anno 2000, grigio metallizzato, clima, abs, a. bag, ruote lega, revisionata con garanzia, euro 6.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
CITROEN C 3 1.4 Pluriel pack tech, verde metallizzato, 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 8.700,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
DAEWOO Nexia 1.5, 5 porte, anno 1998, clima, servosterzo, frizione nuova, solo 2.000,00 euro! AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. (B00)
DUCATO furgone jtd 2001 14q alto euro 6000; Kia Sorrento autocarro 2002 140 cv full optional euro 10.500. 3484445900. (A1279)
FIAT Cinquecento, Panda, Renault Clio, diverse occasioni a prezzi contenuti, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo piper, 1996, 86.000 chilometri, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 1.800,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (B00)
FIAT PANDA Van 1.3 Multijet turbodiesel, autocarro 2 posti, 11/2004, bianca, clima, ABS, servosterzo, airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
FIAT Stilo 1.9 Jtd 115cv dinamic 3 porte, anno 2002, grigio metallizzato, 38.000 km, clima, abs, a. bag, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 6.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni. AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655 Finanziamenti in sede.
HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, uniproprietario, perfetta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede. (B00)
LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.
MERCEDES Vito 110 CDI turbodiesel, furgone chiuso, anno 1999, bianco, clima, ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
PIAGGIO Porter 1.3 furgone, anno 2003, 15.000 chilometri, colore verde, con garanzia, finanziabile euro 4.500,00 Aerre Car tel 040637484.
SMART Pulse 599 Cc, anno 2000, grigio metallizzato, clima, a. bag, revisionata con garanzia, euro 4.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (B00)
TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
TOYOTA Aygo 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, colore azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, 27.000 chilometri, perfetta, garanzia, euro 8.000,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (B00)
TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.
TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2000, grigio metallizzato, km 35.900, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 5.200,00 Aerre Car tel 040637484. (B00)
TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2001, grigio metallizzato, 51.000 km, clima, abs, a. bag, garanzia, finanziabile euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484. (B00)
TOYOTA Yaris 1.4 Tdi Sol 5 porte, anno 2002, clima, a. bag, autoradio, 61.000 km, con tagliando e garanzia, euro 7.200,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484. (B00)
VOLKSWAGEN Golf 1.4 5 porte III serie 61000 km uniproprietario bianca AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655.
VW Lupo 1.4 16v 3 porte, colore azzurro, anno 2004, clima, abs, a. bag, ruote lega, perfetta , chilometri 40,000, garanzia, finanziabile euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 **9**

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 **10**

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO ungherese piccantina 3387202539. (A1270)
A.A.A.A.A. 1.70 bel seno fondoschiena indimenticabile 3337076610. (A1291)
A.A.A.A.A. MONFALCONE novità coreana 20.enne bella 3203583780.
A.A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese massaggio anche piedi 3298256629. (A1285)
A.A.A.A. GORIZIA bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318.
A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)
A.A.A.A. GORIZIA messicana sensuale disponibile simpatica 10-22 3289241189. (C00)
A.A.A.A. INCANTEVOLE 19.enne calda e disponibile non stop 3202682300.
A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053. (A1068)
A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)
A.A.A.A. TRIESTE novità principessa cubana fondoschiena fantastico 3473978935. (A1298)
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta, bella sorpresa, disponibile, 3282088309. (A1319)
A.A.A. MONFALCONE novità giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3318265426. (C00)
A.A.A. MONFALCONE novità Katy 20enne 6.a m. carnagione bianca completissima 3464935480. (C00)

A.A.A. NOVITÀ Monfalcone bellissima Patty, 6.a m., grossa sorpresa, impazzirai, 3276917323.

A.A.A. STREPITOSA ballerina 20.enne 5.m calda e disponibile 3297085282. (C00)
A.A.A. TRIESTE ragazza australiana prima volta 22.enne mora bellissima 3290646467.
A.A. DONNA veramente particolare, bel fisico, 100% focosa, disponibilissima, Trieste, 3296866750. (A1325)
A.A. MONFALCONE novità deliziosa bambola maliziosamente sexy giocherellona travolgente disponibilissima 3881210456. (B00)
A. MONFALCONE bellissima novità cioccolata fisico provocante superbollente sensuale disponibilissima 3484607264. (B00)
A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258.
A Grado bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore, 3317654258. (Fil 2048)
BAMBOLE supersexy 899544571 proibitissimo 008819398082 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.

BELLISSIMA MASSAGGI nuova ragazza cinese tutti giorni 3349801058.

BELLISSIME ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club. 0038651258658. (A1274)
CASA Rossa - Nova Gorica - studio con diverse massaggiatrici chiama 0038641527377, 0038651840195. (C00)
DIVIA italiana, femminile, grossa sorpresa, amante lingerie, tacchi spillo, anche padrona, 3387934947. (A1323)

GROSSA SORPRESA Samara veramente supernovità Trieste molto femminile disponibilissima nei preliminari 3472821028. (A1266)

LA bellissima indossatrice croata ti aspetta calda calda. 3489805030. (A1322)

MONFALCONE MELISSA novità mora corpo mozzafiato preliminare con piedini da urlo 3484819405.

NOVITÀ ragazza giovane magra bionda completissima tel. 3488020954.
SIGNORA 40 anni, strepitosa, caldissima, preliminari senza limite fino alla fine, 3317521352. (A1326)
SUPERNOVITÀ Nikita antillana playmate esuberante 5.a misura piccantissima. Fantasiosa completa massaggi 3896489352. (A1292)
TRIESTE Ana nordamericana, 7.a misura, bravissima, bocca calda, massaggi, dolcissima, completissima, 3314130989. (A1320)

TRIESTE 22 anni doppia emozione molto disponibile e amante lunghi preliminari 3314124177. (A1276)

TRIESTE arrivata bambola con grossissima sorpresa 4.a m garantito bellissima statuaria sconvolgente 3319430858. (A1267)

TRIESTE NOVITÀ assoluta Denise bellissima giovanissima prorompente panterina disponibilissima tutti i giorni 3400927365. (A1288/10)

TRIESTE novità Perla grossa sorpresa bella, alta, snella, disponibile, 3319296805. (A1314)
TRIESTE nuova coniglietta bellissima 22enne con grossa sorpresa cerca cacciatore. 3393900852. (A1189)
TRIESTE nuovissima bionda, carina, ventenne, magra, bravissima, completissima, grossa sorpresa, baci veri. 3488831940. (A1327)
TRIESTE semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052. (A1284)
TRIESTE spagnola 40.enne magra bravissima bella affettuosa corpo spettacolare bocca calda 3496523007. tel. 3488020954.
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6.a naturale e formosa 3205735185. (A1194)
TRIESTE supernovità giapponese 22enne, corpo spettacolare, 6.a m, bocca calda, molto attraente, massaggio, 3496522704. (A1321)
TRIESTE Vivian padrona 25.enne sensualissima con bellissimo seno 9.a misura 355787056.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)
CEDESI attività di ristorazione e pizzeria Grado vista porto, 50 coperti interno/esterno, 3386182497. (C00)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **13**

LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista libreria «Achille Misan», tel. 040638525 orario negozio. (A1271)

VARIE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 **14**

AGENZIA leasing ricerca agenti anche prima esperienza per regione Friuli Venezia Giulia. Si richiede buona predisposizione ai rapporti umani, buona presenza, automuniti, buona predisposizione agli spostamenti. Offresi primo portafoglio clienti, fisso + buone provvigioni. Inviare curriculum via mail a newleasing@gmail.com o via posta alla C.p. 117/A 33044 Manzano (Ud). (A00)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

il settimo volume Dolcetti e biscotti

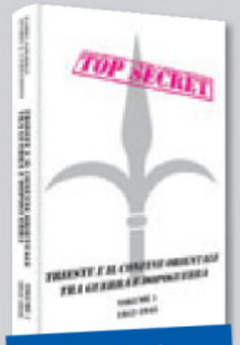
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO
Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.
libro € 2,90

disponibile

il secondo volume

FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA
Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi.
2° volume € 5,90

ogni giovedì



volume 1 1941 - 1945

TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA
La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.
libro € 5,90

a richiesta

TRIESTE E LE NAVI I TRANSATLANTICI volume 3

TRIESTE E IL PORTO
Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno colpito l'immaginazione di intere generazioni.
ogni libro € 8,90

a richiesta

L'Italia della Shoah

TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH
Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.
il libro € 5,90

SPORT

CALCIO SERIE B Il giocatore di Medea confessa che in Lombardia la formazione giuliana viene considerata una bestia nera: «Se dovessi segnare non esulterò»

Godeas: «Chiuderò la carriera con l'Alabarda»

L'attaccante del Mantova sogna di tornare: «Ho perso la testa per questa benedetta Triestina»

TRIESTE Mantova-Triestina non sarà una sfida qualunque per il capocannoniere della serie B, Denis Godeas. L'ariete di Medea, infatti, domani si troverà di fronte la sua ex squadra. Quella benedetta Alabarda, per lui tutta gioie e pochi dolori, che aveva abbandonato nel gennaio di due anni fa.

Allo stadio «Martelli», per i virgiliani, si aprirà anche un nuovo capitolo dopo l'esonero del tecnico Attilio Tesser. Una decisione presa dalla società domenica scorsa e che ha stupito non poco Godeas. «Sinceramente non me lo aspettavo – spiega Denis – Poteva succedere prima ma non credevo dopo il pareggio con il Bari. Forse si è voluto dare una scossa all' ambiente ma anche il presidente Lori era realmente dispiaciuto.Penso sia stato il primo licenziamento fatto in vita sua, un record».

Possibile che qualcuno abbia remato contro?

«Siamo un gruppo formato da nomi importanti e avevamo disputato un campionato super fino a un mese e mezzo fa. Conta poco esprimere un buon gioco, sono i risultati che parlano. Nel calcio gli sbagli costano cari e chi paga le conseguenze è sempre il tecnico. Io sono solo un dipendente e non mi permetto di dare altre valutazioni. Quello che posso dire è che il mister avrebbe meritato molto di più e a Mantova non gli è stato possibile esprimere il suo valore. Ho una grande stima di Tesser, una delle persone nel mondo del calcio che apprezzo di più».

Dopo l'esonero, il presidente avrebbe detto: «Se sono uomini, è il momento di dimostrarlo». Anche questa volta, però, la sfortuna ci metterà lo zampino e vi troverete con varie assenze.

«Il nostro dovere è sempre quello di scendere in campo per vincere. È ovvio che anche contro la Triestina giocheremo per conquistare i tre punti. Gli infortuni hanno purtroppo sempre condizionato la nostra stagione, basti pensare a quelli di Fiore o di Noselli».

Brucato sembra intenzionato a seguire la scia di Tesser e proporre il 4-4-2, segno di una certa continuità?

«Sinceramente sappiamo poco a tale riguardo. Ieri abbiamo provato per la prima volta la squadra e credo che in giornata si deciderà la tattica ma nessuno è sicuro di giocare».

Posto certo dovrebbe essere però quello di Godeas, che vanta già 18 reti. Un nuovo record?

«Ora sto bene, segno e ho superato il numero di gol realizzati a Messina e a Trieste ma non c'è tanta euforia. Dieci anni fa avrei potuto esaltarmi per i gol, ora capisco che si deve cercare un risultato di squadra. Eravamo partiti bene, stavamo a ridosso delle prime e ora la situazione è cambiata».

Siete a 11 lunghezze dal Brescia: è ancora possibile riportarvi in zona play-off?

«Finché la matematica non ci condanna, noi proviamo. La corsa, però, credo sia possibile farla più su Pisa e AlbinoLeffe che su un Brescia in ascesa».

La Triestina fa paura?

«È considerata una delle bestie nere del Mantova: quest'anno abbiamo perso già in Coppa Italia e all'andata. Ora speriamo di invertire la tendenza. Il fatto che manchino a centrocampo Allegretti e Princivalli torna tutto a nostro vantaggio poiché non è una novità che Bubba sia uno dei migliori in B sui calci piazzati e che Nicola sia in ottima forma».

Esulterebbe in caso di gol alla sua ex squadra?

«Non lo so, sono un professionista e ho il massimo rispetto per entrambe le squadre. Ma credo di no. Non ho mai nascosto che mi piacerebbe, fra qualche anno, rivestire la maglia alabardata prima di finire la carriera. Ho perso la testa per questa benedetta Triestina».

Silvia Domanini

Denis Godeas in azione ai tempi della militanza in alabardato. Il giocatore è cresciuto nel vivaio della Triestina

L'INTERVISTA

Il tecnico, doppio ex, sarà il grande assente

Tesser: «Esonero intempestivo Stagioni meravigliose al Rocco: per Trieste dissi no al Parma»

di **Daniele Benvenuti**

TRIESTE Doppio ex a sorpresa e con un magone grande così sull'asse Trieste-Mantova. Attilio Tesser, domani pomeriggio, avrebbe dovuto guidare dalla panchina la formazione virgiliana nella delicatissima sfida contro Dei e compagni. Invece, dovrà accontentarsi della radiolina dopo il fresco e improvviso esonero che ha portato al suo posto Giuseppe Brucato. «Faccio ancora un po' di fatica a commentare la situazione - ammette con la consueta gentilezza - È tutto ancora così fresco e, più che doloroso, considero il provvedimento eccessivo. Sono molto perplesso sulla tempistica visto che lascio una squadra in piena corsa per i play-off. Certo, le cinque vittorie consecutive di fine anno avevano illuso un po' tutti e la flessione di gennaio ha creato qualche malumore. Così, sono finito sotto accusa e al primo pareggio interno è arrivata la decisione».

Un solo rammarico.

«Se al 92' della precedente trasferta a Pisa una stoccata di Godeas non si fosse stampata sulla traversa ma fosse finita nel sacco, sarei ancora al mio posto in attesa della vecchia e cara Triestina».

Un rapporto con i colori rossoalabardati rimasto profondo.

«Enormemente profondo - precisa Tesser - Sono stati i miei due anni più belli da tecnico professionista. Un'esperienza meravigliosa che mi ha consentito poi di allenare anche a livelli superiori ma senza dimenticare una città che mi ha accolto benissimo, tifosi che mi hanno sempre supportato e una dirigenza sempre vicina al sottoscritto. Per non dire di un gruppo di giocatori con i quali il legame dura ancora oggi: da Aquilani e Galloppa a Marianini e Parola, da Pianu e Pecorari fino a Rigoni, Mantovani e quel Godeas che a Mantova veniva ad abbracciarmi dopo ogni gol. Più di qualcuno mi ha reso orgoglioso dicendo "Devo tanto a Tesser"».

Per Trieste aveva rinunciato al Parma.

«Se è per questo, avevo anche incontrato Arrigo Sacchi a Milano Marittima. Avrei dovuto solo firmare il contratto ma non ho voluto tradire la parola data ai dirigenti giuliani».

Un anno più tardi, invece, l'addio.

«Rifiutare la A per la seconda volta sarebbe stato un suicidio professionale. Se poi aggiungiamo il terremoto provocato dalla nuova gestione, mi era sembrato giusto salutare tutti dopo la sofferta ma bella salvezza attraverso i play-out».

Era stata la prima perdita della fallimentare gestione Tonellotto. A Mantova, invece, Tesser ha lavorato senza il suo staff tecnico: il vice Mark Strukelj, il preparatore Edoardo Renosto e quello dei portieri Leonardo Cortiula.

«Magari avessi avuto i miei collaboratori abituali. Qualcuno non mi ha propriamente aiutato, a differenza della stragrande maggioranza dei giocatori che invece ha dato il massimo anche se non ho mai avuto la rosa al completo».

Infine, la lettura del confronto del «Martelli».

«Al Mantova mancheranno 5-6 elementi importanti e sarà ancora emergenza in un ambiente teso. Il gruppo, tuttavia, è sano e forte, rabbioso e motivato. Con la possibilità di sfruttare le giocate di Godeas, Caridi o Tarana. Della Triestina, ovviamente, so meno ma prevedo una squadra comunque pericolosa».

E se in futuro arrivasse una telefonata proprio da Trieste?

«Io non mi propongo mai. Ma sapete che ci torno sempre molto volentieri...».

Attilio Tesser

LA SQUADRA

Squalificati Allegretti e Princivalli, centrocampo affidato a Gorgone e Piangerelli. Al «Martelli» fischierà Tommasi di Bassano

Maran, idee chiare: tornano Pesaresi e Testini

L'unico dubbio è legato all'utilizzo di Sedivec o Della Rocca al fianco di Granoche

TRIESTE Prosegue la marcia di avvicinamento della Triestina verso Mantova mentre sembrano diradarsi gli ultimi dubbi riguardo la formazione che Maran farà scendere in campo al «Martelli». In mezzo a schemi su calci piazzati, corner e punizioni, l'allenamento di ieri a Opicina ha dato risposte piuttosto significative anche riguardo le scelte del tecnico. Al punto che si può già ipotizzare l'undici alabardato che affronterà i mantovani, guidati dal nuovo mister Brucato.

In difesa, davanti a Dei, ci sarà una sola variazione rispetto alla gara con il Pisa ed è il previsto rientro di Pesaresi a sinistra. Nessuna bocciatura per Rizzi che, magari, sperava di giocare contro la sua ex squadra. In una trasferta così delicata, tuttavia, il mister vuole puntare sull'esperienza del terzino marchigiano e soprattutto sulla sua abilità sui calci piazzati, considerato che mancherà ancora Allegretti (il capitano sconterà il secondo turno di squalifica). Kyriazis, invece, giocherà sull'ormai consueta fascia destra mentre la coppia centrale dovrebbe essere sempre composta da Minelli e Petras, con Lima ancora in panchina.

A centrocampo ci sarà l'importante rientro di Testini a sinistra: il centrocampista perugino si era infortunato proprio nel suo momento migliore e Maran spera di ritrovare la verve che l'esterno aveva mostrato nelle sue ultime partite e che è decisamente mancata alla squadra nelle ultime uscite. Con Princivalli squalificato, è scontata la coppia centrale che sarà formata da Gorgone e Piangerelli (ormai risolto il suo problema alla schiena, ieri si è allenato regolarmente). A destra il tecnico trentino si affiderà ancora a Tabbiani, giocatore che assicura maggior copertura rispetto a Babù in una trasferta così difficile.

L'unico piccolo dubbio sembra esserci in attacco: anche se non è ancora al cento per cento dopo il problema al piede, Della Rocca ormai è a posto e pronto a giocare ma è probabile che Maran, almeno all'inizio, faccia ancora scendere in campo la coppia Sedivec-Granoche. Il ceco è in progresso e merita fiducia, mentre l'uruguaiano, anche se ultimamente è apparso un po' affaticato, vuole assolutamente sbloccarsi e ritornare al gol.

Inoltre, ci sono già altri giocatori che rientrano da un infortunio, come Testini e in fondo anche Gorgone (per la prima volta schierato dal primo minuto dopo l'operazione alla spalla), quindi è difficile che il tecnico schieri un terzo uomo su cui grava un dubbio fisico.

Piuttosto, è possibile (a seconda anche dell'andamento del match) una staffetta Granoche-Della Rocca nel corso della gara. Con Allegretti e Princivalli assenti, corner e punizioni dovrebbero essere affidati a Pesaresi e Tabbiani: così almeno è sembrato nei test di ieri in allenamento. Non ci sarà nemmeno Sgrigna, ancora fermo per noie muscolari e pertanto neanche convocato. Stamane a Opicina ultima rifinitura, poi la partenza per Mantova.

Intanto un buon auspicio arriva dalla designazione arbitrale: la gara del «Martelli» sarà diretta infatti da Dino Tommasi di Bassano del Grappa, il fischietto che aveva arbitrato una delle tre vittorie esterne dell'Unione in questa stagione, quella di Modena.

Antonello Rodio

Serie B: la 28ª giornata

PARTITE	ARBITRI
DOMANI 16.00	
Avellino-Ascoli	Stefanini
Bari-Albinoleffe	Girardi
Bologna-Cesena	Valeri
Chievo-Lecce	Morganti
Mantova-Triestina	Tommasi
Messina-Modena	Trefoloni
Pisa-Treviso	Russo
Ravenna-Brescia	Ayroldi
Rimini-Frosinone	Scoditti
Spezia-Piacenza	Cavarretta
Vicenza-Grosseto	Marelli

CLASSIFICA	
Chievo	57
Bologna	56
Lecce	55
Albinoleffe	55
Brescia	53
Pisa	53
Rimini	45
Mantova	42
Messina	38
Ascoli	37
Frosinone	36
Modena	33
Bari	31
Triestina	30
Grosseto	28
Piacenza	27
Treviso	26
Vicenza	24
Avellino	22
Spezia	21
Cesena	20
Ravenna	19

ANSA-CENTIMETRI

TOTOCALCIO Concorso n. 20

Juventus-Torino	0-0	X
Atalanta-Sampdoria	4-1	1
Catania-Milan	1-1	X
Fiorentina-Livorno	1-0	1
Genoa-Napoli	2-0	1
Inter-Roma	1-1	X
Lazio-Reggina	1-0	1
Palermo-Empoli	2-0	1
Parma-Udinese	2-0	1
Siena-Cagliari	1-0	1
Ascoli-Brescia	0-1	2
Reggiana-Massese	1-1	X
Sambenedettese-San Marino	0-1	2
Benevento-Sorrento	1-1	X

Montepremi: € 450.223,63
Montepremi per il 9 € 153.912,68

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 43.942
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 1.305
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 122
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 332

TOTOGOL Concorso n. 20

1 4 2 1 2 2 1 2 2 1 1 2 1 2

Montepremi € 735.542,35
Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 747.026,28
Nessun vincitore con p. 13
Ai vincitori con p. 12 vanno € 3.062
Ai vincitori con p. 11 vanno € 717
Ai vincitori con p. 10 vanno € 125

BIG MATCH Scommessa n. 20

GRUPPO 1	
Catania-Milan	X
Fiorentina-Livorno	1
Lazio-Reggina	1
Palermo-Empoli	1
Siena-Cagliari	1
Sambenedettese-San Marino	2
GRUPPO 2	
Juventus-Torino	X
Atalanta-Sampdoria	1
Genoa-Napoli	1
Parma-Udinese	1
Ascoli-Brescia	2
Reggiana-Massese	X
GRUPPO 3	
Inter-Roma	1-1
Benevento-Sorrento	1-1
Pavia-Bassano Virtus	2-2

Montepremi €	53.835,93
Ai vincitori €	267,84

SERIE A

In attesa dell'Atalanta, il tecnico Marino deve fare nuovamente i conti con le assenze. Anche Zapata è vicino al forfait

D'Agostino: «L'Udinese gioca bene, il pubblico ci aiuti»

UDINE «Credo che in estate nessuno avesse pronosticato l'Udinese sola al sesto posto a questo punto del campionato. Stiamo giocando bene, non so cosa si aspetti la piazza». Gaetano D'Agostino risponde così a chi, dopo le sconfitte contro Genoa e Parma, parla di crisi. Il regista alza la voce, si arrabbia, spiega che il momento non è frutto solo di una serie di episodi negativi: «Negli ultimi tempi stiamo pagando anche il più piccolo errore: nel girone d'andata non ci capitava».

IL CROLLO Questione di episodi, secondo D'Agostino, ma i numeri raccontano una verità diversa. Alla 15.a giornata l'Udinese era quarta con 28 punti, con 4 lunghezze di vantaggio sulla Fiorentina (5.a) e 7 sul Milan. Nel giro di 10 giornate i bianconeri hanno racimolato la miseria di altri 8 punti, contro i 20 della Fiorentina e i 21 del Milan. Aspettarsi che la squadra di Marino potesse restare in lotta per il quarto posto fino alla fine era forse eccessivo, ma un calo così verticale era difficile da prevedere. Anche perché, se è vero che il crollo in classifica è coinciso con il ciclo terribile – Milan, Inter, Napoli e Juve –, la flessione era già incominciata contro Catania ed Empoli prima della sosta e si è aggravata con le ultime due sconfitte contro Genoa e Parma.

LA PROMESSA Svanito il sogno Champions, adesso si tratta di ricostruire morale e motivazioni per risalire la china e ritrovare almeno un pizzico della brillantezza dell'andata. Al di là della fragilità difensiva evidenziata nelle ultime partite, la squadra sta facendo fatica a costruire occasioni e ha dato la sensazione, sia con il Genoa che con il Parma, di puntare a limitare i danni. D'Agostino non è d'accordo nemmeno su questo: «A noi non piace pareggiare, noi giochiamo sempre per vincere. Sono convinto che d'ora in poi disputeremo un ottimo girone di ritorno. Siamo consapevoli di essere un grande gruppo, guidato da un grande tecnico». Una promessa seguita da un appello ai tifosi: «Curva a parte, il calore del pubblico qui si sente solo quando affrontiamo Inter, Juve o Milan, ma in quelle occasioni l'80% tifa per gli altri. Anche il pubblico deve aiutarci a stare più tranquilli: sono sicuro che, se stiamo uniti, sicuramente ci tiriamo fuori».

OBIETTIVO ATALANTA A causare la flessione anche gli infortuni a raffica che hanno colpito la rosa. Recupero di Pinzi a parte, la situazione per Marino resta difficile. I rientri di Mesto e Asamoah sono ancora lontani, mentre Zapata non sembra in grado di recuperare in tempo per essere in campo domenica contro l'Atalanta. Il colombiano, infatti, non ha preso parte all'amichevole di ieri contro i dilettanti del Pasiano, vinta per 6-0 con le doppiette di Floro Flores e Candreva (in gol anche Eremenko e il giovane Steinhaus).

Riccardo De Toma

BASKET SERIE B2 Pasini prepara il team a essere più determinato in difesa e ordinato in avanti

L'Acegas a Bassano punta su capitan Muzio

Sono incerte le presenze sul parquet dei non ancora ristabiliti Pigato e Sosic

TRIESTE A Bassano per vincere: l'Acegas del dopo Bonaccorsi riparte dalla convinzione di non potersi più permettere errori in questo finale di stagione regolare. Reduce dalla sanguinosa sconfitta casalinga subita contro Atri, la formazione di Pasini affronta la sfida in casa della Fiorese di Marzio Longhin (domenica ore 18, diretta di Riccardo Furlan su Radio Attività Sport) alla stregua di uno spareggio salvezza. Vincere, indipendentemente se riuscendo a rovesciare il pesante 71-89 dell'andata o meno, significherebbe fare un deciso passo avanti verso il raggiungimento del dodicesimo posto, obiettivo minimo da perseguire perché regala il vantaggio del fattore campo almeno nell'eventuale secondo turno dei play-out. Una sconfitta, al contrario, rappresenterebbe una mazzata difficilmente digeribile da parte di una squadra che in questo momento della stagione ha bisogno di cominciare davvero a credere in se stessa. Contro la Pompea, domenica scorsa, nei primi venti minuti si è vista una Trieste in grado di imporre il suo gioco.

Un'Acegas determinata in difesa e ordinata in attacco che poi però, nei minuti cruciali del match, non è riuscita a reggere l'urto di un'avversaria che pur senza strafare ha fatto ciò che serviva per portarsi via i due punti. Affrontare Bassano in questo particolare momento del campionato non è però un affare. Se Trieste ha bisogno di massicce dosi di autostima, infatti, in casa veneta il problema non si pone dato che il doppio successo conquistato prima contro Ancona e poi sul campo di Civitanova Marche ha regalato entusiasmo a tutto l'ambiente. Fondamentale è stato l'arrivo di Marzio Longhin, il tecnico pordenonese che dopo aver preso le misure alla sua squadra nella sfortunata trasferta di Chieti l'ha guidata a una doppia affermazione che ha sistemato la classifica.

Pasini ha lavorato duro in settimana ribadendo come per questo rush finale ci sia bisogno di giocatori motivati e decisi a dare tutto per la maglia. Un'opera di sensibilizzazione che capitan Muzio e compagni sembrano aver recepito nella maniera giusta elevando la qualità degli allenamenti. Mercoledì buone indicazioni dall'amichevole sostenuto in casa del Bor Radenska, ieri allenamento nella palestra di via Locchi, oggi ancora due ore di lavoro per provare schemi offensivi e difensivi sempre senza la presenza di Pigato e Sosic.

Adriano, che mercoledì si è sottoposto all'ultima seduta di onde d'urto per il ginocchio, riprenderà oggi mentre Peter, fermatosi domenica scorsa a causa di una tendinite al ginocchio, sta cercando di recuperare in tempo per aggregarsi alla squadra in tempo utile. Da valutare la sua situazione che verrà monitorata giorno per giorno.

Lorenzo Gatto

Capitan Muzio cercherà di portare al successo l'Acegas

PATTINAGGIO

Opicina, Edera e Polet ok al Campionato provinciale

TRIESTE Al palazzetto dello sport della Polisportiva Opicina si è svolta la fase provinciale dei campionati di pattinaggio riservati alle categorie Allievi, Esordienti e Giovanissimi. Sul parquet del sodalizio presieduto da Alberto Canova si sono alternati 25 atleti appartenenti a 6 differenti società, valutati in base alla combinata tra obbligatori e programma libero.

Nell'esordio assoluto in una gara federale da parte dei Giovanissimi, ottimi risultati sono giunti proprio dalla Polisportiva Opicina. La società organizzatrice ha raccolto i primi due posti grazie a Giulia Segulia (66.30) e Sarah Stroligo (58.20), mentre Martina Debellis rappresentante del Polet è giunta terza (54.50). Più indietro Tihana Stricca, Gaia Acquafresca (Jolly), Elisa Demarchi, Carlotta Sossi, Wanda Baruffo (Gioni) e Egizia Bordon (Edera).

Negli Esordienti B maschile Elia Clementi, tesserato con l'Edera, si è imposto con il punteggio di 55.00, piazzandosi davanti a Davide Bressan (49.40) e Danjel Sedevcic (39.00), entrambi del Polet. Tra le Esordienti B femminile Clio Martellani l'ha spuntata sull'amica-compagna di squadra della Polisportiva June Rebula, ottenendo il primo posto. Un po' più indietro Valentina Budin del Polet. Gara molto combattuta negli Esordienti A femminile con Marianna Giurco brava a mettere in riga tutte quante con il punteggio finale di 65.50. L'atleta della Polisportiva si è classificata prima davanti alle compagne Chiara Meula, giunta seconda con 60.90. Terze a pari merito le due Irene, Giorgini e Melone. Quinto posto per Elisa Mastrofilippo e sesta piazza per Asia Bordon, entrambe ederine.

> Tra i Giovanissimi prima e seconda Segulia e Stroligo della società di casa

Negli Allievi A maschile ha gareggiato il solo Davide Acquafresca, mentre nel femminile ottima prestazione per Katarina Jazbec, tesserata col Polet, piazzatasi prima con un ottimo 67.50 davanti ad Anja Struna del Pat. Infine nella classificale Promozionale A-coppie artistico hanno gareggiato Vanessa Dose e Teo Indri Nacmias del Jolly.

r.t.

SERIE C1

Dopo un febbraio negativo con tre sconfitte in casa dovute alle assenze di Babich e Kralj

Il Bor Radenska vuole due punti a Codroipo

TRIESTE «È il momento di incrementare la coesione e il gruppo, lavorando con maggiore intensità in palestra». Ricetta semplice ed efficace quella di Andrea Mura, il tecnico del Bor Radenska, la compagine che nel mese di febbraio ha regolarmente sciupato tutte le opportunità offerte dal fattore campo nel calendario della C1 di basket.

Tre gare casalinghe, altrettante le sconfitte, sia pur con diverse dinamiche: sfortunata quella contro Corno, meritata e senza appelli al cospetto del San Daniele, con qualche alibi quella rimediata lo scorso sabato con Spilimbergo. Se nel mezzo non ci fosse stata la vittoria esterna, a spese del Limena - formazione ultima in classifica - ora la situazione invocherebbe lo stato di crisi: «Confesso che all'inizio di febbraio auspicavo ad un bel salto in classifica - ha dichiarato il coach Mura - ma purtroppo siamo giunti in un momento topico della stagione con troppe assenze per noi fondamentali». Le defezioni chiamate in causa dall'allenatore del Bor Radenska si chiamano Babich e Kralj, i due cecchini i cui infortuni hanno condizionato alcune delle tappe casalinghe di febbraio. L'assenza contemporanea delle due guardie ha fatto venir meno quella quota di circa 20/22 punti quasi sicuri e non rimediati con altre soluzioni: «Punto molto sul loro recupero - ha aggiunto Mura - ma soprattutto punto sulla reazione di tutta la squadra in questo momento di particolare difficoltà. Per reagire ci serve soltanto fare una cosa - ha aggiunto senza mezzi termini il giovane tecnico del Bor Radenska - cioè lavorare sodo in palestra e impegnarsi poi in gara, senza fare troppi calcoli di classifica o tabelle di marcia. Se restiamo uniti ne usciamo, più o meno tranquillamente - ha ribadito Mura - anche perché queste sconfitte si sono rivelate assolutamente indigeste e vedo che i ragazzi hanno voglia di rivalsa».

Tabelle o no, il Bor Radenska deve ugualmente dare una occhiata alla sua classifica, soprattutto se le mire sono ancora rivolte ai play-off. Dopo aver sprecato in casa la squadra triestina deve recuperare il terreno perduto in trasferta, capitalizzando le sfide con le dirette antagoniste. Il calendario assegna domenica ai biancoverdi lo scontro a Codroipo, gara all'andata vinta per 80-73: «Siamo forti anche del fatto di aver la coscienza a posto per impegno e attaccamento - ha concluso Mura - lo faremo valere in trasferta».

Francesco Cardella

IPPICA

Le due Tris a Firenze e Milano

Big Boss Blue nel clou brucia Elliot Du Kras Genesis e Artù Di Casei

TRIESTE Con un volo in dirittura d'arrivo, Big Boss Blue si è aggiudicato ieri il centrale a Montebello. L'allievo di Chiara Nardo, dopo una rottura che ha suscitato dubbi, obbligando la giuria a rivedere il filmato, ha bruciato nel finale Elliot Du Kras, Genesis e Artù Di Casei, finiti nell'ordine.

Risultati. **1.a corsa (m. 1.660):** 1) Irgendwo (P. Romanelli), 2) Irula, 3) Ilo Mas. Tempo al km 1.16.1, 7 p. Quote: V 5.98, P 1.72, 1.48, A 7.03, T 60.49. **2.a corsa (m. 1.660):** 1) Lepetit Rl (F. Pisacane), 2) Lunigiana Jet, 3) Limp. Tempo al km 1.17.1, 8 p. Quote: V 5.13, P 1.94, 1.73, 1.86, A 10.89, T 94.83. **3.a corsa (m. 1.660):** 1) Ideal Power (R. Vecchione), 2) Iotul, 3) Intensa Lod. Tempo al km 1.17.9, 8 p. Quote: V 1.34, P 1.29, 2.62, 2.51, A 7.31, T 59.60. **4.a corsa (m. 1.660, gent.):** 1) L'Eroe Urby (M. De Luca), 2) Lapis Dei Bessi, 3) Luisiana. Tempo al km 1.18.6, 6 part. Quote: V 2.15, P 1.33, 1.26, A 2.10, T 8.11. **5.a corsa (m. 2.080, gent.):** 1) Cannone Caf (M. Lima), 2) Blasco Lb, 3) Eclair Di Rosa. Tempo al km 1.18.7, 8 p. Quote: V 2.85, P 1.42, 1.65, 4.42, A 9.26, T 148.47. **6.a corsa (m. 2.080):** 1) Big Boss Blue (C. Nardo), 2) Elliot Du Kras, 3) Genesis. Tempo al km 1.19.1, 7 p. Quote: V 1.95, P 1.46, 1.59, A 3.72, T 20.62. **7.a corsa (m. 1.660):** 1) Girodiboa Vita (P. Romanelli), 2) Cerreto As, 3) Gallinella Jet. Tempo al km 1.17.9, 5 p. Quote: V 1.45, P rimb., A 2.87, T 10.09. **8.a corsa (m. 1.660):** 1) Century Chip Rl (R. Vecchione), 2) Bach Bip, 3) Einbeck. Tempo al km 1.17.7, 9 p. Quote: V V 1.46, P 1.40, 2.03, 2.68, A 8.03, T 67.99.

Una maratonina a San Siro, sui 2.620 metri, per 18 anziani divisi in due nastri, sarà la principale Tris. Dalla prima fila potrebbero scappare Eros By Pass, reduce da una vittoria in maratonina, in 1.16.7, e Faraone Dei, bravo sulla lunga. . **Pronostico:** Eros By Pass (5), Faraone Dei (8), Gerard (16). **Aggiunte:** Robin Q (18), Gocciadoro Car (12), Dedo D'Alfa (13).

La Tris del Caffè, al trotto, si corre a Firenze sui 2.060 metri, partenza alla pari. **Pronostico:** Bugs Bunny Gar (18), Duca Air (17), Gregorio Dechiari (11). **Aggiunte:** Bady Lemon (16), Dudù (5), Emozioni Park (13).

u.s.

TRIS DI VENERDÌ 28

1.a corsa ROMA	vincitori	euro
12 14 11	208	2142,59
Quartè: 12-14-11-9	27	6079,43
2.a corsa NAPOLI	vincitori	euro
2 9 8	1874	161,04

CALCIO DILETTANTI

Record di punti per la squadra di Corosu che sfrutta al massimo le doti del tridente Fantina-Zugna-Vigliani

Il Muggia ammazzagrandi cala il tris

Eccellenza, stadio «Zaccaria» stregato per le prime della classe

Record stagionale di punti per i rivieraschi, spietati nel liquidare Pordenone, Manzanese e Torviscosa Qualche problema solo con le avversarie più modeste

TRIESTE Pordenone, Manzanese e Torviscosa: le prime della classe nel torneo di Eccellenza hanno una caratteristica comune. Tutte e tre, infatti, sono uscite dal campo dello «Zaccaria» con tre gol sul groppone, sconfitte dal Muggia «ammazzagrandi».

Un dato, questo, che ingigantisce ulteriormente i già numerosi meriti di una squadra che viaggia a velocità sostenuta. I 29 punti ottenuti nelle prime 21 giornate della stagione rappresentano infatti un record per il Muggia che, nelle annate scorse, si era fermato rispettivamente a 26 e 24 punti. Al terzo anno in questa categoria, la compagine rivierasca sembra aver finalmente raggiunto la maturità per poter esprimere tutto il suo potenziale. Una squadra grande con le grandi e forse un po' snob, incapace di giocare al 100% contro avversari di bassa classifica. Ma anche una squadra che, quando scende in campo con la giusta tensione, ha dimostrato di non essere seconda a nessuno.

Il paziente lavoro di Furio Corosu, chiamato nel gennaio del 2007 a sostituire Potasso sulla panchina dei blu, ha regalato grandi risultati, ma soprattutto ha portato una squadra troppe volte prigioniera dei propri limiti a liberarsi delle sue paure, rendendola capace di far valere le grandi doti tecniche dei suoi interpreti.

Christian Fantina (Muggia)

La convivenza tra Fantina, Zugna e Vigliani (non così scontata date le caratteristiche dei tre giocatori) è una delle chiavi di volta della stagione rivierasca. Il trio di fenomeni ha finora messo insieme qualcosa come 28 reti complessive, più di quelli segnati da una dozzina di squadre dell'Eccellenza. È chiaro che, potendo disporre di un tridente di tale qualità, il gol non sarà mai un problema in riva al Rio Ospo.

Ma le fortune del Muggia passano naturalmente anche attraverso l'equilibrio di una squadra che dev'essere in grado di supportare tre giocatori del genere: a centrocampo Corosu ha ruotato svariati elementi, ricevendo sempre risposte positive. Al fianco degli esperti Depangher e Bertocchi, crescono infatti elementi come Busatto (muggesano doc), Pacherini (vero e proprio jolly capace di giocare in ogni zona del campo), Marturano (ex Costalunga) e Chen, prodotto del vivaio.

In difesa, invece, la parola d'ordine è esperienza: Fadi, Busletta, Busetti e Aubelj sono ormai vere e proprie bandiere della compagine rivierasca, integrati da un Cerar in crescita esponenziale. In porta, invece, Premate è stato bloccato da numerosi contrattempi di natura fisica che hanno permesso di scoprire e apprezzare Bellemo (classe 1988) e Jugovac (1990), giovani ma già affidabili che permettono a Corosu di utilizzare un solo fuoriquota tra i giocatori di movimento, vantaggio di un certo peso a questi livelli.

Marco Caselli

ORIENTAMENTO

In varie categorie, dai giovanissimi ai master, primi altri quattro triestini

Alla Kalcic il titolo regionale donne

TRIESTE Due giorni all'insegna delle gare di Sci Orientamento quelle vissute a Tarvisio, allo stadio del fondo G. Paruzzi. Sotto l'attenta organizzazione dello Sci Cai XXX Ottobre di Trieste e del Friuli Mtb&Orienteering di Udine, nella prima giornata si è disputato il Campionato regionale, distanza Sprint con percorsi da 1,5 a 3,5 km, a seconda delle categorie. Titolo assoluto femminile è stato vinto da Licia Kalcic della XXX Ottobre, mentre il maschile è andato appannaggio di Serhiy Muhidinov del Friuli Mtb.

Questi i nomi degli atleti triestini vincitori del titolo regionale nelle categorie giovanili e master: Davide Lorgio M 16 (ragazzi dai 13 ai 16 anni), Massimo Mosca M 35 (veterani dai 35 ai 44 anni), Sergio Palusa M 45 (veterani dai 45 ai 54 anni) e Alessia Lorgio W 16 (ragazze dai 13 ai 16 anni).

Nella seconda giornata invece si è disputato il Campionato italiano Middle/Sprint con percorsi da 2 a 6 km. Entrambe le gare erano valevoli come gare nazionali austriache. Al via anche la squadra nazionale svizzera e alcuni atleti sloveni, per un totale di 150 concorrenti. Il clima caldo e soleggiato degli ultimi giorni ha fatto sparire la neve a vista d'occhio in zona gara, tanto che gli organizzatori, con qualche modifica dell'ultimo momento ai percorsi e un importante lavoro di riporto neve sui punti più disastrati della pista, sono riusciti ad ottenere delle condizioni di minima sciabilità, sufficienti a garantire il regolare svolgimento delle gare. Nella categoria Assoluta maschile (Me) il titolo è andato all'italiano Gabriele Cannella (Gs Monteginer), secondo Max Habenicht (Su Klagenfurt), terzo Daniele Orler (Us Primiero). Nell'Assoluta Femminile (We) prima Yvonne Gantenbein (Ski-O Suisse), seconda Regina Habenicht (Su Klagenfurt), terza Carmen Strub (Ski-O Suisse), quarta Claudia Zanetel (Us Primiero), quest'ultima laureatasi Campionessa italiana sprint. Nelle altre categorie da sottolineare il podio della W16, conquistato interamente da atlete della XXX Ottobre: prima Alessia Lorgio, seconda Alessia Albano e terza Maddalena Zupin. Titolo italiano anche per Anne Brearley della XXX Ottobre, vincitrice in W 35.

r.t.

Nel golfo dall'8 al 14 settembre. Il 10 marzo scade il termine per dare la disponibilità

Grande vela nel golfo a settembre. Dovrebbe esserci anche Mascalzone Latino

VELA Sta nascendo il Grand Prix, circuito alternativo all'America's Cup, la nostra città indicata come tappa italiana

Alinghi e gli sfidanti bussano a Trieste

Nove i team in lizza, le altre sedi di regata saranno Cowes, Kiel e Valencia

di **Matteo Contessa**

TRIESTE Stanchi di aspettare che si risolva il contenzioso legale fra Alinghi e Bmw Oracle per capire quando, come e dove si disputerà la prossima Coppa America (Valencia dopo il 2009 è tagliata fuori, avendo già venduto a partire dal 2010 tutte le aree portuali che hanno ospitato l'ultima edizione della competizione), i consorzi che già hanno lanciato la sfida hanno deciso di mettersi in proprio e stanno progettando un circuito itinerante alternativo, sul modello della fase di qualificazione dell'ultima Louis Vuitton Cup. Quattro le località identificate dagli organizzatori per ospitare altrettanti act veri e propri (anche se il protocollo del Defender di America's Cup impedisce di chiamarli così per questioni di copyright): Cowes, sull'isola di Wight, Valencia, Kiel e Trieste.

Un progetto, chiamato Grand Prix, che vede in prima linea Team Germany e l'inglese Teamorigin, che stanno fungendo da organizzzatori, e al quale sono pronti ad aderire Emirates Team New Zealand, Desafio Espanol, il francese Areva, il sudafricano Shosholoza, lo svedese Victory e Mascalzone Latino. L'armatore Vincenzo Onorato si è detto interessato a essere della manifestazione e ha indicato in Trieste e Napoli le due località italiane più appropriate. Vuole partecipare lo stesso Alinghi, per espressa dichiarazione del proprietario Ernesto Bertarelli: «Sono stanco della causa con Bmw Oracle e se gli sfidanti ci invitano, al Grand Prix andiamo anche noi». Non potrà avere alcun marchio, né classe velica riferiti alla Coppa America. Ma per qualità tecnica, sponsor, movimento indotto e (presumibilmente) visibilità, questo Grand Prix (che verrebbe disputato con le barche che hanno regatato l'anno scorso a Valencia) sulla carta vale tranquillameente la Louis Vuitton Cup. Il calendario 2008, che dovrebbe essere reso noto il 14 marzo, prevede Kiel (21-29 giugno), Cowes (2-9 agosto), quindi Trieste (8-14 settembre) e infine Valencia, a ottobre.

Il Grand Prix ha «chiamato» Trieste. Ma a Trieste interessa ospitare il Grand Prix? Il più «caldo» è il vice presidente della Provincia, Walter Godina: «Una valutazione seria va fattagià domani (oggi, *ndr*), con l'assessore allo sport Tommasini mi farò parte attiva per verificare se è possibile convocare un tavolo valutativo». Sulla stessa lunghezza d'onda, più o meno, anche il Comune. «Siamo disponibili, se ci viene richiesto da chi organizza la cosa, a convocare un tavolo con le altre istituzioni - afferma l'assessore allo sport, Paris Lippi -, ma anche a partecipare a un tavolo organizzato da altri soggetti. E ritengo che il più indicato a farlo sia l'Autorità portuale, perchè sarebbe di fatto padrona di casa e perchè il Grand Prix potrebbe avvicinare imprenditori potenzialmente interessati allo sviluppo del Porto Vecchio». L'Authority aspetta che qualcuno bussi alla sua porta. «Se ci arrivasse una richiesta - fa sapere il presidente Claudio Boniciolli -, ci adopereremmo al massimo, nei limiti imposti dalla legge, per ospitare una regata così importante».

Un tavolo al quale potrebbe sedere anche la Regione, che però sta valutando l'impatto reale della manifestazione. «Al momento stiamo parlando di un'ipotesi molto remota - premette Josep Ejarque, direttore generale di Turismo Fvg -. Siamo al corrente dell'iniziativa, che potrebbe avere due tipi di benefici, quello diretto dato dall'impatto di partecipanti e spettatori e l'altro indotto della visibilità mediatica. Ne stiamo verificando la reale consistenza. Se sarà il caso di andare avanti, la Regione non escluderà nessun soggetto, pubblico o privato, dal tavolo organizzativo». Ma bisogna fare presto: entro il 10 marzo gli organizzatori aspettano da Trieste una risposta ufficiale.

TRANSOCEANICA

Presentata la squadra che parteciperà anche all'Arc 2008. Al via la Volvo Cup

Team giuliano attraverso l'Atlantico

TRIESTE Si chiama «Tempus fugit» il nuovo sailing team presentato a Trieste. Composto da velisti triestini «doc» (e con a disposizione scafi monotipo, Irc e Ims), punta a dominare nelle più svariate categorie le principali regate dell'Alto Adriatico. Con una ciliegina sulla torta: ovvero partecipare, il prossimo novembre, alla «Arc 2008», la traversata oceanica - il «Rally della vela» - dalle Canarie ai Caraibi. Toccherà all'ammiraglia della flotta di Tempus Fugit, il First 40.7 Jakima (già vincitore nel 2004 di questo evento), solcare l'Oceano al comando del velista triestino Sandro Chersi.

Intanto, questa mattina, ha preso il via il circuito nazionale «Volvo Cup» della classe Melges 24. Tra i timonieri accreditati per la vittoria c'è Lorenzo Bressani, al timone di Uka Uka Racing Ream. Dopo aver vinto l'invernale di Alassio, il triestino si presenta come campione da battere, avendo scelto per la tattica anche un fuoriclasse come Tommaso Chieffi. Numerosi i big in gara: dal romanese Alberto Bolzan al triestino Gabriele Banussi. Per non parlare di Flavio Favini (vincitore del mondiale Melges 24 nel 2001 a Key West e del titolo europeo nel 2007), Gabrio Zandonà (campione del mondo 470 e azzurro ad Atene 2004 e Pechino 2008) e Sandro Montefusco.

Regata, domenica, anche a Trieste: si tratta della prima delle prove del campionato invernale (classe open e vele bianche, due bastoni) organizzato in sinergia da un gruppo di circoli velici della Zona, con iscrizioni aperte anche oggi (contattare, ad esempio, Stv, Yca o Svbg). La vera novità sta nella dimensione anche crocieristica: si può regatare a vele bianche in una classe a parte.

Infine, ecco il podio della prima zonale Laser, svoltasi la scorsa settimana tra la nebbia. Una prova disputata, ma risultato comunque valido. In Standard vittoria di Pietro Cerni, seguito da De Paoli e Pellis. In Radial primo posto per Elisabetta Macchini, seguita da Gerin e Laura Cerni. In 4.7 vittoria di Alessandro Marega, seguito da Nicolò Romeo e Giovanni Negro; prossima tappa del circuito il 15 e il 16 aprile a Muggia.

f.c.

COPPA D'AUTUNNO

Barcolana, prolungata la fiera Ancora in dubbio la presenza del supermaxi Alfa Romeo

TRIESTE Sarà presentata alle 12 di domani a Roma, in occasione del salone nautico «Big Blu», la 40.a edizione della Barcolana. L'incontro - organizzato in collaborazione con la Fiv - vedrà protagonisti il presidente della Svbg, Gastone Novelli, il responsabile delle pubbliche relazioni Fulvio Molinari, e uno dei velisti più amati, Mauro Pelaschier. L'evento è rivolto alla stampa del settore nautico, oltre che ai visitatori della fiera della nautica emergente che l'anno scorso ha ottenuto un grande successo, diventando subito protagonista tra questo tipo di esposizioni.

La Barcolana vede quest'anno un buon anticipo nei tempi di preparazione: «Grazie alla collaborazione degli enti pubblici - ha spiegato Molinari - abbiamo già definito la presenza lungo le Rive, formulato un calendario di manifestazioni e avviato la promozione relativa all' aspetto di ospitalità alberghiera».

La settimana scorsa, alla Bit di Milano, la Barcolana era presente grazie allo spazio messo a disposizione dalla Turismo Fvg con il proprio opuscolo promozionale. Intanto, sul fronte sportivo, è stato confermato il calendario dell'evento. Una delle novità riguarda l'ampliamento della durata del «Villaggio Barcolana»: l'esposizione a terra inizierà infatti con due giorni di anticipo. Attesa, invece, per conoscere i big e i protagonisti anche perché, diversamente da quanto annunciato a fine edizione 2007, non è ancora certo e confermato che Alfa Romeo (vincitrice della precedente edizione con tanto di record di percorrenza) non partecipi all'evento. Pare infatti che lo scafo non sia stato ancora venduto dall'armatore e si attende una conferma sulla sua disponibilità a effettuare ancora una stagione mediterranea con la stessa barca. Partita, invece, la caccia al noleggio dei supermaxi. Almeno un team punta a «charterizzare» scafi di trenta metri per vincere e battere il record di Alfa Romeo.

fr.ca.

TUFFI

L'atleta triestina è appena rientrata dalla Cina con la qualificazione olimpica in tasca

Batki: «A Pechino l'oro sarà fuori portata Ma io e Dallapè possiamo giocarci il podio»

TRIESTE Sarà la squadra più numerosa di sempre. La nazionale di tuffi si presenterà alle olimpiadi di Pechino, ad agosto, con 8 atleti che prenderanno parte a 5 gare. Tra coloro che hanno staccato il biglietto c'è pure Noemi Batki della Trieste Tuffi. Un pass ottenuto nel sincro da 3 metri in coppia con Francesca Dallapè e mancato in quello dalla piattaforma con Tania Cagnotto.

La Batki, la figlia d'arte di adozione triestina, che il 12 ottobre ha compiuto 20 anni, prova ancora emozione nel ricordare l'appena archiviata trasferta cinese. «Nei giorni scorsi mi sono detta tante cose e ho visto passare davanti ai miei occhi le molte difficoltà e delusioni affrontate. Così ho cercato di non trattenere nessuna energia e di dare il massimo». Alla vigilia della Coppa del Mondo sembrava che la concorrenza fosse maggiore nel sincro da 3 metri, considerata la presenza di 20 coppie al via, e che ci potessero essere più carte da giocarsi nel sincro da 10. Invece la qualificazione è arrivata dall'altezza minima.

Vi siete fatte un'idea di dove potrete arrivare alle Olimpiadi?

Ci sono otto coppie, tra cui la nostra, direttamente qualificate per la finalissima e perciò, male che vada, arriveremo ottave. È un ottavo posto alle Olimpiadi è già un risultato positivo. In ogni caso solo le cinesi sono fuori portata, mentre le altre accoppiate sono tutte dello stesso livello e della stessa esperienza. La differenza d'età è minima e conterà solo chi riuscirà a prepararsi meglio da adesso fino al giorno della gara.

Potrà incidere sugli esiti delle gare l'adattamento al fuso orario?

No, basta partire con alcuni giorni di anticipo in modo da adattarsi alle ore di sonno locali. Lo abbiamo sperimentato con efficacia proprio in Coppa del Mondo.

Vent'anni possono essere l'età giusta per partecipare a un'olimpiade?

Sì, perché la forma giusta la si ha tra i venti e i venticinque. In quanto a me, magari mi servirà ancora un po' di tempo per arrivare al top della maturazione, ma aspettare altri quattro anni per la prossima olimpiade sarebbe stato troppo.

Non hai partecipato alla prova individuale dai tre metri: rammaricata per la scelta?

No, perché è stata ben ponderata.

Tua madre fu olimpionica a Barcellona '92, tu lo sarai a Pechino 16 anni dopo. Contenta di alimentare una tradizione di famiglia?

Ognuna ha i suoi meriti e non mi sarei sentita inferiore a lei se la qualificazione non fosse arrivata. È una cosa che fa piacere sicuramente, ma la mia gioia va oltre questa considerazione.

Massimo Laudani

La Batki entra in acqua al termine di un tuffo

SLEDDOG

È partita ieri la Vindelfjallslopet long distance race

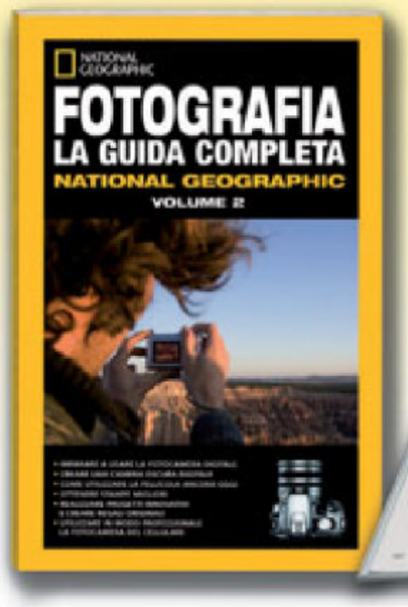
Coronica in Lapponia, protagonista a -30 gradi

TRIESTE Ha preso il via ieri tra le nevi della Svezia l'avventura del musher triestino Henry Coronica nella «Vindelfjallslopet long distance race». I successi riportati nelle ultime gare hanno accresciuto la determinazione del portacolori italiano, ormai salito al livello dei migliori specialisti europei nello sleddog. La sua schiacciante vittoria sugli stessi scandinavi a Gafsele, infatti, ha stupito anche gli addetti ai lavori e persino i concorrenti diretti hanno fatto visita a Coronica per complimentarsi di persona con l'italiano che li ha sconfitti nelle loro terre.

Henry Coronica

Da circa 10 mesi Henry è in Lapponia, immerso in un bianco e silenzioso manto di neve a -30 gradi e a 3000 chilometri dalla sua Trieste. «Ho percorso con i miei cani migliaia di miglia tra i boschi e le distese lapponi. Dal punto di vista tecnico abbiamo la fortuna di essere seguiti dai veterinari di due aziende ai vertici della ricerca nell'alimentazione e nella medicina. I miei cani - ha spiegato il musher giuliano - possono contare sempre sul loro valido contributo e, in un futuro ormai prossimo, da questi studi anche i cani di città potranno trarre beneficio».

La corsa prevede circa 200 chilometri di percorso. «Gli allenamenti ai quali ci siamo sottoposti erano stati pensati proprio in previsione delle lunghe distanze come quella della Vindelfjallslopet, banco di prova per la Amundsen race che si terrà a fine marzo tra Svezia e Norvegia».



LA GUIDA DEFINITIVA NATIONAL GEOGRAPHIC

A soli € 5,90 in più

FOTOGRAFIA. LA GUIDA COMPLETA

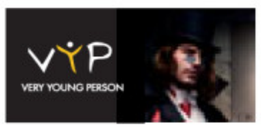
Lasciate che i migliori fotografi del mondo vi illustrino tutti i segreti e le tecniche per realizzare scatti indimenticabili. Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due ricchi volumi di oltre 200 pagine ciascuno.

NATIONAL GEOGRAPHIC

IN EDICOLA

IL 2° VOLUME A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 6,90)



FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

Con Conto VYP lo skipass a Pramollo costa meno

VOLVO

Pramollo viaggia sulla neve con la nuova XC70

SHOP & PLAY Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

A Città Fiera diretta dalle piste di Pramollo

Nassfeld Pramollo
www.nassfeld.at

adsGlen

Sciare a Pramollo

...e in Friuli Venezia Giulia

La cabinovia dei record

Nassfeld Pramollo detiene il primato della cabinovia più lunga di tutto l'arco Alpino.

Benvenuti sulla Millennium Express e... pronti al decollo!

La cabinovia Millennium Express percorre ben 6000 metri in lunghezza coprendo un dislivello di 1309 metri. E' un primato alpino di efficienza perché non esistono impianti con le stesse caratteristiche e prestazioni. La Millennium Express è infatti la cabinovia più lunga di tutte le Alpi e porta in soli 17 minuti da Tröpolach (610 m), in Gailtal, a Madritsche (2000 m), all'altezza del lago dove lo sguardo può finalmente spaziare sullo scenario impareggiabile delle Alpi Carinziane.Ma questa straordinaria cabinovia è soltanto uno dei molti record che può vantare il comprensorio sciistico di Nassfeld Pramollo, così unico e così comodo da raggiungere in giornata da tutte le località del Friuli Venezia Giulia e da larga parte del Veneto. L'intera area conta infatti ben 30 impianti di risalita tra cui: 5 cabinovie, 4 seggiovie a 6 posti, 4 seggiovie a 4 posti, 17 scio-

vie. La capacità di trasporto arriva fino a 44.000 passeggeri all'ora soddisfacendo le aspettative di tutti gli sciatori: dai più frenetici, che vogliono sfruttare ogni minuto e apprezzano la velocità degli impianti, ai più pacati, che gradiscono la comodità della risalita in una confortevole cabinovia. Dalle 19 inoltre, l'ultimo terzo della discesa Carnia si trasforma in una delle piste illuminate più lunghe e più grandi delle Alpi.

News dagli altri poli

Nonostante il rialzo delle temperature negli scorsi giorni, la neve nei poli sciistici del Friuli Venezia Giulia è ancora compatta e permette appaganti sciate. Comprensorio totalmente aperto a Forni di Sopra, dove il manto in quota arriva all'altezza di un metro. Neve ideale e impianti efficienti sono gli ingredienti che rendono il centro dolomitico ideale per gli sciatori. Quadro della situazione ottimale anche sullo Zoncolan, che presenta 28 km di piste adatte a tutti i gradi di preparazione. Continua con buon successo anche l'afflusso sul nuovo tracciato di rientro "Lavet - Canalone". Tutto aperto anche a Tarvisio, ma venerdì la pista "Alpe Limerza" rimarrà chiusa per le gare legate alla manifestazione "Ski Lex". La chiusura è limitata allo svolgimento delle gare stesse. Discorso similare per il giorno seguente, quando sulla pista C si svolgeranno le competizioni. A Sella Nevea aperti tutti gli impianti e anche le piste. Per quanto riguarda i poli "minori", disponibili Plotze e Untervelt a Sauris per il fondo, mentre per la discesa, a parte il tracciato di Sauris di Sotto, l'apertura è totale. A Piani di Luzza i fondisti potranno contare su tutti gli anelli fino alla lunghezza di 8 km, a Pradibosco è tutto aperto. A Timau, infine, disponibile la Touring di 10 km.

Un grande team al servizio di divertimento e sicurezza

Piste impianti e tanta neve non bastano: a Pramollo tutti i percorsi sono curati e rifiniti attentamente dagli operatori incaricati: un lavoro necessario e determinante per offrire ai visitatori la massima qualità per la loro attività sportiva. Tutte le sere, infatti, quando gli impianti si fermano e gli sciatori si rifugiano nelle baite per l'après ski gli addetti iniziano il lavori di manutenzione: 180 i dipendenti si occupano delle seggiovie; la notte i 17 battipista si attivano per tirare al meglio la neve accumulata dai 220 cannoni dislocati sul comprensorio e percorrono più di 280 ettari di piste. Scegliere il comprensorio di Nassfeld Pramollo è una garanzia di divertimento e affidabilità.

La situazione di neve e impianti a Pramollo e in Friuli Venezia Giulia

Località:	Impianti aperti	Km piste fondo aperte	Altezza neve
Passo Pramollo	30 su 30	7 su 7	70-140
Forni di Sopra	7 su 7	12 su 13	30-100
Sappada	10 su 10	25 su 25	60-80
Sella Nevea	5 su 6	3 su 5	30-150
Tarvisio	11 su 11	13 su 60	30-100
Ravascletto/Zoncolan	12 su 12	2,5 su 2,5	35-80
Piancavallo	13 su 17	26 su 26	50-130

OGGI IN ITALIA

NORD: Da parzialmente a molto nuvoloso su tutte le regioni con locali e deboli piovaschi. **CENTRO E SARDEGNA:** Parzialmente nuvoloso sulla Sardegna per nubi in prevalenza medio-alte e stratificate; locali deboli piovaschi. **SUD E SICILIA:** Da parzialmente a molto nuvoloso su Campania, Basilicata tirrenica e Calabria con locali e deboli piovaschi; parzialmente nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Molto nuvoloso sui settori alpini con locali nevicate sulle aree prossime al confine; estese velature altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** Molto nuvoloso su Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna con isolati piovaschi; velato altrove. **SUD E SICILIA:** Molto nuvoloso su Campania e settori tirrenici di Basilicata e Calabria con isolati piovaschi; poco nuvoloso altrove.

TEMPERATURE REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,4	11,3
Umidità		90%
Vento		4 km/h da N
Pressione	stazionaria	1023,1
MONFALCONE		
Temperatura	8,2	13,3
Umidità		86%
Vento		8,3 km/h da S-O
GORIZIA		
Temperatura	8,2	12,8
Umidità		76%
Vento		4 km/h da N-E
GRADO		
Temperatura	8,2	12,2
Umidità		77%
Vento		0,6 km/h da N
CERVIGNANO		
Temperatura	7,9	12,6
Umidità		84%
Vento		0,5 km/h da O
UDINE		
Temperatura	6,7	12,3
Umidità		69%
Vento		4 km/h da S-O
PORDENONE		
Temperatura	6,7	12,3
Umidità		69%
Vento		4 km/h da S-O

ITALIA

ALGHERO	10	15
ANCONA	9	11
AOSTA	1	12
BARI	8	15
BOLOGNA	8	11
BOLZANO	np	13
BRESCIA	7	12
CAGLIARI	9	19
CAMPOBASSO	7	13
CATANIA	5	18
FIRENZE	12	17
GENOVA	12	14
IMPERIA	13	14
L'AQUILA	6	12
MESSINA	11	16
MILANO	8	11
NAPOLI	11	15
PALERMO	9	15
PERUGIA	10	15
PESCARA	7	14
PISA	10	16
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	8	17
ROMA	10	16
TORINO	6	8
TREVISO	5	11
VENEZIA	np	10
VERONA	7	14
VICENZA	np	11

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

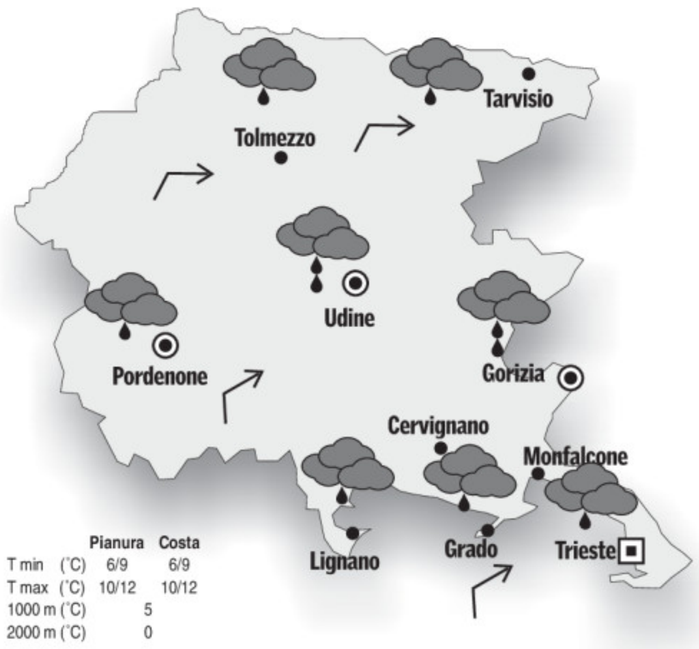
	Pianura	Costa
T min (°C)	4/6	6/8
T max (°C)	8/11	8/11
1000 m (°C)	4	
2000 m (°C)	-1	

OGGI. Dalla costa alle Prealpi cielo coperto con foschia, possibili anche pioviggini. Sulla fascia alpina tempo migliore con cielo variabile e solo verso sera coperto.

DOMANI. Cielo coperto su tutta la regione con piogge in genere deboli, moderate sulle zone orientali e fascia prealpina. Soffierà Libeccio sostenuto sulla costa, moderato sulla bassa pianura. Sui monti oltre i 2000 m circa vento forte da Ovest; dalla serata miglioramento ma qualche raffica di vento forte potrà interessare anche i fondovalle alpini.

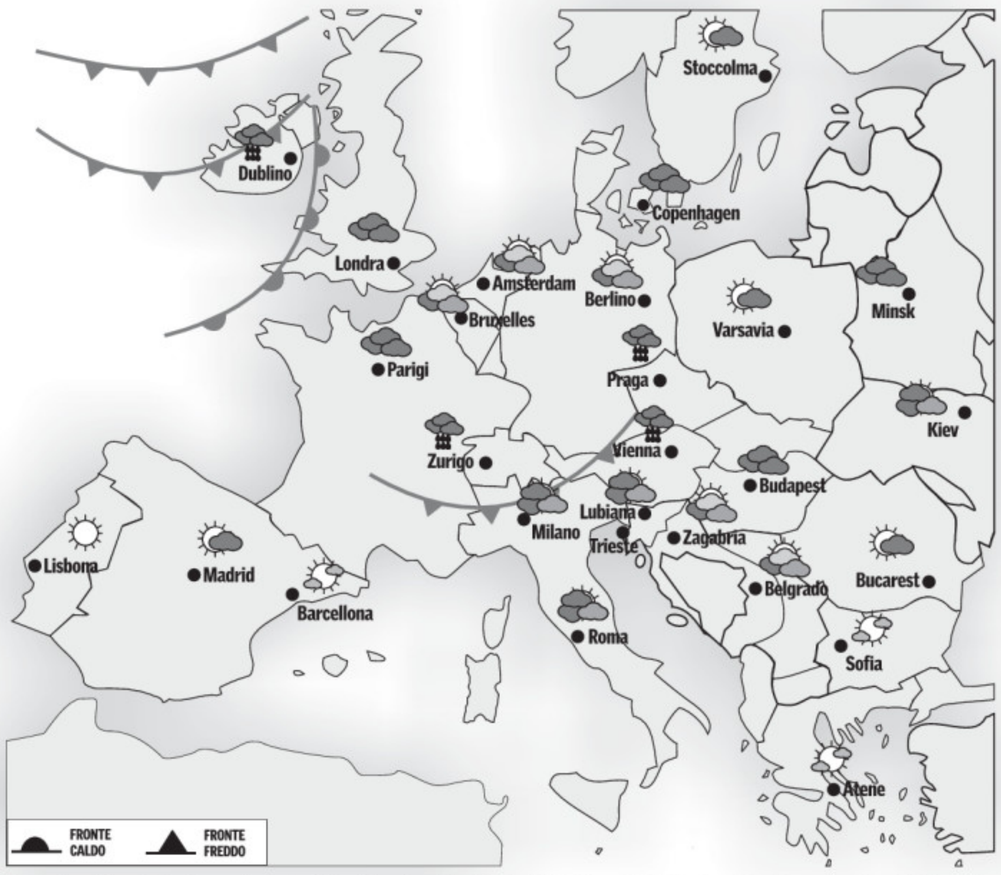
DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	6/9
T max (°C)	10/12	10/12
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	0	

OGGI IN EUROPA



Il canale preferenziale delle perturbazioni atlantiche è quello a Nord dei 45-50 gradi di latitudine. Una di queste estenderà i suoi fenomeni sulle Isole Britanniche e anche sulla Norvegia. Alta pressione in rinforzo sulla Penisola Iberica dove la circolazione instabile attualmente presente in quota si trasferirà in direzione dell'Algeria favorendo un miglioramento del tempo su gran parte della Spagna.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	8,9	2 nodi S-O	0.12 +18	12.05 -28
MONFALCONE	quasi calmo	8,7	3 nodi S	0.17 +18	12.10 -28
GRADO	poco mosso	8,6	4 nodi S	0.37 +16	12.30 -25
PIRANO	poco mosso	9,0	3 nodi S-O	0.07 +18	12.00 -28

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	19
AMSTERDAM	2	10
ATENE	9	18
BARCELLONA	10	15
BELGRADO	9	19
BERLINO	4	10
BONN	4	10
BRUXELLES	3	11
BUCAREST	5	20
COPENHAGEN	4	9
FRANCOFORTE	2	11
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	0	4
IL CAIRO	11	22
ISTANBUL	8	17
KLAGENFURT	-2	11
LISBONA	13	19
LONDRA	2	12
LUBIANA	1	11
MADRID	9	19
MALTA	10	np
MONACO	3	9
MOSCA	4	4
NEW YORK	-7	-1
NIZZA	12	16
OSLO	-1	6
PARIGI	6	12
PRAGA	0	10
SALISBURGO	1	10
SOFIA	7	19
STOCCOLMA	3	8
TUNISI	11	19
VARSAVIA	5	10
VIENNA	7	16
ZAGABRIA	0	9
ZURIGO	1	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Non mostrate troppo apertamente la vostra curiosità nei confronti di una nuova iniziativa, perché questo fatto potrebbe voler dire un vostro interesse preciso. Cautela.

TORO 21/4 - 20/5

Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Agite con pazienza.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Seguite i consigli che un amico vi darà. Soltanto in questo modo riuscirete ad organizzarvi bene nella vita. Accettate un invito per la sera anche se sarete stanchi.

CANCRO 21/6 - 22/7

La giornata sarà tranquilla e rilassante. Avrete modo di fare un incontro interessante, che potrà esservi utile per il futuro. In famiglia sforzatevi di essere più comprensivi ed attenti.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete indecisi se rimanere nell'attuale situazione professionale oppure accettare una nuova proposta dal futuro incerto. L'intuito vi saprà guidare per il meglio.

VERGINE 23/8 - 22/9

Al termine della giornata sarete molto soddisfatti di come sono andate le cose. Avevate visto giusto e le vostre previsioni si sono avverate in pieno. Siatene soddisfatti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Si instaurerà un rapporto disarmonico fra la vostra profonda sensibilità e la carenza di forza decisionale, necessaria a tradurre sul piano pratico le molte idee che avete. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non siate ansiosi, specialmente nelle prime ore del mattino. I problemi da affrontare non sono pesanti e riuscirete a superarli agevolmente se non perderete la calma. Relax.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Per prima cosa guardatevi attorno con attenzione e vi accorgerete di un pericolo che potrete evitare. La reazione deve essere pronta. In serata tacete con le persone di famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Gli impegni di lavoro vi assorbiranno per più tempo del previsto, costringendovi a sacrificare un poco la vita privata. Da parte di chi amate troverete piena comprensione.

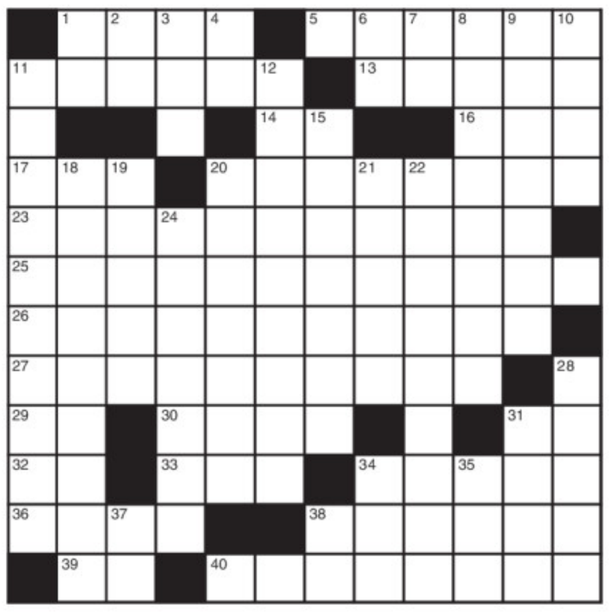
AQUARIO 20/1 - 18/2

Non riuscirete a risolvere una faccenda di lavoro che vi sta molto a cuore, ma riuscirete a fare notevoli passi avanti verso la sua soluzione. Il lavoro vi costerà molta fatica.

PESCI 19/2 - 20/3

Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili e stanchi. Un progetto importante sta per concretizzarsi.

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI CONSONANTE (6)
Conformismo della narrativa Usa
Si dice che assai spesso le riviste
non abbian proprio nulla di borghese.
Che le novelle americane poi
sian povere di spirito è palese.
Il Duca di Mantova

INCASTRO (7/4=4,7)
Sirena imprendibile
È strisciante, terribile talora:
che ha fiuto e ch'è sensuale si può dire.
La bionda si distende sulla riva
e dalle mani ti sa ben sfuggire.
Ciampolino

ORIZZONTALI: **1** Confina... con la notte - **5** Così sono certi frugoletti - **11** Assalto di cavalleria - **13** Antico liuto indiano dal lungo manico - **14** La Reggio più a Sud (sigla) - **16** Il tritolo in tre lettere - **17** Precede alcuni cognomi scozzesi - **20** Ampio indumento maschile - **23** Corteo ecclesiastico - **25** Impavido e niente affatto turbato - **26** Società in cui il potere è in mano alla donna - **27** Articolo di fondo - **29** Concludono domani - **30** Marzio, re di Roma - **31** Un po' di cinismo - **32** Simbolo del tallio - **33** Un popolare Patacca - **34** La squadra in cui militò Van Basten - **36** Antiche pentole di terracotta - **38** La città di Montale - **39** Le iniziali di Messiaen - **40** Girano intorno a molti edifici.

VERTICALI: **1** Comprendono l'anima - **2** Loro senza pari - **3** Si chiede all'artista che entusiasma - **4** Un po' d'acqua - **6** È gratis... alla fine - **7** Sei per i romani - **8** Stupefatte, sbigottite - **9** Cresce in riva al fiume - **10** Ispide di peli - **11** Conclusione, fine - **12** Il grande critico di Samotracia - **15** Sante fra gli anarchici - **18** Mammifero corazzato - **19** Cristiani d'Egitto - **20** Mitico gigante ucciso da Ercole - **21** Avverbio... che non precisa - **22** Una servetta della commedia dell'arte - **24** Gara letteraria e poetica - **28** Penisola egiziana - **31** Un grosso conduttore elettrico - **34** Il nome di un Brooks e di un Ferrer del cinema - **35** Nipote di Abramo - **37** Lo scrittore Malerba (iniziali) - **38** Inizio di gloria.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
LAGNI, RISA= LA SIRINGA

Cambio d'iniziale:
COLLA, MOLLA

ENIGMISTICA 100 IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
Ogni mese In edicola

... GLI INTROVABILI!! di IL TELEFONO by SPRINT AUTO

Modelli:
3100 - 3310 - 3200
3220 - 3330 - 3410
3510i - 5210 - 6220 - 6310
6310i - 6630 - 7250i - 8310
a partire da € 24,90

SONY ERICSSON 2 MPX UMTS ..... € 149,00
NEC 338 PER TUTTE LE SCHEDE
H3 - TIM - WIND - VODAFONE ..... € 59,00
NOKIA 5610 3.2 MPX ..... € 279,00
SONY ERICSSON S. 500i ..... € 149,00
SAMSUNG D 900i 3.2 MPX ..... € 169,00
AUTORADIO CD MP3 CLARION ..... € 69,00
AUTOACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE BATTERIE AUTO PORTATUTTO PORTASCI

con SprintAuto viaggi meglio con i nostri navigatori satellitari Europa completa con Slovenia e Croazia

a partire da € 139,00
con principali strade europee:
Slovenia - Croazia
Austria dettagliate
SCAY WAY - TOM TOM
BEKER - BLAUPUNKT

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE - TEL. 040.305236 - sprintauto@email.it

a Trieste dal 1998

PASHA
Carpet

Tappeti "davvero speciali"...
...è il nostro mestiere.

Fate quattro passi in centro da Pasha Carpet, vi entusiasmerete per il grande assortimento e le esclusive proposte.

Bazaar di Isfahan (Persia)
Esperto mercante
seleziona tappeti
destinati al negozio
Pasha Carpet di Trieste

Saruk americano antico
Shirwan M.V. preghiera
Herekè seta e oro
Mamaluki M.V. fine

www.pashacarpet.it

APERTI
DOMENICA POMERIGGIO
SOLO SU APPUNTAMENTO

Ispirazioni orientali per una casa piena di colore e calore

Qualità e trasparenza garantite!

Importatore Diretto di Tappeti Orientali

Vendita - Permuta - Lavaggio e Restauro

ORARIO DI APERTURA: 10-13 / 16-19:45 (lunedì chiuso)

Tel. e Fax 040 350 730 Via Giulia, 27/B - TRIESTE

edited by koskin@libero.it